EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 93 Numero 193

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1200): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8250, trim. 4200.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

# STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 14 - Mart. 15 Agosto 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 9, telefono 804-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lun. 400) posiz. e data prenotab. sum. 30% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 550) il mm. - Necrologi L. 200 (lun. 300) per parola (partecipaz. L. 300, lun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (lun. 1300) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretrata: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 12; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0.90; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0.60; Germania d. m. 0.45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 38; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 8; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0.80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4.50; *Portogallo esc. 4; *Somalia se. 1; *Spagna pts. 8; *Sud Africa sh. 1.4; *Svezia kr. 0.70; Svizzera fr. 0.35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1.10; *U.S.A. cents 25

### *Per bloccare il flusso di profughi verso l'Occidente*

# Calato il sipario di ferro a Berlino: i due settori della città isolati dai sovietici

***Improvviso provvedimento del governo di Pankow nella notte tra sabato e domenica in seguito ad un «invito dei paesi del Patto di Varsavia» - Per alcune ore il traffico è stato completamente interrotto, poi si sono conosciute le nuove norme: i berlinesi del settore orientale potranno recarsi nell'altro (sotto controllo degli alleati) solo se muniti d'uno speciale lasciapassare - Libero ingresso ad est per i berlinesi occidentali «purché non siano spie o sabotatori» Deviato il percorso della metropolitana - I posti di transito, che prima erano ottanta, sono ridotti a tredici - Impedito ad ottantamila operai di recarsi giornalmente a lavorare a Berlino ovest - La decisione del governo comunista tedesco non implica limitazioni al traffico fra l'ex-capitale e la Germania occidentale***

## Lievi incidenti alla frontiera per tentativi di dimostrazioni

*Nostro servizio particolare*

**Berlino, lunedì mattina.**

**Sabato notte, con un'azione improvvisa, il governo della Germania Orientale ha bloccato il transito fra Berlino Est ed i quartieri occidentali dell'ex-capitale.**

Il provvedimento, unilaterale ed arbitrario, che costituisce (secondo le dichiarazioni prontamente espresse dalle potenze occidentali) un'aperta violazione dell'accordo quadripartito firmato a Parigi il 20 giugno 1949, è stato attuato fulmineamente, lungo tutta la linea di demarcazione che separa le due parti della città. Ecco la cronaca dei fatti. Poco prima della mezzanotte di sabato, le vie di Berlino Est si sono riempite d'autocarri di agenti di polizia e di militari di truppa, mentre le autoradio del comando della polizia e della Guardia di frontiera sfrecciavano in tutte le direzioni.

Alcuni minuti dopo, le stazioni radio della Germania Orientale diffondevano un comunicato dei governi aderenti al Patto di Varsavia i quali «invitavano» quello della Germania Orientale a stabilire intorno a Berlino Ovest, compresa la linea di demarcazione fra la parte occidentale della città e Berlino Est, «una sorveglianza sicura ed un controllo efficace». Nel contempo si precisava che non sarà toccata la circolazione fra Berlino Ovest e la Germania Occidentale.

La dichiarazione accusa le potenze occidentali e la Germania Ovest di sfruttare l'attuale situazione del traffico al confine di Berlino Ovest per sconvolgere l'economia della Germania orientale e aggiunge: «In considerazione degli atti aggressivi delle forze revanscista della Repubblica federale e dei suoi alleati della Nato, si propone d'introdurre al confine di Berlino Ovest un ordine tale da bloccare la strada alla campagna d'agitazione ai danni della Repubblica democratica tedesca e da garantire una sicura guardia ed un efficace controllo attorno all'intero territorio di Berlino Ovest».

La dichiarazione così conclude: «La necessità di queste misure cesserà non appena sarà stato concluso il trattato di pace con la Germania e saranno risolte su questa base tutte le controversie in corso».

Sempre nella notte viene diramato il seguente comunicato del governo della Germania orientale: «Allo scopo d'impedire ogni ulteriore attività ostile delle forze militariste e revansciste della Germania occidentale e di Berlino Ovest, verranno effettuati ai confini della Repubblica democratica tedesca, compresi quelli col settori occidentali della Grande Berlino, quei controlli che sono normali alle frontiere fra Stati sovrani. Questi confini possono ora essere attraversati dai cittadini della Repubblica democratica tedesca solo se muniti di uno speciale lasciapassare.

«Gli abitanti di Berlino Ovest possono raggiungere il settore orientale dietro presentazione di una carta d'identità».

All'alba, truppe della Germania comunista sono schierate lungo la linea di demarcazione fra i due settori e quasi tutti i passaggi di frontiera sono chiusi. Alla Porta di Brandenburgo, squadre di operai stanno scavando buche sul fondo stradale per rendere impossibile il transito.

Il Ministero dei Trasporti della Germania Est annuncia poco dopo che il servizio della metropolitana da Est verso Ovest si arresta alla stazione della Friedrichstrasse.

**Friedrich Ebert, sindaco di Berlino Est, annuncia a sua volta che non è più permesso ai cittadini di Berlino Est di recarsi a lavorare nei quartieri occidentali della città. Il provvedimento colpisce circa 80 mila operai ed impiegati i quali dovranno o riprendere il lavoro che avevano prima a Berlino Est o farsi registrare per avere una nuova occupazione.**

Alle ore dieci, 67 degli 80 posti di transito fra le due parti di Berlino sono definitivamente chiusi. Gli altri sono parzialmente bloccati da sbarramenti di filo spinato. Gli assigui varchi sono controllati con molta severità dalla polizia della Germania Orientale.

**Il traffico stradale ed aereo fra Berlino Ovest e la Germania Occidentale, non è minimamente turbato dalle nuove misure.**

**Naturalmente, la inattesa adozione di misure così drastiche ha destato una profonda commozione nei quartieri occidentali dell'ex-capitale. La polizia occidentale ha dovuto intervenire a più riprese per ridurre alla calma gruppi di cittadini che in vari punti hanno cercato di smantellare i cavalli di frisia messi in opera dalle guardie comuniste.**

Nel quartiere di Kreuzberg una folla di trecento persone provenienti dai quartieri occidentali ha tentato di aggredire un poliziotto comunista. Subito sono arrivati gli agenti della polizia occidentale che hanno disperso in folla. Nella zona di Reinickendorf, nella parte nord della città, un berlinese dell'Est ha disarmato un poliziotto comunista (estando poi di fuggire nei quartieri alleati. I compagni dell'aggredito gli si sono buttati contro con le baionette inastate. Benché ferito l'uomo è riuscito poi a raggiungere l'altra parte.

Nella Eberswalderstrasse un gruppo di berlinesi orientali ha cominciato a protestare contro la chiusura del confine, subito disperso dalla polizia di Pankow. Nella Leonhardstrasse altri berlinesi occidentali hanno tentato di abbattere i cavalli di frisia e sono venuti alle mani con gli agenti comunisti.

L'Amministrazione di Berlino Ovest stigmatizza la grave violazione dello statuto quadripartito in un manifesto nel quale si legge, fra l'altro: «Con filo spinato e postazioni di cemento, il confine arbitrario che divide la Germania è stato steso stamani al centro di Berlino. La via verso la libertà per i profughi è stata tagliata. Questa violazione dei diritti delle quattro potenze mette in questione la responsabilità immediata degli alleati occidentali».

**Nel pomeriggio, i comandanti alleati di Berlino Ovest s'erano incontrati per un'ora col sindaco Brandt**

**R. S.**

Un poliziotto comunista armato di mitra sorveglia un tratto del reticolato posto ieri mattina dalle autorità di Berlino Est lungo la linea di demarcazione (Telefoto)

*Il nostro inviato a Berlino-Est*

## "Ho visto una città in stato d'assedio,,

**Visita nella mattinata, mentre i soldati dell'esercito di Pankow prendevano posizione per controllare rigorosamente il confine - Sbarramenti con filo spinato Disselciate alcune strade che portano verso Occidente**

*DAL NOSTRO INVIATO*

**Berlino, lunedì mattina.**

*Ci siamo recati a Berlino Est per constatare gli effetti del blocco messo in atto dai comunisti tedeschi la notte scorsa e abbiamo trovato una città in stato d'assedio. Il taxi che ci porta dai quartieri alleati al settore russo passa senza molte difficoltà in Porta di Brandeburgo, uno dei pochissimi passaggi della linea di demarcazione ancora aperti ai viaggiatori occidentali. Il controllo dei documenti è già minuzioso del solito, ma le auto con targa occidentale hanno ancora libero ingresso: a condizione che, dicono le ordinanze governative, partino «cittadini amanti della pace» e non già «spie e sabotatori».*

*Subito però ci accorgiamo che il traffico nel senso opposto è completamente bloccato: dall'una e trenta della notte di domenica i berlinesi dell'Est sono prigionieri della loro città; né possono più raggiungere la parte occidentale gli abitanti della zona sovietica che a migliaia al giorno andavano a chiedere asilo politico agli alleati. Non si fa della retorica quando si afferma che sulla Germania comunista è calato il sipario di ferro in maniera definitiva.*

*Ai tedeschi dell'Est insofferenti del regime di Ulbricht è ora preclusa la via della fuga in Occidente. Si rassegneranno o non cederanno piuttosto a qualche impulso di disperazione, come il 17 giugno del 1953? E' un interrogativo che tiene in sospeso tutti, a Berlino come a Washington.*

*Ulbricht, che non misconosce i pericoli cui si espone il regime, ha fatto occupare Berlino Est dai soldati della Volksarmee, l'esercito popolare, violando in maniera clamorosa gli accordi quadripartiti che assicurano a russi e occidentali il controllo dell'ex-capitale. Addestrandoci con la macchina nei quartieri sovietici ci vengono incontro uomini in uniforme in pieno assetto di guerra (non si vede in giro neanche una divisa russa).*

*Hanno l'elmetto e portano maschera antigas, sono a teli per il campo. Imbracciano lunghi fucili automatici, mentre i poliziotti — nella verde uniforme di foggia sovietica, ma gli ufficiali — brandiscono pistole mitragliatrici Skoda, di fabbricazione cecoslovacca. Pattuglie di motociclisti non braccia-le rosso, anch'essi armati con molta evidenza, percorrono le larghe vie del centro, fiancheggiate ancora dalle rovine del '45.*

*Nelle vicinanze della Marx Engelsplatz, l'immensa piazza con la tribuna stabili destinata alle importanti manifestazioni del regime, osserviamo una decina di autoblinde. Teorie di camions carichi o scaricano soldati e poliziotti che vanno poi ad accamparsi nelle zone livellate dalle bombe dell'ultima guerra, fra cespugli e macerie. Corriamo verso il quartiere di Wedding nella parte settentrionale della città, sfiorando un plotone di operai della milizia popolari — in uniforme grigio topo — che marciano anch'essi in pieno assetto di guerra. In una strada di Wedding prossima alla linea di demarcazione scopriamo dodici carri armati di fabbricazione russa, con i cannoni rivolti ad Est, come se il nemico dovesse venire dall'interno della città. Squadre di operai, soldati e ragazzi della gioventù comunista sono affaccendati a svellere le pietre di una strada che finisce nel settore alleato. In altre zone si piantano paletti bianchi di confine e si stendono rotoli di filo spinato.*

*Le stazioni ferroviarie sono morte, quest'oggi. I comunisti hanno tagliato le linee della ferrovia sopraelevata e della metropolitana, che, girando attorno alla città, collegavano le due Berlino. Anche le linee che uniscono il centro urbano alle zone periferiche si interrompono ora sulla linea di demarcazione. Gli 80.000 abitanti dei quartieri sovietici che lavoravano nelle imprese di Berlino Ovest sono diventati ora dei disoccupati. Anche a loro Pankow nega il permesso di attraversare quella che i comunisti considerano ormai la frontiera del loro Stato.*

*La nuova frontiera non offre più via di scampo per la massa dei fuggiaschi che ieri a sabato sera arrivavano al ritmo di tremila al giorno. Ce ne siamo resi conto cercando di uscire con la macchina da Berlino Ovest ritentando così la porta di Brandeburgo: rotoli di filo spinato distesi nelle strade che conducono all'Ovest, sorvegliate dai soldati di Pankow, ci hanno impedito di continuare il viaggio. Paletti di confine, cavalli di frisia e sbarramenti d'ogni genere ingombrano in due anche la Potsdamerplatz, punto di convergenza dei quattro settori. Laggiù i soldati di Pankow osservano con trasparente allegria gli ufficiali americani o i poliziotti occidentali che dall'altra parte degli sbarramenti li scrutano a loro volta con binocoli. La polizia occidentale darà fuoco e mantenere sgombra la piazza, dove si vanno radunando ad ogni ora migliaia di persone. Con gli altoparlanti la stessa polizia esorta la cittadinanza a tenersi alla larga dalla linea di demarcazione.*

*Da un camioncino agghiacciato che giunge dalla porta orientale, vediamo scendere tre uomini in tuta che vanno ad affiggere dei manifesti. E' l'ordinanza di Pankow che dispone la interruzione del traffico fra le due parti della città. Giovani sconosciuti, ragazze in pantaloni e massicce poliziane fanno capannello attorno ai tre uomini. Non si sentono commenti: siamo nel settore sovietico.*

*Il governo di Pankow e gli Stati del Patto di Varsavia — si legge in quel manifesto — hanno deciso il blocco di Berlino per stroncare «l'attività sovversiva esercitata dagli agenti occidentali con-*

(Continua in 3ª pagina)

Sei carri armati sovietici «T 34» sostano presso il Ponte di Varsavia a Berlino Est dopo che il governo di Pankow ha deciso il blocco della città (Tel. e Stampa Sera)

## Adenauer esorta alla calma ed annuncia contromisure

**Il Segretario di Stato americano Rusk afferma che è stata compiuta una "flagrante violazione„ degli accordi esistenti ed informa che sarà presentata un'energica protesta al Comandante militare russo della zona di Berlino Est**

**Bonn, lunedì mattina.**

Il cancelliere Adenauer ha annunciato ieri sera alla popolazione tedesca in un discorso radiodiffuso che «sono allo studio contromisure necessarie in collaborazione con i nostri alleati» per rispondere all'isolamento di Berlino Est. Nello stesso tempo il Cancelliere ha rivolto un appello alla calma, invitando la popolazione a non compiere alcun atto che possa aggravare la situazione.

Nella sua dichiarazione Adenauer ha affermato che le misure adottate dalle autorità della Germania orientale sono state prese «perché il regime imposto alla popolazione della Germania dell'Est da una potenza estera non riesce più a venire a capo delle difficoltà interne nella sua sfera di dominazione».

«Le altre potenze del blocco orientale — ha soggiunto il Cancelliere — hanno pretestato che il regime della zona sovietica mette fine a questa situazione di debolezza e di insicurezza. L'esodo in massa dei profughi provenienti dalla zona sovietica ha dimostrato giorno per giorno all'opinione pubblica mondiale a quali pressioni siano sottoposti gli abitanti di questo paese, ai quali non viene accordato il diritto all'autodeterminazione, riconosciuto dal mondo intero.

«In seguito alle azioni arbitrarie del regime di Pankow — ha concluso Adenauer — è stata provocata una situazione grave. In collaborazione con i nostri alleati verranno prese le misure necessarie. Il governo federale chiede a tutti i tedeschi di aver fiducia in queste contromisure. La situazione esige che noi rispondiamo con fermezza, ma anche con calma a questa provocazione dell'Est e che noi non facciamo nulla che possa aggravare la situazione. Noi continuiamo a sentirci strettissimamente solidali con i tedeschi della zona sovietica e di Berlino Est. Essi sono e rimangono nostri fratelli tedeschi. Il governo federale rimane legato all'obiettivo del ristabilimento dell'unità tedesca nella libertà».

«Le misure necessarie» annunciate da Adenauer potrebbero consistere, secondo l'opinione degli osservatori politici in sanzioni economiche

Von Brentano è tornato a Bonn, interrompendo le sue vacanze, per conferire con il cancelliere Adenauer. Contemporaneamente i comandanti alleati a Berlino Ovest hanno riferito dettagliatamente sulla situazione ai loro governi.

### La reazione di Washington

**Washington, lunedì matt.**

Con l'approvazione del presidente Kennedy, il segretario di Stato Dean Rusk ha diffuso ieri sera una dichiarazione in cui denuncia i provvedimenti adottati dalle autorità della Germania comunista e Berlino come «una flagrante violazione» degli accordi esistenti fra alleati e sovietici. Perciò, ha annunciato Rusk, verrà presentata una «energica protesta».

Il portavoce del Dipartimento di Stato Joseph Reap ha poi precisato che tale protesta sarà trasmessa al comandante russo di Berlino Est in quanto le potenze occidentali attribuiscono all'Unione Sovietica la responsabilità per l'osservanza degli accordi che garantiscono il libero movimento dei berlinesi in tutta la città.

Il governo americano ha frattanto iniziato consultazioni con i rappresentanti dell'Inghilterra e della Francia a Washington.

La segnalare infine una notizia del «Washington Post» secondo cui il presidente Kennedy intenderebbe pronunciare un discorso davanti all'Assemblea generale dell'Onu che avrà inizio il 19 settembre. Il discorso farebbe parte di una «offensiva pacifica» generale che mirerebbe a far conoscere la posizione americana sui principali problemi del giorno e principalmente su quello della Germania.

### Londra: «Decisione illegale»

**Londra, lunedì mattina.**

In una dichiarazione ufficiale un portavoce del Foreign Office ha dichiarato ieri sera: «Le restrizioni imposte alla circolazione tra Berlino Est e Berlino Ovest sono militare allo statuto quadripartito della città e sono di conseguenza illegali. Il governo britannico esamina d'urgenza la situazione con gli altri governi alleati».

Il «Sunday Telegraph» informa frattanto che il governo inglese ha completato i piani che prevedono un rafforzamento del dispositivo militare britannico nella Germania Occidentale a seguito della crescente tensione determinata dalla crisi di Berlino.

# CRONACA CITTADINA

E' in corso l'inchiesta giudiziaria sulla sciagura di borgo San Paolo

## Perché è crollato il balcone che ha provocato quattro morti

**Le due mensole che sostenevano la lastra si sono spezzate di netto a filo della facciata - L'ipotesi più probabile: invecchiamento della pietra per infiltrazione d'acqua - La piccola Graziella Crea ignora che ha perso la madre, il fratellino e la nonna**

Il crollo del balcone di via Vanasca 17, sabato sera, ha provocato la morte delle quattro persone che vi si trovavano sopra a godersi il fresco: in seguito alle tremende ferite sono decedute al Maria Vittoria: Rosina Buscetti, 24 anni, a mezzanotte; la zia Maria Buscetti Giovinazzo, 54 anni, e Vittoria Giovinazzo in Crea, 30 anni, verso l'una a pochi minuti di distanza; infine il piccolo Giuseppe Crea di 7 mesi alle 3,15.

La sciagura ha colpito due famiglie calabresi, legate tra di loro da vincoli di parentela. Il balcone, al terzo piano, era della camera da letto dei Buscetti e questa famiglia era composta da Giorgio Buscetti, il padre, un operaio di 53 anni; la moglie Grazia Cutri, 49 anni; le due figlie Caterina, 27 anni, e Rosina, 24 anni, deceduta. La famiglia Crea, che abitava al piano superiore, era di quattro persone: Francesco Crea e Vittoria Giovinazzo in Crea, marito e moglie, i figli Graziella, 4 anni, e Giuseppe, 7 mesi. La madre e il piccolo sono morti. L'ultima vittima è Maria Buscetti in Giovinazzo, sorella di Giorgio Buscetti e madre di Vittoria e nonna di

I periti esaminano le macerie del balcone

Giuseppe. Essa risiedeva a Moncalieri, in via del Mille 1 presso un figlio.

Siamo stati a trovare i sopravvissuti ieri mattina. C'era un dolore rumoroso espresso in pianti in strilli in urla laceranti. Tutto tacque quando si è svegliata Graziella Crea.

Mentre i componenti delle due famiglie erano sul balcone o affacciati sul limitare della camera ad attendere, nella serenità di una sera fresca, l'ora di coricarsi, la piccola Graziella si era addormentata e l'avevano messa sul letto dei coniugi Buscetti. Non la svegliarono il fracasso del crollo, le urla che ne seguirono, il tramestio che durò l'intera notte. Beato sonno dei 4 anni.

Ieri mattina si è svegliata allegra. Il sorriso pronto. Il padre — Francesco Crea, 29 anni, operaio alla Lancia — avrebbe voluto dirle che la mamma era ammalata per prepararla alla notizia più triste. Ma di fronte alla gioia spensierata non ha avuto coraggio. «Papà, perché hai gli occhi rossi?». «Sono tanto stanco». «Non hai dormito bene? Io sì». Lo ha chiesto se voleva andare a trovar la zia in piazza Carlina. Ha battuto le mani felice. Uscendo si è ricordata della madre e del fratellino. Il padre le ha risposto: «La mamma... la mamma verrà anche lei, ma dopo. Ora ha da fare».

La piccola per qualche giorno rimarrà dalla zia. Francesco Crea ha perso moglie, figlio, suocera.

Quattro morti. La trasmissione televisiva «L'amico del giaguaro» ha evitato che ci fossero altre vittime. Tutte le sere erano soliti a godersi il fresco sul balcone del primo piano i coniugi Vito e Grazia Bucci con la figlia Nunzia di 15 anni. Sul loro balcone cadde la pesante lastra di pietra e i due grossi modiglioni. Essi non c'erano, perché un conoscente, che abita di fronte nella via, li aveva invitati a vedere lo spettacolo al suo apparecchio.

La sciagura ha provocato in borgo San Paolo una vera psicosi. Ieri la gente non osava uscire sui balconi per paura. L'edificio di via Vanasca 17 fu costruito nel 1907: danneggiato durante la guerra, riparato, venne dichiarato abitabile dal Genio civile. I balconi sono di pietra, come in buona parte delle vecchie case di Torino. Perché è crollato? L'inchiesta giudiziaria è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica dott. Buscaglino, il quale ha nominato come perito il prof. ing. Ventura, docente universitario. Il perito ha fatto repertare alcuni pezzi di pietra, poi è salito sulla scala dei vigili del fuoco per esaminare la parete e il punto dove la lastra si è staccata.

I due grossi modiglioni di basalto risultano tranciati di netto al livello del muro, ed è anche spiegabile perché è quello il punto di maggior carico o, per dirla in termini tecnici, è il che si ha il «momento flettente». Quali le cause? Due ipotesi si possono fare, anzi tre. Le prime due rientrano nel fenomeno di invecchiamento della pietra. Forse nei modiglioni c'erano delle vene che consentirono l'infiltrazione dell'acqua che provocò una eccessiva idratazione della pietra e la rese quindi cedevole. Oppure la struttura del blocco di basalto, da cui furono tratti i due modiglioni, non era omogenea, conteneva materiali estranei, come argilla, e quindi era meno resistente e risentì della vecchiaia.

La terza ipotesi, meno probabile tuttavia, è che gli inquilini abbiano battuto fortemente e ripetutamente sulla lastra, per spaccar legna ad esempio, ed abbiano così incrinato la pietra. Il perito ha controllato anche altri balconi della casa, senza rilevare alcun indizio di pericolo.

Nella casa della tragedia per tutta la notte i sopravvissuti hanno pianto le vittime

Era rincasato a mezzanotte e si preparava a partire per una gita in Francia

## Ragazzo muore nella stanza da bagno dopo aver bevuto un'orzata ghiacciata

**La tragica scoperta fatta dalla madre: vede la luce accesa, apre la porta e trova il figlio accasciato accanto alla vasca - A Porta Palazzo: una donna e quattro bimbi intossicati dai pasticcini**

Un giovane di 19 anni è morto nel bagno fulminato da una congestione. Si chiamava Luciano Bertaina ed abitava con il padre, dipendente della Lancia, la madre ed un fratello più giovane in corso Mediterraneo 58. Lavorava in un laboratorio di orologeria e da ieri era in ferie, che intendeva trascorrere in Francia con un amico.

La sera prima si era trovato appunto con questo amico, Antonino Greco, per concertare gli ultimi preparativi del viaggio, che avrebbe compiuto con l'utilitaria del padre. Prima di lasciarsi, verso mezzanotte, si erano fermati al chiosco di largo Orbassano, ed avevano bevuto una orzata ghiacciata. Rientrato, il Bertaina andava nel bagno e riempiva la vasca. La madre era a letto. Il rumore la svegliava: accortasi che era il figlio si riaddormentava. Un'ora dopo si destava di nuovo. Vedeva la luce accesa nel bagno e chiamava Luciano. Ma non otteneva risposta, e scendeva dal letto, entrava nella stanza da bagno, vedeva il giovane accasciato su uno sgabello accanto alla vasca.

Spaventata gli si avvicinava e lo scoteva: ma Luciano era esanime. Allora urlava, chiamava il marito. Entrambi cercavano di rianimare il figlio; non potevano capacitarsi che ormai non c'era più nulla da fare. Poi telefonavano ad un medico. Accorreva un sanitario della guardia medica a cui non restava altro che constatare la morte causata, con tutta probabilità, da congestione. Questa sarebbe stata provocata dalla bibita gelata e dall'acqua calda del bagno.

Luciano Bertaina era un giovane atletico, alto un metro e ottanta, pieno di energia. Praticava diversi sport fra cui la pesca subacquea. Gli piaceva anche il ciclismo: aveva vinto l'ultimo Trofeo Agnelli del Centro Sportivo Fiat svoltosi l'ottobre scorso. La polizia ha disposto che la salma fosse inviata all'Istituto di Medicina legale per gli esami necroscopici.

Luciano Bertaina, 19 anni

— Una donna e quattro bambini sono stati intossicati da cibi guasti, probabilmente dolci che avevano comprato in una bancarella di Porta Palazzo. Sono la ventitreenne Carmela Mele in Guarnieri ed i suoi figli Vito, di 6 anni, e Maria, di 5, ed i bambini Andrea Caniralo, di 3 anni, e Rosa Leone, di 6, tutti abitanti in via delle Orfane 30. La Guarnieri aveva comprato i dolci per festeggiare il compleanno di Vito. Sono stati ricoverati al San Giovanni e dopo energica cura, sono stati dichiarati fuori pericolo.

### Motociclista in fin di vita per uno scontro a Caselle

Ieri mattina sulla strada Caselle-S. Maurizio Canavese, il motociclista Felice Savant Aire, di 22 anni, operaio, abitante a Caselle in strada Cirié, si è scontrato con la bicicletta di Amerigo Iannone abitante a Malanghero. Il Savant è caduto battendo violentemente il capo ed è stato ricoverato all'Ospedale Maria Vittoria con prognosi riservata, per sospetta frattura della volta cranica. Il ciclista ha riportato abrasioni superficiali, che sono state medicate all'Ospedale di San Maurizio e giudicate guaribili in otto giorni.

— Uno scooter con a bordo l'operaio Cristoforo Pignata, 21 anni, e il fratello Antonio, di 23, domiciliati in via Giordano Bruno 89, ieri sera in corso Savona di Moncalieri ha investito un contadino che aveva improvvisamente attraversato la strada. Mentre il pedone — Giovanni Bertolio, 30 anni, residente in frazione Bauducchi 87 — se l'è cavata con ferite guaribili in 20 giorni, i due scooteristi hanno dovuto essere ricoverati con riserva di prognosi all'ospedale di Santa Croce per grave choc e lesioni toraciche.

### Un bambino sarebbe morto per una caduta dalla culla

Un bimbo di cinque mesi è morto all'improvviso, forse in seguito a una caduta dalla culla. Soltanto l'autopsia, ordinata dalla Procura, potrà dire se si tratta di una disgrazia oppure se la causa del decesso sono altre. Il bimbo si chiamava Angelo Napolitano, abitava con i genitori e la sorella di due anni in via Grassi 8.

Quattro giorni fa, la sorellina cullandolo — la culla è vecchia e quasi priva di bordi — lo aveva fatto cadere sul pavimento. Non era sembrato un incidente grave: solo un arrossamento alla fronte, Angelo aveva pianto, poi si era addormentato. Non aveva accusato disturbi neppure nelle ore e nei giorni successivi.

Ieri mattina la mamma si è avvicinata alla culla e ha trovato il piccino cadavere. Era morto nella notte. Dopo una straziante scena di disperazione, i genitori hanno chiamato il medico mutualista. Questi però non ha potuto rilasciare il referto di morte e la magistratura, informata dal maresciallo Cicero del commissariato San Donato, ha ordinato il trasporto del cadavere all'Istituto di Medicina Legale.

Fulminea tragedia ad Avigliana

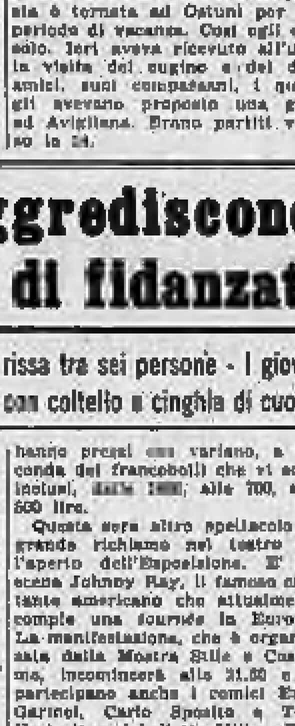
## Sfugge alla presa del suo soccorritore ed annega nel lago

***La vittima è un operaio di 21 anni - E' stato colto da malore mentre si bagnava***

Un giovane di 21 anni — Mario Bongiorno, operaio, abitante a San Mauro — è annegato ieri pomeriggio nel lago di Avigliana. Erano circa le 15, la spiaggia era affollatissima. Il Bongiorno era arrivato poco prima in compagnia di un cugino, Domenico Pinto, di 19 anni, residente a Torino in via Carlo Alberto 36, e di due amici: Giuseppe Mercurio, pure diciannovenne, e Vincenzo Inzitari di 24 anni, domiciliati in via Moncalieri da Po. Si erano fermati sulla riva, presso l'albergo Miralago. Il Bongiorno era il solo che avesse qualche nozione di nuoto. Perciò, mentre gli altri stavano a prendere il sole sulla sponda, si inoltrava nell'acqua.

Aveva percorso forse venti metri, quando gli altri lo vedevano annaspare. Si capiva che voleva invocare aiuto, ma non ci riusciva. Evidentemente era stato colto da un malore. L'Inzitari dava l'allarme. Un bagnante, Domenico Zavatta di 15 anni, abitante a Torino in via Banfi 65, si lanciava in soccorso. Riusciva ad afferrare lo sventurato, ma questi si dibatteva e rischiava di trascinare anche lui verso il fondo. La corrente era freddissima e lo Zavatta era costretto a lasciare la presa.

Cercava ancora più volte di riafferrarlo, ma ormai il Bongiorno era scomparso nel gorgo. Poco dopo arrivavano sul posto i vigili del fuoco di Torino. Il corpo dell'annegato è stato ricuperato alle 18,30. Il Bongiorno era venuto in Piemonte da circa un anno da Ostuni (Brindisi) suo paese d'origine. Lavorava ora come cementista in una ditta di San Mauro. Qualche mese fa aveva fatto venire presso di sé una sorella. La settimana scorsa questa è tornata ad Ostuni per un periodo di vacanza. Così oggi era solo. Ieri aveva ricevuto all'una la visita del cugino e dei due amici, suoi compaesani, i quali gli avevano proposto una gita ad Avigliana. Erano partiti verso le 14.



Mario Bongiorno, 21 anni

### Dicendo «Buon Ferragosto» si apriva la bisca clandestina

Alcuni agenti della «Mobile», al comando del maresciallo Trevalo, hanno fatto ieri notte irruzione in una bisca clandestina in via Carlo Alberto 14. Il sottufficiale aveva scoperto la casa da gioco seguendo i movimenti di alcuni inveterati fanatici della «roulette», già più volte sorpresi in flagrante. Con un paziente appostamento egli aveva scoperto la parola d'ordine («Buon Ferragosto»), grazie a cui si è aperta la porta dell'alloggio della signora Luisa Barbero. La polizia ha trovato sette uomini e sei donne attorno al tavolo verde ed ha sequestrato centinaia di «fiches».

## Teppisti aggrediscono una coppia di fidanzati

**L'episodio è degenerato in rissa tra sei persone - I giovinastri hanno colpito i rivali con coltello e cinghia di cuoio**

Due teppisti sono stati arrestati la notte scorsa per ferimento e rissa. Si chiamano Gaetano Chiariello, 19 anni, da Crotone, abitante in via S. Donato 29, e Aurelio Perruccio, 20 anni, da Catanzaro, residente in via Venaria 32.

Poco dopo le 22 avevano preso di mira una coppia di fidanzati — l'operaio Giovanni Coppola, 24 anni, e Luciana Damaso, 16 anni — seduti a prendere il fresco sulla sponda della Dora in corso Umbria. La ragazza era riuscita a scappare. Il giovane era stato spinto giù per la scarpata erbosa, e soltanto per un caso fortunato non era finito nel torrente. Era sfuggito ai due teppisti e aveva raggiunto la sua abitazione, in via Giachino 58.

Qui aveva trovato gli amici Mario Moriara, 20 anni, e Antonio Spiga, della stessa età, aveva raccontato l'accaduto e con loro era andato alla ricerca dei suoi aggressori. Li aveva ritrovati in corso Svizzera in compagnia di un terzo giovinastro. Era nata una rissa, durante la quale i teppisti, poiché stavano per avere la peggio, avevano cominciato a colpire alla cieca con un coltello e con la cintura dei pantaloni.

L'arrivo della «Volante» aveva messo fine alla selvaggia zuffa, che minacciava di avere gravissime conseguenze. Il Chiariello era già stato ferito al braccio da una coltellata, e lo Spiga, colpito più volte dalla cinghia, aveva riportato lesioni, che più tardi al «Martini» erano state giudicate guaribili in quattro giorni, mentre il Chiariello aveva avuto otto giorni di prognosi. I rissanti, — il terzo teppista sconosciuto era riuscito a fuggire ed è attivamente ricercato — erano stati accompagnati al commissariato. Dopo l'interrogatorio il Chiariello e il Perruccio erano stati trasferiti alle «Nuove».

### Tentativi di speculazione coi francobolli del centenario

Prosegue all'Esposizione di Italia 61 la vendita dei francobolli commemorativi del Centenario: i visitatori, tra cui numerosi appassionati di filatelia, richiedono gli annulli speciali. Soltanto dall'apposito ufficio dei servizi generali sono state annullate con il timbro del primo giorno, e cioè sabato, 30 mila affrancature. Nel padiglione dell'Onu sono state poste in vendita buste commemorative con la serie italiana più un francobollo delle Nazioni Unite. Alcune persone ne hanno acquistate in gran quantità per rivenderle fuori dell'Esposizione a prezzo sensibilmente maggiorato. E' bene tener presente che la serie italiana costa 370 lire e le speciali buste dell'Onu all'interno della mostra hanno prezzi che variano, a seconda dei francobolli che vi sono inclusi, dalle 1000, alle 700, alle 500 lire.

Questa sera altro spettacolo di grande richiamo nel teatro all'aperto dell'Esposizione. E' di scena Johnny Ray, il famoso cantante americano che attualmente compie una tournée in Europa. La manifestazione, che è organizzata dalla Mostra Stile e Costume, incomincerà alle 21.30 e vi partecipano anche i comici Enzo Garinei, Carlo Sposito e Toni Ucci oltre al balletto Hiller. Dalle 14 i visitatori, con il regolamentare biglietto d'ingresso alle mostre potranno ritirare il tagliando per assistere alla rappresentazione. Anche questa volta, come per «L'amico del giaguaro», l'accesso al teatro è limitato a 7000 persone. Lo spettacolo sarà ripetuto martedì sera.

### Echi di cronaca

**MOBILIFICIO O.R.A.P.** 30 rate. Vendita propaganda camere da 90.000, tinelli da 35.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate! *Garibaldi 9* (cortile).

Partono gli ultimi gitanti di Ferragosto

## *I giorni più tranquilli*

**Oggi e domani la città appartiene a pochi torinesi e a comitive di stranieri - Un primo consuntivo: in meno di due settimane le Ferrovie hanno incassato mezzo miliardo**

Ieri mattina Porta Nuova è stata presa d'assalto dall'ultima, frettolosa ondata di viaggiatori. Tra le 5 e le 7, circa 10 mila persone hanno lasciato Torino. Con il trascorrere delle ore, il movimento si è attenuato e nel pomeriggio la stazione ha assunto l'aspetto sonnolento che in questi giorni è comune a tutta la città. Lo scarso traffico faceva apparire più vaste e spaziose le strade e le piazze. Si sarebbe potuto spegnere i semafori poiché anche agli incroci abitualmente più frequentati le macchine viaggiavano distanziate di decine di metri una dall'altra. In prevalenza erano auto straniere e di altre province italiane.

Il cielo era d'un azzurro splendido e la temperatura si è mantenuta sotto ai limiti delle ultime due settimane. Il vento di sabato aveva liberato l'atmosfera, attenuando l'afa. Lo sbalzo del termometro ha diradato la folla che abitualmente gremisce nei giorni di festa le piscine. Il numero di biglietti venduti è risultato del 40 per cento inferiore a quello della domenica passata. Gli unici luoghi della città dove si è avuta una intensa animazione sono stati i parchi e le Mostre di «Italia 61». Le esposizioni di corso Polonia sono state visitate da 30 mila persone, in maggioranza forestieri.

Alla stazione di Porta Nuova è stato fatto un primo consuntivo delle partenze, relativo al periodo dal 1° agosto a tutto sabato scorso. Il numero dei viaggiatori partiti in questi 12 giorni è di circa 350 mila. Gli incassi, nella sola stazione principale, sono stati di 398 milioni; se si considerano le partenze da Porta Susa ed i biglietti venduti dalle agenzie di viaggio, il totale raggiunge il mezzo miliardo di lire. Nei periodi normali, Porta Nuova incassa da 10 a 11 milioni al giorno.

Sabato 5 agosto, con la chiusura delle principali industrie cittadine si è avuta la prima grande giornata di partenze e sono stati venduti biglietti per 50 milioni. La punta massima per la stagione è stata toccata domenica 9 agosto, con 63 milioni d'incasso. Il movimento dei viaggiatori in partenza si è mantenuto elevato per tutta la scorsa settimana: 37 milioni d'incasso lunedì, 28 milioni martedì, 21 milioni mercoledì, 24 milioni giovedì, 23 milioni venerdì e sabato altri 40 milioni. Per oggi pomeriggio si prevede una ripresa: si tratterà però di gente che viaggia su itinerari molto brevi, di 100-150 chilometri. Quelli che partono oggi per tornare già domani sera non vogliono perdere troppe ore in treno.

| TEMPERATURA DI IERI | |
|---|---|
| MASSIMA | +27,6 |
| MINIMA | +17,6 |

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +22,5; pressione 742,9; umidità 61%. Cielo sereno. Previsioni: tempo buono. Temperatura in leggero aumento. Temperatura a Caselle: massima +27; min. +15; media +21,1

VEDERE IN 9ª PAGINA

### Torinesi in gita vittime di sciagure

- **Scontro tra auto e pullman nel Bolognese:** *un commerciante morto, la moglie in gravi condizioni, ferita anche la nipote.*
- **Presso Pinerolo:** *in fin di vita una donna nella collisione tra moto e auto.*

## Il taccuino del Ferragosto

● **NEGOZI** — Oggi per tutti i negozi, orario normale. Domani tutti i negozi sono chiusi, comprese le latterie ed i forni. E' opportuno effettuare oggi il doppio rifornimento di latte.

● **PANETTERIE** — Domani i forni e le rivendite di pane sono chiusi per tutto il giorno. Oggi coloro che restano in città effettuino il doppio rifornimento.

● **PARRUCCHIERI** — I barbieri, i parrucchieri per signora, gli estetisti, le pettinatrici ed affini restano chiusi oggi e domani.

● **BANCHE** — Gli sportelli restano aperti oggi dalle 8,30 alle 13. Domani chiusura totale.

● **GIORNALI** — Oggi esce «Stampa Sera» in due edizioni, mattino e pomeriggio. Domani esce «La Stampa». Mercoledì, nessun giornale. Giovedì riprese normale con «La Stampa» e «Stampa Sera».

● **POSTE** — Gli uffici postali centrali e periferici oggi sono aperti. La distribuzione di corrispondenza è regolare. Domani tutti gli uffici sono chiusi e la corrispondenza normale non viene recapitata. E' assicurata la distribuzione soltanto per telegrammi, raccomandate ed espressi. Domani in via Alfieri funziona dalle 9 alle 12 l'ufficio per l'accettazione delle raccomandate degli espressi e del fermo posta. A Porta Nuova è aperto l'ufficio raccomandate, telegrammi ed espressi dalle 8 alle 21. L'ufficio telegrammi di via Alfieri svolge servizio ininterrotto. L'ufficio postale di «Italia '61», con orario dalle 9 alle 20, accetta raccomandate, espressi, telegrammi, vaglia ecc.

● **TRENI** — Le Ferrovie hanno disposto per domani i seguenti treni speciali: linea Torino-Genova, treno in partenza da Sestri Levante alle 18,50, in arrivo a Genova alle 19,03 ed a Torino P. N. alle 21,14; linea Torino-Fossano-Savona, treno in partenza da Savona alle 18,44, in arrivo a Torino P. N. alle 18,46; linea Torino-Milano, treno in partenza da Milano alle 19,33 ed in arrivo a Torino P. N. alle 21,55; treno in partenza da Milano alle 21,25 ed in arrivo a Torino P. N. alle 23,40.

● **TRAM** — Domani sono anticipate le partenze dal capolinea delle linee 5, 5 sbarrato, 8, 9, 13, 15, 14, 15, 16, 19, 21, A, A sbarrato, C, D, 1, 12 e 13 sbarrato. Il servizio, con inizio alle ore 8, sarà rinforzato.

● **FARMACIE** — Aperte domani: via San Francesco da Paola, 10; corso Giulio Cesare, 16; piazza Carignano, 2; corso Svizzera, 41; via Nizza, 183; corso Francia, 83; via Oglianico, 4; via Frejus, 100; via Livorno, 2; corso Vinzaglio, 21; corso Giulio Cesare, 188; via Garibaldi, 14; corso Re Umberto, 32; corso Orbassano, 46; via Stradella, 36; piazza Vittorio Veneto, 11; via Santa Teresa ang. via S. Fr. d'Assisi; piazza Carlo Felice, 12; via Mazzini, 24; via Nizza, 77; corso Casale, 71.

● **AUTORIPARAZIONI** — Funzionano domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30) le officine di via Casalis 63, via S. Marino 113; elettrauto di via Parini 13, piazza Emanuele Filiberto 14, via Laura Bassi 30 A, via Ormea 48 e corso Duca degli Abruzzi 66.

# Otto Cézanne
## (un miliardo e 250 milioni) rubati in Francia

**Il furto nella notte fra sabato e domenica ad una mostra di Aix-en-Provence - Impossibile vendere i quadri: i ladri hanno certamente agito per conto di un amatore - Uno dei dipinti era di un collezionista milanese**

Uno dei capolavori di Cézanne, rubato ieri: «I giocatori di carte»

Dal nostro corrispondente particolare

**Parigi**, lunedì mattina.

Otto quadri di Paul Cézanne sono stati rubati durante la notte tra sabato e domenica nel *Pavillon Vendôme*, museo di Aix-en-Provence, dove è esposta, e lo sarà fino al 27 agosto, una mostra del celebre pittore. I quadri rubati, notissimi in tutto il mondo, provengono da vari musei e da collezioni private. Si tratta, precisamente, del famoso *I giocatori di carte*, del *Ritratto di Maria Cézanne* sorella dell'artista, della *Natura morta con cesto di castrato* e di *Natura morta con teiera*, prestati rispettivamente dai musei del Louvre, di Saint Louis (Stati Uniti), di Zurigo e di Cardiff. Gli altri quattro, *Riflessi sull'acqua*, *Paesaggio di Aix con le torri di Cesare*, *Il contadino seduto* e *I crani*, erano stati prestati rispettivamente da un collezionista milanese, di cui non viene indicato il nome, dai collezionisti francesi Boeringe, dal signor Sidney Simon di New York e da Marianne Feilchenfeldt di Zurigo.

*I giocatori di carte* e *I crani* si trovavano al secondo piano del *Pavillon Vendôme* e gli altri sei quadri al primo piano.

Soltanto ieri mattina, domenica, alle ore 9, andando ad aprire il portone del *Pavillon*, un guardiano constatò la mancanza dei quadri e avvertì subito la conservatrice del museo, signora Martini Saimo, che abita col marito al secondo piano del palazzo. La polizia era immediatamente informata e le indagini incominciarono.

Gli investigatori si sono trovati ancora una volta dinanzi ad un furto compiuto con abilità straordinaria. La conservatrice ha dichiarato che verso mezzanotte, prima di andare a letto, aveva fatto un giro d'ispezione e constatato che tutto era in ordine. Non mancava nulla e le finestre sembravano ermeticamente chiuse. L'indomani mattina una di esse al primo piano, a tre metri da terra, era semi-aperta, ma senza effrazione. I ladri hanno agito dunque fra mezzanotte e l'alba, probabilmente verso le 4 del mattino, quando avviene il cambio della guardia. Comunque, la loro audacia è stata all'altezza della loro abilità. Non potevano ignorare infatti, essendo noto a tutti, che ai quadri della mostra Cézanne, assicurati per una somma astronomica, stavano di guardia giorno e notte alcuni uomini armati.

I due vigili che con tanto di mitra in pugno hanno fatto ogni tanto una ronda notturna, ma non si sono accorti di nulla, né hanno udito alcun rumore sospetto, come non ne ha udito il guardiano del museo, che abita con la famiglia in una casetta ai limiti del parco che lo circonda. I cani, infine, non hanno abbaiato. Eppure i quadri sono scomparsi.

Varie ipotesi vengono fatte. I ladri possono essersi lasciati rinchiudere nel museo, oppure possono essere entrati dalla finestra del grosso piano che era chiusa sabato notte e aperta domenica mattina. Comunque, certamente di lì sono usciti e non c'è dubbio che un'automobile li aspettasse. Le tracce lasciate dalle suole delle loro scarpe sono state trovate sul davanzale oltre che su un mobile.

Questo furto di opere d'arte è il sesto compiuto in venti mesi sulla Costa Azzurra. Nel gennaio dell'anno scorso i ladri penetrarono infatti nella villa Masoury a Villefranche sur Mer, appartenente al noto mercante d'arte parigino Drouant, proprietario d'una bella galleria nel Faubourg St. Honoré e vi rubarono numerose tele, alcune delle quali furono poi ritrovate a Milano. Altre sette tele vennero rubate tre mesi dopo nel museo d'arte moderna di Menton e a questo furto seguì poi quello nel noto ristorante «La Colombe d'Or» di St. Paul de Vence, dove furono asportate venti tele. La serie di quest'anno incominciò la notte fra il 13 e il 14 aprile, pure a St. Paul de Vence, quando due ladri portarono via ventiquattro tele di grandissimo valore dalla villa del noto collezionista parigino Aimé Maeght, proprietario di una nota galleria nella capitale.

Ma il furto più sensazionale è stato quello del 17 luglio scorso nel museo delle Annunciade di St. Tropez, dal quale sparirono ben 57 quadri valutati 800 milioni di vecchi franchi.

Il valore degli otto Cézanne, coperti da due assicurazioni, rubati due notti fa, è di un miliardo di vecchi franchi (circa 1 miliardo e 250 milioni di lire), ma difficilmente i ladri li potranno rivendere, e ciò non potevano ignorare. Di nuovo quindi la polizia si domanda: «Per conto di chi hanno agito?».

**L. Mannucci**

## Due nuove sciagure in pochi giorni sul versante valdostano del massiccio

# Recuperati i corpi dei cinque alpinisti periti in ascensione sul Monte Bianco

**Indurite dal gelo, sui ghiacciaio del Triolet le salme dei milanesi De Capitani d'Arzago, Bianchi e Lazzarini, precipitati per cinquecento metri mentre stavano per toccare la cima della Gruetta - Erano legati in cordata ma non in «sicurezza» e questo li ha perduti - I cadaveri degli scalatori Gatti e Nava, di Carate Brianza, penzolavano ancora da uno spuntone di roccia sotto l'Aiguille della Brenva: le guide di Courmayeur li hanno calati alla base della parete con una rudimentale teleferica**

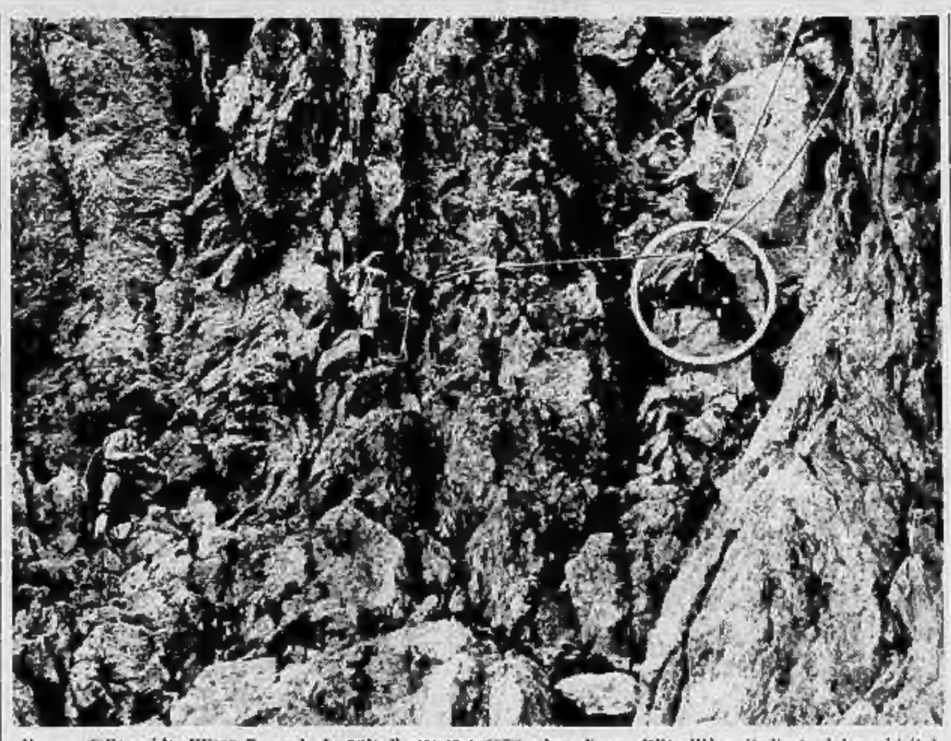
DAL NOSTRO INVIATO

**Courmayeur**, lunedì mattina.

*Anche quest'altra tragedia del Bianco si è conclusa. Nel pomeriggio di ieri, le guide di Courmayeur hanno riportato a valle le salme dei cinque giovani alpinisti lombardi periti in ascensione. Le due cordate erano precipitate a sei giorni di distanza l'una dall'altra: la prima, composta da tre milanesi, è caduta all'alba di domenica scorsa dalla parete di nord-est del monte Gruetta; la seconda, costituita da due giovani di Besana Brianza, è precipitata dalla Aiguille della Brenva, nelle prime ore di venerdì. Le cinque vittime non si conoscevano, e i luoghi delle sciagure si trovano sui fianchi opposti della catena sul versante di Courmayeur: la Val Veni ed in Val Ferret. Il caso ha però voluto che le due disgrazie venissero commentate quasi nello stesso istante.*

*I corpi dei tre milanesi caduti dalla Gruetta, e piombati sul ghiacciaio del Triolet, sono stati portati a Courmayeur poco dopo le 12.*

*Il recupero è stato effettuato da una squadra formata dalle guide Albino Pennard e Sergio Viotto, dai portatori Attilio Ollier e Angelo Pizzato, dal custode del rifugio «Dalmazzi», Edoardo Cheney, e da due agenti della polizia di frontiera. Questi sette uomini erano condiuvati dagli alpinisti, milanesi Ugo Balzari e Roberto Pinda e da una squadra di volontari del «Gruppo Amici della montagna». Il»po aver pernottato al rifugio «Dalmazzi», a m. 2250, le guide sono partite alle tre di notte per la Gruetta. Alle cinque erano alla base della parete di nord-est, sul ghiacciaio del Triolet. Qui hanno trovato i corpi di Eugenio Lazzarini, Giorgio Bianchi e Giuseppe De Capitani d'Arzago, che la sera prima erano stati avvistati da Pinda e Balzari. Nella notte vi era stata la bufera. «Le salme — dice Pennard — erano dure come sassi e spruzzate di neve». Si trovavano in quella posizione da sette giorni, legate ancora alla stessa corda.*



Il capo delle guide, Ulisse Brunod, durante il recupero della salma di una delle vittime (indicata dal cerchietto)

*Com'è avvenuta la tragedia? A questa domanda è possibile rispondere solo con ipotesi. I tre giovani — due di ventisei anni e uno di ventitré — erano partiti nella serata di sabato scorso da Plampincieux, quasi al fondo della Valle Ferret, per tentare la scalata alla parete di nord-est della Gruetta. Non è un'ascensione facile: presenta difficoltà di quinto grado; dalla cima si staccano di frequente pesanti massi. Dopo aver pernottato al rifugio «Dalmazzi», i tre giovani, attaccarono il muraglione all'alba di domenica 6 agosto. Secondo l'opinione di Balzari, la sciagura avvenne quando erano già stati scalati cinquecento dei settecentocinquanta metri della parete.*

*L'esame della corda a cui i tre erano legati dimostrerebbe che gli alpinisti cadevano quando erano già al termine delle difficoltà. «Dovevano trovarsi in un punto facile — afferma Balzari — poiché non erano in sicurezza». Non sarà mai possibile sapere quel è stata la causa della disgrazia. Un appiglio mancato, la caduta di un masso, un passo falso di uno dei tre, sono ipotesi ugualmente probabili. Non è vero che siano stati sorpresi dalla bufera: nelle ore in cui è avvenuta l'incidente il tempo si manteneva sempre sul bello. I tre milanesi scivolarono per cinquecento metri e si sfracellarono dopo aver superato il crepaccio terminale del ghiacciaio del Triolet.*

*La loro fine è stata scoperta solo dopo sei giorni perché Lazzarini, Bianchi e D'Arzago erano partiti per l'ascensione senza avvertire nessuno. I dirigenti dell'accantonamento «G.A.M.», nei pressi del quale i giovani avevano alzato la tenda, sapevano della loro scomparsa, ma non erano in grado di organizzare alcuna ricerca, non conoscendo la direzione presa dagli scalatori. Dalla partenza di un amico degli scomparsi, al corrente dei loro progetti di salire alla Gruetta, ha permesso di recuperare i loro corpi. I tre milanesi erano bene attrezzati e pare possedessero una discreta preparazione alpinistica. E' tuttavia necessario aggiungere che forse erano abituati a scalate di tipo diverso da quella che è costata loro la vita. Come i due monzesi periti sulla Aiguille della Brenva, i tre alpinisti milanesi si erano formati sulle pareti delle Grigne e della Grignetta di Lecco, che hanno una roccia di tipo dolomitico.*

*Il ricupero dei due giovani di Besana Brianza, Emilio Gatti ed Armando Nava, caduti dalla parete est della Aiguille della Brenva, è stato molto più lungo e difficile. Le sei guide incaricate dell'operazione — Ulisse Brunod, Renato Petigna, Attilio Truchet, Luigi Olivey, Giuseppe Cattellino e Attilio Ollier — hanno faticato per quasi dodici ore. Erano partite dal rifugio «Torino» alle sei di ieri: le salme dei due giovani sono giunte al cimitero di Courmayeur solo alle 18. L'operazione è stata laboriosa anche per le difficoltà che presenta la parete da cui penzolavano i due cadaveri: una specie di colletto di pietra, alto 200 metri, che divide il ghiacciaio d'Entrèves dal vero e proprio ghiacciaio della Brenva.*

*Per raggiungerlo, le guide sono passate per il ghiacciaio del Tonlà, hanno superato il Torrione di Entrèves e sono arrivate alla base della parete. Qui, due cordate, Brunod - Olivey e Petigna - Cattellino, hanno attaccato la parete a perpendicolo e in due ore e mezza di scalata hanno raggiunto le salme, appese per la corda a uno spuntone di roccia, a cinquanta metri dalla vetta. I corpi dei due ragazzi sono stati prima issati per 40-50 metri verso la cima e poi calati alla base della parete con un rudimentale teleferica, costituita dalle stesse guide. E' così iniziata la lunga marcia di ritorno, prima attraverso il ghiacciaio e poi lungo la morena. Nei pressi del Pavillon, Brunod e i suoi compagni erano attesi da un gruppo di amici degli scomparsi, alpinisti della famosa società dei «Peli e cas» e del Cai di Monza, che hanno trasportato alla stazione della funivia una delle salme.*

*Anche questa seconda sciagura non può essere ricostruita che in base a congetture. Emilio Gatti, di 27 anni, ed Ermanno Nava, di 19, erano partiti venerdì mattina per scalare la Aiguille della Brenva, lungo la parete est per la «via Bacoalatte». Non si sa se abbiano raggiunto la vetta. Forse hanno sbagliato strada e sono precipitati per circa 60 metri. Uno di essi ha la testa sfracellata, ed è irriconoscibile.*

*Nessuno dei giovani saliti raggiungeva la trentina. Non erano alpinisti «professionisti»: Giuseppe De Capitani d'Arzago si era laureato quest'anno in chimica a pieni voti; Giorgio Bianchi era perito minerario alla «Snaim» di San Donato Milanese; il Gatti era impiegato; il Nava, il più giovane, lavorava in un salumificio. La montagna non era il loro mestiere: sono morti mentre erano in vacanza. Questo, forse, rende il dolore dei loro familiari più atroce e più chiuso. Abbiamo cercato di avvicinare qualcuno dei parenti delle vittime mentre attendevano l'arrivo della salma al cancello del camposanto di Courmayeur. Non hanno voluto parlare. Una ragazza ci ha detto: «Sono la sorella di quello di Monza, il più giovane...». Poi un giovanotto che era con lei l'ha afferrata per un braccio e le ha impedito di continuare: «Non sappiamo nulla, non vogliamo sapere nulla». Altri due giovani ed un signore attempato, forse congiunti degli alpinisti milanesi, quando ci hanno visto avvicinare, sono risaliti sulle macchine e si sono avviati verso Dolonne. I parenti dei due ragazzi di Besana Brianza sono giunti a Courmayeur accompagnati dal vice parroco del paese.*

*Poco dopo l'arrivo delle salme dei due monzesi, si è sparsa come un fulmine a Courmayeur la voce che altri due alpinisti erano dispersi sul versante francese del Bianco. Abbiamo telefonato a Chamonix, al capo delle guide Jean Franco: ha smentito recisamente la notizia. E' stato dissipato anche il timore sulla sorte dei due alpinisti che sabato sera si diceva fossero caduti sul Monte Bianco di Tacul, lungo la via Gervasutti. La loro macchina era parcheggiata da qualche giorno sul piazzale della funivia, alla Palud: ieri pomeriggio si è appreso che erano ossi in Savoia per rientrare con la funivia.*

**Giampaolo Pansa**

## UN GRAVE LUTTO PER L'ARTE ITALIANA

# Il pittore Mario Sironi si è spento a 76 anni in una clinica milanese

***Viveva modestamente in una casa danneggiata dalla guerra: eppure i suoi cinquemila dipinti, mosaici, sculture valgono miliardi - Volontario nell'altra guerra, fondò il gruppo «Novecento» e partecipò alle battaglie del Futurismo***

Nostro servizio particolare

**Milano**, lunedì mattina.

Il pittore Mario Sironi è morto ieri mattina in una clinica milanese. Aveva settantasei anni; era nato a Sassari il 12 maggio 1885, ma da più di quarant'anni viveva a Milano, la città che ha significato per la sua arte il punto più alto dell'ispirazione. Era malato da molto tempo. Già altre volte era stato ricoverato in clinica, per continui ritorni di dolori di natura reumatica; gli ultimi anni della sua vita erano stati tristi, pieni di amari ricordi, ricchi di polemiche. Nel '57 aveva addirittura fatto causa al proprietario di una galleria d'arte milanese che aveva allestito una mostra di suoi quadri senza accordarsi con lui. Non si muoveva quasi più dalla sua casa di via Domenichino, nemmeno per andare a raccogliere gli onori che la sua arte gli meritava. In America organizzarono anni fa una «personale» che riscosse un grande successo: non sembrò nemmeno accorgersene.

Era scontroso, per natura. I fatti della vita lo avevano abituato a non tradire questa sua natura. Viveva poveramente, accontentandosi di poco. Era diventato strettamente vegetariano per evitare che fossero uccise creature viventi. E nei suoi dipinti è costantemente tradotto questo suo modo di concepire la vita, carico di tristezza, segnato dal dolore per il destino dell'uomo. Il suo periodo più felice cadde dopo la prima guerra mondiale, quando, trasferitosi a Milano dopo una lunga permanenza a Roma dove aveva cominciato a frequentare la Facoltà di Ingegneria, abbandonata poi per iscriversi alla Scuola del nudo dell'Accademia delle Belle Arti, diede vita al gruppo «Novecento», con Bucci, Dubreville, Funi, Malerba, Marussig, Oppi. Il contributo di Sironi all'attività del gruppo, di cui egli fu certamente l'artista più geniale, fu costituito in quegli anni dalle opere sue di maggior rilievo, quelle che molto probabilmente consegneranno il suo nome alla storia dell'arte: i famosi «Paesaggi urbani», veri affreschi di vita moderna, caratterizzati dal ritmo dei grandi edifici popolari segnati dalle vuote occhiaie delle finestre senza luce, delle ciminiere rosse (è il rosso porpora, come mi piace»), dai tralicci delle linee ferroviarie, dalle ombre angolose profilate su orizzonti tersi e sospesi.

In questo mondo carico veramente della tragedia contemporanea, Sironi inserirà poi i suoi uomini, come scrisse Orio Vergani: «l'unica razza umana creata dalla pittura del nuovo secolo che possa vantare un segno di consanguineità con la razza che, nella lontananza dei secoli, popolò le pareti degli affreschi di Piero e di Masaccio, di Mantegna e di Michelangelo, in nome di un'affermazione morale di travolgente potenza».

Purtroppo, questi «uomini di Sironi» diventarono poi un «cliché» che non tardò a diventare stantio per il conformismo dei tempi. Decine di imitatori senza ingegno riempirono le piazze d'Italia di statue in cui la fissità tragica delle figure stroniane divenne il simbolo di un'energia fasulla tutta esterna, dedita alle avventure dei «destini imperiali». Sironi stesso non sfuggì al tempo. La sua abilità di scenografo, di «ingegnere della pittura» gli valse parecchi incarichi ufficiali del regime. Lo salvò il suo carattere scontroso, l'assoluta genuinità della sua arte. Nonostante tutto, infatti, i suoi affreschi al Palazzo delle Arti di Milano e dello Studium Urbis di Roma, i suoi mosaici, le sue sculture di questo periodo rimarranno come esempi di un'arte contaminata non per difetto proprio ma per la volgarità degli imitatori.

Del resto Sironi non aveva mai tradito una certa vocazione all'avanguardismo, anche politico. Andò volontario nell'altra guerra, nel Battaglione Ciclisti; e, allo scioglimento del reparto, rimase al fronte come ufficiale di artiglieria. Era stato molto di Futurismo, aveva stretto amicizia con Boccioni e Marinetti, aveva abbandonato Roma per Milano, città dove aveva sentito pulsare una vita nuova, che gli piaceva. Ma il suo temperamento non gli aveva consentito di coltivare a lungo amicizie e relazioni. Era nato isolato, e così è vissuto sempre, fino a quegli ultimi giorni. Ebbe dalla sorte alcuni colpi tremendi, come il suicidio di una figlia di diciotto anni; la sua casa milanese fu gravemente danneggiata dalla guerra, e ancora oggi l'ascensore non funziona.

Lavorò sempre accanitamente, anche in questo secondo dopoguerra in cui era tornato alla pittura da cavalletto, vincendo tra l'altro il «Premio Einaudi» nel 1956. Qualcuno ha affermato che i suoi dipinti, mosaici, sculture, disegni, affreschi, ammontano a cinquemila. Un calcolo approssimativo della ricchezza da lui prodotta in mezzo secolo tocca i due miliardi e mezzo. Lui non si arricchì. Visse sempre modestamente: a Roma passò anni tremendi, ma non volle tornare alla Facoltà di Ingegneria, dove suo padre avrebbe desiderato che finisse gli studi per diventare, come lui, ingegnere ferroviario. Suo padre, milanese, aveva viaggiato in tutta Italia a costruire linee ferroviarie e stazioni, ed è difficile non scorgere questa origine familiare in molti temi dell'arte del figlio; la madre, toscana, era a sua volta nipote di uno strano tipo di artista pulviscolare: scultore (aveva eretto a Siracusa il monumento ad Archimede), era altresì architetto, astronomo e inventore: costruì fra l'altro un orologio che segnava il tempo di tutti i fusi orari. Da questo suo antenato toscano Mario Sironi aveva preso il gusto della concretezza in arte. Di sé stesso diceva: «Sono anche scultore. Bisogna essere anche scultori ed architetti. Gli antichi lo erano, le arti sono un'arte sola. Saprei benissimo fabbricarmi una casa. In sette mesi ho imparato a trattare il marmo perfettamente».

E' morto dopo aver sofferto a lungo per un'infiammazione polmonare, dalla quale sembrava guarito. Invece un attacco di broncopolmonite l'ha stroncato pochi giorni dopo il ricovero alla clinica «La Madonnina».

**g. d. c.**

Il pittore Mario Sironi nel suo studio di Milano

## E' morta Maria Lupieri pittrice e scrittrice triestina

**Roma**, lunedì mattina.

Si è spenta ieri, notte a Roma, dopo un breve periodo di malattia, la pittrice triestina Maria Lupieri. Aveva 60 anni ed era una figura di notevole rilievo nel mondo della pittura italiana. Negli ultimi anni aveva stabilito la sua residenza a Milano, ma era sempre rimasta legata al gruppo degli artisti e degli intellettuali della sua città natale.

Maria Lupieri, oltre che pittrice, era anche scrittrice, e numerose rubriche di Radio-Trieste recavano la sua firma. La morte l'ha raggiunta mentre si trovava ospite nella casa romana di una amica triestina. Numerosi suoi quadri fanno parte di collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

## Commemorato Angioletti al «Premio Alpi Apuane»

**Massa**, lunedì mattina.

(s. s.) Sulla montagna dei Belvedere, nei pressi del Pasquillo, sono stati premiati i vincitori della decima edizione del Premio letterario Alpi Apuane. Dopo la consegna dei premi, Pietro Bianchi ha commemorato con commosse ed alte parole Enrico Pea e Giovan Battista Angioletti, che del concorso furono i fondatori.

La commissione, dopo aver esaminato le 353 liriche pervenute e nove racconti, ha deciso di non assegnare il premio per la lirica e nessun premio per la prosa, ripiegando su un secondo premio assegnato ex-aequo a Giuseppe Maria Musso di Ivrea, a Pietro Acerbi di Castagneto Carducci e a Benito Sabiona di Pescara.

NEL TEATRO DEI MILLE

**Mostra della Moda Stile Costume**

PALAZZO DELLE MOSTRE ITALIA '61

Ogni sera, alle ore 17, presentazioni curate dall'ENTE ITALIANO DELLA MODA di modelli di abbigliamento pronto

CON TRATTENIMENTO MUSICALE

INGRESSO GRATUITO PER I VISITATORI DELL'ESPOSIZIONE

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA ROMA 2

IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

CASA DEL SOFA E SALOTTO F.lli BERGALLO

ATTENZIONE! UNICA SEDE TORINO

CORSO EMILIO CESARE, 179 - TEL. 22207 - 269134

STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO

I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO

Parcheggio di proprietà

AUTOBUS 31 TRAM 10-13-19

SALONE DE

LA STAMPA

LIBRERIA CONCESSIONARIA

dell'Istituto Poligrafico dello Stato

Via Roma, 80 - Telefono 55.558

NUOVE PUBBLICAZIONI

- *Annuario statistico italiano 1960*
- *Annuario di statistica agraria 1960*
- *Popolazione e circoscrizioni amministrative dei Comuni al 31-12-1960*
- *Annuario di statistica forestale 1959*
- *Le assicurazioni private in Italia 1960*

**Fenomeni astrali e previsioni generiche:** Luna in Bilancia, lasciata dalle altre influenze. Per migliorvi bene dovrete isolarvi il più possibile. State poco comunicativi circa l'avvio che vi vorranno fare. Sarà bene non dare confidenza. Trattative economiche piuttosto lente. Qualche dono inaspettato. Ottimismo non riposto. Siete stimati. La salute è stagionarla come ieri. Tipi: **Gemelli, Bilancia e Acquario.**

**Gemelli** - *Lavoro:* alcuni contrattempi faranno rinviare la conclusione di un lavoro importante. Guardatevi però dall'accettare consigli altrui. *Vita affettiva:* decidete con la vostra testa, perché richiederete di farvi mandare a monte tutti i progetti che avete in mente. *Salute:* stanchezza generale; bisogna ricorrere a ricostituenti. Necessità di riposo.

**Bilancia** - *Lavoro:* per ora resistete ed aspettate. Osservate le mosse degli altri, poi decidete sul da farsi. Contratto da prendere in considerazione. *Vita affettiva:* una scatto di gelosia vi condurrà ad una falsa visione delle cose. Moderatevi e ravvedetevi mentre siete in tempo. *Salute:* esaurimento nervoso e linfatismo vi rendono inquieti. Ricorrete alla massoterapia e agopuntura cinese.

**Acquario** - *Lavoro:* tagliate i legami che vi tengono avvinti all'ambiente e lanciatevi con quanta forza avete in animo. Cercate la collaborazione del Leone o del Pesci. *Vita affettiva:* siete amati, ma da lontano. Per ora dovete accontentarvi di questo. Una persona vicina è solo interessata. *Salute:* circolazione delle gambe poco buona; esami diffusi. Bere tisane di sassifrasso.

**Pesci** - Nati dell'Ariete: colpirete la suscettibilità di una donna che vi farà una cattiveria alla schiena con l'arma della calunnia. Tentate di impedirlo. Lavoro stazionario. **Toro:** dovreste mettere con le spalle al muro un amico bugiardo, beneficato da voi diverse volte. Difendete meglio il lavoro. **Cancro:** non voltatevi, proseguite come per il passato. La generosità vi ha portato male, ogni esagerazione è dannosa. Cuore leggermente nervoso da curare. **Leone:** pensate e ripensate con la vostra argomentazioni per riportare la maritata villanella. Non siate geloni, perché siete amati. **Vergine:** al verificherà quello che pensate. Visualizzazione delle cose. Prosegnite così, andate molto bene. Nessuna variante da fare nei vostri itinerari. **Scorpione:** serenità da raggiungere con fredda deliberazione. Avvertimento cui non credere. Fate ogni cosa con altra mentalità. **Sagittario:** i dubbi vi assilleranno e poi capovolgeranno quanto avete costruito. State più attenti. **Capricorno:** la sete di libertà non può essere appagata. Bisogna attendere con pazienza. Tenete il fegato sbloccato. **Pesci:** presto chiuderete l'avversario in uno scacco matto. Felicità per il ricupero di ferro organico.

**T. Palamidessi**

### Un vivace combattimento tra il boxeur sardo e lo sfidante inglese

# A Sanremo, Burruni costringe Lloyd all'abbandono e conserva il titolo di campione europeo

**Il peso mosca italiano scatena la sua offensiva sin dall'inizio e scuote il rivale con una serie di violenti colpi al viso e al corpo Lloyd tre volte al tappeto prima che l'arbitro sospenda il match**

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, lunedì mattina.

*Salvatore Burruni, il piccolo pugile sardo campione d'Europa dei pesi mosca, ha lasciato ieri sera lo stadio di Sanremo portato in trionfo sulle spalle da un gruppetto di suoi* [illegible] *sionali entusiasti. Burruni ha sbaragliato con autorità assolutamente imprevista il primo attacco al titolo che egli soltanto quarantacinque giorni fa aveva strappato al finlandese Luukkonen. Derek Lloyd, il pugile inglese contro il quale il sardo aveva accettato di rischiare volontariamente la sua corona, non ha sentito il gong della sesta ripresa. Egli era giunto dall'Inghilterra con la fama di infallibile picchiatore ed appunto sul piano della potenza Salvatore Burruni lo ha inesorabilmente battuto. L'inglese già nel primo round ha cominciato a scontare gli effetti dei pugni di Burruni, il quale non ha cessato un attimo di* [illegible] *beragliare inesorabilmente l'avversario, che soltanto facendo miracoli di resistenza è riuscito a rinviare l'ormai inevitabile epilogo del combattimento.*

*Per alcuni contrattempi — un incidente agli impianti di illuminazione, la sparizione improvvisa del gong e la tranquilla flemma con cui i cronometristi si sono presentati allo stadio — il primo combattimento ha avuto inizio con dieci minuti di ritardo. Sono sul ring i pesi piuma Armando Scorda di Torino e Danilo Giusti di Chiavari. Per il torinese che ha già incontrato il figure da dilettante battendolo ai punti, l'incontro si* [illegible] *male già nei primi minuti: Scorda si fa pescare scoperto da un crochet destro di Giusti alla tempia e si stende sul tappeto.*

*Quando riprende il combattimento, Scorda sembra tuttavia avere ricuperato bene. Il suo randellamento* [illegible] *progressivamente e il «pupillo» di Garzena dopo avere equilibrato l'avversario nel secondo round, domina nettamente nella ripresa successiva.*

*Nel quinto e sesto round, comunque, Scorda mette a segno efficacissimi colpi al corpo che senza certi inopportuni* [illegible] *avrebbero dell'arbitro Rasero avrebbero anche potuto permettergli una soluzione prima del limite. Giunto l'incontro al termine della sesta ripresa l'unico verdetto equo è quello di parità ed in tal senso si pronunciano i giudici.*

*E' quindi il turno di Franco Musso, il campione olimpionico dei pesi piuma che dopo il passaggio al professionismo, non avendo la possibilità di scegliere ad Acqui una preparazione adeguata, non ha ancora mantenuto pienamente le promesse. Intendiamoci: il piemontese è ancora imbattuto, ma da un pugile della sua classe si attendevano ben altre cose che una serie di vittorie ai punti senza troppa gloria contro avversari di scarso prestigio. Il suo antagonista di stasera è un belga, Roger Maine, un biondino che ha alle spalle una carriera di una quarantina di incontri con una netta maggioranza di sconfitte. Anche questa vittoria non ha aggiunto molta gloria a Musso.*

*I protagonisti del terzo combattimento sono* [illegible] *pesi piuma: l'argentino Omar Hector Oliva che ha una fama di terribile picchiatore e lo spezzino Alberto Serti.*

*Il sud-americano — un piccolato dalla carnagione scura, forse di lontana origine siciliana — ha confermato le sue doti di potenza, ma il superiore allungo e la notevole abilità difensiva di Serti lo tengono quasi sempre in scacco.*

*Tra il match Serti-Oliva e il campionato di Europa Burruni-Lloyd vi è un intervallo di un quarto d'ora abbondante per le solite esigenze televisive. Intervallo che il pugile inglese occupa minacciando uno sciopero: o un supplemento di borsa o titolo di diritti sulla teletrasmissione diretta o niente incontro. Dopo molte discussioni tuttavia tutto si aggiusta. I due avversari e l'arbitro francese Gondré salgono sul ring e alle 23,15 precise il combattimento per il campionato europeo dei pesi mosca ha inizio.*

*L'inglese — un biondino dalle braccia tatuate come un marinaio — aveva faticato moltissimo al mattino per rientrare di strettissima misura nei limiti di peso della categoria, e il risultato di questa fatica lo si nota* [illegible] *nel primo round. Fermo al centro del ring e con le gambe* [illegible] *lo ingnose, Lloyd incassa subito un brutto sinistro alla tempia che lo fa barcollare.*

*Nel secondo round la superiorità di Burruni è ancora* [illegible] *nettissima, ma Lloyd, per* [illegible] *incrollabilmente* [illegible] *dai colpi precisi del sardo, dà prova di notevoli qualità di incassatore e riesce ancora a raggiungere in piedi il suo angolo.*

*Nel terzo round, Lloyd sembra più sciolto e risponde meglio all'offensiva di Burruni; uno splendido sinistro alla tempia lo suona però nuovamente.*

*Nel quarto round Salvatore Burruni accelera* [illegible] *ritmo. Un suo sinistro coglie al volto Lloyd e già fa compierе, barcollando, tutto il ring. Il sardo insiste* [illegible] *e atterra il rivale per 5 secondi con un largo montante sinistro alla mascella. Lloyd si rialza, ma un'altra scarica di Burruni lo manda di nuovo al tappeto. Quando il conteggio dell'arbitro giunge ai 7 secondi il gong salva l'inglese dal k.o.*

*Nel quinto round un gancio sinistro alla mascella atterra per la terza volta Lloyd, che è contato per 5 secondi e riprende ancora il suo calvario. Lui, che è alle nostre spalle, grida a Burruni di colpire l'inglese al corpo, e il sardo ascolta il consiglio e bersaglia implacabilmente l'inglese.*

*Al sesto round l'epilogo: Burruni è un rullo compressore e Lloyd è ormai un bersaglio indifeso per i colpi del campione d'Europa. Quando l'inglese, stretto nell'angolo, col volto tumefatto dai pugni, è quasi riverso sulle corde appare* [illegible] *in balia di Burruni, l'arbitro, il francese Gondré, saggiamente interviene e ferma Formai inutile lotta assegnando a Burruni la vittoria per k.o. tecnico.*

**Gianni Pignata**

*I risultati: pesi piuma: Armando Scorda, Torino, chilogrammi* [illegible] *e Danilo Giusti, Chiavari, kg. 57,800, incontro pari in sei riprese. Franco Musso, Acqui, kg. 58,300, batte Roger Maine, Belgio, kg. 55, per ritiro della spugna alla sesta ripresa.*

*Incontro per il campionato d'Europa pesi mosca: Salvatore Burruni, di Alghero, kg. 50,700, batte Derek Lloyd, Gran Bretagna, kg. 50,800, per K.O.T. alla sesta ripresa.*

Il campione dei pesi mosca Burruni ha vinto ieri l'incontro di Sanremo

### Gremito il campo di Mondovì per la prima partita dei granata

# Law non segna ma entusiasma in Torino-Carassonese: 9 a 0

**Le reti sono state realizzate da Mattavelli (4), Baker (3) e Gualtieri (2) - Il mezzo destro inglese è stato però il migliore in campo - Belle parate del giovane portiere Fasano - I granata giocheranno ad Ivrea lunedì prossimo al completo**

DAL NOSTRO INVIATO

Mondovì, lunedì mattina.

Anche se il nome di Dennis Law non figura nell'elenco dei marcatori neppure uno dei tremilacinquecento sportivi accorsi a Mondovì per Torino-Carassonese è uscito dal campo senza esprimere commenti entusiastici sul calciatore inglese. Law sarà certamente un grande protagonista dell'imminente torneo: ha tutti i numeri per esserlo. Sembra fragile ed invece è deciso; si presenta col sorriso timido sulle labbra e poi in gara se farsi rispettare, impiegando una decisione mista a quella punta di petulanza che lo rende simpatico ai tifosi. E' tecnico, mobile, resistente. La sua testa biondo-grano spiccava ieri in tutti gli angoli del terreno. Law era all'attacco a fiancheggiare Baker ed a completare i passaggi di un accorto Giammarinaro e cinque secondi dopo eccolo sbucare in una mischia nell'area granata.

Prima dell'allenamento Gerbaudo, un torinese rientrato dal prestito di Cagliari e deciso a fare ora una buona stagione nella sua città, diceva: «L'inglese vale una spanna più di tutti noialtri». Law, il piccolino, deve appunto essere misurato così: è un po' più bravo dei suoi colleghi. Metà dei palloni finiti in rete hanno trovato nel suo piede lo stacco iniziale. Il lavoro di metà campo del biondino proveniente dal Manchester City è stato sorprendente. Alla fine Dennis non era neppure troppo stanco; quasi avrebbe voluto ricominciare, inebriato forse dagli applausi caldi, affettuosi che i sostenitori granata facevano piovere sul loro beniamino. La prova di Law ha messo in ombra quella dell'altro inglese, ma va sottolineato che nella prima vera partita del Torino Joe Baker ventunenne, come il suo connazionale, ha pure messo in evidenza numeri notevoli. Il contravanti non ha un gioco molto appariscente: si piazza, corre e tira. Questo in sintesi il lavoro del ragazzo in arrivo dall'Hibernian. Il suo, però, è un lavoro eseguito con linearità e prontezza degne di un giocatore completo. Se ieri Law ha fatto spicco come un giovane astro del pallone, Baker ha lasciato capire che in campionato potrà essere almeno altrettanto utile al Torino. Insieme, i due inglesi sembrano aver risolto quel problema dell'attacco che da parecchie stagioni affligge la compagine.

Bearzot e Lancioni i «vecchi» e sempre solidi pilastri della difesa erano soddisfatti, al termine del confronto. Pensavano ad una serie di gare di campionato in cui non sempre avrebbero dovuto lottare per contenere le offensive altrui, ma avrebbero potuto portare la minaccia nella metà campo avversaria con fondate possibilità di riuscita. Per non perdere la buona vecchia abitudini, Lancioni e Bearzot, insieme con Schiavo un promettente nuovo acquisto, e con i terzini Rosato e Burzacchera, nel primo tempo, e Gerbaudo e Vercelato nella ripresa hanno comunque eretto già ieri una solida barriera, tanto che il portiere Fanetti ha svolto una sola parata in novanta minuti. La difesa del Torino è a posto, anche se manca dei militari Scesa e Cella e raggiungiamo subito che Rosato, rimasto dall'incidente subito in Coppa Italia a Roma contro il Lazio, non può certo essere considerato una riserva.

La parte più interessante dell'incontro non riguardava ieri il lavoro di retroguardia, ma la manovra della prima linea, tanto più che la Carassonese squadra del torneo dilettanti di prima categoria, bene preparata da Cattaneo, non poteva, per quanto brava, impegnare molto gli avversari. I bianchi di Mondovì si sono difesi con molto impegno, ma cedendo addirittura ad intercettare il pallone con le mani per fermare all'inizio le azioni più insidiose degli avversari. Sano entusiasmo il ragazzi che lavorano in settimana e giocano soprattutto per divertirsi, comunque entusiasmo poco apprezzato dai tifosi che vogliono goals a raffica. Nella ripresa, poi, il dilettante portiere Fasano ha affettuato tali e tanti interventi da bastare da solo a neutralizzare parecchi attacchi torinesi e da abbiordire Baker che gli ha fatto i complimenti in un paio di occasioni in cui si è visto deviare tiri scoccati da pochi passi. Non per nulla si dice che Fasano, nella squadra juniores del «Bacigalupo» da cui proviene abbia realizzato una serie di sedici incontri disputati senza subire neppure un goal, un bel record per un portiere.

La volontà della Carassonese e dei suoi portieri non ha potuto logicamente fermare il Torino lanciato dalla regia di Law. Già al settimo minuto Gualtieri riprendeva un tiro di Baker e metteva a segno; poi era Baker a realizzare su passaggio — c'è bisogno di dirlo? — di Law; quindi Mattavelli si presentava con una rete (3ª brava la nuova ala granata proveniente dal Simmenthal Monza, tuttavia è piaciuto di più a sinistra, dove ci sarà come titolare Crippa, che a destra, suo ruolo di destinazione). Mentre il presidente Morando che con il «vice» Gerbi ed i consiglieri Dalcielo, Lombardo e Cozzolino aveva interrotto la ferie per godersi questa brillante esibizione del Torino in anteprima, esprimeva la sua soddisfazione, Law si faceva notare in difesa interrompendo un passaggio di Grigianti, si portava avanti per scartare in corsa due avversari il portiere e calciare dolcemente vedendosi respingere il tiro da un terzino accorso sulla linea bianca; ancora, dava a Mattavelli il pallone del quarto goal e infine creava per Baker l'azione del quinto. Non era merito, di Law, ma di Giammarinaro invece il sesto punto realizzato da Gualtieri su preciso servizio del tunisino (come è noto Giammarinaro è nato nell'Africa settentrionale).

Baker ha calciato e Dennis Law si è gettato a terra per permettere al pallone di entrare in rete (f. Meiale)

Breve intervallo e commenti improntati all'ottimismo. Si fanno notare il buon grado di preparazione della squadra affidata a Santos, la tecnica di Giammarinaro, la resistenza di Bearzot e Lancioni. Ma soprattutto Gigi Peronace che ha fatto giungere in Italia i due inglesi, modo i suoi minuti di popolarità. Gigi rimpiange soltanto che il rag. Filippone, altro vice presidente granata non sia a Mondovì per osservare il felice esordio di costui, è piaciuto di più come ala sinistra che non nell'altra parte del campo. Per Law e Baker non è il caso di ripetere elogi.

Mattavelli in questa seconda parte della gara ha segnato due reti, Baker una e si è visto annullare due reti per fuori gioco. Law, infine, è stato la disperazione del fotografi che speravano nel goal del «miglior uomo in campo». Ha cercato di accontentarli. Niente da fare Fasano parava tutto.

Riepilogo. Il Torino conclude con un promettente nove a zero la sua prima partita. Di questa nove reti, due vanno assegnate a Gualtieri, tre a Baker e quattro all'occasionale capo-cannoniere Mattavelli. Il giudizio è ottimo sull'attacco e sulla difesa e ancora si attendono i militari che potranno migliorare il rendimento complessivo.

Oggi il Torino rientra in sede, dove proseguirà la preparazione. La sua prossima partita sarà giocata mercoledì o giovedì in via Filadelfia contro i ragazzi di Umselli e Fabbri e quella successiva, ad Ivrea, verrà spostata da domenica 20 a lunedì 21. Anche di questo mutamento è parte in causa l'uomo del giorno, Dennis Law. Prima della sua partenza dall'Inghilterra l'attaccante era stato squalificato per sette giorni, dal 14 al 20 agosto, per essere incorso nella quarta ammonizione del torneo («Non ara colpa mia — ha spiegato — hanno calcolato la mano perché stavo per trasferirmi in Italia»). Il Torino ha deciso pertanto di rinviare di venticuattro ore la gara amichevole con la compagine neo-promossa in serie C. Oltre a tutto, ad Ivrea potrà presentare quasi certamente anche i militari Scesa, Cella, Ferrini e Crippa che stanno per finire il periodo di istruzione reclute e godranno di un breve permesso. Se i granata continueranno sullo slancio dell'incontro di ieri avrà un'altra interessante esibizione.

**Paolo Bertoldi**

TORINO: Fanetti; Rosato (Vercelato) Burzacchera (Gerbaudo); Bearzot, Lancioni, Schiavo; Mattavelli (Albrigi) Law, Baker, Giammarinaro (Locatelli), Gualtieri (Mattavelli).

CARASSONESE: Serra (Fassino); Palin, Sponga; Romano (Boronna), Nannelli, Bima; Pedrassoli (Mauri), Laura (Sommaruga) Petrone, Carello, Grigianti.

ARBITRO: Cavaliere di Savigliano.

### La squadra neo promossa in B ha collaudato i giallorossi

# Troppo "stile sud americano„ nella Roma in gara a Lucca (5 a 0)

**Manfredini ha messo a segno quattro palloni - Scialba prova di Angelillo - Ancora infortunato il mediano Guarnacci**

DAL NOSTRO INVIATO

Lucca, lunedì mattina.

La grande Roma di Manfredini, Angelillo e Lojacono contro la Lucchese neopromossa in serie B; lo squadrone della capitale, che è costato ai suoi dirigenti anche quest'estate oltre trecento milioni, contro i rossoneri toscani, rinnovati nei ranghi come forse mai da anni a questa parte. Uno spettacolo d'eccezione per gli appassionati del calcio, e non desta meraviglia quindi se il bello stadio lucchese era ieri pieno come nelle grosse occasioni.

L'incontro (sia pure di semplice allenamento) ha resuscitato fede alle previsioni della vigilia? In parte sì e in parte no. Atteli a posto, altri meno; gioco piuttosto elaborato, difensori sbandati, attacco accentrato nel trio dei sudamericani e, per concludere, un Manfredini scatenato, autore di quattro dei cinque goals segnati dai romanelli.

Lojacono «sacrificato» nel ruolo di uomo di centro campo, un Angelillo pieno di buona volontà ma ancora ben lontano dalla forma migliore. Cinque a zero il risultato a favore degli ospiti romani, che si sono guadagnati applausi e fischi.

Le impressioni di un semplice allenamento, anche se impegnativo e pubblico come questo, non possono fare testo di giudizio. La Roma ha forse i soliti pregi e i soliti difetti di sempre: un attacco formidabile sulla carta, ma pieno di «doppioni», tanto che sono già in atto le più accese polemiche, ed una difesa che si regge sull'esperienza e sulla classe di Losi, mentre gli altri giocano un po' all'avventura.

Se si dovesse proprio emettere un giudizio, si potrebbe dire che si tratta di una formazione «troppo sudamericana»: argentino l'allenatore e direttore tecnico Carniglia; Manfredini, Lojacono, Angelillo, Da Costa e Schiaffino provengono tutti d'oltre oceano. Schiaffino ora è fuori squadra perché non ancora a posto, ma è certo che nel campionato servirà anche lui.

Nella scelta fra il calcio nordico e il calcio sudamericano, i dirigenti giallorossi hanno scelto quest'ultimo, al punto da non considerare neppure più come riserva utile Selmosson, che Carniglia non ha portato a Lucca, mandandolo da Principina a Mare, dove la comitiva si trovava in raduno, direttamente a Roma. Selmosson quasi certamente sarà lasciato libero e al suo posto verrà sostituito un giocatore d'ala di classe internazionale (il brasiliano Garrincha o lo spagnolo Gento?).

Il presidente, comm. Gianni, ha promesso ai tifosi ancora questo grosso sacrificio finanziario, sempre se i tifosi risponderanno con entusiasmo all'appello degli abbonamenti.

Torniamo alla Roma di Lucca, alle impressioni raccolte nella partita. Dicevamo che è estremamente difficile giudicare la squadra di Carniglia dopo la prova in terra toscana. Difficile perché molti atleti sono apparsi troppo lontani da una forma, appena passabile. Per di più Guarnacci (che rientrava dopo lunghi mesi di inattività per grave infortunio — strappo dei legamenti del ginocchio sinistro) ha accusato il riscattamarsi del male, abbandonando dopo pochi minuti, e la frattura del raccordo a centro campo, già palese, è diventata addirittura impressionante.

Che farà Carniglia per ovviare all'inconveniente? Costringerà, come in parte ha fatto ieri, Lojacono a stazionare indietro, impegnato nell'oscuro lavoro di rifornimento?

E' questo il grosso problema della squadra, un problema che è l'origine prima delle polemiche cui accennavamo poc'anzi. C'è chi vuole Angelillo centravanti, c'è chi preferisce Manfredini.

Carniglia è preso nel vortice di queste discussioni e «subisce» l'ambiente, che è tutt'altro che tranquillo. Ieri, ad esempio, aveva progettato, e lo desiderava veramente, di provare Manfredini all'ala sinistra, ma «Pedro» aveva fatto viso truce alla notizia ed aveva subito trovato chi l'approvava nella sua azione di protesta. Comunque, si è cominciato a giocare con Manfredini centravanti e Lojacono e Angelillo come mezzali. Manovra molto elaborata, anche contro avversari non difficili. Manfredini ha messo a segno due reti, all'11' e al 38', e la gente nell'intervallo si chiedeva come avrebbe fatto Carniglia a variare il suo progetto.

Niente di nuovo nella ripresa, o meglio tutto si è limitato alla sostituzione di Lojacono, affaticato, con Da Costa. Altre due reti di Manfredini al 2' e al 36' e goal di Menichelli su suggerimento, davvero bellissimo, del solito Manfredini: 5 a 0, e giola incontrata dai sostenitori di Pedro, le cui azioni erano salite alle stelle.

C'è comunque un grosso «ma» da tenere presente: la scarsa prova di Angelillo, che nella circostanza non ha certo brillato.

Moretti, al termine della partita, ci ha detto che per lui Angelillo è sempre un attaccante eccezionale, e pareva soddisfatto. Non sappiamo se questa gioia gli derivava anche dal fatto ...di avere venduto, e molto bene, il giocatore ad una squadra rivale.

Nella «sfida» ormai dichiarata fra Angelillo «Manfredini, quest'ultimo ha segnato ieri, a Lucca, un punto e due vantaggio: ci sarà tempo prima che Carniglia possa sciare il suo progetto, che rimane comunque sempre un grosso rischio (per il tecnico, s'intende...).

Negli spogliatoi, Angelillo era di pessimo umore, anche se il programma di rientrare a Roma, con due giorni di permesso da passare in famiglia, gli spianava ogni tanto il volto ad un breve sorriso. L'argentino sa anche essere diplomatico:

«Spero — ha detto — di fare meglio un'altra volta, anzi tutte la altre volte. Per me questo è un campionato polemico».

«Contro chi...?».

«Inutile dirlo, ma sarà polemico e parlerò ancora di Angelillo».

Non c'è tempo di chiacchierare oltre. Il pullman, il treno, poi finalmente Roma. Anche per Angelillo un po' di tranquillità. Della Roma squadra da primato si parlerà più avanti. Forse non ancora quest'anno...

**Giulio Accatino**

LUCCHESE: Piancastelli (Giraldi); Cappellino, Fischi; Sicurani, Pedretti, Clerici (Serra); Chiadesi (Orsi), Francescon (Massi), Mannucci (Gratteo), Arrigoni (Francescon).

ROMA: Labella; Fontana, Corsini; Guarnacci (Giuliano), Losi, Carpanesi (Fontini); Orlando, Lojacono (Da Costa), Manfredini, Angelillo, Menichelli.

ARBITRO: Colugno di Civitavecchia.

RETI: 1a t.: all'11' Manfredini, al 38' Manfredini, 2a t.: al 2' Manfredini, al 19' Menichelli, al 28' Manfredini.

### Gli azzurri superano l'Alzano Lombardo per 6-1

# Brillano gli attaccanti nel rinnovato Novara

**Bergamo, lunedì mattina.**

Il Novara ha disputato oggi l'ultima partita di allenamento nel bergamasco prima di rientrare in sede, battendo per 6-1 l'Alzano Lombardo, nelle cui file giocavano peraltro anche altri giocatori della zona.

La squadra piemontese ha dimostrato di essere già in grado di avviare un buon gioco d'insieme e i giocatori, pur senza impegnarsi eccessivamente, hanno dato vita a pregevoli azioni.

La squadra dell'Alzano dal canto suo ha cercato di contrastare palla su pallone agli avversari. Per potenziare la difesa, nel primo tempo è stato piazzato tra i pali dell'Alzano il portiere di riserva del Novara, Fornasaro, il quale nel secondo tempo ha invece preso il posto di Lena.

La partita, giocata alla presenza di un folto pubblico, è stata nel complesso piacevole anche se le squadre piemontesi se la dominato sin dall'inizio. Appunto dopo 60" ha aperto la marcatura con una lunga, spettacolare discesa di Mattei che ha concluso in rete un'azione personale. Un quarto d'ora dopo ha raddoppiato Piccioni, battendo il portiere lombardo con un tiro fortissimo. Al 37' è giunta la terza rete: autore Zeno, in giornata di grazia, il quale è avanzato con decisione ed ha segnato dopo aver abbandonato l'intera difesa avversaria. Prima della scadere del tempo il Novara segnava per la quarta volta. L'azione veniva imbastita a metà campo e, dopo un paio di passaggi, il pallone perveniva a Senna che scattava lanciando quindi in profondità a Piccioni, pianissimo: conversione al centro, tiro secco e goal.

Nella ripresa l'Alzano si presentava con molti elementi giovanissimi, mentre il Novara cercava di avvigore un gioco d'assieme senza forzare. Al 7' i piemontesi realizzavano il quinto goal autore Mattei. Un minuto dopo l'Alzano segnava l'unica rete. Al 21' Senna portava infine a sei le reti del Novara, mentre Molinari subito dopo colpiva un palo. Il Novara ha offerto una prova soddisfacente: hanno brillato Mattei, Senna, Piccioni e Zeno.

Ecco la formazione scesa sul campo dell'Alzano: Lena; Lomazzi, Miazza; Molinari, Udovicich, Zeno; Piccioni, Senna, Galimberti, Fumagalli, Mattei

**f. d.**

*Nella nottata di sabato scorso*

## La Fiorentina battuta dal Betis a Siviglia 2-3

SIVIGLIA, lunedì mattina.

La squadra spagnola del Betis ha battuto sabato sera la Fiorentina per 3 a 2; nel primo tempo la Fiorentina conduceva per 3 a 1.

L'incontro si è svolto con bel tempo allo stadio Nallerpolis di Siviglia dinnanzi a circa 35.000 spettatori. La Fiorentina ha nettamente dominato durante tutto il primo tempo e molti sono stati i tiri contro la porta avversaria. Il primo goal è stato segnato al 22° dallo svedese Jonsson; al 40' gli spagnoli segnavano con il centravanti Vasko e un minuto prima del riposo la Fiorentina segnava il secondo punto con Dell'Angelo. Nella ripresa gli spagnoli hanno dominato segnando ancora al 7° con Gato e al 23° con Martin Esperanza.

dai giocatori del cui acquisto si era fattivamente interessato. Sapremo poi che Filippone è stato attardato da un incidente, non grave, sul San Bernardino. Un ragazzo di quattordici anni, alla guida di una moto, ha tagliato la strada alla sua vettura e dopo l'investimento il dirigente granata ha dovuto accompagnare l'imprudente motociclista all'ospedale ed in seguito a casa.

Filippone è giunto comunque in tempo per assistere a quasi tutta la ripresa, nella quale la prima linea schierata con Albrigi, Law, Baker, Locatelli e Mattavelli è stata ancora molto attiva.

Albrigi, un ragazzo che con Rosato andrà probabilmente al torneo di Sanremo, si è fatto notare per la velocità e la intraprendenza. Locatelli ha presentato il suo fine palleggio alla sud-americana, sbagliando in compenso facili occasioni e Mattavelli, come si è detto, è piaciuto di più de ala sinistra che non nell'altra parte del campo. Per Law e Baker non è il caso di ripetere elogi.

Mattavelli in questa seconda parte della gara ha segnato due reti, Baker una e si è visto annullare due reti per fuori gioco. Law, infine, è stato la disperazione del fotografi che speravano nel goal del «miglior uomo in campo». Ha cercato di accontentarli. Niente da fare Fasano parava tutto.

Riepilogo. Il Torino conclude con un promettente nove a zero la sua prima partita. Di questa nove reti, due vanno assegnate a Gualtieri, tre a Baker e quattro all'occasionale capo-cannoniere Mattavelli. Il giudizio è ottimo sull'attacco e sulla difesa e ancora si attendono i militari che potranno migliorare il rendimento complessivo.

Oggi il Torino rientra in sede, dove proseguirà la preparazione. La sua prossima partita sarà giocata mercoledì o giovedì in via Filadelfia contro i ragazzi di Umselli e Fabbri e quella successiva, ad Ivrea, verrà spostata da domenica 20 a lunedì 21. Anche di questo mutamento è parte in causa l'uomo del giorno, Dennis Law. Prima della sua partenza dall'Inghilterra l'attaccante era stato squalificato per sette giorni, dal 14 al 20 agosto, per essere incorso nella quarta ammonizione del torneo («Non ara colpa mia — ha spiegato — hanno calcolato la mano perché stavo per trasferirmi in Italia»). Il Torino ha deciso pertanto di rinviare di venticuattro ore la gara amichevole con la compagine neo-promossa in serie C. Oltre a tutto, ad Ivrea potrà presentare quasi certamente anche i militari Scesa, Cella, Ferrini e Crippa che stanno per finire il periodo di istruzione reclute e godranno di un breve permesso. Se i granata continueranno sullo slancio dell'incontro di ieri avrà un'altra interessante esibizione.

**Paolo Bertoldi**

TORINO: Fanetti; Rosato (Vercelato) Burzacchera (Gerbaudo); Bearzot, Lancioni, Schiavo; Mattavelli (Albrigi) Law, Baker, Giammarinaro (Locatelli), Gualtieri (Mattavelli).

CARASSONESE: Serra (Fassino); Palin, Sponga; Romano (Boronna), Nannelli, Bima; Pedrassoli (Mauri), Laura (Sommaruga) Petrone, Carello, Grigianti.

ARBITRO: Cavaliere di Savigliano.


**TOTIP** - Monte premi L. 30.073.716

**Colonna vincente: 1-2; 1-2; 2-X; 1-2; 1-1; 2-1**

Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla schedina:

| | | |
|---|---|---|
| Pr. Cristallo (Tor di Valle, tr.) | 1. Pistima | 2. Calitrava |
| Pr. Tatiana (Tor di Valle, tr.) | 1. Gardona | 2. Qualitas |
| Pr. Excelsior (Bessica, trotto) | 1. Mortara | 2. Ocio |
| Pr. della Rocca (Savio, trotto) | 1. Festigio | 2. Macharia |
| Pr. Santa Brigida (Agnano, gal.) | 1. Arante | 2. Brisone |
| Pr. Ligure (Ardenza, galoppo) | 1. Proisa | 2. Piero Pisano |

Dato che alcune delle corse valevoli per la colonna vincente sono state disputate in notturna, lo spoglio delle schedine è continuato a tarda ora e al momento d'andare in macchina non era ancora ultimato. Dalle prime risultanze si prevedono quote popolari.



**STAMPA SERA**

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura nei giorni settimanali

| | | |
|---|---|---|
| giorni 15 | L. | 500 |
| mesi 1 | » | 950 |
| mesi 1 ½ | » | 1400 |
| mesi 2 | » | 1850 |
| mesi 2 ½ | » | 2300 |

TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITA' DELL'INTERNO

*I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Roma angolo via Bertola) dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18, e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente N. 2/1360*

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta.

**Scelti per i mondiali:** ***Nencini, Pambianco, Defilippis, Conterno, Carlesi, Massignan, Ronchini, Zamboni, Baldini, Falaschi e Ciampi*** **- Ancora un dubbio tra Azzini, Bono e Brugnami**

**Successo di un belga nell'indicativa per i ciclisti italiani**

# Willy Vannitsen batte in volata Azzini sul traguardo della Tre Valli Varesine

**I due corridori sorprendono il gruppo nel finale della combattuta ed emozionante gara - Continua battaglia lungo i cinque giri del duro tracciato**
**Buone prove di Massignan, Defilippis, Conterno, Ronchini, Cribiori, Balmamion e Nencini - Pambianco, vittima di una caduta, si è ritirato**

DAL NOSTRO INVIATO

Varese, lunedì mattina.

Ad essere sinceri, ci si potrebbe divertire con qualche maligna insinuazione. Era o non era — la «Tre Valli Varesine» — la prova maggiormente «indicativa» in vista dei campionati del mondo? Lo era, e come! Ebbene, dale uno sguardo all'ordine d'arrivo: la indicazione non è stata certo per noi delle più felici e delle più consolanti, un belga — Willy Vannitsen — ragazzo in gamba, ma non tale da essere ritenuto un fuoriclasse, è bastato; il giovanetto, che veste i colori granata della Faraetti, ha battuto tutti gli italiani. Tutti quanti, quelli forti e quelli meno forti, quelli che si erano dannati come ossessi per impressionare bene Binda e conquistare una maglia azzurra per Berna e quelli che più semplicemente avevano badato alla corsa, cercando una risonante vittoria capace di rinverdire gli scalbi alori personali.

E, sul successo di Vannitsen, proprio nulla c'è da obiettare, non siamo d'accordo con chi, tanto per far l'originale, grida allo scandalo, dicendo ai quattro venti che il belga si è sempre risparmiato, senza nemmeno girare per un metro a senza dare un'impronta vivace alla competizione. Non siamo d'accordo: ciascuno, per noi, cerca come meglio gli pare e, d'altra parte, ci sembra logico obiettare che, ben conoscendo il carattere scaltro di Willy, sarebbe semmai incauto ai suoi avversari il compito di impegnarsi a fondo per staccare un così pericoloso concorrente. Ma non è questo il punto. Perché, sempre a nostro avviso, la «Tre Valli» è stata una corsa particolare, bella sì, e combattuta dal primo all'ultimo chilometro, ma con uno strano *handicap*, la preoccupazione cioè da parte di parecchi atleti di mettersi in mostra ad ogni costo, con azioni isolate e circoscritte nel tempo, prove nessuna che ai parecchi episodi è stato chiaro cosa non si fosse tante in palio la vittoria sul traguardo di Varese, quanto invece vi fossero in gioco le poche maglie azzurre ancora a disposizione. Il risultato finale della gara contava insomma finoad un certo punto, l'importante, l'essenziale, consisteva nell'impressione che il commissario tecnico avrebbe riportato e tradotto in pratica nell'elenco dei corridori da iscrivere ai campionati del mondo.

Così, alla resa dei conti, le idee di Binda sono confuse più di quanto fosse necessario e la lista dei dodici nomi, secondo quella benedetta prassi burocratica da rispettare con assoluta obbedienza, verrà diramata ufficialmente soltanto oggi nel pomeriggio dalla Giunta d'urgenza dell'Uvi. Il commissario tecnico, ieri sera, non ha certo rifiutato le interviste ed ha risposto cortese ad ogni quesito. Ma lo costretto gli interlocutori (vincolato come era e dal segreto d'ufficio e dall'incertezza per il comportamento di alcuni probabili avversari) al gioco non sempre divertente degli indovinelli.

Dodici nomi, per favore. Rileggiamo la cronaca della gloriosa e vediamo di trarne le conseguenze. Defilippis, Nencini, Conterno, Baldini e Pambianco (anche se quest'ultimo, vittima di una caduta, si è ritirato nella fase conclusiva) sono sicuri al cento per cento. Ronchini, Falaschi e Ciampi, dal canto loro, hanno superato bravamente l'esame. Massignan se l'è sbrigata abbastanza bene. Carlesi gode di una specie d'amnistia d'autorità, Zamboni non ha brillato, ma passiamo la spugna sulla sua prestazione. Restano Azzini, Cribiori, Balmamion e Massignan. Azzini e Massignan sono stati i migliori, Cribiori e Balmamion hanno fatto il loro dovere, ma non sono andati oltre la sufficienza. Ci rimangono Adorni, Giusti e Desmet. Adorni e Desmet hanno corso per la squadra, Giusti per se stesso. Ebbene, Adorni e Desmet si sono prodigati per Rik Van Looy, Giusti per Willy Vannitsen. Ora, se Rik non credesse in lui come è lecito credere in un gregario fedele, Lui — Willy — farà la sua corsa, quel giorno. Tutto il mondo è paese: qual è quel bravo commissario tecnico che non lamenta qualche gatta da pelare in vista della gara dell'Iride? Mai comune — si suol dire — mezzo gaudio. Consoliamoci.

E ripetiamo. I dodici di Binda sono (o almeno dovrebbero essere): Defilippis, Nencini, Baldini, Conterno, Pambianco, Carlesi, Ronchini, Falaschi, Ciampi, Zamboni, Massignan e Brugnami. Dopo il Gran Premio Industria e Commercio, in programma a Prato per domenica prossima, questi 12 saranno divisi in 8 titolari, una riserva viaggiante e 3 riserve che resteranno a casa. E sarà a questo punto, al punto dell'ultimissima scelta, che incomincieranno le vere polemiche. Binda scopra e fa l'esame di coscienza. Che mestiere, santo cielo, quello del commissario tecnico!

**Gigi Boccacini**

*Ordine d'arrivo:* 1. Vannitsen, 248 chilometri in 6 ore 10' e 2", media 38,918; 2. Azzini a 2"; 3. Rocchini a 9"; 4. Falaschi; 5. Cribiori con il tempo di Ronchini; 6. Fontana a 12"; 7. Defilippis a 16"; 8. Nencini; 9. Conterno; 10. Ciampi; 11. Massignan tutti con il tempo di Defilippis; 12. Balmamion a 19"; 13. Brugnami a 1'; seguono con lo stesso tempo: 14. Van Aerde; 15. Zamboni; 16. Ciacci; 17. Brugnami; 18. Pettinati; 19. Meis; 20. Tacconi; 21. Moser; 22. Baldini; 23. Barale; 24. Falarini; 25. Arturo Sabbadin.

Ronchini (al centro) guida il gruppetto, seguito da Pambianco, Sabbadin, Barale e Casati (Telefoto)

Binda scioglierà oggi l'ultima incertezza sulla formazione italiana per i campionati mondiali di Berna

**I dilettanti per il campionato del mondo su strada**

# Storai vince a San Benedetto Zancanaro tra i titolari a Berna

**Il corridore alessandrino al quarto posto nella volata finale a prima davanti a Zilioli nel G. P. della montagna - Anche Cerbini, De Rosso, Fantinato, Pifferi e Vendemmiati nella formazione azzurra**

**S. Benedetto del Tronto,** lunedì mattina.

*Regolando in volata otto compagni di fuga, Carlo Storai ha vinto ieri la seconda prova di campionato italiano dilettanti. Con Storai si è messo particolarmente in luce, assicurandosi una maglia azzurra al campionato del mondo, Giorgio Zancanaro, reduce dal «Tour dell'Avvenire».*

*Dei centoventisette attesi alla prova, solo ottantatre hanno regolarmente passato schierandosi alla partenza. Al rifornimento di Porto d'Ascoli, dopo 180 km. di gara, si è verificata l'azione che doveva risultare decisiva: approfittando della confusione, fuggivano Vitali, Massimi, Zancanaro, Paolinelli, Coppi, Catena, Zuzi, Tonoli, Ripamonti, Manzari, Di Fonzo, Gorelli, Lenzi, Ghisoni, Storai, Corsini e Di Fausto.*

*Dopo Gorizia, dove Zancanaro vinceva il Premio della Montagna davanti a Zilioli, il vantaggio dei primi sugli inseguitori era di circa un minuto. Il gruppo degli staccati stentava ad organizzarsi, permettendo ai fuggitivi di conservare il vantaggio fino alla striscione d'arrivo dove in volata il fiorentino Storai si imponeva.*

*Dal commissario tecnico Rinaldo sono stati segnalati alla segreteria generale dell'Uvi i seguenti corridori dilettanti della strada da iscriversi ai campionati del mondo: titolari: Enzo Cerbini, Guido De Rosso, Bruno Fantinato, Aldo Pifferi, Gilberto Vendemmiati, Giorgio Zancanaro. Riserve: Carlo Storai, Mario Di Fausto; riserve in patria: Maldolesi, Mancaglia, Paolinelli, Gorelli.*

*Ordine d'arrivo: 1. Storai Carlo, km. 202 in ore 4,30' alla media di km. 41,860; 2. Corsini; 3. Lenzi; 4. Zancanaro; 5. Gorelli; 6. Coppi; 7. Ghisoni; 8. Di Fausto; 9. Paolinelli; 10. Vitali, a 50"; 11. Ripamonti; 12. Tonoli; 13. Manzi; 14. Zuzio; 15. Maldolesi.*

**A Ital Ferrara (G. S. Fiat) il Premio ciclistico a Forno**

**Cuorgnè,** lunedì mattina.

*La gara ciclistica disputatasi ieri con partenza ed arrivo a Forno Canavese, per il II Gran Premio Fornese, riservata ai dilettanti, è stata vinta dal seguente risultato: 1. Ferrari Italo, G. S. Fiat, che corre i 117,5 chilometri in 3 ore esatte, alla media di km. 38,190; 2. Faggino Piero, G. S. Lancia, a 3"; 3. Bua Ugo, della Fiat, a 7"; 4. Rizzardi Roberto, Ciclistica Piverolo, a 15"; 5. Bonetto Roberto, Gios, a 26"; 6. Callegher Antonio, Ucat, a 42"; 7. Aprosi Lorenzo Gios a 1'40"; 8. Virano Italo, Fiat, a 1'46"; 9. Di Matteo Salvatore, Fiat, a 1'49"; 10. Dondoglio Lorenzo, Ucat Biella, a 1'58". La Coppa Comune di Forno è stata assegnata al G. S. Fiat.*

*Durante il secondo passaggio da Cuorgnè il corridore cantoniere Isolde Bambin, residente a Rivoli, finiva contro un'automobile e riportava, oltre a ferite al volto e agli arti, la rottura del dente incisivo e la sospetta frattura del ginocchio destro. E' stato ricoverato in osservazione all'ospedale di Cuorgnè.*

* Sir Victor Sassoon, proprietario di una delle più celebri scuderie da corsa britanniche è morto a 73 anni la notte scorsa in seguito ad un attacco cardiaco a Nassau (Bahamas).

* Il tedesco dell'Ovest, Gerhard Hetz ha battuto oggi, nel corso dei campionati di nuoto della Germania occidentale, il primato europeo dei 200 metri stile libero in 2'04"7; Hetz ha migliorato di 1/10 di secondo il precedente record europeo, stabilito il 3 luglio scorso dal tedesco dell'Est, Frank Wingand.

**Prove sul circuito automobilistico di Pescara**

# Baghetti segna il miglior tempo e si salva in un pauroso incidente

**La disavventura avvenuta mentre la Ferrari del milanese viaggiava a circa 150 km. all'ora - Alla gara di domani darà il «via» il ministro dei Trasporti on. Spataro - Manuel Fangio e Brigitte Bardot fra gli spettatori**

Dal nostro corrispondente

**Pescara,** lunedì mattina.

*Un grande incidente è occorso al giovane corridore Baghetti, su Ferrari 3000, che ha seriamente danneggiato la vettura nel corso delle prove a circuito chiuso del 21° Gran premio Pescara in programma domani. Questa mattina alle 9 hanno avuto inizio le prove ufficiali e vi hanno preso parte 30 concorrenti. Alle 11,45 il corridore Baghetti, mentre cercava cercare di migliorare il tempo sul giro, già ottenuto in buona 10'39"4 in prossimità della curva dell'ultimo tornante, a due chilometri dal traguardo, nel tentativo di sorpassare l'Alfa Romeo Giulietta di Butteri, della Scuderia Sant'Ambroeus, si portava troppo sulla destra. Il bolide, che filava a circa 150 chilometri orari, ha cozzato di un leggerissimo avvallamento della pista e abbandonata verso l'esterno andando a cozzare con la coda contro le balle di paglia poste a protezione della curva; la vettura compiva quindi tre piroette e andava a cozzare col muso contro le paglie. Baghetti ha avuto la prontezza di spirito di controllare il bolide, che subito dopo urtava sbatacchiando il pilota sconvolto e raggiungeva a piedi i box. La vettura ha riportato danni allo sterzo e forse al motore.*

*Le prove sono continuate, facendo registrare tempi veramente buoni. Il miglior tempo è risultato quello del stesso Baghetti che in precedenza aveva girato in 9'49"5, alla media di chilometri 135,778, seguito da Bandini, pure su Ferrari, in 10'12"1, media 128,767. Nella categoria fino a 2000 cc. il miglior tempo è stato quello di Bolzo su Maserati e nella categoria oltre 2500 quello segnato da Maiocco su Ferrari. Gli altri migliori tempi sono stati segnati da Brandi su Osca nella categoria fino a 1000 cc.; Hobbs su Lotus Elite nella categ fino a 1300 e da Perkins, su Lancia Appia Zagato fino a 1150.*

*Ecco i tempi ufficiali della prima giornata di prove:* Cat. sport fino a 3000: *1. Baghetti, su Ferrari, 9'49"5, media 135,778; 2. Bandini, id. 10'12"1, media 128,767; 3. Cesner, su Maserati, 10'29"1; 4. Vaccarella id. 10'36"1; 5. Bonnier id. 10'38"9.*

Cat. sport fino a 2000: *1. Bolzo, su Maserati, 10'53"1, media 138,435; 2. Colin Davis, su Osca, 11'10"5; 3. Scarfiotti, id. 12'02"2; 4. Orthuber, su Porsche, 12'10"4; 5. Terra, su Osca, 12'16"5.*

Cat. G. T. oltre 2000: *1. Maiocco, su Ferrari, 10'46", media 132,055; 2. Abate, su Ferrari 10'36"1; 3. Bettoia id. 11'38"6; 4. Arcuia id. 12'1"5; 5. Cacciari id. 12'21"1.*

Cat. sport fino a 1000 cc.: *1. Brandi, su Osca, 12'10"9, media 125,547; 2. Pirocchi, Alfarth, 12'12"6; 3. Leonardi, Osca, 12'26"4; 4. Pini id. 12'36"3; 5 Lippi, su Stanguellini 12'46"9.*

Cat. G. T. fino a 1300 cc: *1. Hobbs, su Lotus Elite, in 10'11"3, media 124,373; 2. Seffari, su A. R. Giulietta, in 10'25"6; 3. Zimbaldi in. 10' 36"5; 4. Balicchi id. 10'49"2; 5. Della Torre id. 10'48"8.*

Cat. G. T. fino a 1150 cc: *1. Perlaino, su Lancia Appia Zagato, in 12'30"4, media 114,673; 2. Fiorio id. 13'58"2; 3. Bruccini id. 14'10"3.*

*La Torlarse Ada Pace, che corre nella categoria sport fino a 1000 cc. con una Lotus Osca, ha girato in 25'00"2.*

**Carminucci 3° a Lussemburgo negli europei di ginnastica**

**LUSSEMBURGO,** lun. mattina.

Gli azzurri Carminucci (terzo) e Menichelli (quarto) hanno colto due brillantissimi piazzamenti ai campionati europei di ginnastica artistica disputati ieri a Lussemburgo.

Alle manifestazioni hanno partecipato trentanove atleti in rappresentanza di 22 paesi (esercizi: sbarra, parallele, cavallo a maniglie, anelli, salto, totale): 1. Cerar (Jug.); 2. Titov (Urss); 3. Carminucci (It.); 4. Menichelli (It.); 5. Ferri (Germ.).

**IL CAMPIONATO DI PALLONE ELASTICO**

# Corino I con un finale travolgente batte Allemanni ad Alba: 11 a 6

**Feliciano sconfitto da Manzo allo sferisterio torinese - La partita di Acqui rinviata per indisposizione di Galliano II**

DAL NOSTRO INVIATO

**Alba,** lunedì mattina.

Corino I, capo-quadriglia del Cailasano d'Alba, ha conquistato ieri una privilosa vittoria, battendo Allemanni, capitano della Spe di Cuneo, nella partita valevole per il campionato italiano di pallone elastico disputata ieri allo sferisterio Mermet. Per effetto di questo successo egli ha raggiunto l'avversario a quota 6, rimettendosi in gara per le finali.

La squadra del Cailasano è formata da tre elementi di Rodd d'Alba (Corino I, Corino II e Capra, mentre Manini è albese) e i primi tifosi erano accorsi da quella borgata a sostenere i propri giocatori: la prima fase una sorpresa di parenti del Corino. Nei pronostici della vigilia si pensava a una partita molto incerta data le non splendenti condizioni di forma del capitano della compagine albese e data la fama dell'avversario. Ma i dubbi sono durati una decina di giochi, poi Corino, incitato dal pubblico, ha cominciato a giocare con ritmo travolgente, riuscendo ad avere ragione di Allemanni.

Di solito il peso maggiore negli incontri finora disputati dal Cailasano gravava sul capoquadriglia, causa questa non ultima del suo declino di forma negli ultimi tempi, ma nella partita di ieri notevole è stato l'apporto di Corino II e della «spalla» Manini e ciò ha conferito alla squadra una forza di propulsione e un ritmo indiavolato che in definitiva ha avuto ragione della tenace difesa dei cuneesi.

Allemanni è stato il solito combattente intrepido, che si è battuto sempre con grande energia anche quando le sorti dell'incontro apparivano ormai segnate. Ha compiuto cose egregie, ma ha anche costellato il suo gioco di numerosi falli e, cosa insolita, è stato «quieto» per un certo tempo, forse ricordando le numerose multe che si è buscato negli ultimi tempi per le sue intemperanze. Solo al 20° gioco il fallo di un compagno lo ha fatto esplodere in escandescenze, con una serie di spiteri (forti): poi tutto è rientrato nella normalità. Qualche minuto dopo è stato il «mio» Corino a inferire furiosamente contro Allemanni — avendo questo davvero straordinario — accusandolo di ricevere al meno alcolo di bagnare la faciatura per rendere più difficile agli Avversari il rimando del pallone: l'intervento dell'arbitro riportava la calma.

Della squadra cuneese Delpiano ha sempre sfoggiato una battuta considerevole per quanto anch'egli abbia commesso parecchi falli; buoni interventi ha avuto il terzino mancino Pesce.

L'inizio della partita è stato equilibrato, seppure non eccessivamente brillante, anche se le due quadriglie si impegnavano a fondo: poi sul 5 a 5 la compagine di Corino prendeva il sopravvento e giocando con un bel indiavolato infilava cinque giochi consecutivi. Allemanni aveva uno sprazzo di vitalità, vincendo il 10 gioco, ma ere un fuoco di paglia. Corino si aggiudicava il 17° gioco con irrisoria facilità lasciando a zero l'avversario: la partita si chiudeva così in suo favore per 11 a 6.

Ecco la formazione delle squadre:

*Cailasano:* Corino 1, Manini, Corino II, Capra.

*Spe:* Delpiano, Allemanni, Pesce, Garbarino.

*Arbitro:* Bravi di Bra.

GIOVANNI FACCIOLI

**LE ALTRE PARTITE**

La partita di Torino si è risolta con una inattesa sconfitta di Feliciano (Ede di Torino) ad opera di Manzo (Cardial Alberti d'Alba) per 11 a 9. La squadra albese ha avuto il suo punto di forza in Defilippis che ha sfoggiato forse la prova migliore della sua carriera.

Ad Acqui l'incontro tra Galliano II (C.S.I. Boccaro di Acqui) e Balestra (Sapel di Torino) è stato rinviato per indisposizione del capitano acquese e verrà recuperato probabilmente il 22 agosto.

Ecco la classifica dopo gli incontri di ieri: Feliciano punti 6; Galliano II, Balestra, Allemanni e Corino I 4; Manzo 3; Solferino 2.

Balestra e Galliano una partita in meno.

* A San Salvatore Monferrato, la squadra di calcio locale, allenata dall'ex-mediano dell'Alessandria, Vitto, ha battuto ieri quella francese dello Hyères per 3-1.

**Il genovese Sessarego vince la Coppa Valgrana**

**Dronero,** lunedì mattina.

*Su un percorso di 140 km. con partenza e arrivo a Cuneo, si è disputata ieri la diciassettesima edizione della Coppa Valgrana. L'episodio principale della corsa si ha a pochi chilometri dopo la partenza, quando un gruppetto di nove unità, Blanda ad oltre 38 chilometri orari, si stacca dal grosso e non verrà più raggiunto.*

*L'arrivo, disputato in volata da otto corridori, vede: 1. Sessarego Gianfranco (G. S. Bisa di Genova), 140 km in 3 ore 55', media km 35; 2. Salvadori Alberto (G. S. Fiat Torino); 3. Barucco Mario (G. S. Cinca Covalo Torino); 4. Rambaldo Mario (G. S. Fiat Torino); 5. Peco Franco (G. S. Arnese Borgotalo).*


**VENDITE A RATE**

**ABBIGLIAMENTO** Tessuti - Abiti - Impermeabili Maglieria - Calzature - Borse Orologeria - Oreficeria FART - Piazza Adriano 15, Torino

**ARREDAMENTO** Elettrodomestici, Radio TV, Radio poltrone, divani, ingressi, apparecchi fotografici, carrozzelle, cicli FART - Piazza Adriano 15, Torino

**BILANCE** BERKEL - Bilance a orologio per nuova Legge Metrica - Affettatrici elettriche a mano - Trilacerare elettrici - Esecuzione automatiche. Organizzazione Esseble, v. Cernaia 17, Torino, t. 50-377

**ELETTRODOMESTICI** vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica piazza Madonna degli Angeli 1, telef. 683-979

**LAMPADARI** Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo Facilitazioni. Casa del Lampadario, p.za Rad. degli Angeli 3, tel. 683-979

**LIBRI** Curcio Editore, Agenzia Piemonte, via Lagrange 7, tel. 534-004. Vita naturali - Enciclopedie Universale

**MACCH. CUCIRE** Assortimento radio, televisione, cucina economiche, gas, elettriche, qualità, prezzo, facilitaz. F.lli LOTTI - Via Mazzini, 43

**MACCH. CUCIRE** Kruyder, Pfaff, altre marche, usa, mobiletti, compro, vendo, cambio, ripero, rateo. Cassavola, c. Re Umberto 11, tel. 519-977

**MATERASSI** Materassi lana e a molle Woolflex - Tessuti, saiaria, drapperie - Confezioni su misura - Impermeabili - Giacche cuoio T.A.T., v. G. Bastieri 7, tel. 50-997

**MOBILI** Svedesi Vasta esposizione Garanzia scritta Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASARELLA - Via Garibaldi 6 - Tel 531-107

**TELEVISORI** Dumont, Admiral, Watt, Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 3, tel. 683-979 - 531-477

### Migliaia di spettatori alla gara automobilistica in salita

# Lualdi (Ferrari G.T.) vittorioso nella Cuneo-Colle della Maddalena

**Il siciliano Calasciabetta domina nella classe 700 Turismo con la Fiat 600 Stanga si afferma nella categoria Sport - Bonetto il più veloce della classe 1300 G.T. - Non è stata migliorata la media-record di Nuvolari Una signora milanese ha battuto il marito gareggiando nella stessa classe**



Il passaggio di Gianfranco Stanga, secondo arrivato al Colle della Maddalena

DAL NOSTRO INVIATO

**Colle della Maddalena,** lunedì mattina.

*Con una volata, degna di un vero campione, Edoardo Lualdi ha vinto in Cuneo-Colle della Maddalena, valevole per il «Trofeo della Montagna», il pilota bustese non ha avuto rivali nel compiere l'ardua salita lungo i 17 chilometri segnata da numerose curve. Con la sua Ferrari «166 G.T.» è giunto al Colle della Maddalena in 21'16"8 alla spettacolare media di 90,485 km. all'ora, compiendo una vera prodezza. Lualdi non ha abbassato il record di Nuvolari, ma non ci sono ferrarisi di raffronto con la penultima edizione svoltasi nel 1939 da Cuneo al valico Gallo-Francese su un tracciato lungo 67 km.*

*Trent'anni fa, il leggendario Nuvolari fece registrare la media di 103,771 km. all'ora, su di un percorso che per il 39 per cento consentiva medie molto elevate, mentre la competizione di ieri si svolgeva nel tratto Pietraporzio-Colle della Maddalena dove la strada si inerpica in una continua serpentina senza concedere un attimo di respiro ai concorrenti. Per questo, la brillante vittoria di Lualdi, cui hanno fatto seguito le bellissime prove compiute da Gianfranco Stanga, Piero Frescobaldi e Dario Mocero, è degna delle imprese dei campioni del passato.*

*La manifestazione si è svolta in una magnifica giornata di sole e con il concorso di migliaia di persone che, fin dalle prime ore del mattino, si erano recate nella Valle Stura per assistere disciplinatissime alla gara, sistemandosi lungo quelle fruibili naturali che i fianchi della montagna offrono, specie nella incantevole zona detta «scala» di Argentera. La riuscita corsa merita anche per questo particolare l'appoggio e la simpatia: essa rispecchia davvero il significato del «Trofeo della montagna».*

*C'è stata lotta vivace tra i numerosi concorrenti delle 11 classi che hanno partecipato alla difficile ed interessante corsa in salita. Una particolare citazione merita il bresciano Gianfranco Stanga per il suo sacrificato posto nella classifica generale. Stanga, che è stato escluso nella classe 1000, con un'Osca Sport da 1000 cc., si è preso il lusso di battere la Maserati 4CM di Marone, classificandosi la media di km. 88,198.*

*Il Fiorentino Piero Frescobaldi non ha potuto ripetere il successo della Cesana-Sestriere, in quanto aveva come rivale il pilota Lualdi. Tuttavia, il terzo posto nella classifica assoluta — ottenuto con la Lancia Fiaminia Zagato — e il secondo nella classe G. T. oltre 1500, sono risultati eccellenti. Sempre nella categoria Gran Turismo, Gianfranco Romitto ha vinto nella classe fino a 1350 alla media di chilometri 84,585, seguito da Luigi Baldini, il quale si è rifatto alla modesta prova disputata domenica scorsa. In questa classe era iscritta la torinese Ada Pace, l'unica concorrente che avrebbe potuto seriamente contrastare la vittoria a Bonetto.*

*Non ha avuto fortuna Sigala, che, dopo alcune fermate per noie meccaniche, giungeva al traguardo con notevole ritardo, così la vittoria toccava a Luca nella classe fino a 1100 cc. al volante di una Lancia Appia. Infine, il torinese Umberto De Bonis su Fiat Abarth 700 si assicurava la vittoria nella classe fino a 750 cc.*

*La folttissima schiera dei concorrenti della categoria Turismo, ci ha offerto alcuni interessanti spunti di lotta specie nelle classi 1500 e 700 cc. Infatti, Mantelli si è affermato nella «500» prendendosi una bella rivincita su Ubertazzo, vincitore della Cuneo-Sestriere. I due piloti, al volante delle Fiat 500, sono saliti al valico rispettivamente in 24'18"3 e 24'23"5. Nella 700, invece, il siciliano Calasciabetta ha ottenuto un altro rimarchevole successo, portando al traguardo la sua Fiat 600 alla media di km. 77,783. Il secondo posto è stato occupato anche in questa occasione dalla signora Angela Fontana di Milano, la quale, particolare curioso, ha battuto il marito, classificatosi decimo nella stessa classe. Nella categoria 1100 è giunto primo Paolo Rocker su Fiat Abarth 850 seguito da Gianni Prada Moroni su Fiat 850 D.*

*Gli altri vincitori sono stati Gaballo su Fiat 1100 nella classe 1150, Ricci su Alfa Giulietta, nella classe fino a 1300 e Giacomini su Alfa Romeo 1900, nella classe fino 2000 cc.*

**Domenico Allegretti**

Classifica generale:

*1. Edoardo Lualdi (Ferrari «166 G.T.») che compie i 17 km. in 21'16"8 alla media di chilometri 90,485; 2. Stanga (Osca Sport 1000) 21'54"6; 3. Frescobaldi P. (Lancia Fl. Zagato) 21'43"8; 4. Morero (Maserati 2000 Sport) 21'51"8; 5. Bonetto (Alfa R. Giulietta 1300) 21'37"; 6. Baldini (id.) 21'0"8; 7. Ricci (id.) 21'35"3; 8. Gaeta (id.) 21'42"5; 9. Surisno (id.) 21'52" e 6; 10. Ramoino (id.) 21'48"6.*

*Vincitori di classe:*

*Categoria Turismo: Mantelli (Fiat 500); Calasciabetta (Fiat 600); Xenier (Fiat Abarth 650); Cabella (Fiat 1100); Ricci (Alfa Giulietta); Giacomini (Alfa Romeo 1900). Categoria Gran Turismo: De Bonis su Fiat Abarth 700; Luca (Lancia Appia 1150); Bonetto (Alfa Giulietta 1300); Lualdi (Ferrari «166 G.T.» classe oltre 1100. Categoria Sport - classe 1000: Stanga (Osca 1000).*

## Altre amichevoli di calcio

### Il Bologna non convince

**contro la Sambenedettese: 5-0**

**Bologna,** lunedì mattina.

Circa tremila persone si sono date convegno allo Stadio comunale per la prima partita amichevole: l'incontro di Modigliana era stato infatti né più né meno che un allenamento. Il Bologna ha battuto per 5 a 0 la Sambenedettese, ma il punteggio ancora non è stato certamente propiziato da un gioco di buona levatura. Nel primo tempo, quando i marchigiani hanno schierato la formazione più forte, il Bologna ha balbettato, riuscendo a segnare una rete (con l'ottimo De Marco imbeccato da Vinicio) soltanto al 40'. Poi nella ripresa, quando la Sambenedettese ha smobilitato, i patronimi hanno avuto campo libero, ma il gioco ha continuato ad essere frammentario e confuso.

Harald Nielsen ha mostrato qualche perplessità. In effetti egli è stato poco servito, ma nelle occasioni in cui i compagni lo hanno chiamato in causa ha mostrato soltanto un bel tiro: tecnicamente è sembrato un po' acerbo ed anche in ritardo di preparazione. I migliori del Bologna: Franzini (a certo il fiato ma assai preciso nel passaggio), Capra, De Marco (autore di una doppietta), Janich ed anche Pascutti. Bicchi ne cose ha fatto Vinicio, che ha colpito una traversa. Le reti sono state realizzate da De Marco al 40' del primo tempo, dallo stesso De Marco al 9' della ripresa, da Fogli al 22' su rigore, da Pascutti al 31', mentre al 39' c'è stata una autorete di Mandolini.

### Il turco del Palermo

**segna contro lo Sporting: 2-0**

**Palermo,** lunedì mattina.

L'atteso esordio pre-campionato del Palermo, svoltosi ieri allo Stadio della Favorita contro lo Sporting di Lisbona, permette di esprimere favorevoli previsioni per la compagine rosa-nero, presentatasi al suo pubblico rinnovata per otto undicesimi. Il turco Metin Oktay ha siglato con due reti di ottima fattura il netto successo della squadra siciliana, è stato il «mattatore» della giornata, riscuotendo applausi a scena aperta per la fluidità delle azioni, la potenza del tiro e la facilità nelle sbarazzarsi dei difensori avversari. Dell'intraprendenza dei contraventi ne ha tratto profitto tutto il quintetto di punta palermitano, che ha avuto in Maestri e Sardei (più il primo che il secondo), due elementi di grande rendimento nel lavoro di attacco. In ombra invece l'altro straniero del Palermo, il portoghese Fernando, che si allineava contro la sua ex-squadra. Anche in difesa rosanera ha mostrato notevole affiatamento e tempestività di interventi. Il nuovo portiere Mattrel è più volta intervenuto brillantemente nelle insidiose puntate degli avanti lusitani.

### Bravi Sartore e Cavalito nel Como a Lugano: 2 a 1

**Lugano,** lunedì mattina.

I lariani hanno colto un meritato successo dimostrando di possedere una solida impostazione difensiva e di avere degli uomini all'attacco particolarmente abili nella manovra di contropiede. I recenti acquisti Sartore e Cavalito hanno ricevuto unanimi consensi per la loro bella prestazione. Le reti del Como sono state segnate da Sartore al 12' e da Gherardich. Per il Lugano ha segnato Neuchafer al 4' della ripresa.

### I ragazzi granata pronti per il Torneo di Sanremo

**Mondovì,** lunedì mattina.

Prima della partita fra la prima squadra granata e la Carrarese sono scesi sul campo di Mondovì i ragazzi granata che Ussello e Fabbri hanno preparato nel ritiro collegiale di Chiusa Pesio. La squadra A si è imposta alla B per tre a uno, reti di Trombini (2) e Voltolini per i vincitori e autogol di Dorini, su violento tiro di Gigi Perenzo (nipote del segretario generale del Torino) per l'altra formazione.

La compagine che si è affermata era composta da Tognonato, Tesia, Nais, Bertolini, Dorini, Fossati; Granetti, Donagistrio, Voltolini, Costanzo e Trombini. Questi undici, più Albrigi e Renato che passano considerarsi quasi della casa dei titolari, e Turrin e Sabbadini formeranno la compagine che parteciperà al torneo internazionale sanremese. Si sono fatti notare ieri Trombini un'ala che è stato anche nazionale C, nella scorsa stagione, Costanzo figlio dell'ex-allenatore della Biellese, Tesia Fossati e Voltolini.

L'altra formazione era composta da Guacchino, un efficace portiere di 16 anni, Maietta, Depetrini (che non è parente con l'ex azzurro), Corni, Rurrini, Severina; Sabbadini, Garavaglia, Gigi Perenzo, Vlacava e Faure.

L'avv. Cossolino il quale, con Carlin Bocca, è particolarmente addetto alle squadre giovanili, si è dichiarato soddisfatto del grado di preparazione dei granata. I quali hanno affettivamente svolto ieri un gioco piacevole.

* Domani a S. Damiano d'Asti si svolgerà una corsa ciclistica riservata ai dilettanti di prima e seconda categoria, su un circuito di Km. 30 da ripetersi cinque volte per un totale di Km. 115.

### La «Giovanile» di atletica batte la Polonia a Bielsko

**Bielsko,** lunedì mattina.

La stampa, i tecnici e gli sportivi polacchi hanno accolto con sincera ammirazione il successo della nazionale italiana giovanile di atletica leggera, che ha superato ieri a Bielsko la «giovanile» polacca per 113 a 84.

Bisogna ricordare infatti che la Polonia è una delle nazioni europee più forti nell'atletica leggera e schierava ieri i suoi migliori «promesse». Anche le condizioni atmosferiche parevano sfavorire gli azzurri: partiti dall'Italia col caldo, i giovani del C. T. Bonacini hanno trovato qui a Bielsko un clima freddo ed umido. La pioggia, caduta sino a due ore dall'inizio della riunione, aveva reso pista e pedane assai pesanti, il che giustifica i «tempi» e le «misure» di scarso rilievo tecnico.

Gli italiani sono stati invece superiori ai polacchi, anche nelle condizioni ambientali avverse: hanno vinto dodici delle diciotto gare individuali ed entrambe le staffette. Le 4 x 100 e le 4 x 400. I successi individuali vanno ascritti a Nobile nei 100 metri (10"7), Ferrini nel disco (m. 45,59), Bramo nei 1500 siepi (4'34"2), Zeilo nei 400 piani (48"3) e 400 ostacoli (55"4). Pirra nel lungo (m. 7,15), Romano nel 110 ostacoli (15"4), Del Buono negli 800 (1'55"2), Ottolina nei 200 (21"6), Rodighiero nel giavellotto (m. 63,84), Gentile nel triplo (m. 14,98) e Baldaggi nel peso (m. 14,91).

### Ripetuta cinquant'anni dopo l'impresa del capitano Spelterini

# Il pallone "Bernina„ attraversa le Alpi da Berna a Besnate in sei ore di volo

**La traversata compiuta ieri nelle stesse condizioni tecniche di mezzo secolo fa, a quote fra i tre-quattromila metri, in balia dei venti, sfiorando le vette immacolate - Le correnti non hanno permesso di raggiungere la mèta prevista, che era Lanzo Torinese**

L'aeronauta elvetico Fred Dolder

Dal nostro corrispondente

**Berna,** lunedì mattina.

Dopo un paio di forzati rinvii dovuti al cattivo tempo, ieri alle 13,50 l'aerostato «Bernina» ha preso quota a Mürren, la cittadina turistica dell'altipiano bernese a 1600 metri di altitudine, avendo come mèta l'Alta Italia, e possibilmente le vicinanze di Torino, come cinquant'anni addietro fece il pilota Spelterini. Dato lo spirare dei venti contrari, questa mèta non è stata esattamente raggiunta. Comunque il «Bernina» è atterrato dopo circa sei ore di volo a Besnate. E' stato uno dei passeggeri, felice ed entusiasta, che ne ha dato subito notizia a Mürren, e così il dott. Sautter, telefonando dall'aeroporto della Malpensa, e precisando che il pallone si era posato a terra in quella località alle 17,30.

Dopo l'imprevvista schiarita il cielo, che fino alle prime ore del mattino era tutto coperto, è divenuto di colpo di uno splendente azzurro, lasciando scorgere tutto il maestoso delle Alpi. I ghiacciai della Jungfrau, che sorge dinanzi a Mürren, scintillavano sotto gli ardenti raggi del sole. Le mutate condizioni atmosferiche hanno lasciato subito intuire alla popolazione che era giunto il momento propizio per il «Bernina» di spiccare il grande volo attraverso le Alpi. Infatti verso le dieci alcune centinaia di persone si erano già radunate nella principale piazza di Mürren. Sul luogo erano convenuti anche numerosi bambini della colonia estiva della cittadina.

Intanto si procedeva agli ultimi preparativi. L'involucro era stato completamente gonfiato e quindi non rimaneva ai tre trasvolatori che salire nella navicella. Il primo a prendervi posto è stato il comandante Fred Dolder, poi il direttore dell'azienda turistica di Mürren, dott. Sautter, e quindi il fotografo americano Philli Walker. Tagliati gli ormeggi, due uomini tenevano ancora fermo il pallone con delle grandi corde, finché il capitano Dolder ha lanciato l'ordine di mollarle. Con un balzo l'aerostato ha preso quota portandosi subito ad una grande altezza.

Il vento spirava inconsuetamente verso sud e così in direzione dell'Italia. Le condizioni per la progettata trasvolata erano quindi quanto mai favorevoli. I presenti hanno potuto osservare che il pallone, con notevole velocità, si dirigeva verso il sud. Esso ha poi sorvolato le montagne del Breithorn. Alle 13 era già al di sopra del Fafleralp e quindi ha imboccato la vallata del Rodano portandosi al di sopra del Sempione.

I numerosi turisti che erano sul passo della montagna ritengono che in quel momento l'aerostato si trovasse ad un'altezza fra i quattro e i cinquemila metri. Alle 14,15 passava quindi al di sopra della frontiera con l'Italia nelle vicinanze di Gondo. Dato che la caduta d'un fulmine avrebbe potuto avere tragiche conseguenze, a bordo non vi era nessun apparecchio radio, né ricevente né trasmittente. Anche le macchine fotografiche erano prive di batteria e sono state manovrate a mano.

Come è già stato riferito, lo scopo degli aeronauti era di commemorare la prima traversata delle Alpi con il pallone «Stella» compiuta esattamente cinquant'anni fa dal comandante Spelterini. Allora si trattò di un'impresa molto più difficile. Il comandante Spelterini partì all'alba del 18 agosto 1891 raggiungendo i 5200 metri. Dopo avere percorso 170 chilometri, atterrò nelle vicinanze di Torino. Allora questa impresa destò una vivissima impressione in tutta l'Europa e fu celebrata come un grande avvenimento.

Oggi, all'epoca dei voli spaziali, un'impresa di questo genere naturalmente desta meno interesse, il che non vuol dire che non presenti numerose difficoltà e non pochi rischi, considerato che si deve attraversare la catena delle Alpi fra i tremila e i quattromila metri e rimanendo in balia delle correnti, che sono talora molto forti, al di sopra dei canaloni alpini. La stampa svizzera dà grande rilievo a questa nuova trasvolata.

**Luigi Fascetti**

### Feriti sulla Levanna due scalatori torinesi

**Lanzo,** lunedì mattina.

Nella notte fra sabato e domenica sono stati ricoverati all'Ospedale Mauriziano di Lanzo due alpinisti torinesi rimasti feriti, in circostanze drammatiche ma fortunatamente in modo non grave, mentre scendevano a Forno Alpi Graie dopo una scalata alla Punta Girard (vetta di oltre 3 mila metri) nel gruppo della Levanne. Data via del ritorno, nel pomeriggio di sabato, a causa dello scioglimento di una superficie nevosa, i due alpinisti rotolavano in un canalone riportando contusioni e ferite superficiali. Nella serata stessa potevano infatti ridiscendere a valle con l'aiuto di altri alpinisti saliti a recare loro soccorso. Da Forno venivano trasportati in autoambulanza al nostro ospedale ove venivano giudicati entrambi guaribili in una quindicina di giorni. Gli infortunati sono: Luigi Gaia di 24 anni, residente a Torino in corso Spezia 25 ed il sottotenente Piero Foroni, effettivo effettivo del IV Alpini, di stanza alla caserma «Monte Grappa» in corso IV novembre.

### Lo spaventoso scontro sotto la pioggia a Spinetta Marengo

# Nessuno s'è fermato presso le due auto accartocciate con cinque morti a bordo

**Sulla grande arteria che porta al mare le macchine hanno continuato a sfrecciare veloci mentre un domenicano impartiva l'assoluzione alle sventurate vittime - Tre erano perite nell'urto ed i due guidatori, agonizzanti, sono spirati sul camioncino che li trasportava all'ospedale - Identificata la signora uccisa sulla vettura cremonese - Lievemente migliorata la giovane di Biella unica superstite**

Dal nostro corrispondente

**Alessandria,** lunedì mattina.

*Le attive indagini svolte dalla polizia stradale di Alessandria sotto la direzione del capitano Raiteri, coadiuvato dal brigadiere Maroccolo, hanno consentito di identificare nella giornata di ieri la quinta vittima del tremendo scontro due auto avvenuto nel pomeriggio di sabato in prossimità dello zuccherificio Marengo, a pochi chilometri da Alessandria. Si tratta della signorina Lina Marconi, di 54 anni, da Luignano, di Santa Cremonese, la quale viaggiava a bordo della «1100» pilotata da Palmiro Curtarelli, di 57 anni, pure cremonese, ed amico della di lei famiglia e a lato di lui la moglie Ernesta Fecher, di 50 anni, residente a Grumello; tutti e tre erano diretti verso la località, presumibilmente del Piemonte o della Liguria ove è in vacanza la moglie del Curtarelli.*

*Nella macchina infatti, benché orrendamente sfasciata, si sono trovati bagagli degli sventurati viaggiatori, circostanza che venne a confermare l'ipotesi di una gita in un centro di villeggiatura. La inchiesta subito svolta, oltreché dal sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, dott. Parola, dal tenente dei carabinieri Bonfante e dalla polizia stradale, confermerebbe in versione già data, poiché in realtà l'orrendo scontro non ha avuto diretti testimoni oculari, sebbene in quel momento quell'arteria di grande transito, a destra per Genova ed a sinistra per Piacenza e Bologna, fosse percorsa da numerosi automezzi.*

*E' accertato che la «1100» guidata dal Curtarelli, diretta verso Alessandria, aveva tentato di sorpassare di un autotreno con rimorchio in prossimità dello zuccherificio. Il lungo rettilineo, ampio e ben asfaltato, oltre a consentire una notevole velocità permette il transito anche di tre veicoli affiancati; tuttavia quando il Curtarelli si è trovato a pochi metri dall'autotreno ha avuto l'impressione di non riuscire ad effettuare quel sorpasso, per cui ha desistito dal primitivo proposito e ha frenato, cercando di riportarsi alla sua destra. La pioggerella che cadeva fitta da circa mezz'ora e le gomme della macchina logorate da quattro anni di intensa circolazione non hanno però assecondato i propositi del guidatore. La macchina è sbandata, sbattendo e ponendosi di traverso, occupando così gran parte della sede stradale. Fatalmente sopraggiungeva in quell'istante un'altra «1100» condotta da Pasquale Caprile, di 33 anni, residente a Biella, con a lato il dott. Giuseppe Valenti, di 40 anni, nato a Catanzaro e residente a Roma, ispettore di una grande ditta petrolifera, il quale, tornandosi sabato a Biella aveva ottenuto un passaggio dal Caprile, unitamente alla signorina Piera Gaiazzo, di 20 anni, anch'essa abitante a Biella e amica della famiglia Caprile. Tutti e tre erano diretti a Genova per far visita alla moglie e alla figlia undicenne del Caprile; un incontro da vari giorni progettato, anche per festeggiare il Ferragosto, che come funzionario di un'agenzia, la Esso Standard, era stato promosso di grado e in quei giorni trasferito a Novara. Così, anche per i tre partiti da Biella la ventilata vacanza si è tramutata in un'altra spaventosa tragedia: la macchina guidata dal Caprile si è vista d'improvviso sbucare il muraglione della macchina del Curtarelli, posta si obliquamente alla strada, ed è andata a cozzarvi nella fiancata, determinando uno schianto come se fosse scoppiato un serbatoio di benzina. Le automobili in transito hanno continuato a procedere nei due sensi e nessuno ha soccorso per un attimo, sia pure per un gesto di umanità. Per trasportare all'ospedale di Alessandria, ove sono subito deceduti, i due guidatori e la signorina Gaiazzo, ricoverata in gravissime condizioni (la altra persona erano morte all'istante), si è dovuto ricorrere a un camioncino dello zuccherificio, guidato dall'autista Giovanni Fortini. Fra i primi accorsi si è notato un padre domenicano che ha assistito negli ultimi istanti le vittime impartendo loro l'assoluzione in articulo mortis.*

*Sul all'obitorio, dove sono state trasportate le salme del dott. Valenti, del Fecher e della signorina Marconi, come alla camera mortuaria dell'ospedale, dove sono state deposte le salme del Caprile e del Curtarelli, è stato un accorrere pietoso e commovente di congiunti e parenti delle vittime ultime, subito avvertiti e convenuti da più parti. L'autoria giudiziaria ha consentito nel pomeriggio di ieri il seppellimento dei cadaveri; parte delle salme saranno trasferite a Biella, altre a Grumello; nulla ancora si sa ove verrà sepolto il dott. Valenti, la cui residenza ufficiale è Roma.*

*Una ambientazione tragica scenario: le condizioni della signorina Piera Gaiazzo, che erano apparse disperate all'atto del suo ingresso all'ospedale civile di Alessandria, per frattura del mascellare superiore e contusione cranica, vanno lievemente migliorando. La prognosi, naturalmente, permane riservata, ma la giovane donna, prelevata dai rottami della macchina fra due cadaveri, in preda a commozione cerebrale, ha ieri riaperto gli occhi ed ha cominciato a balbettare qualche parola. Una lieve ripresa che potrebbe preludere alla salvezza.*

*A titolo di cronaca ricordiamo infine che poco lungi dalla funesta località, la sera del 20 ottobre 1935 una «1100» turgata Genova, con a bordo quattro persone, due uomini e due donne, incappucciate inoltrarsi lungo un caratteristico costeggiare sulla ferrovia Alessandria-Piacenza, per mancanza di segnali luminosi e sotto la pioggia era precipitata da un'altezza di dieci metri fra i piloni dell'erigendo piano viabile con la morte di tutti gli occupanti.*

**Giovanni Camagna**

### In balia dei buoi impauriti si sfracella contro un albero

**Garessio,** lunedì mattina.

Un panaiomato di Garessio è deceduto ieri per un incidente mentre stava aiutando il proprio figlio in un prato. La vittima è il settantenne Giovanni Odasso, il quale era salito su un carro tramato da buoi per sistemare la falciatrice di Enzo che il figlio gli porgeva. Ma per l'abbiare improvviso di un cane innanzi a loro, i buoi si spaventavano trascinando il carro e mandando a rovesciarsi contro una pianta ai margini del prato. Nell'urto il pensionato veniva sbalzato violentemente contro l'albero, per cui subiva la frattura della colonna vertebrale e lesioni interne. Nonostante fosse stato prontamente soccorso dal figlio e trasportato all'ospedale, l'Odasso è deceduto poco dopo senza avere ripreso conoscenza.

*Un fulmine sul tetto*

### Devastata dalle fiamme una filatura a Coggiola

**Biella,** lunedì mattina.

Nella notte di sabato a domenica i vigili del fuoco di Varallo, Borgosesia e Trivero-Pray, coadiuvati da squadre giunte da Vercelli e Biella, hanno lottato contro le fiamme divampate nella filatura Giacomo Vercellà-Marchese di Coggiola, riuscendo a salvare il macchinario. Le cause del sinistro non sono state ancora accertate, ma l'ipotesi più probabile è che le fiamme siano state provocate da un fulmine caduto sullo stabilimento situato nella frazione Molino.

Nel tardo pomeriggio, sulla zona, si era abbattuto un violentissimo temporale con fragorose scariche elettriche. La filatura era deserta per le ferie e il proprietario, Giacomo Vercellà-Marchese, domiciliato a Coggiola in via La Marmora 63, assente da qualche giorno, non è ancora potuto rientrare. Il fumo che si sprigionava dal tetto veniva fortunatamente notato dai fratelli Chiocca, proprietari di una fonderia situata a poca distanza dalla filatrice, che davano immediatamente l'allarme. Gli ultimi focolai sono stati spenti nella tarda mattinata di ieri. Il fuoco ha distrutto il magazzino colmo di fibre di cotone. Il danno, secondo una sommaria valutazione, ammonterebbe a venti milioni.

### MILANO: la notte era troppo calda

# Nudo dalla finestra nell'alloggio della vicina

**Costei, svegliatasi di soprassalto, impegna con l'aggressore (portinaio dello stabile) una furiosa colluttazione**

Dal nostro corrispondente

**Milano,** lunedì mattina.

Un uomo che la scorsa notte stava camminando completamente nudo su d'un cornicione al settimo piano di un edificio situato in via De Marchi, si trova ora in questura a disposizione dell'autorità e dovrà dare ampie spiegazioni sulla bizzarissima avventura di cui è stato protagonista.

Mario Brezzo, di trentatré anni, è portinaio dello stabile di via Emilio De Marchi 60 (Porta Garibaldi). E' un giovane alto e robusto e la notte scorsa, sentendosi troppo solo, decise di recarsi a trovare una inquilina dello stesso edificio, la signorina trentatreenne Adalina Pavan, che abita anch'essa al settimo piano, in un appartamento contiguo a quello del Brezzo. L'uomo però anziché usare la via più breve — il pianerottolo — ha preferito raggiungere l'abitazione della Pavan dal cornicione: la notte era calda e le intenzioni del giovane non si può dire fossero platoniche: egli infatti decise di recarsi dalla signorina in costume adamitico.

Lentamente superato il tratto del cornicione, che divide la sua finestra da quella della cucina della Pavan, il Brezzo è penetrato nell'alloggio e si è diretto decisamente verso la stanza da letto della donna. La Pavan svegliatasi all'improvviso e visto il portinaio così conciato vicino a lui, si è messa a urlare, cercando di porsi in salvo. Ne è nata una violenta colluttazione a la signorina con il viso isolato da profondi graffi e con ferite al corpo, che sono state giudicate guaribili in sette giorni, è riuscita a divincolarsi dal focoso abbraccio e a raggiungere il pianerottolo, dove ha invocato aiuto.

Mario Brezzo, frattanto, arrivato rientrare in casa, non ha desistito e si è nascosto sotto il letto della giovane. Così quando sono giunti gli agenti della «Volante», lo hanno trovato, sempre nudo, rannicchiato nella stanza della donna. Per condurlo in questura necessitava si trovassero gli abiti del Brezzo, ma la porta dell'appartamento di quest'ultimo era chiusa dall'interno. Che fare? Un paio di agenti e infine il portinaio hanno rifatto il pericoloso percorso sull'alto cornicione, e così il Brezzo, finalmente rivestito, è stato condotto in questura dove, nonostante abbia dichiarato di essere rimasto vittima di un equivoco e di essere penetrato nell'abitazione della donna perché da lei invitato, è stato denunciato per violazione di domicilio e tentata violenza. Sono in corso altre indagini per fare piena luce sul bizzarissimo episodio.

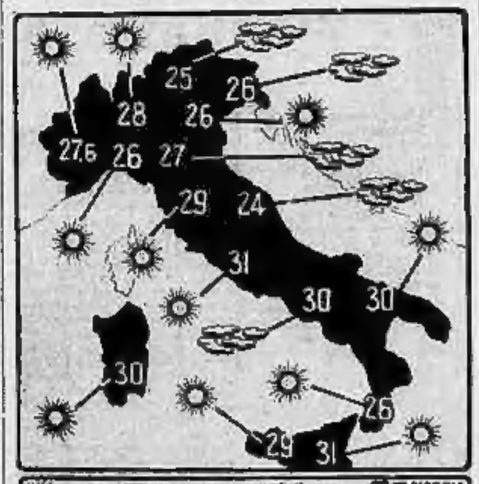
**c. b.**

### Caduto nell'acqua bollente muore un bimbo a Molare

**Acqui,** lunedì mattina.

Una grave disgrazia ha gettato nella disperazione una famiglia di Molare: il piccolo Bruno Gallione, di 3 anni, è morto in seguito ad ustioni da acqua bollente. La famiglia stava preparandosi a festeggiare la domenica con un piatto di gnocchi che cuocevano in una pentola sul gas; alla cottura badava la madre, che teneva in braccio il piccolo Bruno. All'improvviso il piccino si avvicinava e disgraziatamente andava a cadere nella pentola, colma d'acqua bollente. Alle grida di Acqui venivano riscontrate al bimbo vaste ustioni alle gambe, all'addome e al dorso. I medici, disperando di salverlo, lo facevano riportare a casa perché non sarebbe rimasto in vita che per poco. Infatti, appena giuntovi il povero bambino decedeva.

## Il tempo oggi in Italia




**Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime nelle ultime 24 ore comunicate dagli uffici meteorologici. (Tali temperature — com'è noto — non corrispondono a quelle più alte che normalmente si registrano nel corso delle ore).**


## CITTÀ di TORINO

### IL SINDACO

Visto il piano regolatore generale della Città approvato con D.P.R. 6 ottobre 1959;

Ritenuta l'opportunità di fare luogo allo studio del piano particolareggiato relativo al centro direzionale della Città, previsto dal piano regolatore generale e comprendente le aree situate a ponente della ferrovia Torino-Milano nel perimetro: corso Inghilterra, via Cavalli, corso Ferrucci, via San Paolo, via Gambasca, via Bassolasco, via Ossasco, via Bracelli, corso Lione (prolungamento di corso Inghilterra);

Considerato che il piano regolatore generale per il centro direzionale prevede cioè «Potrà contenere attività direzionali pubbliche e private della Città, specialmente per quanto riguarda i grandi uffici, le sedi di Istituti bancari e di grandi Società, le direzioni generali di amministrazioni dipendenti dallo Stato.

In esso una parte sarà riservata alla residenza collettiva, ai complessi alberghieri, ai locali di divertimento e di ritrovo»;

Allo scopo di avere utili indicazioni ai fini di una concreta progettazione del piano:

### INVITA

le persone, gli Enti e le Società che possono avere interesse a realizzazioni edilizie nel comprensorio del piano, entro le finalità e le destinazioni del piano medesimo, a voler segnalare, entro il 15 ottobre p. v., le proprie necessità indicando in superficie e in cubatura quali costruzioni loro interessino per le realizzazioni stesse.

La Città di Torino, pur non potendo assumere impegni per ora circa l'accoglimento delle richieste, assicura ogni possibile attenzione per assecondare quelle iniziative che più appariranno interessanti ai fini dell'attuazione del piano.

Torino, li 30 luglio 1961.

Il Segretario gen.le reggente (Avv. E. GILETTI)

Il Sindaco (Avv. A. PEYRON)

MOBILI GIOVANONE Corso Francia 9

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 9-13, 16-20; fest. 10-12; tel. 41-488

INDIRIZZI

RASOI ELETTRICI POSATERIE Prezzi di assoluta concorrenza Riparazioni accurate di rasoi elettrici MONTEU Corso Vittorio Emanuele, 82 TORINO

S. CAPELLO TAPPEZZIERE POLTRONE - SALOTTI Via Cibrario 14 - Tel. 46-303

Mobili CASABELLA Via Garibaldi 4 - Tel. 531-107 Vasta esposizione - Garanzia serità - Lunghe rateazioni Cambio mobili usati

LAVATRICI 38.000 Dimostrazioni gratuite ogni mercoledì presso VARTO Via Cibrario 47, tel. 20.594

SARDI Poltrone-Arredamenti Salotti - Sofa-letto Via dei Mille 20 - T. 82.625

INFORMITALIA Istituto Nazionale Informazioni Centrelli - Indagini - Infedeltà Esito assicurato. Santa Teresa 10 - Telefono 511-054

Gli avvisi economici a tutte le inserzioni pubblicitarie per LA STAMPA e STAMPA SERA a Torino si ricevono esclusivamente in Via Roma, 80 presso gli Sportelli del Salone «LA STAMPA»

***Sono cominciate per gli italiani le "grandi vacanze,,***

# Dieci milioni di persone lasciano le città dirette ai monti e al mare

**L'eccezionale servizio di sicurezza disposto dal ministro dell'Interno Scelba su tutte le strade della Penisola - Un esercito di trentamila agenti - Mobilitati anche i Carabinieri e la Guardia di Finanza - Duemila pattuglie dislocate ai crocevia per sorvegliare il traffico - Il dispositivo durerà fino alla mezzanotte del 16 - In un solo giorno (l'11 agosto) si sono avuti 23 morti**

## Un esodo biblico

Servizio speciale per l'Unità

**Roma**, lunedì mattina.

«Ho sempre trascorso il Ferragosto a Roma, durante gli anni in cui ho avuto l'onore di ricoprire la carica di ministro dell'Interno. Lo farò anche quest'anno!». Questo ci ha dichiarato l'on. Mario Scelba, alla vigilia di questo Ferragosto 1961, nel quale il solleone infoca i pa[illegible] e le strade della capitale divenute simili a fornaci.

Secondo l'on. Scelba, trascorrere il Ferragosto a Roma, a parte la calura, non è poi tanto male. «A sera, allorché spira il tradizionale ponentino — aggiunge ammiccando — si possono fare deliziose passeggiate in "botticella", per le strade della vecchia Roma, e scoprire, o riscoprire, posti incantevoli, [illegible] piazza delle Tartarughe».

In realtà Scelba, anche se non lo dice esplicitamente, ha sempre voluto trascorrere i giorni a cavallo di Ferragosto a Roma; quest'[illegible], come adesso, s'è trovato a ricoprire la carica di ministro dell'Interno, e ciò per una ragione che non è poi tanto misteriosa. Quale è? Non solo quella di tastare il polso al Paese attraverso il «mattinale» costituito dai «condensato» dei rapporti di tutti i prefetti, ma anche e soprattutto per seguire da vicino la «operazione sicurezza sulle strade» costantemente predisposta da lui, quando l'esodo dalle città diventa quasi biblico e i cittadini, con ogni mezzo di locomozione, sciamano — è la parola — verso i monti, il mare, le campagne e le stazioni termali.

Si tratta di milioni di persone, forse una decina di milioni di persone e di centinaia di migliaia di automezzi e quest'anno l'esodo è più imponente che mai. E' per questo che al Ministero dell'Interno s'è predisposta la «operazione sicurezza sulle strade» che tende a evitare, per quanto possibile, che le nostre vie di comunicazioni grandi e piccole siano insanguinate per incidenti. Al riguardo, il ministro dei Lavori Pubblici, Zaccagnini, ha rivelato che, secondo le statistiche, in una settimana — precisamente dal 31 luglio al 6 agosto — si sono avute centocinquanta sciagure stradali con un bilancio terrificante: sessantuno morti e duecento feriti. Ma più terribile ancora il bilancio dell'11 agosto, quando il fiume di automezzi sulle strade è cresciuto a dismisura, si sono avuti ben 23 morti per incidenti stradali.

Alle dodici di sabato è scattato in tutta Italia il dispositivo di sicurezza predisposto dalle autorità. Durerà fino alla mezzanotte del 16. Ci si augura che sia efficace e che contribuisca a diminuire se non proprio a far scomparire gli incidenti stradali che insanguinano le strade.

«Abbiamo effettuato — ci si è detto al Ministero dell'Interno — la mobilitazione generale dei circa ottomila appartenenti alla Polizia stradale, compresi quelli che normalmente prestano servizio negli uffici. Formeranno così duemila pattuglie, dislocate in ogni crocevia».

Ma il numero degli uomini mobilitati per «l'operazione sicurezza sulle strade» sale a circa 30 mila, se si tien conto che i Prefetti hanno ricevuto istruzioni da Scelba di affiancare ai militi della Stradale tutte le altre forze dell'ordine disponibili: carabinieri, guardia di finanza, altri ai vigili urbani di tutti i comuni d'Italia.

Scelba in questi giorni leggerà col fiato sospeso, come un [illegible] giallo a fosche tinte, il «mattinale». E spera fermamente di non trovarvi notizie sui «pirati» e gli «assassini» delle strade.

**Vittorio Statera**

## Automobilista arrestato per indisciplina stradale

**Superava sulla destra le vetture che lo precedevano Ventitrè macchine sulla Gardesana - Traffico a passo d'uomo fra Bologna e Rimini - Istituiti posti mobili di pronto soccorso - Enorme movimento sull'«Autostrada del Sole» - Bassa, finora, la media degli incidenti gravi**

**Ancona**, lunedì mattina.

*Gli agenti della polizia stradale hanno arrestato Consolato Barresca di [illegible] anni, di Reggio Calabria. Al [illegible] guida di una utilitaria, a bordo della quale viaggiavano due individui rimasti sconosciuti, il Barresca stava percorrendo in strada litoranea a velocità sostenuta, superando le auto da destra. In tal modo egli ha messo in pericolo tre automobili, nonché un pedone, che attraversava la via e che si è salvato con un acrobatico salto.*

*L'arresto è stato operato anche perché il Barresca, costretto ad un tratto a scendere dalla macchina rimasta bloccata di traverso alla via, ha estratto la rivoltella, minacciando i conducenti delle tre automobili da lui superate e che, raggiuntolo, stavano facendo le loro rimostranze.*

*La polizia ha pure accertato che il Barresca era colpito da mandato di cattura per rivelazione e da tre ordini di carcerazione emessi dall'autorità giudiziaria di Reggio Calabria.*

**Salò**, lunedì mattina.

*La Gardesana occidentale ha sopportato ieri un traffico veramente imponente: più di ventimila automezzi, tra automobili e motocicletta sono transitati nei due sensi. Non si lamenta alcun incidente di rilievo, nonostante che il numero dei veicoli oggi in circolazione sia stato enorme.*

*Le numerose pattuglie della Polizia della Strada hanno disciplinato l'eccezionale traffico, mantenendo l'ordine sulla statale 45 bis. Intenso traffico anche sul lago che innumerevoli motoscafi, barche e yachts hanno solcato in ogni direzione.*

**Genova**, lunedì mattina.

*Il movimento automobilistico ha registrato quest'anno cifre nettamente superiori a quelle dell'anno scorso. In certi giorni, come venerdì e sabato, il transito nelle autostrade è quasi raddoppiato. In ventiquattro ore sono uscite dalla [illegible] milanese [illegible] macchine all'ora, con punte di 400. A Ponte San Luigi il transito è stato di oltre ottomila.*

*Sull'«Aurelia» di Levante e di Ponente sono in servizio [illegible] pattuglie della «Stradale» e, in fusione coi punti più importanti, quattro posti fissi di pronto soccorso con automobilanze.*

**Firenze**, lunedì mattina.

*In tutta la Toscana ieri le pattuglie della polizia stradale, coadiuvate da quelle dei carabinieri e degli agenti di P. S., hanno percorso oltre [illegible] mila chilometri, sorvegliando la strada statale Aurelia, l'autostrada del Sole e Firenze-Mare, la Tosco-romagnola, la Futa e la Setta. Si calcola che ieri siano circolati in Toscana non meno di 210 mila automezzi.*

*L'«Autostrada del Sole» ha segnato un notevole traffico: dal casello di Piacenza sono state distribuite 20 mila [illegible] tessere d'ingresso mentre sono usciti 15 mila 330 fra automobili ed autocarri. Dal casello di Bologna sono entrati 25 mila 720 automezzi e ne sono usciti [illegible] mila 533.*

*Le pattuglie della polizia della strada hanno prestato la loro opera di soccorso in 32 incidenti stradali, di cui uno assolutamente mortale.*

**Rimini**, lunedì mattina.

*Col bel tempo che ha favorito l'afflusso dei turisti il traffico per le strade che conducono a Rimini è notevole.*

*Si calcola che occorrano quattro ore [illegible] per percorrere i 116 chilometri della via Emilia fra Bologna e Rimini, se si ha la fortuna di non trovarsi coinvolti in qualche ingorgo; tre quarti d'ora per percorrere, a passo d'uomo, in doppia fila indiana, i dieci chilometri che separano Rimini da Riccione, due ore per fare i trentacinque chilometri da Rimini a Pesaro, e circa due ore e mezzo per compiere i cinquanta chilometri da Rimini a Ravenna.*

**Bolzano**, lunedì mattina.

*Centinaia pattuglie della polizia stradale percorrono in continuazione tutte le arterie della provincia, e, in modo particolare, la nazionale del Brennero, quella dello Stelvio, che unisce il capoluogo al Meranese, e la Gardesana.*

*Malgrado l'intensità del traffico gli incidenti stradali, in tutto il compartimento di Bolzano, sono stati 12, nessuno dei quali con conseguenze mortali. Colonne di chilometri di macchine, in gran parte tedesche, sono scese fino a questa mattina dai valichi di confine, dirette in grandissima maggioranza ai laghi e alle riviere marine.*

*E' probabile che l'afflusso di transito ritorni in breve sulle posizioni tradizionali, dopo aver fatto segnare nel mese di luglio — secondo dati ufficiosi — una diminuzione notevole: dal passo del Brennero sono entrate 384 mila persone circa rispetto alle 804 mila della scorso anno, da Resia 258 mila rispetto a 420 mila circa.*

**Savona**, lunedì mattina.

*Sull'autostrada Ceva-Savona e Genova-Savona sono transitate migliaia di macchine con una media di 1500 automezzi all'ora. Congestionato il transito sull'«Aurelia», dove in più punti si sono formati pericolosi ingorghi che non hanno provocato fortunatamente gravi incidenti.*

*La polizia stradale di Savona ha scaglionato i suoi agenti nei punti nevralgici disciplinando il transito. Colonne interminabili di auto hanno ininterrottamente incrociato lungo tutto il nostro litorale.*

**Verona**, lunedì mattina.

*In tutte le strade della provincia i servizi di vigilanza della Polizia della strada sono stati rinforzati ed è stato aumentato del 30 per cento il numero delle pattuglie. Il 35 per cento del personale della compagnia è stato fin da ieri di[illegible] sulle strade.*

*Particolarmente sorvegliato è il traffico ai bivi più affollati, come quello di innesto della Gardesana orientale nella statale n. 11 e quello di Lazise, dove si innesta la Verona-Lago. A Bardolino, sempre sul Garda, è stato allestito un servizio di pronto soccorso con automobilanza.*

*Sull'autostrada della Serenissima, nella quale sono stati registrati 18.000 passaggi nella giornata di ieri, il flusso è stato continuo ma regolare. Complessivamente, gli agenti della Stradale hanno percorso 4057 chilometri.*

**Verbania**, lunedì mattina.

*Nelle ultime 24 ore il traffico sulle strade del Verbano ha superato ogni precedente primato. Qualche ingorgo sulla statale 33, tra Arona e Feriola. Code al valico del Sempione e a quello di Piaggio-Valmara. Cinque chilometri di auto hanno fatto la coda a Ponte Tresa, ieri mattina, per entrare in Italia.*

*Gli incidenti stradali si sono avuti sette feriti. Il tempo è bello e soleggiato, in temperatura fra oscillato fra i 18 e i 25,6 gradi. Per oltre 24 ore il vicino Centro meteorologico prevede tempo bello e soleggiato su tutta la regione dei Laghi.*

Ecco una bagnante fortunata: ha trovato un tratto libero di spiaggia e accoglie con gioia la brezza che viene dal mare

## Attentati dinamitardi stanotte in Alto Adige

**Bolzano**, lunedì mattina.

(s. p.) Verso le ore 22 di ieri due forti esplosioni hanno squarciato il silenzio della zona di Ponte Gardena in val d'Isarco, a una ventina di chilometri da Bolzano. Le detonazioni sono state udite anche nel capoluogo. Secondo le frammentarie notizie che si non potute apprendere, nonostante l'ora tarda, sarebbero saltati due tralicci della corrente ad alta tensione della società Montecatini.

Secondo le prime risultanze, uno dei due tralicci sarebbe stato tranciato alla base da una potente carica di dinamite innescata con miccia, che avrebbe sgretolato anche il basamento in cemento. Poiché non vi è stata interruzione di corrente, c'è ragione di ritenere che il traliccio sia rimasto in piedi sostenuto dai fili dell'alta tensione.

La seconda detonazione sarebbe stata udita a circa 200 metri di distanza dalla prima. Poiché il fragore non ha raggiunto la potenza, quello della prima detonazione, si pensa che il danno provocato sia stato minore ed anche questo secondo traliccio non sia stato abbattuto.

Stanotte si sono verificati alcune sparatorie. A Silandro, sentinelle di guardia ad una caserma hanno aperto il fuoco contro sconosciuti che avevano lanciato sassi al loro indirizzo.

## Incredibile retroscena d'un delitto in Calabria

**Colpi di fucile e di scure - Arrestate due donne**

**Palmi**, lunedì mattina.

Le indagini condotte dai carabinieri sulla morte del muratore Giuseppe Chindamo, di 36 anni, ucciso il 6 agosto scorso nel proprio [illegible], Pasquale La Rosa, di 72 anni, a colpi di fucile e di scure, hanno fatto luce su una fosca vicenda familiare. Ad armare la mano del La Rosa, infatti, secondo quanto hanno accertato i carabinieri, sono state la moglie del Chindamo, Gioconda La Rosa, e la madre di questa, Angela Cutri, le quali per sopprimere il manovale hanno architettato e messo in atto un piano diabolico.

Gioconda La Rosa veniva spesso maltrattata dal marito e, consigliandosi con la madre, decise di sopprimere il consorte. Convinse perciò la figlia Angelina, di 14 anni, a far credere al nonno di essere stata aggredita dal padre. La ragazza eseguì l'ordine della madre e della nonna, avvicinò il nonno, e gli raccontò tutta una triste vicenda: che il genitore le aveva usato violenza e che viveva sotto la minaccia di lui.

Pasquale La Rosa, nell'apprendere la cosa, decise di porre fine alla situazione; attese il genero in un viottolo di Rosarno, gli sparò contro due fucilate, e lo finì a colpi di scure. Gioconda La Rosa e sua madre, preoccupandosi dello sviluppo delle indagini, istruirono la ragazza sul come avrebbe dovuto comportarsi una volta interrogata dai carabinieri. E' accaduto invece che i militi, dopo aver sottoposto la ragazza a lunghi interrogatori, sono riusciti ad apprendere da lei il fosco retroscena della vicenda. Gioconda La Rosa e Angela Cutri sono state arrestate.

## Tre bagnanti perdono la vita vittime di fatali imprudenze

**Mortali sciagure sulle spiagge affollatissime**

**Annegati due giovani bergamaschi nel lago di Endine: erano scesi in acqua durante la digestione - Morto uno studente a Piombino per un gioco subacqueo - Turisti alla deriva in mare su natanti in avaria**

**Bergamo**, lunedì mattina.

Un ragazzo di sedici anni, Bernardo Riboli, residente a Berzo San Fermo, è annegato nel primo pomeriggio mentre prendeva il bagno nel lago di Endine. Il ragazzo si era recato con alcuni amici a Monasterolo verso le 13.30 e si era tuffato in acqua nonostante che avesse appena finito di mangiare. I compagni seguivano con lo sguardo la sua nuotata: all'improvviso videro il Riboli annaspare e finire sott'acqua. I compagni si lanciavano in suo soccorso, riuscendo a trarlo a riva: ma purtroppo egli era già annegato.

Sempre a Monasterolo, poche ore dopo, [illegible] in ore 18, un altro ragazzo è annegato nelle acque del lago. La vittima è Angelo Campana di 17 anni, residente a Bergamo in via Palazzo n. 50, il quale era giunto sul posto con alcuni amici nel primo pomeriggio. Anch'egli è rimasto vittima di un malore dovuto a disturbi di digestione mentre nuotava al largo.

**Firenze**, lunedì mattina.

Un giovane studente in ingegneria, il ventenne Alfredo Cantini, residente a Piombino, ha cessato di vivere all'istituto ortopedico toscano in seguito ad un grave incidente occorsogli allo scoglio Orlando di Piombino. Il Cantini si era recato sulla roccia insieme ad alcuni amici e con essi si era messo a fare un gioco d'acqua che va sotto il nome di «gioco della chiama» e che consiste nel tuffarsi in mare e chiamare un compagno che, a sua volta, si tuffa e ne chiama un altro. Durante un tuffo il Cantini andava a cozzare con violenza contro un amico, Carlo Marini, che già si trovava in acqua e riportava la lussazione della quinta e sesta vertebra cervicale, mentre il Marini rimaneva ferito non gravemente alla testa. Trasportato all'istituto ortopedico toscano di Firenze, il Cantini nonostante le cure ricevute, ha cessato di vivere ieri per collasso cardiocircolatorio. Il povero giovane dopo l'incidente era rimasto completamente paralizzato.

**Roma**, [illegible] mattina.

L'impiego di un sibottaro dell'Aeronautica militare non è servito a salvare la vita del trentacinquenne Mario Guagnelli, il quale era stato colto da malore mentre prendeva un bagno nelle acque di Fregene, in compagnia della moglie e del figlio. Trasportato a riva da agenti nuotatori del «Servizio sicurezza mare» della P.S., il Guagnelli è stato adagiato su un sibottaro della Aeronautica militare, che si è diretto verso Roma per attraccare nell'area dell'ospedale di San Giovanni. Purtroppo il Guagnelli è spirato, per asfissia da annegamento, durante il volo.

**Bari**, lunedì mattina.

Un sacerdote, don Tullio Cocco, di 47 anni, da Gallera (Venezia), è deceduto per malore poco poco che si era tuffato in mare. Alcuni giovani che erano in sua compagnia sono riusciti a riportarlo a riva il corpo, che con una autoambulanza è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale policlinico. Don Tullio Cocco apparteneva all'Istituto di San Paolo, che si occupa della diffusione della stampa religiosa. Stando ai suoi confratelli, egli era un ottimo nuotatore e non aveva mai accusato alcun malessere durante i bagni.

**Napoli**, lunedì mattina.

Un motoscafo cabinato tipo «Triscraft», che, con a bordo cinque persone, andava alla deriva al largo di Ischia per la rottura dell'asse dell'elica, è stato preso a rimorchio da un aliscafo in servizio sulla rotta Napoli-Porto d'Ischia. Mentre l'aliscafo procedeva sulla sua rotta, un marinaio ha avvistato il battello in balia delle onde. Il comandante ha allora messo la prua sull'imbarcazione in pericolo. Si è così provveduto ad agganciarla ed a rimorchiarla fino ad Ischia. Il motoscafo, che era pilotato dall'ing. Tabarro e che aveva a bordo altri due uomini e due donne, è di proprietà del console di Svezia a Napoli.

**Catania**, lunedì mattina.

Tre giovani catanesi sono rimasti per due giorni in balia delle onde nelle acque dello stretto di Messina, a bordo di un «Cutter» in avaria. Francesco Scarfì di 34 anni, Carmelo Nicolosi di 22 e Mario Arcidiacono di 20, erano partiti venerdì sera da Catania alla volta delle isole Eolie a bordo di un «Cutter» a vela fornito di motore ausiliario, ma dopo poche ore di navigazione il battello ha cominciato ad andare alla deriva per una contemporanea avaria alle vele ed al motore. Dopo 24 ore di inutili tentativi, lo Scarfì è salito su un canotto di gomma che si trovava sul «Cutter» e, a forza di remi, ha raggiunto la riva, stremato di forze, nei pressi di Roccalumera.

Gettato l'allarme il comando di Marisicilia ha inviato alla ricerca del natante in avaria tre dragamine ed un sibottaro, coadiuvati da una motovedetta della guardia di finanza. Il «Cutter» intanto, spinto dalla corrente, ha toccato terra nei pressi di Taormina, ed il suo recupero ha messo fine alle ricerche. Le condizioni dei tre protagonisti dell'avventura non destano preoccupazioni.

## Tredicenne aggredita da un bruto in Toscana

***L'inutile intervento di due suoi fratellini***

**Firenze**, lunedì mattina.

*A San Casciano Val di Pesa un bruto ha aggredito una bimba di tredici anni, certa B. B., abitante in quella cittadina con i genitori e sei fratelli. La piccina stava recata poco distante dalla propria casa per riempire due bottiglie d'acqua a una sorgente, quando è stata avvicinata da un individuo che promettendole cinquecento lire e un gelato ha cercato di indurla a recarsi con lui nel fondo di una scarpata. La bimba si è ribellata e allora l'uomo, dopo averla stordita con un pugno, ha approfittato di lei.*

*Alle grida disperate della piccola accorrevano due suoi fratellini, uno di dodici e l'altro di otto anni, ma quando essi sono giunti sul posto il criminale si era già dato alla fuga. I carabinieri, però, conoscono il suo nome.*

## Muore una giornalaia mentre serve un cliente

**Ovada**, lunedì mattina.

Stamane una giornalaia di Ovada, mentre consegnava il giornale a un medico, è deceduta fulminata da infarto. Si tratta della signora Rosa Malaspina in Priano di 49 anni, titolare dell'edicola di piazza XX Settembre. Accasciatasi al suolo, la giornalaia veniva subito soccorsa dal medico stesso, il dott. Giuseppe Maizo di Ovada, e da alcuni cittadini. Ogni tentativo si palesava purtroppo vano.

## 29 milioni vinti sabato con una scheda dell'Enalotto

**Roma**, lunedì mattina.

Una schedina giocata a Monterotondo ha fatto realizzare l'unico «12» del concorso di sabato dell'enalotto fruttando ad un piccolo gruppo di sistemisti, ben 29 milioni 389.900 lire: a questa somma si devono aggiungere altre 60 mila 900 per tre «10».

I fortunati sono: il comandante la stazione dei carabinieri di Monterotondo, maresciallo Giovanni Catalano di 44 anni, il carabiniere Enrico Arpino di 42 anni, prossimo al congedo, coniugato con tre figli, il nesso comunale Zeno Lucidi di 44 anni, Antonio Serracchia guardia comunale, il commerciante Aristide Bigliacchi e un loro conoscente, che hanno giocato in società.

La fortunata schedina dell'enalotto è stata giocata venerdì scorso presso la rivenditoria del paese ed ha fruttato come abbiamo detto ai cinque giocatori un dodici e tre dieci. La giocata era articolata in base ad un sistema escogitato dal maresciallo Catalano: si tratta di duecentoquaranta colonne, per una spesa complessiva di dodici mila lire.

I soci di Monterotondo sono tutti assidui giocatori e, particolarmente accanito è proprio il maresciallo Catalano; il sottufficiale, specialista anche in totocalcio e totip, ha aggiunto adesso anche l'enalotto, tanto che due mesi fa, con un sistema analogo ha vinto la somma di 180 mila lire.

## Ieri sono calati in Liguria più di 600.000 villeggianti

# Riviere e laghi gremiti dai turisti nella festosa baraonda di Ferragosto

***Alberghi e pensioni esauriti - I centri del Verbano affollati all'inverosimile - Ventimila gitanti ad Oropa - Sulle spiagge di Massa centomila bagnanti - Alpinisti italiani e stranieri nel gruppo del Monte Rosa - Bivacchi improvvisati in Versilia in mancanza di alloggi - Stipati i "campings,, della Riviera ligure - Più di quindicimila cuneesi hanno lasciato la città***

**Genova**, lunedì mattina.

Anche ieri la giornata si è [illegible] particolarmente afosa, rotta soltanto da una brezza un poco sostenuta. Nella [illegible] precedente e nella mattinata la forza del vento era aumentata, portandosi dai normali 5 nodi orari al suolo ad otto nodi, vale a dire a circa 14 chilometri l'ora.

Il mare ieri era leggermente mosso e il cielo sereno ovunque sull'intero arco ligure. Le condizioni erano ideali per tuffarsi in mare e decine di migliaia di persone, specialmente provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia, nonché turisti stranieri, hanno affollato le spiagge, cercando refrigerio. Numerosissime anche le imbarcazioni a vela e a motore che solcavano gli specchi d'acqua antistanti i litorali, nonché gli sciatori acquatici.

Le previsioni per oggi, almeno per quanto riguarda la prima parte della giornata, lasciano immutata la situazione rispetto a ieri. Il vento si manterrà uguale e il mare pure. Soltanto in serata è previsto un aumento della nuvolosità, che potrebbe essere preludio a un temporale estivo, che sarà certamente la delizia dei 600 mila turisti che hanno invaso la Riviera. La giornata domenicale ha visto la città quasi deserta e il traffico sull'Aurelia di Levante molto limitato. Tutti i villeggianti si sono sistemati nelle varie località fin da sabato sera.

**Savona**, lunedì mattina.

La splendida giornata ha favorito l'afflusso dei turisti, che hanno raggiunto un numero di presenze superiori alle previsioni. Molti villeggianti hanno dovuto accontentarsi di sistemazioni di fortuna in località dall'immediato entroterra.

La spiaggia presentava ieri un magnifico colpo d'occhio: folla immensa di bagnanti su tutto l'arco costiero, con netta prevalenza di piemontesi e lombardi. Numerosissimo anche le colonie di stranieri, in particolare tedeschi, francesi, belgi, olandesi e svizzeri.

**Sestri Levante**, lunedì mattina.

Invasione senza precedenti nel golfo Tigullio sino alle Cinque Terre. Non c'è più un posto libero, coricché anche le imbarcazioni da pesca sono state utilizzate come giacigliolo nella nottata di vigilia al Ferragosto.

Sestri Levante, Riva Trigoso, Lavagna, Cavi, Moneglia, Deiva Marina, Levanto e Bonassola sono letteralmente stipate di auto, italiane e di ogni nazionalità. Nelle vie non esiste più un palmo di terreno libero. Le spiagge formicolano di migliaia e migliaia di persone. Riva Trigoso è gremita di campeggiatori. Si calcola che a Sestri Levante siano arrivate per trascorrervi il Ferragosto oltre diecimila persone, tremila a Riva Trigoso, ottomila a Moneglia e Cavi, quattromila a Levanto, duemila a Bonassola, senza tener conto dei turisti di passaggio.

Numerose le comitive di gitanti provenienti dalla pianura padana, dall'Emilia e dal Piemonte. Lungo la via Aurelia due teorie di macchine transitano in fila ininterrotta dalle Grazie di Chiavari al Passo del Bracco. Al km. 471 di Trigoso, sulla via Aurelia, le auto in transito hanno superato nella ora di punta le 70 al minuto.

La temperatura ha raggiunto a Riva Trigoso e Sestri Levante i 30°. Le motobarche turistiche del golfo Tigullio sono state prese d'assalto, particolarmente da turisti tedeschi e svizzeri, che hanno compiuto gite lungo il golfo Tigullio e le Cinque Terre fino a Portovenere.

**Viareggio**, lunedì mattina.

La feria di Ferragosto sono iniziate a Viareggio ed in Versilia con una domenica eccezionale. Il sole, che ha allietato la giornata fino dalle primissime ore del mattino, ha portato la temperatura a un massimo di 29 gradi all'ombra.

L'affluenza è stata superiore al previsto. Il «tutto esaurito» già segnalato da qualche giorno ha fatto sì che migliaia di persone abbiano trovato nelle pinete, sia di ponente che di levante, una specie di bivacco generale, in modo che da Torre del Lago fino a Marina di Massa i prati, le pinete, i parchi pubblici della Versilia hanno ospitato circa 200.000 persone.

Si calcola che, in tutta la Versilia, i villeggianti assommino ad oltre mezzo milione.

**Massa**, lunedì mattina.

Si calcola che a Massa siano arrivati nella giornata di sabato e di ieri non meno di centomila turisti. Tutti gli alberghi, pensioni e campings hanno registrato il tutto esaurito. Migliaia di macchine sono posteggiate nella pineta del Romoli e gli oltre chilometri del litorale offrono uno spettacolo mai visto: la spiaggia è un formicaio brulicante.

**Fano**, lunedì mattina.

Centomila turisti, dei quali 20 mila stranieri, convenuti dalle riviere romagnola e marchigiana, hanno fatto da rumorosa gala cornice al carnevale estivo dell'Adriatico, che si è svolto a Fano sul viale a mare.

**Cuneo**, lunedì mattina.

Circa quindicimila cuneesi hanno lasciato la città per la vigilia di Ferragosto. Mèta preferita i centri delle vallate alpine, ma moltissimi si sono anche diretti verso la riviera o hanno varcato le frontiere italo-francesi.

Partito ormai il grosso dei cuneesi, Cuneo è invasa da una massa di turisti stranieri, per la maggior parte francesi. Alberghi e pensioni registrano il tutto esaurito. Persino nei campings è difficile trovare spazio libero su cui piantare la propria tenda.

Anche a Limone, Crissolo e Frabosa Soprana viene segnalato un eccezionale afflusso di turisti. Solo a Limone si calcola che i forestieri presenti siano circa tremila.

**Varallo**, lunedì mattina.

In tutta la Valsesia tempo splendido e temperatura ideale, con massime non superiori ai 25 gradi. La vigilia di Ferragosto è caratterizzata da un eccezionale afflusso di turisti che hanno letteralmente invaso Varallo e tutti i principali centri di villeggiatura delle tre vallate superiori.

Notevole il traffico sulla statale Gattinara-Alagna, lungo la quale il passaggio di auto e di pullman è stato quasi ininterrotto. Da segnalare l'arrivo di un folto gruppo di turisti olandesi e danesi che si sono uniti ai già numerosi francesi, svizzeri e tedeschi.

Molto numerosi anche gli alpinisti italiani e stranieri nel gruppo del Monte Rosa. Gli alberghi a Col d'Olen, sopra Alagna, sono al completo e le Capanne Gnifetti e Regina Margherita, che sorgono rispettivamente a 3647 e a 4559 metri, sono state ieri raggiunte da parecchie cordate.

**Alessandria**, lunedì mattina.

L'ultimo esodo della popolazione alessandrina verso la Riviera e le zone di montagna ha segnato nel pomeriggio di sabato e nella mattinata di ieri un afflusso imprevisto ed eccezionale.

Di calcolo che oltre 10 mila persone abbiano lasciato la città diretto in massima parte, sulle riviere liguri ed adriatica, prendendo letteralmente d'assalto i treni, che erano stati notevolmente rinforzati.

Malgrado l'esodo congestione non è avvenuto alcun incidente. Ieri è tornato a splendere il sole, dopo un breve temporale di sabato pomeriggio, e la temperatura è apparsa lievemente diminuita, pur stazionando sui 30°.

**Firenze**, lunedì mattina.

L'esodo di Ferragosto è in pieno sviluppo. Iniziato sabato, intensificatosi ieri, continua a ritmo sempre più incalzante stamattina. Il tempo, dopo la giornata coperta di sabato, si è rimesso al bello favorendo così le partenze.

Alla stazione di Santa Maria Novella masse enormi di viaggiatori hanno preso addirittura d'assalto i convogli costringendo i funzionari dell'Ufficio movimento che non avevano previsto un tale afflusso a bissare e a triplicare anche i treni diretti alle località balneari e montane. Eccezionale anche il numero dei viaggiatori che hanno fatto ricorso ai pullman dei servizi di linea.

I fiorentini che hanno abbandonato in questi tre giorni la città sono stati migliaia e migliaia. Non è azzardato dire che se ne siano andati circa centocinquantamila persone. In previsione del fatto che la città rimarrà semideserta e si creerà una situazione ideale per i «lavoratori del grimaldello», il Questore ha disposto provvedimenti eccezionali: venti furgoni forniti di autoradio e collegati con la centrale circoleranno in lungo e in largo per la città, pronti ad intervenire.

### A Cuneo i premi del «Sacrificio valligiano»

# Una donna confeziona camicie per diciassette lire

**Altri casi: un postino che ha percorso ogni giorno 24 chilometri in montagna; due sorelle, 15 e 12 anni, che dirigono da sole la casa e i campi; la giovane custode del rifugio Garelli ha salvato un alpinista**

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, lunedì mattina.

*Il teatro della Mostra «Caccia e Pesca», tutto pavesato di bandiere, si è riempito ieri mattina di gente accesa dalla montagna. E' stata la loro giornata, quella che ogni anno Cuneo dedica alla popolazione delle sue quattordici valli, premiando coloro che hanno superato le difficoltà più gravi della vita nei paesi alpini.*

*Alla manifestazione è intervenuto il sen. Giraudo sottosegretario alla Presidenza. Egli ha parlato di ciascuno dei premiati, una ventina, illustrando i singoli casi e rilevando che la montagna si spopola (i due terzi degli abitanti delle zone alte cuneesi sono emigrati negli ultimi venticinque anni) perchè le condizioni di arretratezza non sono ancora state vinte. Tuttavia qualcosa sta mutando: gli interventi governativi, il «piano verde», l'iniziativa dei privati come dimostrano gli stessi premi al «Sacrificio valligiano», consentono di prevedere un domani assai migliore. Ai montanari e ai numerosi ospiti hanno parlato anche il dott. Chiesa presidente della Camera di Commercio che tanto attivamente si occupa delle valli cuneesi e l'avv. Andreis presidente dell'Ente Turismo.*

*Non tutti i premiati hanno potuto ricevere le medaglie e i diplomi personalmente. Il brigadiere forestale Nicola Rigoni, che per tredici anni comandò la stazione di Dronero facendosi benvolere come pochi altri, aiutando e consigliando tutti, è morto pochi mesi fa. Una donnetta di 78 anni, Anna Garro, non ha potuto lasciare la sua casupola ai piedi della Bisalta, sopra Peveragno, perchè è malata; ha mandato sua sorella, Maria Garro, ottantaduenne, alta e dritta e arzilla. La premiata vive sola e si guadagna da sbarcare il lunario confezionando camicie dei clienti che naturalmente le portano la stoffa: chiede un compenso di 17 lire.*

*Inatteso, è venuto a ricevere il suo premio il portalettere Primo Toscano, che si muove con fatica, reggendosi con un bastone. Ormai è pensionato. Per vent'anni, fino a quando il lavoro non lo rese invalido fece il postino di Briga Alta «compiendo — come dice la motivazione — ogni giorno un percorso di 24 chilometri fra andata e ritorno con dislivelli di centinaia di metri portando non solo la posta, ma anche viveri e medicinali ai malati».*

*Due ragazzine hanno commosso l'intera sala. Sono le sorelle Anna e Domenica Dione, di dodici e quindici anni, che a Comba Gambasca di Sanfront, avendo i genitori inabili al lavoro, coltivano la terra, curano le bestie, ordinano la casa e scendono due volte la settimana la lunghissima mulattiera per la spesa.*

*Altro caso di solidarietà umana quello di Maria Bruno, una vecchietta che ha ritirato con mano tremante il diploma e l'ha baciato piangendo. Dalla fine dell'ultima guerra in poi mantenne e curò a Roccaforte di Mondovì i coniugi genovesi presso cui era andata a servizio nel lontano 1908.*

*Un sostenitore della Resistenza, Carlo Ferrero primo sindaco di Montemale, anche lui sugli ottant'anni, ha avuto la medaglia d'oro per aver guidato i montanari del posto che si sono costruiti strada, un ponte e un elettrodotto. Così pure Giovanni Maria Blangero di Limone Piemonte, Secondo Nellimorio di San Michele di Prazzo, Giovanni Battista Golè e Bernardo Luciano di Monterosso Grana, e Giovanni Luca Ponzo sono stati premiati per aver migliorato le loro aziende con iniziative spesso geniali.*

*Una medaglia d'oro anche ad Angelo Battista Allegro di Fabrosa Soprana che ha 51 anni e ne ha già passati 40 a guardia di rifugi alpini; a don Chiaffredo Martino parroco di Pontechianale, parroco per 40 anni in montagna «come simbolo ed esempio di tanti altri eroici curati»; e infine al corpo forestale di stanza a Cuneo per l'opera svolta a favore della gente che vive nei luoghi più isolati.*

*Due anziani fratelli ciechi — Claudia e Giacomo Fiant — che continuano a lavorare a Villaro di Acceglio sono venuti a ricevere un dono offerto dal Consorzio agrario, mentre il cantoniere Luigi Fresia di Elfreddo e Lucia Musso in Gastaldi hanno avuto la medaglia per atti eroici. La giovane signora Gastaldi il 7 agosto dello scorso anno sostituiva il marito come custode al rifugio Garelli. Arrivò un alpinista a chiedere soccorso per il compagno incrodato e ferito, nella parete nord del Marguareis. Partì da sola, riuscì a salvarlo, a medicarlo. Dopo sette ore arrivarono le squadre di soccorso.*

**n. c.**

L'avv. Dino Andreis, presidente dell'Ente turismo, consegna il premio del Sacrificio valligiano a Primo Toscano, portalettere di Briga Alta, divenuto invalido dopo vent'anni di ininterrotto servizio

### Quest'anno ce ne sono quattromila

# A Viù si vorrebbe raddoppiare i villeggianti

*Il centro della Valle di Lanzo è ancora la mèta di moltissimi torinesi - I responsabili del turismo locale hanno organizzato per questa stagione feste degne di una grande località turistica*

DAL NOSTRO INVIATO

Viù, lunedì mattina.

La strada che da Torino porta alle valli di Lanzo è da qualche giorno congestionata dal traffico. Centinaia di macchine si arrampicano come formiche lungo i pittoreschi tornanti, recando i ritardatari di Ferragosto in vacanza negli accoglienti centri montani preferiti dai «bôgia nen» per la loro vicinanza alla città e soprattutto per l'ospitalità e la cortesia di queste popolazioni.

Particolarmente affollata, quest'anno, è Viù. A meno di un'ora di macchina e a circa 800 metri d'altitudine, è una delle stazioni climatiche in confortante sviluppo nel campo turistico. Da luglio a fine agosto, Viù vede triplicare i suoi abitanti. Ai 2100 viucesi si aggiungono, infatti, 4000 villeggianti. In questo periodo se ne registrano 500 in più rispetto all'anno scorso. La maggior parte prendono dimora nelle case private, ma anche gli alberghi contano ormai su una clientela affezionata.

Il merito del richiamo dei turisti — l'aliquota maggiore, naturalmente, è fornita da Torino, ma vi soggiornano anche molte famiglie liguri e lombarde — spetta in gran parte alla municipalità e alla «Pro Viù», presieduta dal dott. Nino Arzani. Di questi tempi, purtroppo, per attirare i villeggianti non bastano più le bellezze naturali, l'aria buona e il vino squisito. I giovani vogliono divertirsi, non rinunciano facilmente agli svaghi che offrono le stazioni balneari o alpestri «alla moda». Da quattro-cinque anni, la «Pro Viù» organizza in agosto una serie di manifestazioni che incontrano molto successo: tornei di tennis per juniores e seniores, gare di calcio-balilla, gimkane podistiche, incontri di tennis da tavolo, serate danzanti, eccetera.

Quest'anno, il «agosto viucese» si è iniziato sabato e il calendario presenta anche delle novità. Si disputerà una corsa di go-karts (lo sport che furoreggia nei centri climatici), sabato prossimo si avrà un'originale manifestazione alla maniera della tv: «Viù - frazione sera», a base di quiz e con vistosi premi. Una «caccia al tesoro», sempre per sabato 19 corrente, e un concerto vocale — il giorno successivo, domenica — da parte di 250 coristi della Lancia sul piazzale delle scuole, contribuiranno al successo delle iniziative.

La popolazione di Viù e dei centri limitrofi vive essenzialmente del turismo estivo. Ma non si nasconde che i risultati potrebbero essere di gran lunga superiori se le autorità centrali collaborassero fattivamente alla soluzione di grossi problemi. I due più salienti sono di carattere stradale. La frazione Tornetti, ad esempio, non è accessibile ai turisti pur offrendo una mèta suggestiva per gite e soggiorni. La strada di collegamento era stata iniziata quattro anni fa, poi l'impresa appaltatrice è fallita e i lavori da quell'epoca sono interrotti. Un'altra strada da riattivare è quella del colle del Lys, dal fondo pessimo.

C'è infine il problema edilizio. Molte case sono vecchie, difettano dei servizi. L'iniziativa privata non è in grado di sopperire alle deficenze ricettive, il Comune non naviga certo nell'oro. La popolazione locale diminuisce di anno in anno, appunto perchè il gettito del turismo nella buona stagione non riesce più a far quadrare i bilanci familiari.

«Potremmo ospitare un numero doppio di villeggianti, con reciproca soddisfazione — affermano i viucesi —. Ma bisognerebbe che qualcuno ci venisse incontro, comprendesse le nostre necessità. A parte lo spopolamento di queste vallate, che si risolve in un grave danno per l'economia nazionale, occorre tener conto di una realtà importante: moltissimi torinesi, o di altre regioni, trascorrono le vacanze in zone lontane e più costose, non perchè vi trovino maggiori attrattive, ma perchè qui non riescono a sistemarsi per mancanza di posti».

**Giorgio Lunt**

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

## LE TRASMISSIONI DELLA TV

### OGGI SUL VIDEO

**14,30:** Telescuola (corso estivo di ripetizione): classe prima, seconda e terza.
**18,30:** La tv dei ragazzi: Panorama di curiosità (prima puntata): Uomini in gara - Alice: «L'elefante», telefilm.
**20,30:** Telegiornale.
**21,15:** Nostro Risorgimento (quattro film ispirati alla storia risorgimentale): III - «1860». Regia di Alessandro Blasetti. Interpreti: Gianfranco Giachetti, Aida Bellia, Otello Toso, Maria Denis, Giuseppe Gulino, Mario Ferrari.
**22,25:** Dalla via Caracciolo in Napoli: La strada del mare: panorama di celebri canzoni napoletane. Orchestra De Angelis e complesso a plettro Anedda. Presentano: Adriano Serra e Corrado, con la partecipazione di Nino Taranto.
**23,10:** La galleria delle carte geografiche in Vaticano.
**23,35:** Telegiornale.

### I programmi di domani

Ore 11: Santa Messa - 12: Pomeriggio sportivo - 18,30: La tv dei ragazzi - 20,30: Telegiornale - 21,15: Hospetto: «La villa sul mare», telefilm - 22,05: Volubile - 23,15: «Un giorno a Montevideo», servizio (seconda puntata) - 23,45: Telegiornale.

### I programmi di mercoledì

Ore 14,30: Telescuola - 18,30: La tv dei ragazzi - 20,30: Telegiornale - 21,15: Selezione dell'operetta «Madama di Tebe» di C. Lombardo - 22,40: Italia '61 - 23,20: Telegiornale.

# Peppino ci ha lasciati senza troppi rimpianti

*L'episodio di ieri sera ha tuttavia offerto qualche buono spunto alla comicità di De Filippo - Questa sera «1860» di Blasetti per la serie risorgimentale*

*Il cav. Peppino Santacroce ha chiuso il suo baloncino e non lo riaprirà più. Senza rimpianti la domenica sera si è alleggerita delle farse di De Filippo, deboli nell'invenzione dell'intreccio e nella tecnica del dialogo. Ma in fondo i lavori originali di uno dei massimi comici italiani non ci hanno fatto del male. E tutto a questi cieli stellati, che ci invitano a scegliere diversivi più freschi e dilettevoli, hanno distolto la maggior parte del pubblico dal cospetto del video.*

*Avendo nel cuore la certezza dell'addio, dobbiamo riconoscere che l'episodio di ieri sera, Tuttofare cercasi, può considerarsi una chiusura in bellezza. Le situazioni hanno offerto buoni spunti alla comicità di De Filippo che si è prodigato, come al solito, per tenere imbastita la trasmissione. Il cav. Santacroce ha vissuto ieri sera uno dei momenti più drammatici della sua già movimentata vita di pensionato. Era in debito con Maria, la governante fedele e petulante, di parecchi arretrati di salario; una cifra addirittura astronomica per le sue condizioni. Maria, dal canto suo, vorrebbe solo chiarire la posizione, quasi per rafforzarla sul piano morale.*

*Santacroce però, impulsivo come sempre, perde la pazienza al punto da cacciare Maria. Ed ora? Nel suo stato di vedovo sconsolato e solo, Santacroce ha bisogno di qualcuno che si prenda cura di lui. Desidera una cameriera! Ed eccone un vero campionario: Caterina, che pensa solo a raggiungere il marito all'estero; Antonietta, che è un cameriere camuffato; Margherita, una nobildonna decaduta, alla quale deve fare lui stesso da servitore. E questo è stato il momento più felice della commedia.*

*Ma ai guai di Peppino c'è sempre il rimedio finale della farsa rumorosa e bonaria. Maria ritorna quando la misura è al colmo. Ogni cosa riprende nel suo giusto verso. Santacroce vivrà gli anni che gli rimangono lontano dagli impicci e (per fortuna) dai telespettatori.*

*Non vorremmo però cadere dalla padella. Domenica prossima la televisione dovrà pure offrirci una serata. Molti torneranno dalle ferie. Speriamo di non dover rimpiangere i futili castelli di sabbia, le odiose spiagge affollate, e la smania per la villeggiatura.*

* *

*La domenica non è stata appannaggio di Peppino De Filippo. La giornata, si può dire, è stata imperniata sullo sport: prima del servizio sul calcio è stata teletrasmessa in cronaca diretta dell'arrivo della «Tre Valli Varesine»: una corsa indicativa perchè è servita a designare gli «azzurri» per i campionati del mondo. Dopo le 22, una trasmissione ghiotta per gli appassionati della boxe: in collegamento eurovisivo con Sanremo è andato in onda l'incontro Burruni-Lloyd, valevole per il titolo europeo dei pesi mosca. Il giudizio, una volta tanto, agli sportivi.*

**vice**

### L'epopea garibaldina in un film di 28 anni fa

Terzo film della serie celebrativa del «Nostro Risorgimento» sarà stasera alla televisione «1860», realizzato nel 1933 da Alessandro Blasetti su uno spunto fornito dalle «Memorie» dello scrittore garibaldino Giuseppe Cesare Abba. Blasetti vi si impegnò con un neorealismo avanti lettera, affidandosi, per l'interpretazione dei due protagonisti, a gente del popolo, spontaneamente efficace: Aida Bellia e Giuseppe Gulino, una popolana e un contadino siciliani. Pochi attori di professione, come Gianfranco Giachetti, Mario Ferrari, Otello Toso, Maria Denis, Laura Nucci, Umberto Sacripante e qualche altro completano il «cast» di «1860».

L'azione ha inizio in Sicilia, oppressa dai Borboni, poco dopo la rivolta di Palermo, tragicamente soffocata nel sangue. In questo dramma storico si inserisce una patetica vicenda d'amore: Carmeliddu e Gesuzza sono due giovani, appassionatamente innamorati, che i dolorosi avvenimenti di quei giorni costringono a separarsi, poichè a Carmeliddu viene affidata dai patrioti una importante missiva in Continente: egli deve recarsi a Genova per avvertire i patrioti del Nord che i «picciotti» sono pronti alla rivolta e attendono l'arrivo di Garibaldi.

Mentre si svolge il viaggio di Carmeliddu attraverso l'Italia, Gesuzza viene fatta prigioniera dai borbonici, che hanno scoperto il nascondiglio dei patrioti. Ne conseguono perquisizioni, arresti, interrogatori e fucilazioni senza tregua e senza pietà. Soltanto la grazia di re Francesco II di Borbone salva Gesuzza dalla pena capitale, dopo che essa ha rinunciato alla vita piuttosto che dare i nomi dei congiurati. La vicenda si conclude con lo sbarco dei garibaldini a Marsala e con la battaglia di Calatafimi.

### Per giovedì prossimo a "Campanile sera,,

# Laveno alla ricerca di musicisti e "parolieri,,

*Dovranno prendere parte a una gara musicale - Prevista anche una "prova d'intelligenza,, - Designata la famiglia dei prezzi*

Nostro servizio particolare

Laveno, lunedì mattina.

La nuova puntata di «Campanile Sera» sta prendendo forma: avremo una «prova d'intelligenza», non ancora precisata dalla tv, e una gara musicale. Per quest'ultima sia Laveno, sia l'avversaria Tagliacozzo dovranno preparare la partitura di un *Cha-cha-cha* e di un *Foxtrot*. All'inizio della trasmissione, Mike Bongiorno dirà quale dovrà essere l'impostazione e il tema da elaborare per la parte «parole».

A Laveno quindi, sono già alla ricerca di un compositore musicale, di qualche paroliere e poeta da tener sotto pressione e di un paio di cantanti dilettanti, perchè tali dovranno poi essere gli esecutori dei brani.

Per la «famiglia dei prezzi» tocca stavolta (come da impegno sottoscritto dal sindaco e dal Comitato «Campanile Sera») ad una famiglia di Cerro, il terzo dei borghi che formano Laveno. Candidata è quella del prof. Dante Sironi, ma pare che il professore sia un poco restio ad affrontare la pubblicità televisiva. Una decisione verrà comunque presa entro domani.

Il prof. Onorato, paesanista numero uno, è in Germania per ragioni di lavoro. Tornerà a Laveno mercoledì, in tempo per l'ultima prova. Se dovesse però sentirsi fuori forma, verrebbe sostituito dal giovanissimo Taverna e come riserva andrebbe a Milano il dott. Giovanni Bottazzini. Per giovedì, a Laveno avevano anche pensato a uno spettacolo pirotecnico. Da Milano però i dirigenti della Rai hanno fatto sapere che i fuochi artificiali son troppo sfruttati. Quindi i fuochi sul lago ci saranno solo dopo la trasmissione si vinca o si perda.

Anche giovedì scorso, e per la seconda volta, sono state ignorate dalle telecamere le belle figliole che avrebbero dovuto far «colore locale». Molte si erano preparate con permanenti, nuove pettinature, abiti estivi. Altre si erano affrettate a scrivere ai fidanzati e ai parenti lontani: «Mettetevi davanti al video e mi vedrete»: Le loro speranze sono state nuovamente deluse. Ora esse confidano nella prossima trasmissione.

**a. c.**

### La morte a Milano dell'attrice Betrone

Milano, lunedì mattina.

Si è spenta dopo breve malattia l'attrice di prosa Elvira Betrone, vedova di Annibale Betrone. Aveva ottant'anni, di cui sessanta dedicati al teatro. Aveva fatto parte delle principali compagnie iniziando con Virgilio Talli e rimanendo poi per lunghi anni a fianco del marito.

Rimasta vedova continuò a calcare le scene, comparendo anche recentemente alla televisione. Dei suoi due figli, uno morì in guerra e, insieme con la scomparsa del marito, fu il dolore più grande della sua vita.

### Aperta a Canale la «Sagra delle pesche»

Canale, lunedì mattina.

E' stata inaugurata ieri la XIX edizione della sagra delle pesche. Il più antico centro della produzione delle pesche d'Italia ha offerto ancora una volta, con il suo folclore festaiolo, oltre al concorso-mercato delle pesche, che vedrà impegnati tutti i frutticoltori della zona, manifestazioni culturali sportive e folcloristiche. E' stata aperta una mostra di pittura tra i pittori canalesi, e disputata una corsa ciclistica per allievi che ha visto il successo del corridore Aldo Travaglio, dell'U. S. «Canto Torri» di Alba su una cinquantina di concorrenti. Il folclore è stato ravvivato dalla coreografica banda ligure «La graziosa» di Savona, mentre belle ragazze offrivano ai visitatori e turisti di passaggio il locale vellutato prodotto racchiuso in un originale sacchetto.

### Janet Leigh è tornata in aereo in California

Nizza, lunedì mattina.

L'attrice Janet Leigh è partita ieri in aereo insieme ad una amica per la California, per presenziare ai funerali del padre che, come è noto, si è ucciso l'altro ieri nel suo ufficio a Beverly Hills.

cine teatro ALCIONE
DA OGGI
12ª e ULTIMA
definitiva settimana
Beniamino MAGGIO
Tonini NAVA
nella nuova rivista
Pizza e bagna caôda
con la partecipazione di
D'ORSI
GELLI
PAGNANI
IGEA SONNI
ANNAMARIA FOSCO
GILDA KOKO
SEXY WOFF BALLETT
SULLO SCHERMO:
PADRI E FIGLI
con Marcello Mastroianni
ORARIO RIVISTA:
giorni feriali 18,30 - 21,15
giorni festivi 15 - 18 - 21,15

NAZIONALE
OGGI
ROMANZO nel WEST
JOHN WAYNE

CINEMA
TORINO
UNO SPETTACOLO ECCEZIONALE
I GIGANTI DELLO SCHERMO
OGGI
la città nuda
OGNI FILM UN CAPOLAVORO DEL SUSPENSE

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli - indagini - infedeltà
Esito assicurato. Santa Teresa 10 - Telefono 511-024

LAURA NUDA

OGGI - ARLECCHINO - OGGI
RISATE PAZZESCHE
PER IL FILM DELL'INCREDIBILE!
HELLZAPOPPIN

NEL TEATRO ALL'APERTO DI "ITALIA 61"
OGGI E DOMANI ALLE ORE 21,30
LA MOSTRA MODA STILE COSTUME PRESENTA:
FERRAGOSTO (14 e 15)
CON JOHNNY RAY
uno show internazionale col famoso «cantante che piange»
con ENZO GARINEI - CARLO SPOSITO - TONI UCCI
l'esilarante trio comico del «Della Scala show»
LE BELLISSIME DEL BALLETTO HILLER DI BERLINO
THE CAPPELLINI SCIMPANZÉ
Presenta RENATO NARDI - Orchestra diretta dal M.° MARTINELLI
LO SPETTACOLO E' GRATUITO PER I VISITATORI DI «ITALIA 61»
E SARA' RADIODIFFUSO LUNGO TUTTA L'ESPOSIZIONE


# SPETTACOLI A TORINO

### TEATRI E RITROVI

«Italia '61». - Esposizione Internazionale del Lavoro - Sala «A»: «Il Brigido» (Italia); «Vita con l'aiuto» (U.S.A.); «La moneta romana» (Italia). Orario 14 - 17,15 - 19,30 - 21 - 22,15.

Alcione: Rivista Beniamino Maggio-Tonini Nava ore 18,15 e 21,15.
Maffei: «Il treno del buonumore» Comp. M. Ferrero - N. Colombo - Maria Palumbo, ore 16,15 e 21,15.

Museo del Cinema: chiuso.

Al Bagatelle Kaarisra's Club (str. per Cavoretto 2, telef. 473-978): Whisky à Gogo più. Estivo-Inverno.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-822): ore 21-1 Complesso Maestro Edgher Andreghetti; cantano Grazia Galassi e G. Steggal.
Castello di Cinzano: Ristorante. Danze (Gassino) ore 21-3.
Chalet Valentino: ore 21 Bonaccolli.
Gay Villa - Giardino Estivo: ore 21 Orchestra spagnola di Palma di Majorca; canta Jerry Brando. Danze con qualsiasi tempo.
La Cascina (Stupinigi): Ristorante Danze: Lanfranco e sua orchestra.
S. Giorgio Rist. Danze Valentino al Roof: 21 Complesso Settebello.
Whisky Notte (Golfo t. 487-568): 21

Chez Louis (Pr. Tommaso 5): Attr.
Gran Baita (Valent.): 22-4 attraz.
Moulin Rouge (p. Carlina, t.44-270) chiusura estiva. Riap. 1° settembre
Taverna: 22-4 attraz. internaz.

### CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «I cavalieri teutonici» scope a colori di Alexander Ford con Urszula Modry, Grazia Staniek.
**Astor:** «3 femmine che scottano» con Felix Martin e F. Brion.
**Corso:** «Da Pearl Harbour a Hiroshima».
**Cristallo** (locale freschissimo): «Il letto racconta» scope, colori, Rock Hudson, Doris Day, T. Randall.
**Doria:** «La verità in reggicalze» Ted Ray, Jean Kent, L. Phillips.
**Ideal:** (locale freschissimo): «Le frontiere dei Sioux», technicolor, con Phil Carey e Robert Haynes.
**Lux:** «La baia dei pirati» scope, colori, Peter Cushing, J. Fraser.
**Nuovo** (locale freschiss.): «Spartacus» Kirk Douglas, L. Olivier, Jean Simmons, Charles Laughton, Ustinov. Orario: 15, 18,30 e 22.
**Romano** (Aria condiz.): «Bianco ha visto anch'io» Robert Ryan.

**Ariston:** «Buonanotte avvocato», Alberto Sordi, Giulietta Masina.
**Arlecchino:** «Hellzapoppin», con Holsen e Johnson.
**Augustus:** «Nel tempio degli uomini talpa» John Agar, C. Patrick.
**Metropol** (via Pr. Tommaso 5): «Tarzan e le sirene», con Johnny Weissmuller e Linda Christian.
**Nazionale:** «Romanzo nel West» con John Wayne.
**Torino:** «Città nuda» con Barry Fitzgerald, Howard Duff. Ap. 15.

**Alessandra:** «I vivi e i morti» col. sc., Vincent Price, Mark Damon.
**Capitol:** «Watussi» colori, con G. Montgomery e Taina Elg.
**Faro:** «Valle dei mohicani» colori, sc., Randolph Scott, Nancy Gates.
**Fiamma:** «Artisti e modelle» techn. scope, Jerry Lewis, Dean Martin, S. McLaine, D. Malone, A. Ekberg.
**Hollywood:** «Gli amanti del deserto» tec., R. Montalban, C. Sevilla.
**Maffei:** «Il treno del buonumore» rivista M. Ferrero - N. Colombo - M. Palumbo 16,15 e 21,15. Film: «Alberto il marmittone» A. Sordi.
**Massimo:** «Marines all'assalto», John Wayne, J. Agar, F. Tucker.
**Orfeo** (locale refrig.): «Seminole» technic. Rock Hudson, A. Quinn.
**Principe:** «L'uomo a tre ruote» techn. Darry Cowl, Jean C. Brialy.
**Statuto:** «Marines all'assalto» con John Wayne, J. Agar, F. Tucker.

**Adriano:** «Ultima spiaggia» con G. Peck, Ava Gardner, A. Perkins.
**Alcione:** «Padri e figli» Riv. B. Maggio - Tonini Nava 16,15 - 21,15.
**Alpi:** «Tipi da spiaggia» col. sc. Tognazzi, L. Masiero, Mariel.
**Le Perle:** «Carosello matrimoniale» sc. tec., S. Hayward, J. Mason.
**Regina:** «Occhio alla palla» con Jerry Lewis e Dean Martin.

**Asti:** «Cavaliere della valle solitaria» technic. con Van Heflin, Jack Palance, Alan Ladd. Apert. 14.
**Milano:** «Le cameriere» e «Johnny l'indiano bianco». Apert. 10.
**Olimpia:** «Terrore maschera rossa».
**Pa:** Chiusura estiva.
**P. Nuova:** «La rissaia» e «Il re dei pellirosse». Apert. 10.
**S. Felice:** Ultima notte a Warlock, sc. techn. R. Widmark, D. Malone.

**Esperia:** «Sissi favorita dello zar» techn., R. Schneider, J. C. Pascal.
**Giardino:** «Letto a tre piazze», Totò, P. De Filippo, Nadia Gray.
**Italiano:** «Chi si ferma è perduto» con Totò e Peppino De Filippo.
**Mirafiori:** Terrore corre sul fiume.
**Vinzaglio:** «I tartari» scope techn. con Victor Mature, Orson Welles.

**Eliseo:** «Texas John», tech. scope con Tom Tryon e R. Moore.
**Fréjus:** «L'ultimo zar» technicolor Edmund Purdom, G. Maria Canale.
**Nuovo:** «I 39 scalini» technicolor con Barry Jones, Kenneth Moore.

**Artisti** ex Radium, v. Artisti 4, v. Barolo: Vacanze in Argentina, tec.
**Belgio:** «Era notte a Roma».
**Cavallo:** «I 3 moschettieri» techn. Lana Turner, Van Heflin, Kelly.
**Eridano:** «Il terrore dell'Oklahoma» Maurizio Arena, Delia Scala.
**Grappa:** «Ferragosto in bikini».
**V. Veneto:** «Cacciatori di dote» L. Masiero, A. Lionello, A. Tieri.

**Astra:** «Vacanze in Argentina», technic., Walter Chiari, Modugno.
**Baraini:** «Pia de' Tolomei» con Jacques Sernas, Ilaria Occhini.
**Eliseo:** «Svegliami quando è finito» technic., Ernie Kovacs, M. Moore.
**Excelsior:** «Letto a tre piazze», con Totò e Peppino De Filippo.
**Massaua:** «Mulino delle donne di pietra» col., P. Brice, S. Gabel.
**Odeon:** «Passaggio del Reno» C. Aznavour, N. Courcel, G. Rivière.
**Star:** «Corsari del grande fiume» technic., Tony Curtis, C. Miller.

**Adua** Robin Hood e pirati, A. 14,30
**Aurora:** «Il mio amico Jekill», Tognazzi, Abbe Lane, Vianello.
**Barca:** «La banda del buco» con Claudio Villa.
**Brescia:** «Un piede nell'inferno» col. sc. A. Ladd, D. Murray, Vist.
**Edelweiss:** «La mano vendicatrice», Audie Murphy, A. Lane.
**Ed-Dam:** «Lo scorticatore».
**Fortino:** «Meravigliosa», L. Tajoli, N. Gallo, R. Giannuzzi.
**Lanteri:** «Ballata di un soldato».
**Maior:** «Un mandarino per Teo» col. sc. W. Chiari, Mondaini. Vist.
**Nordi:** «I marines delle isole Salomone» K. Matthews, J. Adams.
**Palermo:** I cugini, G. Blain. Vist.
**Sociale:** «I pirati della costa» col. con Lex Barker, Estelle Blain.
**Zenit:** «Le baccanti» Taina Elg, Pierre Brice, A. Panaro, A. Lupo.

**Barretti:** «Affondate la Bismarck».
**Cabiria:** «Tesoro di Capitan Kidd» techn. Anthony Dexter, E. Gabor.
**Colosseo:** «Vento di terre selvagge» Mitchum, Brennan, Bel Geddes.
**Continental:** «Avventuriero dei due mondi» sc. col. M. Felix, F. Rabal.
**Flora:** «Domani m'impiccheranno» technicolor, Fred Mac Murray.
**Italia:** «Olimpiadi dei mariti» D. Scala, U. Tognazzi, R. Vianello.
**Modena:** «La legione del Sahara» e «Tunisi Top Secret».
**Piemonte:** «Stella di fuoco» scope techn. Elvis Presley, J. Mc Intire.

**S. Carlo** (Nichelino): «Una spada nell'ombra» techn. sc. Valdemarin.
**Spezia:** «Capitano dei mari del Sud» scope techn. Rock Hudson.

**Diana:** «Olimpiadi dei mariti» U. Tognazzi, R. Vianello, Delia Scala.
**Dora:** «Era notte a Roma» Leo Genn, G. Ralli, R. Salvatori.
**Nova:** «I cugini» Gérard Blain.

**Alba:** Carovana verso il West, tec.
**Ambra:** «Segreti di Filadelfia» Paul Newman, Barbara Rush.
**Apollo:** «Café Europa» technicolor Elvis Presley, Jule Prowse.
**Cafasso:** «Sottana nera», colori e «Schiava degli apaches». Ap. 10,30.
**Edera:** «Le svedesi», Carotenuto.
**Loreto:** «Passo Oregon», techn. scope, John Ericson, L. Albright.
**Lutrario:** All'inferno per l'eternità.
**Morialdo:** Doppio progr. «Rapprensaglia» col. G. Madison, K. Grant e «Fortunella», G. Masina, A. Sordi.
**Splendor:** «Jack Diamond gangster» Ray Danton, Karen Steele.

## TRE GIORNI ALLA RADIO

### LUNEDI' 14 AGOSTO

**PROGRAMMA NAZIONALE** (Torino I, m. 457,0, Torino m.f. I). — Ore 8: Giornale - 8: Le melodie dei ricordi - 9,30: Concerto del mattino - 11: Le amiche immortali: IV. George Sand - 11,30: Il cavaliere di battaglia di Mario Pezzolla. Natalino Otto, Maria Paris - 12: Musiche in orbita - 12,25: Album musicale - 12,55: Metronomo.

Ore 13: Giornale - Il trenino dell'allegria: Carillon; Sonatori - Zig-zag - 13,30: Angelini e la sua orchestra - 14: 14,20: Giornale - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: In vacanza con la musica - 16: Programma per i piccoli: «Spillina e il pescatore», Avventure Saboscha: II. Il grande poliziotto».

Ore 16,30: Il posto di Westminster (immagini di vita inglese): Portobello Road; la strada del sabato - 16,45: Il Lido di Venezia, breve storia di una spiaggia famosa (II) - 17: Giornale - 17,20: Musicisti italiani all'estero. Seconda trasmissione: Vincenzo Bellini - 18: Colloqui con padre Rotondi.

Ore 18,15: Ti parla un medico - 18,30: Viaggio azzurro - 19: Tutti i Paesi alle Nazioni Unite - 19,15: Musica da ballo - 20: Album musicale - 20,20: Giornale - 20,55: Applausi a...

**Ore 21: Concerto di musica operistica** diretto da Alfredo Simonetto, con la partecipazione del soprano Maria Callas e del tenore Gianni Raimondi; maestro del coro Roberto Benaglio; orchestra e coro di Milano - 22,15: Posta aerea.

**Ore 22,30: Evviva la radio:** spettacolo radiofonico di Tarabusi e Silvestri; regia di Manfredo Matteoli - 23,15: Giornale - Gino Armani e il suo complesso - 24: Ultime notizie.

**SECONDO PROGRAMMA** (Torino II, m. 207,3, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 100,1). — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Avanspettacolo: ritmi tipi, cantanti e macchiette in passerella - 11-12,20: Musica per voi che lavorate - 12,20-13: Trasmissioni regionali - 13: La ragazza delle 13 presenta: Fisarmonica di canzoni; La collana delle belle parole; Fonolampo: dizionarietto della canzonissima.

Ore 13,30: Giornale - Scatola a sorpresa - Il segnalibro: le incredibili imprese dell'ispettore Scott - Il disco del giorno - Passi, notizie, amori e segreti del giorno - 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 14,45: Ronde e motivi - 15,15: Album di canzoni.

Ore 15,30: Giornale - 16: Il programma delle quattro - 17: Voci del teatro lirico: soprano Gloria Davy, baritono Aldo Protti - 17,30: Sinicio Filippone presenta «Maestro per favore», viaggio sentimentale tra le canzoni con l'orchestra diretta da Riccardo Vantellini.

Ore 18,30: Giornale - 18,50: Tuttamusica - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - Zig-zag.

**Ore 20,30: Il Quartetto Cetra presenta: Musica solo musica** - 21,30: Radionotte.

**Ore 21,45: «Paul Temple e l'uomo di Zermatt»,** di Francis Durbridge. Quinto episodio: «Un regalo per Steve»; compagnia di prosa di Firenze; regia di Umberto Benedetto. Ricorderete che il romanziere-poliziotto dilettante Paul Temple — nel precedente episodio di questo "giallo" a puntate — si recò nel villaggio di Downburgh, sul mare, per rintracciare il vecchio pescatore vagabondo Sally West che aveva assistito (o provocato) la morte in acqua di Bob Gardner, amico di Paul. Fra le cui carte, qualche giorno dopo, veniva trovato scritto un nome e un indirizzo, gli stessi che Sylvia Rees, figlia di un capo del Servizio segreto, misteriosamente sparita, aveva, poco prima della sua sparizione, inviato a Johnny Treko, direttore di un complesso di musica leggera. Quindi la moglie di Steve era sfuggita a un attentato che però aveva causato la morte di Mary Gardner, sorella di Bob, la quale, poco prima di spirare, aveva avvertito la signora Steve di stare attenta alla sua borsetta. Questa era stata poi perduta da Steve, che era scampata a un secondo attentato proprio per questa borsetta introvabile. Ora Paul e Steve ritornano a Downburgh il vecchio Sally West, ma questi è ubriaco e non li riconosce neppure. Più tardi però egli telefona a Paul, fissandogli un appuntamento nella sua capanna, per il pomeriggio, e pregandolo di condurre Steve dovendole fare un regalo. Ma quando i coniugi Temple giungono sul posto, la capanna è incendiata e Sally è stato trascinato fuori dal rogo in pietose condizioni, ma in grado di mormorare che il regalo per Steve era custodito dal suoi specchiali che si trovavano nella famosa borsetta da lui smarrita - 22,35: Musica nella sera - 22,45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

**TERZO PROGRAMMA** (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 17: Le sinfonie di Mozart - 18: Novità librarie - 18,30: Musiche di Monteverdi - 19: Panorama delle idee - 19,30: Musiche di W. Piston - 19,45: «Il dolore degli altri», racconto di Cechov - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Reger e Strawinsky.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: La rassegna: Cinema - 21,45: La città italiana nel Medioevo - 22,15: I Quartetti di Bartók - 22,55: Liriche di Miguel Hernandez - 23,30: Congedo: Musiche di Saint-Saëns.

### MARTEDI' 15 AGOSTO

(Principali trasmissioni)

**PROGRAMMA NAZIONALE.** — Ore 8: Giornale - 8: Il cantastorie di Angelini - 9,30: Santa Messa - 10,15: Orchestra Biddle - 11,30: Ultimissime - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Teatro d'opera - 14: Giornale - 14,30: Canta Nino Taranto - 14,30: Complesso Bechet - 14,45: In vacanza con la musica - 16,45: Giro del mondo musicale - 18,00: Viaggio azzurro - 19: Musica da ballo - 20: Album musicale - 20,20: Giornale - 21: «L'augellin Belvedere», tre tempi di C. Guasti - 23,15: Giornale - Complesso Zizi - 24: Ultime notizie.

**SECONDO PROGRAMMA.** — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Noi e le canzoni - 11: Musica per un giorno di festa - 13: La ragazza delle 13 - 13,30: Giornale - 14: I nostri cantanti - 14,30: Le canzoni delle vacanze - 15: Breve concerto sinfonico - 15,45: Recentissime in microsolco - 16: Il programma delle quattro - 17: Jazz in un album - 17,30: Terribile e nuovo - 18,45: Tuttamusica - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Colpo a colpo - 21,45: Musica nella sera - 22,40: Canta Gloria Christian - 22,55: Notizie di fine giornata.

**TERZO PROGRAMMA.** — Ore 17: Musiche da camera di Brahms - 18: La narrativa spagnola contemporanea - 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di Soler - 19,15: I cento anni dell'«Osservatore Romano» - 19,45: Opus zero - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Inghilterra d'oggi - 22: Musiche per strumenti a fiato - 22,30: Racconti tradotti per la radio - 23,15: Congedo.

### MERCOLEDI' 16 AGOSTO

(Principali trasmissioni)

**PROGRAMMA NAZIONALE.** — Ore 8: Giornale - 9: Allegretto - 9,30: Concerto del mattino - 11: La girandola - 11,30: Il cavaliere di battaglia - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Ritornano le voci nuove - 14: Giornale - 15,15: In vacanza con la musica - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Corriere dell'America - 16,45: Università Marconi - 17: Giornale - 17,20: Trattenimento musicale - 18,30: Viaggio azzurro - 19: Musica da ballo - 20: Album musicale - 20,20: Giornale - 21: Concerto di musica leggera - 22,10: La moda - 22,50: Musica e letteratura - 23,15: Giornale - Complesso Bellito - 24: Ultime notizie.

**SECONDO PROGRAMMA.** — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Questo lo ho fotografato io - 11: Musica per voi che lavorate - 13: La ragazza delle 13 - 13,30: Giornale - 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 14,45: Concerto in miniatura - 15,15: Album di canzoni - 15,30: Giornale - 15,45: Pianista ... - 16: Il programma delle quattro - 17: Microfono oltre oceano - 17,30: Polvere di stelle - 18,30: Giornale - 18,35: Fonte viva - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Mostra personale: Giulietta Masina - 21,30: Radionotte - 21,45: I concerti del Secondo Programma - 22,35: Cronaca del Palio di Siena - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

**TERZO PROGRAMMA.** — Ore 17: Musiche di Vivaldi e Corrette - 18: La Rassegna - 18,30: I Quartetti di Bartók - 19,15: Panorama delle idee - 19,45: «L'uomo sotto la targhetta di smalto», racconto - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: «I vecchioni di Milano», tre atti di D. Ottieri - 23,35: Congedo.

# ULTIME NOTIZIE

NESSUN COMMENTO UFFICIALE A PALAZZO CHIGI

# Fanfani segue gli sviluppi della situazione berlinese

**Ieri il Presidente del Consiglio ha ricevuto l'ambasciatore dell'Urss, Kozirev - Il colloquio è durato venticinque minuti, ma in esso non si sarebbe parlato delle gravi misure adottate dal governo della Germania comunista**

(Nostro servizio particolare)

Roma, lunedì mattina.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto ieri mattina, a Palazzo Chigi, l'ambasciatore dell'Unione Sovietica a Roma, Kozirev. Questi era rientrato da Mosca nella tarda serata di venerdì e non era stato ricevuto sabato perché Fanfani era impegnato nella Commissione Esteri. Kozirev, che ha organizzato il viaggio di Fanfani e Segni a Mosca, ha espresso ancora una volta al Presidente del Consiglio italiano la soddisfazione dei governanti dell'Urss per il positivo svolgimento dei colloqui politici di Mosca.

L'incontro Fanfani-Kozirev è durato venticinque minuti. A quanto risulta, in esso non si è parlato dell'improvviso aggravamento della situazione a Berlino, in seguito al blocco delle comunicazioni con l'Ovest deciso dal governo della Germania comunista.

Reazioni e commenti italiani a tale nuova situazione non ve ne sono questa sera, neppure di carattere ufficioso. Da Palazzo Chigi, l'unico centro politico rimasto in attività nella prima giornata di Ferragosto, non si sono avuti commenti. Il palazzo di Montecitorio ha chiuso i battenti — per la prima volta in questo dopoguerra — e non li riaprirà che mercoledì mattina. Lo stesso è stato fatto al palazzo del Senato, mentre al ministero degli Esteri, partito il ministro Segni, per la cura dei fanghi ad Abano, sembrano essere rimasti soltanto i centralinisti.

Il Presidente del Consiglio, ad ogni modo, non si è allontanato da Roma e continua a seguire lo svolgimento della delicata situazione berlinese. La nomina dei titolari delle nostre sedi diplomatiche all'estero, rimaste scoperte negli ultimi tempi (si apprende fra l'altro che il ministro Soro andrà a Città del Messico, Balstrocchi a Lima) viene messa in relazione ai vasti ed attenti preparativi del governo e della Farnesina, in vista del ritorno della questione alto-atesina alle Nazioni Unite: la presenza di nostri ambasciatori nei Paesi dove mancavano i titolari sarebbe appunto diretta a sviluppare l'azione tendente a raccogliere il massimo dei consensi internazionali intorno alla tesi italiana.

Lo stesso vale per l'elevamento al rango di ambasciatore del nostro rappresentante a Belgrado, Berio. La nomina s'inquadra nel clima dei buoni rapporti fra Italia e Jugoslavia, sottolineati dalla recente visita di Segni e serve a marcare ufficialmente la presenza italiana a Belgrado, mentre la capitale jugoslava si appresta ad ospitare, ai primi di settembre, il vertice dei Paesi «non impegnati».

**Fausto De Luca**

Dopo i provvedimenti del governo comunista

# I berlinesi dell'Est prigionieri nella loro città

*Il comunicato ufficiale di Pankow afferma che il blocco è imposto dall'"attività sovversiva esercitata dagli agenti occidentali" - In realtà la fuga in massa dei profughi dissanguava il paese di forze lavorative*

(Segue dalla 1ª pagina)

*tro i paesi del campo socialista». Si accusano gli alleati di aver sfruttato la libertà dei traffici «per introdurre nella Repubblica democratica tedesca spie, sabotatori ed emissari incaricati di fomentare disordini, e di minare l'economia del paese». Questa attività, prosegue la dichiarazione, rientra «nel quadro dei sempre più intensi preparativi bellici degli occidentali, documentati fra l'altro dalla progettata mobilitazione parziale in certi paesi della Nato, nonché dei loro piani di invasione della Repubblica democratica tedesca». Per questo i paesi del Patto di Varsavia hanno «proposto al governo della Repubblica democratica di mettere sotto efficiente controllo l'intero territorio di Berlino Ovest, compresa la linea di demarcazione».*

*Berlino Ovest è stata interamente circondata la notte scorsa da unità dell'esercito di Pankow, anche se il traffico terrestre e aereo non ha subito finora disturbi. Il provvedimento dei comunisti, infatti, è diretto per ora a fermare la fuga in massa dei tedeschi dell'Est, che stanno dissanguando il paese privandolo delle già scarse forze lavorative. Ma si minacciano altre misure contro gli occidentali: «Se il confine di Berlino Ovest non è stato chiuso — si legge infine nella dichiarazione — è perché il governo della Repubblica democratica spera che gli occidentali non abusino della sua buona volontà».*

*L'occupazione di Berlino Est e la chiusura della linea di demarcazione da parte dei soldati di Pankow costituisce, per giudizio unanime, una gravissima violazione degli accordi quadripartiti fra russi e occidentali, che prevedevano la piena libertà dei traffici fra le due Berlino, sotto la responsabilità diretta degli alleati e dei russi. Con il gesto di forza, Kruscev ha fatto quindi decadere i vecchi impegni. I berlinesi attendono ora una energica risposta degli alleati. Pure adusa alle continue minacce dei comunisti, la città ha subito una specie di choc.*

*Ogni ora la radio di Berlino Ovest informano il pubblico degli sviluppi della situazione. Si succedono con rapidità le edizioni straordinarie dei giornali.*

**Massimo Conti**

## Forza il blocco con l'auto lanciata a tutta velocità

BERLINO, lunedì mattina.

Un giovane di Berlino Est è riuscito ieri a riparare con la sua macchina a Berlino Ovest forzando le barriere di confine. Vedendo arrivare la «Volkswagen» del giovane lanciata a tutta velocità, gli agenti orientali sono rimasti sorpresi e non hanno fatto nulla per arrestare la macchina che si è trascinata dietro sino al settore francese i reticolati di filo spinato che sbarravano la strada.

Altri tre profughi, moglie, marito e un figlio di tre anni, hanno riparato pure ieri pomeriggio a Berlino Ovest nuotando attraverso un canale con il padre che aveva il figlio legato sulla schiena. Un ragazzo di Berlino Est ha invece raggiunto il settore occidentale facendo di slancio una corsa di 100 metri attraverso la strada presso la porta di Brandenburgo.

## Un piano americano per il disarmo totale

NEW YORK, lun. mattina.

John McCloy, principale consigliere del presidente Kennedy per il problema del disarmo, ha dichiarato ieri sera, in un'intervista televisiva, che il governo degli Stati Uniti sta preparando un piano per il disarmo totale.

McCloy ha aggiunto che il piano, che egli ha definito «sincero e di vastissima portata», sarà pronto nell'autunno prossimo. Attualmente, esso viene discusso fra gli Stati Uniti ed i loro alleati.

## Minacciato da un incendio un Centro nucleare francese

PARIGI, lun. mattina.

Un colossale incendio sviluppatosi in una foresta avanza verso gli impianti nucleari francesi di Marcoule. I pompieri non sono in grado di controllare l'avanzata delle fiamme che distano poche centinaia di metri dal principale edificio della centrale nucleare.

L'incendio è alimentato da un forte vento.

## Morto mons. Dellepiane

**Nunzio apostolico a Vienna**

VIENNA, lunedì mattina.

Il nunzio apostolico a Vienna, mons. Giovanni Dellepiane, è deceduto ieri alle 18,45, dopo breve malattia. Aveva 71 anni ed era nunzio nella capitale austriaca dal 1952. Era anche arcivescovo titolare di Stavropolis.

Mons. Dellepiane era stato delegato della Santa Sede al Congo belga dal 1930 al 1949. Nato il 21 febbraio 1889 a Genova, egli si arruolò nell'esercito italiano come cappellano militare durante la prima guerra mondiale. Dopo la guerra fu parroco a Voltaggio, presso Genova e nel 1921 divenne segretario dell'arcivescovo di Smirne durante la guerra turco greca. Nel 1929 fu amministratore apostolico della diocesi, quindi divenne legato pontificio nel Congo belga e nel Ruanda Urundi. Fu trasferito in Austria nel 1949.

Dopo solenni esequie a Vienna, la salma del nunzio apostolico Dellepiane sarà traslata a Genova.

## Tre donne suicide per il caldo nel Bolognese

Bologna, lunedì mattina.

Esaurimenti nervosi e momenti di sconforto, aggravati dal caldo opprimente, hanno indotto tre donne, nelle ultime 24 ore, a darsi la morte in Emilia in circostanze drammatiche. Una giovane bolognese di 20 anni, Diletta Del Fuoco, si è gettata ieri mattina nei pressi di San Donato, sotto le ruote di un convoglio straordinario, diretto da Bologna a Rimini: la morte è stata istantanea. A Stalla di Serramazzoni, la casalinga Filomena Boni di 54 anni si è gettata a capofitto nel pozzo presso la sua abitazione. I congiunti, preoccupati per la sua scomparsa, l'hanno a lungo cercata, rinvenendola ormai cadavere.

A Sant'Antonio di Formigliano, Teresa Venturini di 22 anni, si è tolta la vita sparandosi un colpo di fucile. La giovane, turbata da esaurimento nervoso, trovandosi sola in casa mentre i familiari erano al lavoro nei campi, ha preso il fucile del padre e lo ha caricato sbarrando porte e finestre della sua abitazione. Quindi, salita in camera, ha posto il calcio del fucile su una sedia, si è puntata la canna al petto ed ha premuto il grilletto con l'alluce di un piede. La morte è stata quasi istantanea.

## Dove i leaders politici trascorrono il Ferragosto

Roma, lunedì mattina.

Con la partenza da Roma di quasi tutti i segretari dei partiti e dei loro più diretti collaboratori ogni attività politica, per la settimana di ferragosto, può dirsi cessata.

Dopo l'ultima fatica parlamentare (la riunione di sabato mattina della Commissione esteri della Camera) i leaders politici, infatti, hanno raggiunto le località di villeggiatura e di riposo dove si tratterranno, con tutta probabilità, fino alla fine del mese.

Togliatti e Nenni hanno fatto ritorno a Cogne, dopo essersi accomiatati dalle rispettive segreterie. Covelli ha raggiunto la famiglia a Fregene, e prima di rientrare a Roma andrà a passare qualche altro giorno a Romito. Dal canto suo l'on. Malagodi è ripartito per la Toscana. Invece, il segretario della dc, on. Moro, e l'esponente missino Michelini, non facendo parte della Commissione esteri, non sono stati costretti ad interrompere le ferie già iniziate; così, che si trovano a villeggiare rispettivamente a Terracina e ad Ischia, non faranno ritorno nella Capitale prima della fine del mese.

E' probabile che l'on. Moro faccia una scappata a Roma sabato prossimo, per essere presente alla Messa che verrà celebrata nella basilica di San Lorenzo fuori le Mura, in occasione dell'anniversario della morte di Alcide De Gasperi. Alla cerimonia saranno presenti, per l'occasione, numerosi ministri, parlamentari e uomini politici.

A Roma, durante questo periodo di Ferragosto rimangono oltre al ministro Scelba, l'on. Saragat e l'on. Rosis.

Quanto al ministro degli Esteri, on. Segni, egli è partito sabato per Abano, dove trascorrerà un periodo di riposo e di cura.

*Un morto e un ferito*

## Auto italiana travolta da un treno in Austria

Vienna, lunedì mattina.

Ieri mattina alle 0,28 un'automobile italiana targata Trento è stata investita da un treno accelerato a un passaggio a livello incustodito ma chiaramente indicato da segnali di avvertimento e di fermata per i veicoli, tra le stazioni di Poertschk e Krumpendorf, sul lago di Woerth, in Carinzia.

Il guidatore della macchina, Mario Rosa, di 60 anni, domiciliato a Trento, è rimasto gravemente ferito ed è stato ricoverato nell'ospedale di Klagenfurt; sua moglie, Luigia Rosa, è morta sul colpo.

## Firenze: scene di panico per un incendio violentissimo

Firenze, lunedì mattina.

Vivo allarme ieri mattina in piazza della Repubblica per un incendio scoppiato negli scantinati del «Bar Moderno» di proprietà del signor Luigi Bellotti, che apre i propri battenti sullo stabile contrassegnato col numero due ed è uno degli esercizi più frequentati della zona. Nei locali sotterranei adibiti in passato a locali da gioco, ma ora non più frequentati dal pubblico in quanto prossimamente il proprietario intendeva farvi sorgere un ristorante, si trovavano accatastati biliardi e biliardini, frigoriferi, un gran numero di casse di bibite ed altra merce.

Il fuoco, sprigionatosi per causa imprecisata, (forse per una scintilla scaturita da qualche motore in funzione anche la notte o da un corto circuito) ha trovato facile esca e si è esteso rapidamente sviluppando un fumo acre e denso. A dare l'allarme è stata una pattuglia di carabinieri che passando dalla piazza avevano scorto una colonna di fumo uscire dalla saracinesca a maglie del bar. I vigili del fuoco giungevano poco dopo sul posto.

L'incendio ha destato comprensibile ansia negli abitanti dell'immobile, ove ha sede anche una pensione frequentata in maggioranza da stranieri, i quali sono scesi in strada sommariamente vestiti e in preda a vivo orgasmo. Dopo un duro lavoro protrattosi fino a mattina inoltrata, il fuoco è stato definitivamente domato. I danni ascenderebbero a cinque o sei milioni di lire.

Continua la tragica serie di sciagure stradali

# Automobilista torinese si uccide contro un pullman nel Bolognese

**In gravi condizioni la moglie e leggermente ferita la nipotina; si recavano a Rimini per le vacanze - Un sacerdote di Brisighella muore in uno scontro - In fin di vita una torinese per un incidente motociclistico presso Pinerolo**

Bologna, lunedì mattina.

Ieri alle 10,30 a S. Nicolò di Varignana, frazione di Castel S. Pietro, un'auto Fiat 1100 (103) targata Torino 250.793, condotta dal commerciante in vini e liquori Ettore Bucci, di 58 anni, nato a Montecolombo di Forlì e residente a Torino in via Michele Lessona 36, a bordo della quale erano la moglie Annunziata Piovano di 53 anni e la nipote Renata Piovano di 14 (quest'ultima dimorante a Torino in via Fratel Carlo 8) si è scontrata frontalmente, per cause imprecisate, con un autobus dell'azienda provinciale trasporti, targato Bologna 104.903, guidato dal trentacinquenne Ercole Bolognesi residente a Imola in via Baldissera 6, il quale stava rallentando la marcia per permettere ad alcuni passeggeri di scendere ad una vicina fermata.

Nell'urto il Bucci riportava gravi ferite e decedeva durante il trasporto all'ospedale di Castel S. Pietro; la moglie e la nipote venivano invece fatte proseguire per il Centro traumatologico di Bologna dove la prima era giudicata con prognosi riservatissima per fratture costali, frattura del ginocchio sinistro e dell'avambraccio destro, ferite lacero-contuse al viso e agli arti e choc traumatico; Renata Piovano veniva invece giudicata guaribile in venti giorni per contusioni al cranio, escoriazioni al parietale sinistro, contusione occipitale e choc traumatico.

La famiglia Bucci era partita ieri mattina da Torino alle 4,30, e con la macchina avuta in prestito dal padre di Renata si stavano recando a Rimini, presso alcuni parenti, ove avevano intenzione di trascorrere alcuni giorni di villeggiatura.

RAVENNA — Un giovane sacerdote di Brisighella ha perduto la vita in seguito ad un incidente stradale accaduto nella notte lungo la Statale adriatica, in località Fosso Ghiaia, a una decina di chilometri da Ravenna. Il sacerdote, don Venerando Melandri, di 27 anni, residente a Brisighella, viaggiando sulla sua «600», nel tentativo di sorpassare un furgoncino lo ha urtato di striscio. L'utilitaria ha sbandato finendo all'altro lato della strada e andando a urtare frontalmente un autocarro che proveniva dalla direzione contraria. Il sacerdote, a causa delle gravissime ferite riportate è deceduto poco dopo all'ospedale di Ravenna. Nell'incidente hanno riportato lievi ferite altre tre persone: il conducente del furgoncino, Gianfranco Meletti di 35 anni, di Molinella e gli autisti dell'autotreno Federico Sarandrei di 28 anni, di Bagnacavallo e Michele Saponaro di 31 anno, di Piangipane.

SUZZARA — Alle ore 1 della notte sulla strada comunale Pegognaga-Suzzara, una utilitaria con a bordo 5 giovani è sbandata in curva e, dopo aver divelto un paracarro, ha compiuto diversi giri su se stessa finendo in un fossato colmo d'acqua. Dei cinque giovani, Enrico Mambrini di 22 anni, residente a Suzzara, è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale per sfondamento della volta cranica. Allo stesso nosocomio sono stati ricoverati gli altri quattro che hanno tutti riportato serie ferite.

PINEROLO — Una donna di 56 anni, Giulietta Alfero, residente a Torino in via Briona 4, si trova ricoverata in fin di vita nell'ospedale Agnelli di Pinerolo in seguito a un grave incidente stradale. La donna viaggiava sul seggiolino posteriore d'una motocicletta guidata da un amico di famiglia, il quarantaseienne Lelio Bisili, residente a Torino in via Luriaia 14. I due erano diretti nel Pinerolese. Poco dopo il bivio Botteghe sulla statale del Sestriere, la motocicletta si accodava ad un'automobile guidata dal sessantatreenne Francesco Gallea, abitante a Cavoretto, in via Pioccardo 14. Ad un certo momento l'auto frenava per svoltare a destra e imboccare la strada di Riva Rossa. Il motociclista di fronte all'improvviso rallentamento, non riusciva a bloccare il suo mezzo e andava a sbattere contro l'automobile. Nell'urto violentissimo i due motociclisti venivano catapultati a oltre venticinque metri di distanza. La donna è in fin di vita; il Bisili guarirà in 40 giorni.

MONDOVI' — Il vicesindaco di Monastero Vasco è deceduto per un incidente mentre si trovava alla guida di un trattore. La vittima è l'agricoltore Giovanni Battista Turco, di 48 anni, padre di tre figli. Ieri mattina il Turco percorreva sul proprio trattore una stradina di campagna in salita. Ad un tratto doveva fermarsi perché un camion gli sbarrava la strada. Durante la sosta, per disattenzione toglieva il piede dal freno; il trattore aveva un sobbalzo, ed il Turco, perso l'equilibrio, cadeva al suolo. Il pesante veicolo si rovesciava sul fianco sinistro e una delle ruote si abbatteva sul torace dell'uomo schiacciandolo.

Due coniugi torinesi in motoretta, travolti da un'auto nei pressi di Monchiero, sono rimasti gravemente feriti. L'autovettura guidata dall'impiegato genovese Alessandro Pisani, sbandava in curva e travolgeva lo scooter condotto dall'operaio Carlo Gonella, di 38 anni, residente a Torino in via Martorelli 9, che trasportava sul sellino posteriore la moglie Giancarla Giacometti, di 25 anni. I due coniugi, scaraventati con violenza sull'asfalto, sono stati ricoverati all'ospedale di Dogliani.

TRENTO — Sulla statale della Valsugana nei pressi di Grigno ha perso la vita il milanese Filippo Bavelli di 40 anni. Il Bavelli, alla guida di una macchina sulla quale si trovavano anche il ventottenne Giacinto Nicoletti, di Bolzano, e il venticinquenne Remo Sartori, di Cismon, ha perduto il controllo dell'automezzo che, dopo aver divelto due paracarri, è andato a schiantarsi contro un platano. Nell'urto violentissimo il Bavelli è deceduto sul colpo, mentre il Nicoletti versa in fin di vita per le gravi ferite riportate. Quasi illeso invece il Sartori.

AVELLINO — Due persone sono morte in un incidente stradale accaduto nei pressi di Mercogliano: una automobile guidata dal trentenne Pasquale Russo, ha investito tre persone che sedevano su un marciapiede in attesa dell'arrivo del filobus. I tre, Giovanni Picariello di 30 anni, Antonio Cipriano di 35 anni, entrambi avellinesi, ed il venticinquenne Luigi Pandiscia, sono stati travolti in pieno dall'automobile del Russo, che, abbordata la carreggiata, era sbandata in curva. I feriti sono stati soccorsi da alcuni passanti e trasportati all'ospedale civile di Avellino. Qui sono deceduti il Picariello e il Cipriano. Il Pandiscia si trova tuttora in ospedale in gravi condizioni.

CASERTA — A Canullo Arnone, nei pressi di Capua, una «1100» guidata dall'universitario Mario Esposito, di 21 anno, si è scontrata con la «600» pilotata dal sacerdote Domenico Perrotta, di 40. Nella macchina del religioso viaggiava Giuseppe Arganto, di 40 anni, padre di 7 figli; in quella dello studente, il fratello Luigi, di 29 anni, e la madre Rosa Zuccato. Le due auto nell'urto violento si sono sfasciate. Luigi Esposito è morto sul colpo; il fratello Mario è in gravi condizioni, tanto che i medici non nutrono più speranza di salvarlo. In pericolo di vita versano anche il sacerdote e l'Arganto. La madre degli Esposito, invece, è stata ferita solo leggermente.

## Vietato passare a Berlino Ovest

Al confine fra i due settori, un poliziotto della Germania orientale allontana un giovane berlinese afferrandolo per il [illegible] (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dramma impressionante a Sondalo, nell'Alta Valtellina

# Uccide con una coltellata il fratello forse per difendere la propria madre

**L'omicida, un manovale di 19 anni, arrestato non si dichiara pentito - Alcuni punti oscuri sulle cause della tragedia, preceduta da un violento litigio - Entrambi i protagonisti del grave episodio erano quasi sempre ubriachi**

(Dal nostro corrispondente)

Sondrio, lunedì mattina.

*Un giovane, il diciannovenne Vito Piasini, da Sondalo (Alta Valtellina), ha inferto nelle prime ore di ieri mattina una coltellata mortale al fratello Stefano di ventiquattro anni. La tragedia si è svolta in presenza della madre dei due ragazzi, Argenide Simonelli, di sessant'anni, la quale ha dovuto assistere impotente all'impressionante fatto di sangue. I carabinieri di Sondalo, subito intervenuti, hanno tratto in arresto l'omicida. Costui nel corso dell'interrogatorio subito poco dopo non si è dimostrato pentito, anzi ha dichiarato di essere contento di avere tolto il congiunto «dalla faccia del mondo».*

*Erano da poco suonate le 0,30 al campanile della chiesa di Sondalo, che fa piazza della Repubblica, proprio davanti la caserma dei carabinieri, passava schiamazzando e in preda ai fumi del vino Stefano Piasini. Un milite il quale si trovava in quel momento affacciato alla finestra lo invitava a smetterla di disturbare la quiete pubblica e di ritirarsi nella propria casa. Il giovane rispondeva «Subito maresciallo», entrava nella propria abitazione di via del Dosso 6, situata a pochi passi dalla caserma. Pochi minuti dopo scoppiava la tragedia: lo Stefano, portatosi in cucina afferrava un lungo coltello e si metteva a urlare dicendo che voleva uccidersi. A quelle grida la madre, spaventatissima, usciva a precipizio per cercare aiuto, proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo l'altro suo figliolo, Vito di diciannove anni, il quale — forse pensando che la madre stesse scappando perché minacciata — strappava il coltello dalla mano del fratello e, dopo una furiosa colluttazione, glielo conficcava con estrema violenza nel petto. Stefano Piasini si abbatteva al suolo con un urlo straziante.*

*Poco dopo sopraggiungevano i carabinieri al comando del brig. Luigi Di Stefano, comandante la stazione, i quali provvedevano a trarre in arresto il fratricida e ad avviare con un'autoambulanza il ferito all'ospedale civile di Grosio dove purtroppo, nonostante tutte le cure, all'alba decedeva. Più tardi giungeva a Sondalo anche la squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri di Sondrio per i rilievi fotodattiloscopici.*

*Dalle prime indagini pareva che il dramma fosse scoppiato per ragioni d'interesse, ma da successive informazioni si è potuto apprendere che entrambi i fratelli, pur molto giovani, erano dediti al vino, come il padre Giovanni che, affetto da infermità mentale, aveva dieci anni or sono abbandonato la famiglia lasciando l'onere di allevare quattro figli alla moglie Argenide, già infermiera al villaggio sanatoriale di Sondalo. La donna, pur nella sua disperazione, ha tenuto a precisare che, dei quattro figli, solo una femmina ed un maschio, Elio di 21 anni — attualmente in servizio militare al V Alpini, battaglione «Tirano» — hanno sempre provveduto, sia pure con sacrifici, ad aiutarla. Gli altri due, il Vito e lo Stefano, erano invece per la poveretta fonte di continue preoccupazioni e dolore.*

*Non così, come si è detto, sono gli altri figli. Anzi uno di questi, l'Elio, è stato pochi mesi fa protagonista di un simpatico e coraggioso gesto di solidarietà umana. Egli infatti, rischiando la vita, ha salvato a Livigno un compagno di lavoro ferito gravemente a causa dello scoppio prematuro di una «volata» di mina. Per tale episodio l'Elio Piasini è stato proposto per una ricompensa al valor civile.*

*L'odierno fatto di sangue ha suscitato vivissima emozione in tutta l'Alta Valtellina e soprattutto nei cantieri idroelettrici di Livigno, dove i fratelli Stefano, Vito ed Elio lavoravano come manovali.*

g. m.

## Cerca la morte una donna con un topicida a Saluzzo

Saluzzo, lunedì mattina.

La signora Giuseppina Ponzalino ved. Sabena, di 58 anni, residente in un casolare della collina saluzzese, è stata ricoverata ieri sera all'ospedale di Saluzzo. I medici hanno dichiarato che la donna aveva tentato di suicidarsi ingerendo del topicida. La prognosi è riservata. Alcuni passanti avevano scorto la Ponzalino che si contorceva ad una finestra della sua abitazione. Saliti in casa, trovavano la donna in gravi condizioni. Preoccupati, trasportavano immediatamente la Ponzalino, che viveva sola, a bordo di un'auto all'ospedale di Saluzzo. Qui, come abbiamo detto, i medici la facevano ricoverare, riservandosi la prognosi.

## Il cardinale Montini è giunto ieri a Roma

Roma, lunedì mattina.

Il cardinale Giov. Battista Montini, arcivescovo di Milano, è giunto questa sera all'aeroporto di Fiumicino.

Grosso bottino di gioielli sulla Costa Azzurra

# Furto a una contessa torinese per oltre sei milioni di franchi

*Il "colpo" in una lussuosa proprietà, mentre la signora era assente - I ladri probabilmente erano pratici del luogo*

(Dal nostro corrispondente)

Nizza, lunedì mattina.

I furti di gioielli continuano sulla Costa Azzurra. Questa volta la vittima è una signora torinese, la contessa Cavalli d'Olivola, che è stata derubata sabato a tarda sera di una parte dei suoi gioielli: vari anelli, una collana di perle, una borsettina d'oro, per sei milioni di franchi, e di circa 300.000 franchi in biglietti di banca.

La contessa aveva affittato nel maggio scorso la sontuosa proprietà del conte di Estaindville, la «Dragonière», circondata da un ampio parco. La villa aveva molti domestici, i ricevimenti erano frequenti. Sabato sera la contessa usciva alle 21; i domestici si ritiravano nelle loro camere nel sottosuolo. Verso le 23,30 il telefono squillava nella hall; il maggiordomo rispondeva. Poi, mentre stava tornando nella sua camera, sentiva dei passi al piano sovrastante. Chiedeva ad alta voce: «Chi è?», pensando che si trattasse di una cameriera; ma non riceveva risposta. I passi, viceversa, diventavano più affrettati e poi tornava il silenzio.

Intanto rientrava la padrona, alla quale il domestico raccontava l'accaduto. Questa saliva in camera e, fatto un rapido inventario, si rendeva conto del furto di gioielli e denaro. Tuttavia non si notava disordine nella camera, nessuna porta era stata forzata, il che è già una prova che il ladro era persona che conosceva bene la casa.

Infatti, sentendosi scoperto dal «chi va là» del maggiordomo il malvivente fuggiva da una porta-finestra del primo piano che dà sul terrazzo pieno di tavole e sedie senza urtare nessun mobile, senza fare il benché minimo rumore.

La polizia ha iniziato subito indagini sguinzagliando anche i suoi cani poliziotti, ma ancora nessuna traccia.

m. r.

## Una donna si uccide gettandosi in un pozzo

Savona, lunedì mattina.

Un impressionante suicidio è avvenuto nel piccolo comune di Mioglia, situato nell'entroterra savonese. Una giovane donna, Nucola Verdino, di 21 anni, abitante con il padre e una sorella, in una casa colonica in località Schaglio, da tempo sofferente di una forma di esaurimento nervoso, si è tolta la vita gettandosi nel pozzo che si trova nell'aia del podere.

Il padre della ragazza, preoccupato per la prolungata assenza della figlia, la cercava e sopra un tavolino rinveniva un biglietto con sopra vergato frettolosamente: «Mi troverete nel pozzo». L'uomo accorreva al pozzo e con l'aiuto di altri contadini si calava nell'interno riuscendo a riportare alla superficie il corpo, ormai privo di vita, della figliola.

*Un morto ed un ferito grave*

## Due corridori ciclisti si scontrano durante la gara

Bergamo, lunedì mattina.

Un corridore è morto ed un altro è rimasto gravemente ferito in un drammatico incidente avvenuto ieri mattina a Carvico, durante una gara ciclistica per allievi. Alla corsa, che aveva preso il via alle ore 9 da Lecco e che si dirigeva verso il Bergamasco, partecipava un centinaio di giovani; fin dall'inizio alcuni avevano cercato di staccare i compagni, e giunti alle 9,40 circa i corridori giungevano nella nostra zona formavano una lunga fila con diversi gruppetti.

Enzo Rodella, di 17 anni, domiciliato a Segrate e Paolo Ravasi, di 19, residente a Vimercate transitavano leggermente staccati. Si lanciavano quindi molto velocemente nella discesa di via Marconi. All'improvviso uno dei due sbandava ed andava a scontrarsi violentemente con l'altro; entrambi finivano contro lo spigolo di un edificio ricadendo poi sull'asfalto. Coloro che seguivano la corsa si affrettavano a porger loro soccorso, ma purtroppo il Rodella, che aveva riportato la frattura della base cranica, era morto sul colpo. Il Ravasi è stato invece ricoverato all'ospedale di Lecco in gravi condizioni.

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile
EDITRICE LA STAMPA

## Canti e danze del Katanga alla rassegna di Messina

Messina, lunedì mattina.

Il sindaco di Messina ha ricevuto ieri mattina al Palazzo municipale i complessi che hanno partecipato alla seconda rassegna internazionale del teatro universitario, conclusasi sabato sera al teatro Savoia di Messina con l'esibizione di un gruppo del Katanga. Il complesso africano ha eseguito per gli spettatori messinesi e per i numerosissimi turisti che affollano Messina in occasione delle manifestazioni dell'agosto, uno spettacolo di canti, mimi e danze.

Nel pomeriggio del 12 agosto, dopo lunghe e atroci sofferenze, è spirata cristianamente

**Laura Bo**

Ne danno l'annuncio, con profondo dolore: i fratelli Gianfranco con la moglie Pinin Pellegrino e i piccoli [illegible]; [illegible] e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 15, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio.
— Sestri Levante, 13 agosto 1961.

Venerdì 11 corr. dopo breve malattia, confortata dalla fede, è serenamente spirata

**Carlotta Simondetti ved. Simondetti**

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli [illegible] e parenti tutti. [illegible]
— Torino, 14 agosto 1961.

Riconoscenti per tutto l'affetto sempre avuto dall'amatissima

**Zia Carlotta**

le nipoti [illegible] e famiglia ne annunciano la dolorosa perdita.
— Torino, 14 agosto 1961.

Dopo penosa malattia, munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

**Marco Chianale**

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Teresa Pieso; la figlia Pierina col marito [illegible] e figli; fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 agosto alle ore 14,30 partendo da via Pollenzo 77, indi la cara salma proseguirà per Carmagnola. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 agosto 1961.

I fratelli Giacomo, Giovanni, Luigi e Angelo Donario, con le famiglie [illegible] partecipano al dolore della famiglia Chianale.

La sorella Rosa, i nipoti [illegible] annunciano la dolorosa perdita del signor

**Marco Chianale**

— Torino, 12 agosto 1961.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Carlo Donati**

Pellicciaio

Lo piangono: la moglie [illegible]; i figli Beniamino e Franco; i cognati [illegible], parenti tutti e l'affezionata Ada. I funerali martedì 15 alle ore 9 dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 13 agosto 1961.

Gli amici della Famiglia Turinetto partecipano con vivo cordoglio l'immatura scomparsa di

**Carlo Donati**

— Torino, 14 agosto 1961.

Le amiche della Famiglia Turinetto si uniscono al dolore di Anna.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Aldo Giovanetto**

Impiegato A.E.M.

Ne danno il doloroso annuncio, i fratelli, i nipoti, la cugina [illegible] e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 9 partendo da via Verres n. 6. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 agosto 1961.

Cristianamente è mancato dopo lunga malattia

**Emilio Roggero**

di anni 70

Commerciante

Ne danno il triste annuncio la moglie Luigia Sovra, il figlio Renzo, la nipote [illegible], fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avverranno il 15-8-1961 alle ore 8 ad Albugnano.
Torino, via Ilevaia 8, 14 agosto 1961.

Munito dei conforti della Fede è mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Verro**

Ne danno il triste annuncio: la moglie Elvira Silvestro con la figlia Ermelina e Maria; la suocera [illegible]; il fratello, il cognato, le cognate ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vercelli lunedì 14 corrente alle ore 10 partendo da piazza Sant'Eusebio 4. Non fiori ma preghiere ed opere di bene.
— Vercelli, 13 agosto 1961.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Vittorio Porello**

Artigiano «La Stampa»

Lo annunciano la moglie [illegible], il figlio Marcello, la nuora [illegible], i nipoti Patrizia e Paolino che tanto amava. I funerali avranno luogo il 14 corr. alle ore 14,30 partendo da via [illegible] 12.
— Torino, 14 agosto 1961.

Cristianamente è mancato

**Primo Ferrero**

di anni 60

Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio con la moglie e bimbi, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 corrente alle ore 10,30 partendo dall'abitazione via [illegible] n. 9.
— Bra, 13 agosto 1961.

E' mancata l'anima buona di

**Giuseppe Martini**

di 82 anni

Lo piangono i figli: Caterina, Giovanni Battista, Angela, Giuseppe, Armando di Buenos Aires, [illegible], figli e parenti tutti. Funerali oggi alle 10,15, corso Agnelli 60.
— Torino, 14 agosto 1961.

Cristianamente è mancato il

PROF. DOTT.

**Italo Bechicchio**

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie, la figlia: Maria Luisa, [illegible] col marito cap. [illegible], fratello, suocera, cognata, nipoti e parenti tutti.
— Alvedora, 13 agosto 1961.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Beltramo**

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, sorella e famiglia (Argentina), cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 9 da via [illegible] 32. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 agosto 1961.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Natale Berruto**

Ne danno il triste annuncio la sua cara Lina e figli, le sorelle, fratello e nipoti.
— Torino, 13 agosto 1961.

Francesco e Alfonso Di Nola partecipano al dolore della famiglia per la morte della signora

**Anna Cora**

— Torino, 13 agosto 1961.

Gli Amici dell'EPAT prendono viva parte al dolore dell'amico [illegible] per la perdita della moglie

**Erminia Allasia**

— Torino, 14 agosto 1961.

# VECCHIA ROMAGNA
## Etichetta nera

Come gli americani, col caldo bevete
**VECCHIA ROMAGNA**
*Etichetta nera "on the Rocks"*
"on the Rocks" vuol dire "sul ghiaccio"
**VECCHIA ROMAGNA** *Etichetta nera*
con cubetti di ghiaccio disseta e fortifica.

*Il brandy che crea un'atmosfera*


# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1/2/2/3 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci), adoperando le abbreviamenti composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.*

*Avvisi composti in carattere: tariffa doppia.*

*Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi avvisi che contengano richieste di denaro fraudolente anche solo per la risposta.*

*Colgo che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino,** *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 100 per decade, cui va deposito di lire 200 per il rimborso della spesa di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

*Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del medesimo per l'invio della posta.*

*Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se eccedenti o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.*

### COMMERCIALI
L. 120 per parola

**OCCASIONE** compero caldaia riscaldamento usata 24.000 calorie «Ideal» o altra buona marca. Gobetti, corso Principe Eugenio 49, telef. 486-573.

**VENDO** d'occasione attrezzature e materiali per decorazione. Tel. 351-094.

### ARTIGIANATO
L. 90 per parola

**ALPHA**, unica veramente efficace contro scrostamento pareti. Copertura ogni mila. Cemilux 33, telefono 31450. 757

**SPECIALIZZATO** decoratore verniciatore esegue lavori immediati domicilio. Telefonare 653-185. A63239

### SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 120 p. p.

**A.A.A. RITENGO INTERESSANTE FINOSTRO, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 515-882, 655-367, PRESTITI A LAVORATORI IMPIEGATI, CHIUSO PER FERIE DAL 14 AL 26 AGOSTO.** 656

**A.A.A. ITALFIDI** concede prestiti funzionari, proprietari, impiegati, artigiani operai, commercianti. Tassi medici, riservatezza assoluta, rapidità massima. Principe Tommaso 6, tel. 683-301.

**A. LOANO**, negozio frutta verdura generi diversi. Persona commendabile, referenze cause malattia, 1.000.000. Rivolgersi «La Riviera», via Aurelia 118, Loano.

**AFFARONE** Restriare vendesi avviatissimo albergo ristorante. Bianconero Sebastiano. A62901

**AFFARONISSIMO.** Causa familiari cedesi bar sulla statale, strada internazionale 12 km. Torino, clientela Fiat, migliore offerente. Telef. 759-271 A63065

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, caffè gelateria superaccessoriti «Pinerolo» avviamento quarantennale redditi, fortuna assicurata.

**DEDIARO** bar commerciale lateria pasticci tabaccheria, occasione. ERAT, Gioberti 10. 343

**CERCO** persona compatibile drogheria con alloggio rilasciando eventualmente in affitto. Telefonare 272-641. A63176

**DISCUSSIO** familiare, urge cedere per contanti, bottiglieria completamente avviata. Affarone, Rivoli, via Vittorio 32. Telefono 252-436. A62800

**IMPORTANTE** centro turistico valle d'Aosta cedesi redditizio Hotel bisogna 25 camere. Tel. 31-374, ore 13-14

**OCCASIONE,** causa grave albergo con ristorante pizzeria, merita quello Corso Castello Pozzo 52, Chiusa Mazza.

**PANETTERIE** forno rivendita in gli convenienti cede URAT, Giolitti 10.

**PARRUCCHIERE** per signore, [illegible] diem, cedesi. 2.000.000. fare Parisoli, via della Rivoluzione, Hotel Royal, Pinerolgrove. 26353

**PROPOSTA** interessante, cerco capitalista appassionato sciclismo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**RANZINO** cedesi gestione albergo ristorante collegata 20 camere. Scrivere Rivoli [illegible] Pubblicità Stampa 6004 — Torino».

**SARTORIA** avviata con laboratorio cedesi causa salute. Scrivere: Chiavarino, Bardonecchia. A63287

**TORREFAZIONE** arredatissima, allogato, incasso 30.000, cedesi vantaggiosamente. Cavallera, Saluzzo 31. 709

**TRATTORIA** caffè tutti permessi, tabacchi, toscanelli, forniture elettriche, rimedesi, cambio romanzetto. Telef. 690-703 Torino

### COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.
L. 120 p.p.

**ACQUISTIAMO** [illegible] sotto taglio, pagamento contanti. Scrivere Bancali, via Bancarelli 26. A62765

**ALASSIO** e Sanremo privato acquista 3 appartamenti 2 locali servizi, ricambiamento cas. Vista mare. Cremonesi, via Lamarmora 52, Milano. A61912

**ALLOGGI** due tre quattro camere accessori pronti primavera vendonsi presso Fiat Mirafiori. Telefonare 529-081.

**ALLOGGI** cagnoli via Leiny 5 vendonsi ammobiliati. Rivolgersi Candolfo, telefono 33-597. 396

**ALLOGGI** signorili in palazzina 4-13 camere, accessori, autorimesse, giardino. Piantavenza 11. Rotarossa. 290

**ALLOGGI** signorili 3-4-5 camere, salone, doppi servizi, impresa vende zona Francia, via Malgrà angolo via Valgioie 5 Stetovo, facilitazioni. Telefonare 719-548 377

**ALLOGGI** 3-2 locali servizi, garage, in stabili con giardino, rimborso di primo-cielo. Facilitazioni mutuo. Cedesi: Tamburchi 45, 43. 199

**APPARTAMENTI** prestigiosi lussuosissimi, splendida posizione, giardini, terrazzi, vendonsi. Telefonare 511-400.

**BORGHIGNERA**, impresa Soleri, telefono 33-44, vende appartamenti prossi vicinissimi mare, prezzi ragionevoli

**CELLE** Ligure vendo appartamenti signorili ammobiliati, consegna ottobre. Scrivere «Pubblicità Stampa 18 — Alassio.

**CIMIAVASI** ottimo fabbricato vendesi costruendi appartamenti signorilissimi vista golfo 2-3-4-5-6 locali doppi servizi ogni costruz. Norder, corso Valparaiso 37, tel. 23-63, 28-438.

**COMPRO** alloggio moderno panorama composti di privato 3-3 camere servizi, possibilmente Monte Mario, Crimea. Telefonare 882-158, ore ufficio. A61309

**COMPRO** alloggio signorile 5-6 vano zona Cavoretto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6004 — Torino». A61469

**FINANZIAMENTI** rapidissimi con lunghe rateazioni su alloggi, case, terreni. Massima [illegible] Telefonare 537-482.

**FOSSANO** 6 ampio vano alloggi signorili doppi servizi, 2 ascensori, privati due anni, vendonsi. Visite mattare. Telefonare 60-816 437

**IMPRESA** vende direttamente vicinanze autostrada Torino nuovo stabilimento di mq. 1500 con abitazione locali uso ufficio ed abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3811 — Torino».

**IN** noto palazzo architettonico privato vendo direttamente insuperabile appartamento con tripli servizi, doppio ingresso. [illegible] uso ufficio, studio con ascensore privato. Telefonare mattino dalle 7 alle ore otto al 772-022. A63078

**LAVAGNA**, stilici sopraffacenti, facilitazioni economiche pagamento. Corso Buenos Aires 119, tel. 23-733. Informazioni Genova telef. 883-116. 28507

**MAINI** negozio, retro, servizi interni, attività pluriennale, vendiamo 8.500.000, reddito 8%. Telefonare 627-430.

**NEGOZI** spaziosi, particolarmente adatti generi alimentazione, 3. Rita, frontegiardi case popolari, affittasi. Castiglione corso Siracusa 55, pomeriggio. 5

**SANREMO** nuovi incantevoli appartamenti semiarredati vendonsi 3.500.000. Telefonare Sanremo [illegible] 20417

**SOCIETA'** acquisterebbe casa centralissima qualsiasi importanza. Dettagliare offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1223 — Torino». A62200

**TERRENO** grande attualità vicinanze Ortensano vendo appezzamento giornate 13 L. 25.000.000 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1282 — Torino».

**TERRENO** industriale pianeli lotti. Tre linee treni, strada, servizi. Carabinieri, Cirenaica 14. 1054

**TERRENO** panoramico adatto villette portanza imperia vendesi a lotti. Scrivere Agnesi, via Damiano, Imperia

**VENDESI** villa vani 10 Meccegno inferiore (Varese) Lago Maggiore, parco mq. 3010, giardino sul lago; bellissima posizione, ingresso su provinciale, garage. Per informazioni rivolgersi Segreteria Ospedali Civili di Genova.

**VENDO** casa nuova 3 camere servizi garage orari mondri circa 80 giardino. Telefonare 543-782. A63261

**VILLEGGIATURE** Settimo Torinese, vendesi casa 8 vani accordata, due giornale terreno inalienabile. Rivolgersi, telefono 855-357. A61874

**VILLA** Pragelato centro, stagione nuova, due appartamenti, termosifone, 15 minuti al Sestriere, subito ad ipotecarle, cedesi o cambiasi con villa non lontana sopra Saluzzo, Pinerolo, Avigliana lungo valle Susa. Telefonare 904-083. A62072

### DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 120 p.p.

**AFFITTASI** o comprasi casetta 3-4 camere a Grugliasco e dintorni. Rivolgersi in via Antica Rivoli n. 65, Grugliasco.

**AFFITTERei** camera, orto, 5-10 km. Torino. Telefonare 272-770, ore pasti.

**AFFITTERei** cascina, orto, 5-10 km. Torino. Telefonare 272-770, ore pasti.

**DIPENDENTE** azienda floricola cerca 3 camere cucina. Tel. 345-242. Telefonare ore pasti. A63190

**DIPENDENTE** Fiat cerca alloggio 4 camere servizi zona 4 Ville, Buenos Aires, Marconi Lamarmora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6080 — Torino». A61903

**DIPENDENTE** Lancia terza camera e cucina. Telef. 655-855 A63659

**SPOSI** piemontesi cercano 2-3 camere mobiliate-cucina. Telefonare 677-802.

**UOMO** solo maggiorenne referenziato cerca camera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3239 — Torino».

### OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 120 p.p.

**ABBIANO** 1-2-3 camere servizi. Attuale 42, telefono 46-430. 90

**AFFITTASI** negozio mobili Grugliasco 104-161, corso Susanna 85. Telefono 537-4(31)

**AFFITTASI** attraente appartamento signorile, ing. 400, primo piano. Telefonare 511-400. A62394

**AFFITTASI** camera grande uso due persone zona Stazione. Telefonare 529-681.

**AFFITTASI** cucina, zona semiaccidentata con posti, irriguo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1245 — Torino» A62323

**AFFITTASI** deposito angolare adatto caffè bar, quattro aperture 95 mq. Telefonare 537-492. 672

**AFFITTASI** negozio con ampia pensilina cause diverse. Telefonare 527-420.

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autolarghissi [illegible] garanzia, concorrenza, preventivi. Tel. 513-231 ufficio, 336-220 abitazione. Mantovani.

**BIA** Gioberti 9 affittasi due salesi a due camere per ufficio 4 camere servizi per alloggio, probabile terme eventuale, 15 ottobre. Assicurare. Rivolgersi in loco.

### LOCALI PER UFFICIO.
L. 120 per parola

**ALBISOLA** affittasi matrimoniale casalino servizi, scrivere Rinticosa, via Torino 3, Albisola, Savona. A63077

**CIMIATARI** grandi affittasi immediatamente corsa settembre 20.000. Italia, corso Dante 40. 26037

**LOANO** affittasi alloggio settembre, tre camere matrimoniale, cucina, bagno terrazzo sul mare L. 60.000. Da Giovanni Martino, Loano. A62758

**SANREMO** affittasi immediatamente alloggio vano 2 camere servizi, balconi, Italia, Rivoli 7, Sanremo. 26543

**SANREMO** prossimità campo sportivo spiaggia affittasi vasti signorili appartamenti 2-3 camere doppi servizi, cassettiere. Scrivere: Amministrazione Expedomiliz, via Primavera 4, Sanremo.

**VARIGOTTI** villeggiatura mare affittasi alloggi [illegible] Telefonare 272-701, ore 13,30-20,30. A63058

### ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE
L. 120 p. p.

**ALBERGO** Prove Lavagna settembre 1400 tutto compreso. [illegible]

**BELLANIA**, pensione Rocalba, [illegible] mare, cucina romagnola, disponibilità dal 20 agosto. Prezzi modici.

**BOSSEA** Albergo sulla Grotta, Monfort Grotte di Bossea, quieto ambiente, capitalità confortevole, trattamento familiare, prezzi modici. Interpellateci.

**CATTOLICA**, Hotel Turismo, centrale, parcheggio macchine. Trattamento primo ordine. Camere libere dal 15 agosto. Prenotateci in tempo. 26010

**FINALMARINA** Stella Maris dal 20 agosto riduzione trattamento ottimo. Telefonare 83-063. A62168

**LORNO**, Ristorante Sirena. Lungomare camere, acqua corrente, dopo 20 agosto L. 1000 compresa cabina. A62769

**PENSIONE** Jolanda, Pietrasanta. Ottimo trattamento. Spiaggia propria. [illegible] 21 agosto - settembre.

**RIMINI** Bellaria pensione Belgravia, al mare dal 25 agosto 1100 compreso bimba, cabina, tasse. 26300

**RIMINI** Hotel Prater vicino mare dal 20 agosto 1500, dal 1° settembre 1200 tutto compreso. 26545

**RIMINI**, pensione Fiorella, disponibilità comforts forti sconti dal 24 agosto.

**RIMINI**, Pensione Imperia, sul mare, Corso 7, dal 24 agosto 1300 completa. 26008

**ALL'ISTITUTO** «Ciena» 4 settembre tutti corsi diurni, serali [illegible] (commerciale e oraferia), dattilografia, computisteria, lingue, paghe, consulenza sindacale, contabilità generale e meccanizzata, segretaria d'azienda. Lezioni individuali preparazioni esami. Via Roma 354, telefono 510-354.

**SOUBLA** [illegible] avviamento commerciale, perfetta, disponibile, cedesi semiservito, servizio automobilistico a domicilio, istituto Methodo, via Santa Teresa 20, tel. 45-244.

### GARAGE MOBIL. PREF.
L. 100 per parola

**PIEDATERRE** ammobiliato, indipendente, signorile, affittasi. Telefonare 80-339.

**QUARANTACINQUENNE** cerca custodia bimbo in casa. Ferrero, via S. Francesco d'Assisi 2/int. 2. A62168

### DOMANDE IMPIEGO
L. 80 per parola

**PERITO** industriale tessile 26enne militesente pratica quadriennale cercasi [illegible] Scrivere B 530 Ottica, Stella.

**REFERENZIATISSIMA** insegnante, infermiera, massaggiatrice, offresi accompagnatrice bimbi, dama compagnia, mare, montagna. Telef. 46-886 dalle 13-14.

**SVIZZERA** tedesco, pratica ufficio, 4 lingue, cerca posto occupazione. Telefonare [illegible] dalle 9 11. A63306

**SEGRETARIA** referenziata possiamo cinque lingue parlate eccellente glottodomestica grande albergo. Castello [illegible] 363 P, Bologna. 26386

### OFFERTE IMPIEGO
L. 110 per parola

**A.A.A. CERCASI** direttore magazzino cantoniera confinanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1268 — Torino». A63175

**A** ragazza, signorina diplomata o no, volonterosa, attitudine ufficio, anche prima impiego, offre possibilità carriera studio tecnico amministrativo. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 296 — Torino».

**ALBERGO** Astoria Torino cerca segretario. Preferibile. [illegible]

**DATTILOGRAFA** massimo 18enne cercasi studio notarile. Telefonare 772-970.

**IMPIEGATA** pratica [illegible] tabillia, dattilografia, bella presenza, cercasi. Provare, corso Kapell 32. Telefonare 676-988. A63228

**AN** american chemical company requires the services of an accountant aged 25-35 with a view to training for a top level executive position with Italian subsidiary. Applicants should have knowledge of modern management accounting techniques and of the English language and should be prepared to undergo a period of training in the United States. Applications should include details of qualifications and past career. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Milano». 26537

**IMPORTANTE** industria T.V. Radio, assume tecnico per assistenza tecnica Radio Torino. Richiedesi patente auto. Indirizzare posti [illegible] occorsi ed pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6004 — Torino». A63327

### DOMANDE LAVORO
L. 80 per parola

**ALTIERA** 26enne patente B offresi subito. Telefonare 870-008 Gambarotta.

**CECCHETTI** offresi con mill pratica. Telefonare [illegible] A63162

**FATTORINO** 24enne patente B pratico ufficio città offresi. Tel. 890-774.

**MANOVALE** 35enne referito pratico lavoro magazzino offresi ditta. Telefonare 683-774. A63230

### OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

**A** Pinerolo cercasi cameriere fisso esperienza casa signorile, referenziato, esclusivi lavori pesanti. Massima retribuzione. Attendere risposta prima settembre. Scrivere: Pubblicum, Casella 66, Pinerolo.

**A** tagliatore unico abbigliamento, primaria referenza, offresi sistemazione stabile, condizioni ottime, assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6071 — Torino». A63218

**ALBERGO** Savoia, Finalpia, cerca cuoco-a. Tel. 67-040 oppure [illegible]

**AMMISTI** in formazioni qualificati, anche importante fonderia torinese. Scrivere indicando età, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 6072 — Torino». A63231

**APPRENDISTA** meccanico autoriparazioni [illegible] cercasi. Garage, Mondovì 24. A63156

**AUTOSALONE** collaudo cambio meccanico specialista, ottimo trattamento. Presentarsi 28 agosto mattino; Manifattura Torinese, corso Trapani 43.

**AUTOMEZZI** apprendisti saldatori e falegnami. Telefonare 653-389, dopo 23 agosto. A63168

**AUTOMEZZI** falegnami pratici laminati plastici. Telef. 859-391, dopo 22 agosto.

**CERCASI** contingi sui 50enni referenziati per custodia mausoleo gentilizio villa Valsalice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2297 — Torino».

**CERCASI** abilissima lavorante maglia. Telefonare 751-381. A63330

**CERCASI** donna tutto le mattine casa cucina adatta. Telef. 80-024. A63169

**CERCASI** facchino pulsatalo per magazzino. Telefonare 653-778. A63314

**CERCASI** parrucchiere per signora o gentiluomo, buona retribuzione. Telefonare 753-373. A63323

**CONCESSIONARIO** Fiat cerca apprendista [illegible] 16 26enne con patente auto via Fratelli Carle 7, Torino.

**FAMIGLIA** due persone cerca fattolare fisso o giornata. Telefonare 391-820.

**IMPRESA** assumerebbe decoratori stuccatori ottima retribuzione. Telefonare 236-504 ore pasti. A63134

**MAGAZZINIERE** o aiuto, pratico ricambi accessori auto, cercasi. Retribuzione adeguata. Manoscrivere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino».

**PENSIONE** sola cerca tuttofare fisso, buona età presenza serietà, adatta vasa signorile, trattamento ottimo, stipendio domestica moderno. Telef. 884-708.

**PENSIONE** sola cerca coniugi per casa signorile [illegible] cuoco cameriera, merita cameriere possibilmente pratico giardinaggio, istallare. Scrivere A 543 Pubblicità Oliva, Biella.

**PETTINATRICE** cerca lavorante unica. Telefonare 531-409. A63209

**RAGAZZA** apprendista corsaal lavaggio confezioni bottiglie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1263 — Torino».

**RAGAZZA** [illegible] lavori casalinghi, ore 9-17. Scrivere «Pubblicità Stampa 1263 — Torino».

**RISTORANTE** grande passaggio stranieri assume apprendisti cameriere e cameriori età 14-17. Presentarsi corso Novara 18.

### FIDUCIARI, RAPPR.
L. 120 per parola

**ANONIMA** articoli artigiani, forte consumo clientela fissa, cerca abili rappresentanti con auto, zona, provvigione. Richiedesi domanda minuziosa, curriculum, referenze, eventuale campionario. Casella 1430 P, SIP, Genova. 26541.

**CASA** luce accessori cerca agente ben introdotto per vendita cassette luce incassata Blockfaced per costruzioni a prezzi di concorrenza. Eventuali facilitazioni pagamento a compratori degni di fiducia. Scrivere per [illegible] referenze, Kingland. 26507

**IMPORTANTE** partitario di [illegible] con deposito in Torino cerca abile piazzista. Buona provvigione. Eventuali serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1267 — Torino». A63182

**PRIMARIA** industria lavorazione materie plastiche cerca agenti di vendita introdotti nel ramo dolciario e vinicolo per nuovi articoli di sicuro successo per la zona del Piemonte. Scrivere Pubblimart 25-60, Varese. 26417

**PRIMARIA**, internazionale industria confezioni sportive, cerca viaggiatore serio, attivo, introdotto Piemonte, Liguria. Dettagliare referenze, curriculum vitae. Offresi condizioni vantaggiose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3304 — Torino» A62917

### INFORMAZIONI
L. 120 per parola

**ASSIATE** presenta Istituto tecnicamente informazioni private, matrimoniali, accertamenti. Fotografi, tel. 56-300. Avvocatessa Albertina 3 angolo via Po.

**ACCERTAMENTI**, indagini, sorveglianza, informazioni [illegible] «Italpol», Milano [illegible] 113, [illegible] 667-376.

**INFORMATALIA**, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infortuni. Ditte assicurate. Santa Teresa 10, telefono 511-084. 20647

### AUTOMOBILI
L. 100 per parola

**A.A. AUTOSOVVENZIONI** Finotex, piazza Statuto 24, tel. 515-882, 655-367, chiuso per ferie dal 14 al 26 agosto.

**A.A. LA** Lotus in Italia è presentata in esclusiva all'Autosalone Torr. Visitateci, osserverete la perfezione e la classe di una delle vetture più veloci del mondo, Andrea Doria 13. 386

**A. AUTOSALONE** «Touring», Rivoli 207 bis, tel. 49-835 - Fiat, A 26, Appia 1H, 11, 1, Giulietta normali, T.I., Sprint, [illegible] Gransport, 1500 Spider, 102 base, 103 [illegible], 1500 speciali, 2100, 600, 600, 900 Giardiniera. Cambi, rateazioni. 628

**A. OSSA** 12 disponiamo: Mercedes 190 SL, spider Giulietta, Appia Zagato nuova, 21 nuova, 21 recentissime, 2000 Triumph, 2100 semestrale, 850 Abarth, Aurelia B 24 1958, Flaminia berlina, Flaminia Zagato, Flaminia coupé, 103 familiare 1960. Vasto assortimento usato. Cambi. Rateazioni fino a 36 mesi. 388

**A. OSSA** 12 disponiamo: Mercedes 190 SL, spider Giulietta, Appia Zagato nuova, 21 nuova, 21 recentissime, 2000 Triumph, 2100 semestrale, 850 Abarth, Aurelia B 24 1958, Flaminia berlina, Flaminia Zagato, Flaminia coupé, 103 familiare 1960. Vasto assortimento usato. Cambi. Rateazioni fino a 36 mesi. 388

**A. OSSA** 12 disponiamo: Spider Flaminia, Spider Giulietta, Spider 2000, 21 nuova, 21 recentissime, 2000 Triumph 2100 semestrale, 850 Abarth, Flaminia berlina, Flaminia Zagato, Flaminia coupé, Vasto assortimento usato. Cambi, rateazioni fino a 36 mesi. 388

**ACCORDIAMO** rapidamente anticipi prestiti su autoveicoli. Abs, piazza Statuto 1 p, telefono 521-211. 28558

**AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE.** [illegible] CORSO SE UMBERTO 8. 1128

**AUTONOLEGGIAMO** ai «Moderno» nuove 500, 600 D, 1100 H, 1800, Telefonare 276-812. 73

**AUTONOLEGGIAMO** nuove 500, 103 H, 1800. Maletta, Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 83

**COMPRO** contanti qualunque automobile purchè, prenotazione consegne subito, Vigone 44. 738

**OCCASIONI** Austin A 40 berlina, camioncino A 200 spider, consegna subito, comodi pagamenti, esposizione, prove, prenotazioni cortesissime Autolocco, corso Principe Eugenio 11, Torino, telefono 553-456. 1032

**OCCASIONE** bella 1400 nera 120.000 + 1100 A 60.000. Telef. 280-357.

**OCCASIONISSIMA** bella «600» come nuova 220.000; «103», 815.000, facilitazioni. Telefonare 280-312. A63764

**PRIVATO** vende bellissima 103 diesel, 1954 cerchi lamiere bianche. Autoricambi Colli, telef. 63-826. A63161

**PRIVATO** vende 1100 Special, armonico. Telefonare [illegible] A63315

**VENDO** Appia 1953 unico proprietario come nuova. Via Chiordoni 39.

**VENDO** 500 C ottimo condizioni, autofinanziata. Via [illegible] 137.

**500 D** aurea, anni 6, privata vende. Telefonare 534-113. A63311

**1100 D** grigia km. 4900 privato a privato 580.000. Telefonare 384-093.

**600 D** verde elettrico 6 mesi vendo. Telefonare 793-489. 668

**1300-1500** luogo maggio 1960 vende ditta [illegible] Telef. 677-827. A63158

**280.000** imitabili nuova 500 mesi 11 vende privato. Telefonare 861-529.

### CICLI MOTO SPORT
L. 120 per parola

**VENDO** [illegible] 175 semiuova. [illegible] corso Novara 14, saldatore.

**VENDO** Vespa 150 [illegible] 56 motore nuovo. Telefonare 774-735. A63155

### ANNUNCI VARI
L. 120 per parola

**ALL'ENTE** Liquidazioni, Cuneo 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita quadri, mobili, tappeti, ogni cosa, articoli vari arredamento. 21401

**ANTICAMERE** marocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, soprammobili. Chirurgum, Racconigi 134 bis. Telefono 31-737. A63

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Borgo angolo Ballini, camere nuovissime 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 35.000. Facilitazioni. 2774

**ATTENZIONE!** Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende pressi abbigliamenti. Piazza Vittorio 3, via Napione 33, via Mongioverto 26. 103

**L'OROLOGIO** non funziona? Da Cortaldo orologeria, argenteria, accetta una riparazione economica ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Borgaro 72, tel. 293-408. Ogni orologio viene controllato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronoscope. Concessionario ufficiale Omega, Tissot, Rossier. 1778

**MOBILI** «Cambelli», vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro sorbili usati. Via Bertolè 4, telefono 521-147.

**INFORMATALIA**, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infortuni. Ditte assicurate. Santa Teresa 10, telefono 511-084. 20647

### AUTOMOBILI
L. 100 per parola

**A.A. AUTOSOVVENZIONI** Finotex, piazza Statuto 24, tel. 515-882, 655-367, chiuso per ferie dal 14 al 26 agosto.

**A.A. LA** Lotus in Italia è presentata in esclusiva all'Autosalone Torr. Visitateci, osserverete la perfezione e la classe di una delle vetture più veloci del mondo, Andrea Doria 13. 386

**A. AUTOSALONE** «Touring», Rivoli 207 bis, tel. 49-835 - Fiat, A 26, Appia 1H, 11, 1, Giulietta normali, T.I., Sprint, [illegible] Gransport, 1500 Spider, 102 base, 103 [illegible], 1500 speciali, 2100, 600, 600, 900 Giardiniera. Cambi, rateazioni. 628

**APPRENDISTA** meccanico autoriparazioni [illegible] cercasi. Garage, Mondovì 24. A63156

**AUTOSALONE** collaudo cambio meccanico specialista, ottimo trattamento. Presentarsi 28 agosto mattino; Manifattura Torinese, corso Trapani 43.

**AUTOMEZZI** apprendisti saldatori e falegnami. Telefonare 653-389, dopo 23 agosto. A63168

**AUTOMEZZI** falegnami pratici laminati plastici. Telef. 859-391, dopo 22 agosto.

**CERCASI** contingi sui 50enni referenziati per custodia mausoleo gentilizio villa Valsalice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2297 — Torino».

**CERCASI** abilissima lavorante maglia. Telefonare 751-381. A63330

**CERCASI** donna tutto le mattine casa cucina adatta. Telef. 80-024. A63169

**CERCASI** facchino pulsatalo per magazzino. Telefonare 653-778. A63314

**CERCASI** parrucchiere per signora o gentiluomo, buona retribuzione. Telefonare 753-373. A63323

**CONCESSIONARIO** Fiat cerca apprendista [illegible] 16 26enne con patente auto via Fratelli Carle 7, Torino.

**FAMIGLIA** due persone cerca fattolare fisso o giornata. Telefonare 391-820.

**IMPRESA** assumerebbe decoratori stuccatori ottima retribuzione. Telefonare 236-504 ore pasti. A63134

**MAGAZZINIERE** o aiuto, pratico ricambi accessori auto, cercasi. Retribuzione adeguata. Manoscrivere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino».

**PENSIONE** sola cerca tuttofare fisso, buona età presenza serietà, adatta vasa signorile, trattamento ottimo, stipendio domestica moderno. Telef. 884-708.

**PENSIONE** sola cerca coniugi per casa signorile [illegible] cuoco cameriera, merita cameriere possibilmente pratico giardinaggio, istallare. Scrivere A 543 Pubblicità Oliva, Biella.

**PETTINATRICE** cerca lavorante unica. Telefonare 531-409. A63209

**RAGAZZA** apprendista corsaal lavaggio confezioni bottiglie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1263 — Torino».

**RAGAZZA** [illegible] lavori casalinghi, ore 9-17. Scrivere «Pubblicità Stampa 1263 — Torino».

**RISTORANTE** grande passaggio stranieri assume apprendisti cameriere e cameriori età 14-17. Presentarsi corso Novara 18.

### FIDUCIARI, RAPPR.
L. 120 per parola

**ANONIMA** articoli artigiani, forte consumo clientela fissa, cerca abili rappresentanti con auto, zona, provvigione. Richiedesi domanda minuziosa, curriculum, referenze, eventuale campionario. Casella 1430 P, SIP, Genova. 26541.

**CASA** luce accessori cerca agente ben introdotto per vendita cassette luce incassata Blockfaced per costruzioni a prezzi di concorrenza. Eventuali facilitazioni pagamento a compratori degni di fiducia. Scrivere per [illegible] referenze, Kingland. 26507

**IMPORTANTE** partitario di [illegible] con deposito in Torino cerca abile piazzista. Buona provvigione. Eventuali serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1267 — Torino». A63182

**PRIMARIA** industria lavorazione materie plastiche cerca agenti di vendita introdotti nel ramo dolciario e vinicolo per nuovi articoli di sicuro successo per la zona del Piemonte. Scrivere Pubblimart 25-60, Varese. 26417

**PRIMARIA**, internazionale industria confezioni sportive, cerca viaggiatore serio, attivo, introdotto Piemonte, Liguria. Dettagliare referenze, curriculum vitae. Offresi condizioni vantaggiose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3304 — Torino» A62917

### INFORMAZIONI
L. 120 per parola

**ASSIATE** presenta Istituto tecnicamente informazioni private, matrimoniali, accertamenti. Fotografi, tel. 56-300. Avvocatessa Albertina 3 angolo via Po.

**ACCERTAMENTI**, indagini, sorveglianza, informazioni [illegible] «Italpol», Milano [illegible] 113, [illegible] 667-376.


# A TESTE SNODATE

*ah!* *il nuovissimo*
RASOIO ELETTRICO
**PHILIPS PHILISHAVE** **800**
?

# A TESTE SNODATE
IL RASOIO PIÙ PERFETTO DEL MONDO
# AUTOMATICO al 100%

PHILISHAVE 800
automaticamente

consente una rasatura più veloce ed ancora più a fondo di quanto non sia possibile ottenere con qualsiasi altro rasoio elettrico



IL NUOVO PHILISHAVE 800 [illegible] Il solo rasoio al mondo a teste snodate.

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 93 - Numero 193

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1250): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4200.

Redazione, [illegible]ona; Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 48-918 (15 linee)

# STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Lunedì 14 - Mart. 15 Agosto [illegible]

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. [illegible] (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 558-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (ian. 400) posiz. e data prestab. num. 30% - Finanz. Legali L. 300 (ian. 550) il mm. - Necrologi L. 200 (ian. 300) per parola (partecipaz. L. 200, ian. 450) - Echi Cronaca L. 400 (ian. 1200) la linea - Economic.: ved. rubriche - Estero aumento tariffa 30%. Copie arretrate: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spediz. aerea Pacai-contrass. con arjuriapo): *Argentina pes. 12; Austria sc. 5; Belgio fr. 5; *Canada cents 20; *Congo fr. 15; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 15; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 4; Inghilterra d. 0; *Iraq ris. 14; Jugoslavia din. 30; *Libano p. L. 30; *Libia pis 3; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 3; *Spagna pis. 4; *Sud Africa sh. 3,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 35

### Dopo la chiusura della "via della libertà„ per i tedeschi orientali

# A BERLINO atmosfera di inquieta attesa mentre gli alleati preparano un'azione diplomatica

LA NOTTE E' TRASCORSA SENZA INCIDENTI

## *Lungo gli sbarramenti vigilano le due polizie*

**Da entrambe le parti è evidente il proposito di evitare qualsiasi complicazione - Un ragazzo ieri ha lanciato una «bomba Molotov» - Nessun berlinese del settore orientale si è recato stamane a ovest - Regolari le comunicazioni ferroviarie - Minuziosi i controlli - Ultime disperate fughe: 11 uomini e 2 donne attraversano a nuoto il Canale di Teltow**

[redacted]

Berlino, lun. sera.

La notte è trascorsa nella calma sia nei due settori di [redacted] che lungo gli sbarramenti di filo spinato posti dalla polizia comunista per dividere la parte occidentale da quella orientale. Fino alle prime ore di questa mattina non si segnalavano incidenti. Tuttavia la calma potrebbe all'improvviso spezzarsi. La minaccia di complicazioni è continua.

Berlino Est sembra oggi ancora più di ieri un gigantesco accampamento militare. Migliaia di agenti di polizia in divisa azzurra, militari in uniforme da combattimento verde oliva e soldati dell'esercito Est-germanico sono a guardia delle piazze principali e degli incroci più importanti, delle stazioni della ferrovia e di quelle delle due metropolitane, la sopraelevata e la sotterranea.

Nei punti nevralgici sono stati dislocati carri armati e autoblinde con mitragliatrici.

Tuttavia fino alla mezzanotte la via del centro grazie alla folla di berlinesi dell'est, dall'aspetto — per la verità — alquanto «festivo». Dall'altra parte delle barriere, e del filo spinato, decine di migliaia di berlinesi dell'ovest facevano sentire con schiamazzi la loro disapprovazione ai comunisti di guardia alla linea di demarcazione.

I resti — come noto — hanno chiuso 67 posti di transito sul confine tra le due Berlino, ed hanno lasciato undici aperti. I rimanenti tredici. Uno di questi è la porta di Brandeburgo.

Sulla linea che separa la due Berlino, dalla parte occidentale, monta la guardia instancabile la polizia che si affaccenda con camion, pompe d'acqua ed idropitranti a spiare ogni principio di dimostrazione o disordine: in più piccola agitazione qui, potrebbe essere la scintilla di incidenti molto pericolosi.

Del resto quanto è accaduto ieri — non grave di per sé — suggerisce estrema prudenza. Ieri l'episodio più inquietante si è avuto nella zona di Kreuzberg, nel settore americano di Berlino. Qui i poliziotti rossi armati di bombe lacrimogene e fumogene e di bastoni sono intervenuti per respingere lo sconfinamento di un migliaio di giovani che avanzavano verso le cinture di filo spinato marcanti il confine.

Alla porta di Brandenburgo, i comunisti hanno accolto con getti d'acqua altri dimostranti di Berlino ovest. La polizia di Berlino ovest riferisce di un simile incidente accorso nella piazza Potsdamer Platz.

Nel Bernauer Allee, nel settore francese, un gruppo di berlinesi dell'ovest ha inflitto una severa bastonatura ad un poliziotto del settore orientale. Nella stessa zona un berlinese dell'ovest è rimasto ferito dalla baionetta di un militare dell'est. Le autorità, insomma, ritengono questi incidenti potenziali fonti di gravi complicazioni, data l'atmosfera esplosiva che ora regna a Berlino.

Un gesto sconsiderato potrebbe avere imprevedibili conseguenze. Si informa ad esempio che la [redacted] un ragazzo [redacted] si [redacted] tra la folla di berlinesi dell'Ovest radunati dinanzi alla porta di Brandeburgo [redacted] lanciato un «cocktail Molotov» che è andato a finire sul lato orientale della frontiera. Si sono sprigionate delle fiammate durate alcuni secondi; la polizia di Berlino Ovest, per evitare possibili rappresaglie, ha subito costretto la folla ad indietreggiare.

Si ha l'impressione che anche le truppe comuniste della Germania Orientale impiegate in questo punto nevralgico abbiano ricevuto ordine di comportarsi con molta cautela per non inasprire gli animi. Tuttavia sono state adottate dalle autorità di Pankow rigorose misure per fronteggiare qualsiasi [redacted] notte sono state collocate [redacted] postazioni di mitragliatrici lungo la linea di confine.

Il transito per gli occidentali diretti al settore [redacted] è sempre consentito, previo naturalmente il rigoroso controllo dei documenti. [redacted] concessione, si apprende, avrebbero approfittato molti giovanotti di Berlino Ovest che si sono recati in auto nel settore comunista [redacted] nascondere nei portabagagli, e quindi portare in salvo in occidente, [redacted] loro ragazze residenti nella zona controllata dai sovietici.

*Episodi [redacted] genere fiancheggiano per vostro conto subito conosciuti dalla polizia di Pankow che si insospettisce ed aggrava i controlli. La «Canadian Broadcasting Corporation» informa, ad esempio, che due dei suoi corrispondenti sono stati fermati dalla polizia della Germania Est mentre stavano riprendendo alcune scene con la macchina da presa a Berlino Est e trattenuti per quattro ore alla sede della polizia, che prima di rilasciarli ha sequestrato parte della pellicola impressionata.*

*A quanto informano le autorità di Berlino Ovest, stasera, alla ripresa del lavoro nella maggior parte delle fabbriche e degli uffici di Berlino Ovest (ciò pure a turni ridotti per il periodo di Ferragosto) erano assenti circa ottantamila operai e impiegati, che risiedono nella zona orientale della città.*

*Come noto le norme decise dal governo comunista impediranno loro in avvenire di attraversare il confine tra i due settori, come primo facevano giornalmente. Dei resto nessun [redacted]inese dell'Est, a quanto riferisce la polizia, [redacted] attraversato la linea di demarcazione questa mattina.*

*Per quanto si può sapere, finora a Berlino Est regna la calma. Le strade — come si è detto — pattugliate da forti contingenti dell'esercito, dalla [redacted] e della polizia. Ciò [redacted] ad indicare [redacted] popolazione anche se non osa manifestare con tumulti il suo malcontento, ha subito con evidente malcontento l'intensione a Berlino della cortina di ferro che era la principale via per la libertà.*

[redacted] ultim'istante [redacted] non sono mancate clamorose fughe dalla repubblica comunista. [redacted] più clamorosa ha per protagonisti undici uomini e due donne che hanno traversato a [redacted] il canale di Teltow e [redacted] riescendo in tale maniera a raggiungere Berlino Ovest.

*Due altri tentativi di fuga sono invece falliti. In un punto della linea di demarcazione [redacted] un uomo ha tentato di superare [redacted] il reticolato di filo spinato ma è stato prontamente fermato [redacted] della polizia comunista. In un altro punto, un uomo dell'apparente età di 35 anni è riuscito a raggiungere il confine di Berlino Ovest ma, proprio mentre stava per varcarlo, è stato afferrato da alcuni sentinelle comuniste.*

*Il servizio della ferrovia sotterranea e di quella aerea che collegano la due parti di Berlino si svolge questa mattina in modo normale. I convogli si arrestano però ai posti di confine dove i viaggiatori vengono sottoposti a rigidi controlli da parte degli agenti comunisti. In seguito alle disposizioni annunciate ieri non esiste più un servizio diretto tra Berlino Ovest e Berlino Est. Ai posti di controllo è [redacted] cambiare treno.*

*La stazione centrale della Friedrichstrasse a Berlino Est è stata divisa in due da transenne collocate durante la notte ed è piantonata da un gran numero di agenti di polizia. Il numero dei passeggeri è invece minimo. Solamente residenti a Berlino Ovest e persone munite di speciale autorizzazione della polizia comunista possono accedere al marciapiede dove si fermano i treni diretti a Berlino Ovest.*

[redacted] di controllo stradali il [redacted] procede speditamente. Le guardie comuniste fanno rapidamente passare gli stranieri e gli abitanti di Berlino Ovest dopo aver controllato i documenti e i portabagagli delle loro auto evidentemente per [redacted] dopo [redacted] speciali sopra [redacted] che non vi siano nascosti abitanti di Berlino Est.

*La linea di demarcazione tra Berlino [redacted] e Berlino Ovest sul fianco della Germania.*

*In Inghilterra tutti i giornali danno un enorme risalto nelle loro prime pagine alla tensione che si è determinata ai confini con la Germania dell'Est. I giornali ammoniscono nei loro commenti che una nuova rivolta della Germania Orientale potrebbe scatenare un più vasto conflitto. E pertanto sottolineano l'urgente necessità di trattative Est-Ovest [redacted]*

*Sul DAILY [redacted] legge: «Questa nuova crisi [redacta] potrebbe ancora seguire la stessa terribile strada del 1914 e del 1939. Vi è ora solo una alternativa sicura al disperato slittamento dalla guerra fredda verso la guerra calda: le grandi potenze devono avviare trattative Est-Ovest per un regolamento accettabile su Berlino, sulla Germania Orientale [redacted]*

*La chiusura [redacted] verso l'Occidente, rileva il giornale laburista DAILY [redacted]ERALD, rappresenta «soprattutto una umiliante confessione di fallimento. Il regime di Ulbricht — aggiunge il giornale — malgrado le sue insegnabili realizzazioni economiche, viene mostrato al mondo come un regime dittatoriale «sopra un popolo malcontento. Non è da escludere che la possibilità di un'altra insurrezione della [redacted] Orientale».*

*Anche il DAILY HERALD, come la maggior parte degli altri giornali, è del parere che l'avvio di trattative con i comunisti è divenuto ormai una questione vitale. L'Occidente — [redacted] il giornale — non può permettersi [redacted] strutture [redacted] crisi di Berlino. Una ribellione leggiù rappresenterebbe una inutile tragedia. L'Occidente non potrebbe andare in aiuto alla popolazione della Germania Orientale come non poté aiutare gli ungheresi nella loro eroica, disperata ribellione del 1956. Invece di essere una ragione di rinvio delle trattative, la chiusura delle vie della fuga rende opportuno di affrettare i preparativi per una conferenza».*

*Il conservatore DAILY MAIL definisce l'azione delle autorità della Germania orientale una violazione brutale dell'accordo quadripartito del 1949 che garantiva il libero movimento entro la città, aggiunge: «Se la tensione che si sta determinando dovesse sfociare in [redacted] rivolta, questa potrebbe divenire la miccia per far saltare il mondo. Che i russi siano coscienti del pericolo è dimostrato dai movimenti dei loro carri armati».*

*Il DAILY TELEGRAPH dichiara: «... La chiusura di questa valvola di sicurezza potrebbe provocare un'esplosione pericolosa nella Germania orientale. [redacted] I comunisti sono [redacted] stretti ad una repressione [redacted] mente [redacted] nel settore di [redacted] sotto il loro controllo, come si può aspettare che si comporterebbero nei confronti della «città libera smilitarizzata» [redacted] chiedono? Quali garanzie offre Krusciov per quella libertà di cui parla così diffusamente?».*

*L'indipendente DAILY EXPRESS sembra meno preoccupato, affermando che [redacted] chiusura di [redacted] può essere deplorevole, ma non tale da diffondere il panico.*

r. p.

[redacted] d'urgenza è rientrato [redacted]

LONDRA, lunedì sera.

Il primo ministro britannico Macmillan è rientrato in fretta a Londra per occuparsi della crisi di Berlino, dopo aver trascorso il week-end nella sua residenza di campagna.

Già dalle 9,30 di stamane egli era al suo tavolo di lavoro per studiare i rapporti diplomatici pervenutigli da Washington, Bonn e Parigi. Subito dopo si è messo in contatto telefonico con il ministro degli Esteri lord Home, che sta trascorrendo un periodo di vacanza in Scozia.

Cittadini di Berlino [redacted] orientale e [redacted] la [redacted]sia, contro [redacted] frontiera decisa dai [redacted] (Telefoto)

### In IX pagina:

**Il card. [redacted] nuovo Segretario di Stato in Vaticano**

# In Gran Bretagna si afferma: «Ora più che mai è necessario regolare la situazione attraverso negoziati»

*Amari commenti di giornali: se le misure di Pankow scatenassero [redacted] nella Germania comunista, gli alleati dovrebbero restare passivi (come già [redacted] in Ungheria) per evitare [redacted] più largo conflitto - Consultazioni in corso tra [redacted] cancellerie di Londra, Washington e Parigi*

[redacted]

LONDRA, lunedì sera.

Una vivo irritazione si è diffusa nell'Europa Occidentale a seguito della chiusura della linea di demarcazione con Berlino Ovest decisa dal governo di Pankow per arrestare il flusso dei profughi che cercavano di passare in Occidente.

In alcune capitali si teme che il filo spinato che è stato steso lungo la linea di demarcazione della metropoli possa rappresentare la miccia capace di far [redacted] la polveriera di [redacted] che popolano a Berlino e quindi di provocare anche una guerra.

Trattasi contatti per via diplomatica sono in atto tra le capitali occidentali. La chiusura della frontiera a Berlino viene interpretata in Occidente come una [redacted] ne finale del fallimento del regime della Germania Orientale. Ma è anche diffusa l'opinione, particolarmente in Gran Bretagna, che questa nuova fase della lunga guerra fredda per Berlino renda più che mai urgenti e necessario trattative fra Est e Ovest sul futuro della Germania.

In Inghilterra tutti i giornali dànno un enorme risalto nelle loro prime pagine alla tensione che si è determinata ai confini con la Germania dell'Est. I giornali ammoniscono nei loro commenti che una nuova rivolta della Germania Orientale potrebbe scatenare un più vasto conflitto. E pertanto sottolineano l'urgente necessità di trattative Est-Ovest [redacted]

Sul DAILY [redacted] legge: «Questa nuova crisi [redacta] potrebbe ancora seguire la stessa terribile strada del 1914 e del 1939. Vi è ora solo una alternativa sicura al disperato slittamento dalla guerra fredda verso la guerra calda: le grandi potenze devono avviare trattative Est-Ovest per un regolamento accettabile su Berlino, sulla Germania Orientale [redacted]

La chiusura [redacted] verso l'Occidente, rileva il giornale laburista DAILY [redacted]ERALD, rappresenta «soprattutto una umiliante confessione di fallimento. Il regime di Ulbricht — aggiunge il giornale — malgrado le sue insegnabili realizzazioni economiche, viene mostrato al mondo come un regime dittatoriale «sopra» un popolo malcontento. Non è da escludere che la possibilità di un'altra insurrezione della [redacted] Orientale».

Anche il DAILY HERALD, come la maggior parte degli altri giornali, è del parere che l'avvio di trattative con i comunisti è divenuto ormai una questione vitale». L'Occidente — [redacted] il giornale — non può permettersi [redacted] strutture [redacted] crisi di Berlino. Una ribellione leggiù rappresenterebbe una inutile tragedia. L'Occidente non potrebbe andare in aiuto alla popolazione della Germania Orientale come non poté aiutare gli ungheresi nella loro eroica, disperata ribellione del 1956. Invece di essere una ragione di rinvio delle trattative, la chiusura delle vie della fuga rende opportuno di affrettare [redacted] i preparativi per una conferenza».

Il conservatore DAILY MAIL definisce l'azione delle autorità della Germania orientale una violazione brutale dell'accordo quadripartito del 1949 che garantiva il libero movimento entro la città, aggiunge: «Se la tensione che si sta determinando dovesse sfociare in [redacted] rivolta, questa potrebbe divenire la miccia per far saltare il mondo. Che i russi siano coscienti del pericolo è dimostrato dai movimenti dei loro carri armati».

Il DAILY TELEGRAPH dichiara: «... La chiusura di questa valvola di sicurezza potrebbe provocare un'esplosione pericolosa nella Germania orientale. [redacted] I comunisti sono [redacted] stretti ad una repressione [redacted] mente [redacted] nel settore di [redacted] sotto il loro controllo, come si può aspettare che si comporterebbero nei confronti della «città libera smilitarizzata» [redacted] chiedono? Quali garanzie offre Krusciov per quella libertà di cui parla così diffusamente?».

L'indipendente DAILY EXPRESS sembra meno preoccupato, affermando che [redacted] chiusura di [redacted] può essere deplorevole, ma non tale da diffondere il panico.

r. p.

### Duri commenti della Pravda sulla Germania [redacted]

MOSCA, lunedì sera.

«Alla luce della situazione quale si è presentata attualmente nel mondo ed in Europa in particolare, non vi è più posto per i rinvii e i temporeggiamenti di qualsiasi genere» scrive stamattina la [redacted] in un suo editoriale, il quale così prosegue:

«I popoli d'Europa, dopo aver subito la tragedia dell'aggressione hitleriana, non possono più continuare ad essere i testimoni muti ed inattivi [redacted] sforzi degli imperialisti i quali cercano di far fuoco alle polveri e di accendere [redacted] fiamma della guerra [redacted] mondo» prosegue il giornale. Se le potenze occidentali si rifiutano [redacted] di firmare un trattato di pace con i due Stati tedeschi esistenti, e noi non rimarrà [redacted] scelta che quella di concludere un trattato di pace con la Repubblica Democratica Tedesca, la quale si è già dichiarata a favore di tale trattato.

«Tutti gli uomini dediti [redacted] ragionevoli — dice ancora il giornale — non possono non trovarsi di fronte dinanzi alle minacce attuate dalle potenze occidentali in pieno centro d'Europa, dove [redacted] spingono apertamente i militaristi e i revanscisti di Bonn [redacted] provocazioni e all'avventura».

La stessa «Pravda» in una corrispondenza da Berlino scrive poi che [redacted] il recente provvedimento preso dal governo di Pankow sono «le misure disperate di un regime che è giunto [redacted] limite estremo», Letamot ha detto «Mantenete la disciplina, conservate la fiducia. Milioni di tedeschi non cesseranno [redacted] di operare per il raggiungimento di quell'obiettivo [redacted] alla fine non potrà essere negato: vivere insieme in libertà».

### I governi occidentali in «costante contatto»

WASHINGTON, lunedì sera.

[redacted] cancellerie di Washington, Londra e Parigi seguono minuto per minuto gli sviluppi della situazione tra la zona sovietica e quella occidentale della ex-metropoli tedesca.

Negli ambienti ufficiali si fa mostra di una grande calma, ma ufficiosamente si ammette il timore che le misure repressive adottate dal governo di Pankow possano determinare una situazione analoga a quella che si verificò nel 1953 allorchè le nuove «norme» di lavoro prese nei confronti degli operai edili di Berlino Est scatenarono l'inizio di una vasta insurrezione nella città e in varie altre località della zona sovietica. Carri armati e 20.000 soldati sovietici vennero impiegati in quella occasione per sedare la rivolta. Circa 600 persone vennero uccise e 1744 ferite in due giorni di aspri combattimenti per le [redacted]

### L'ATTIVITA' POLITICA A BONN

# Von Brentano ha convocato gli ambasciatori occidentali

**Successivamente il ministro degli [redacted] riferisce ad Adenauer - Strauss (ministro [redacted] della Difesa) afferma: «L'Occidente [redacted] agire [redacted] perdere la testa»**

Bonn, lunedì sera.

*La chiusura delle comunicazioni fra i settori Est ed Ovest di Berlino decisa dalla Germania di Pankow [redacted] scatenato tra sabato e domenica [redacted] ecclia a Bonn con comprensibile preoccupazione e sgomento ma senza sorpresa.*

*In questi ultimi giorni era infatti divenuto sempre più prevedibile che [redacted] autorità della Germania Orientale, Walter Ulbricht in testa, avrebbero finito per adottare una serie di più rigorosi controlli e misure di sicurezza nel tentativo di arrestare l'esodo [redacted] dei profughi tedeschi che dalla Germania Orientale, in numero sempre crescente, si riversava nella Germania Occidentale.*

*Il servizio stampa del Ministero degli Esteri della Repubblica federale ha [redacted] nota stamane che ti titolare [redacted] questo dicastero, con Brentano, ha inoltre alla Confederazione [redacted] trarre gli ambasciatori degli Stati Uniti, della Francia e della Gran Bretagna onde discutere gli sviluppi della situazione berlinese e l'atteggiamento dell'Occidente di fronte alla nuova provocazione di Pankow.*

*Nel pomeriggio il ministro degli Esteri della Repubblica federale avrà un colloquio con il cancelliere Adenauer nella residenza privata di questi a Rhondorf.*

*Dal canto suo il ministro per la Difesa della Germania Occidentale, Franz Josef Strauss, ha dichiarato ieri [redacted] che' i tentativi dei comunisti di bloccare Berlino [redacted] provocheranno soltanto una risposta da parte [redacted] governo. [redacted] Bonn: «La Germania Ovest — ha aggiunto — ora più che mai si preoccupa di cercare una soluzione pacifica [redacted] problemi berlinese e tedesco».*

*Nella Germania Occidentale sono richiesti [redacted] più parti [redacted] di rappresaglia contro i comunisti. Il quotidiano Frankfurter Allgemeine dichiara: «I tentativi occidentali di allentare il [redacted] dei berlinesi (in entrambi i settori della città, devono essere accompagnati da sensioni economiche e da un'azione diplomatica in maniera che la responsabilità sovietica per l'attuale situazione venga chiaramente stabilita. L'Occidente deve agire [redacted] senza perdere la testa».*

*L'indipendente Neue Presse di Francoforte così commenta: «Ulbricht deve acquistare a disagio. Egli ha fornito quella che [redacta] essere [redacted] dimostrazione pensata per lui da mandar più: [redacted] cioè che solo ricorrendo alla forza bruta può impedire [redacted] suoi sudditi di fuggire. [redacted] via della fuga è ora chiusa. Quel settore è divenuto [redacted] prigione con sbarre. Ma i detenuti sono [redacted] troppi e la loro cattura è troppo grande perchè il carceriere possa dormire sonni tranquilli».*

### Secondo informazioni del "New York Times„

# Divisioni russe pronte ad appoggiare Ulbricht?

*"E' stata chiusa [redacted] valvola [redacted] sicurezza„*

New York, lunedì sera.

*Il New York Times afferma oggi che due divisioni sovietiche, in assetto di combattimento avrebbero circondato Berlino per appoggiare i tedeschi orientali mentre dispongono la chiusura improvvisa del confine [redacted] Berlino Est e Berlino Ovest.*

*Il dispaccio, datato da Berlino, dice che il movimento ha avuto luogo nella sera di sabato: «Le divisioni sovietiche poste attorno a Berlino avrebbero [redacted] mezzi [redacted] e artiglieria. Frattanto altre divisioni dell'esercito sovietico, tra le venti che si calcola siano in Germania orientale, sono in marcia per il posto».*

*Lo stesso giornale, [redacted] un dispaccio da Mosca, afferma poi che secondo osservatori occidentali nella capitale sovietica [redacted] Mosca] del confine di Berlino è «il primo di [redacted] serie di gesti minacciosi che lo Unione Sovietica farà nei riguardi [redacted] Berlino».*

*Il New York Times deduce che la decisione di Krusciov di limitare il transito dei tedeschi sul confine tra le due Berlino, è venuta in questo momento perchè egli è giunto alla conclusione che l'Occidente non si arrenderà alla firma di un trattato di pace che riconosca la divisione della Germania e pertanto la Russia deve firmare un trattato separato con i tedeschi dell'Est.*

*Ancora il New York Times vede nella questione di Berlino Est una illustrazione tragica del detto di Karl Marx: «Il proletariato non ha che le sue [redacted] da perdere» e così commenta: «Speranze gli Stati Uniti ed i loro alleati farà qualche altro oltre l'invio di proteste verbali e scritte mentre l'Urss viola unilateralmente [redacted] impegni solennemente contratti in passato? La reazione dell'Occidente oggi determinerà se questa prima falla nel muro dei diritti giuridici [redacted] Berlino [redacted] sarà allargata [redacted] prossimi [redacted] si. Questa [redacted] la dura realtà».*

*«Le misure prese a Berlino Est indicano [redacted] non è con la forza che Ulbricht può impedire la fuga in massa dei suo popolo — scrive il New York Herald Tribune —. Se questa [redacted] di sicurezza sarà chiusa in modo permanente, nessuno può prevedere quali reazioni si verranno a creare all'interno della zona orientale della Germania. Tuttavia [redacted] prova [redacted] vede di fronte la popolazione di Berlino Est [redacted] i suoi dirigenti ma il Cremlino e le capitali occidentali. Se Krusciov vuole seriamente negoziare sul futuro di Berlino egli impiega dei curiosi metodi per convincere l'Occidente ad accordargli [redacted] ducia per quanto riguarda la applicazione [redacted] un accordo basato [redacted] buona [redacted] comunista».*

*Appello ai tedeschi orientali*

**[redacted] la disciplina e conservate [redacted] fiducia**

BONN, lunedì sera.

Rivolgendosi per radio agli abitanti della [redacted] Orientale, il ministro per gli Affari pan-tedeschi del governo di Bonn, [redacted] Lemmer, li ha esortati a mantenere la calma e a [redacted] combattere [redacted] incessanti.

Dopo [redacted] sottolineato che le nuove misure [redacted] del governo di Pankow sono «la misura disperata di un regime che è giunto [redacted] limite estremo», Lemmer ha detto: «Mantenete la disciplina, conservate la fiducia. Milioni di tedeschi non cesseranno [redacted] di operare per il raggiungimento di quell'obiettivo [redacted] alla fine non potrà essere negato: vivere insieme in libertà».

# CRONACA CITTADINA

Tempo benigno con i torinesi [illegible] non [illegible] in ferie

## Aria di montagna in regalo ai rimasti

Al [illegible] di [illegible] africana il [illegible] la brezza [illegible] Alpi - Stamane alle 11 il [illegible] a 22 gradi - Lasciano la città le retroguardie [illegible] gitanti di Ferragosto - Simpatica [illegible] un farmacista-aviatore

All'Air terminal: i dipendenti di una farmacia partono fra gli ultimi ma col mezzo più veloce. Il proprietario ha offerto a tutti il volo fino a Venezia (Maisio)

*Il tempo ha riservato una gradevole sorpresa [illegible] torinesi rimasti in città. E' mutata la direzione del vento: [illegible] folate torride che giungevano dal sud. I meteorologi la definiscono di origine africana. E subentrata una brezza che spira dalle vallate alpine. Quello che stamane si respirava a Torino era quindi autentica aria di montagna. Il fenomeno [illegible] risentito in misura rilevante di questo fenomeno: stanotte la colonnina del mercurio ha segnato [illegible] minima [illegible] 16 gradi, stamane [illegible] 8 vi erano 18 gradi, alle 13 circa 22 gradi. Rispetto ai giorni passati si registrano 5-6 gradi in meno.*

*Il cielo terso e [illegible] frizzante hanno conferito un [illegible] volto alla città, [illegible] gente fino a ieri scamiciata ed oppressa dall'afa. E apparsa per le strade con [illegible] e cravatta, rianimata dalla ritrovata energia.*

*Trascorrere il Ferragosto in città [illegible] queste condizioni presenta persino [illegible] vantaggi. Si evitano i disagi dei viaggi, le preoccupazioni dell'alloggio, la spesa e l'eccessivo affollamento dei centri di villeggiatura. Si ha a disposizione la propria casa con le abituali comodità, si dirada [illegible] per le strade, nei cinematografi [illegible] trova sempre posto, i camerieri dei ristoranti e dei locali pubblici [illegible] con più attenzione i pochi clienti, i rumori sono quasi scomparsi.*

*Le ultime retroguardie [illegible] gitanti di Ferragosto hanno lasciato Torino stamane. La stazione di Porta Nuova ha contato 15 mila viaggiatori in partenza: [illegible] un lavoro di ordinaria amministrazione rispetto alle folle scortate a ruba [illegible] dei giorni scorsi. I ferrovieri però non ripongono [illegible] stanno [illegible] predisponendo i mezzi [illegible] le cadute di ritorno [illegible] cominceranno dopodomani. Relativamente [illegible] detto anche il traffico.*

*Per [illegible] pattuglie della Polizia stradale non c'è riposo. Nella caserma [illegible] via Asiago sono rimasti solo i centralinisti ed i piantoni. Tutti gli altri uomini sono fuori. La disgrazia degli ultimi giorni hanno reso più serrata e severa la sorveglianza. Carabinieri e vigili urbani hanno ricevuto disposizioni altrettanto rigide. In città circolano ininterrottamente [illegible] rosse camionette della Questura. Si tratta di tenere sotto controllo circa [illegible] mila alloggi vuoti.*

*Molte iniziative [illegible] state prese in questi giorni da aziende, circoli ricreativi e gruppi sociali che hanno organizzato gite collettive. Originale l'idea di un farmacista torinese della [illegible] Il dott. Nicolò Passalacqua, ex-aviatore, ha voluto offrire ai suoi dodici dipendenti il [illegible] dell'aria e una [illegible] di tre giorni sulla Laguna. Stamane il piccolo gruppo è salito a Caselle sull'aereo per Milano-Venezia.*

### Promemoria per domani

◆ **NEGOZI** — Domani tutti chiusi per l'intera giornata, compresi panettieri, latterie, fiorai. Chi resta in città si rifornisca oggi di pane e latte.

◆ **GIORNALI** — Domani uscirà «La Stampa» normale con «La Stampa Sera». Martedì, nessun giornale. Giovedì ripresa normale con «La Stampa» e «Stampa Sera».

◆ **POSTE** — Domani tutti gli uffici sono chiusi e la corrispondenza normale non viene recapitata. E' assicurata la distribuzione soltanto per telegrammi, raccomandate ed espressi. Domani in via Alfieri funziona dalle 9 alle 12 l'ufficio per l'accettazione delle raccomandate, degli espressi e del fermo posta. A Porta Nuova è aperto l'ufficio raccomandate, telegrammi ed espressi dalle 8 alle 13. L'ufficio telegrammi di via Alfieri avrà un servizio ininterrotto.

◆ **TRENI** — La Ferrovia hanno disposto per domani i seguenti treni speciali: linea Torino-Genova, treno in partenza da Sestri Levante alle 18,52, in arrivo a Genova alle 18,57 ed a Torino P. N. alle 21,19; linea Torino-Fossano-Savona, treno in partenza da Savona alle 18,44, in arrivo a Torino P. N. alle 19,44; linea Torino-Milano, treno in partenza da Milano alle 18,23 ed in arrivo a Torino P. N. alle 21,15; treno in partenza da Milano alle 21,25 ed in arrivo a Torino P. N. alle 22,40.

◆ **TRAM** — Domani sono sospese le partenze dai capolinea delle linee 5, 9 sbarrato; 6, 8, 8, 11, 12, 13, 15, 16, 18, 8, A; A sbarrato, C, D, F, 32 e 63 sbarrato. Il servizio, con inizio alle ore 8, sarà ridotto.

◆ **FARMACIE** — Aperte domani: via San Francesco da Paola, 10; corso Giulio Cesare, 19; piazza Castigliano, 2; corso Belgioso, 42; via Nizza, 185; corso Francia, 35; via Ognissanti, 4; via Frejus, 100; via Livorno, 2; corso Vinzaglio, 31; corso Giulio Cesare, 152; via Garibaldi, 14; corso Re Umberto, 38; corso Orbassano, 45; via Siracusa, 34; piazza Vittorio Veneto, 18; via Santa Teresa ang. via S. Fr. d'Assisi; piazza Carlo Felice, 32; via Mazzini, 51; via Nizza, 37; corso Casale, 71.

◆ **AUTORIPARAZIONI** — Funzionano domani 16,16-12,30 e 14,30-18,30) le officine di via Cosseria 43, via S. Marino 31; pistrucio di via Farini 12, piazza Emanuele Filiberto 10, via Lauro Rossi 39 A, via Orvieto 83 e corso Duca degli Abruzzi 90.

[illegible] in una conceria di Chivasso [illegible] fiamme

## Lottano due ore contro il fuoco sotto la minaccia di esplosioni

*L'incendio provocato da un corto circuito è divampato accanto ad un deposito [illegible] vernici e [illegible] di [illegible] - [illegible] anche i pompieri [illegible] Torino - Stanotte in corso Regina Margherita: drammatica avventura [illegible] tre giovani sorpresi nel sonno dalle fiamme appiccatesi [illegible] letti*

Un violento incendio s'è sviluppato stamattina in una conceria di Chivasso. I vigili del fuoco hanno lottato per oltre due ore per isolare le fiamme, sotto il pericolo di esplosioni che potevano distruggere l'intero edificio. Lo stabilimento, di proprietà dei fratelli Bonaudo, è in via Sant'Eusebio. Vi lavorano una quarantina di operai, ma da sabato sera sono in vacanza fino a mercoledì. E' rimasto a custodire la ditta solo Francesco Dall'Olmo, di 60 anni, domiciliato in corso Italia 3.

La conceria è a due piani. Un'ala del primo piano è occupata da un deposito di caseami, al centro c'è il magazzino dei solventi, e sul lato opposto il deposito delle pelli. C'è un impianto di aerazione e l'approvvigionamento avviene con bombole di gas liquido. Nello stabilimento non si lavorano solo le pelli: vi è anche un reparto per il trattamento delle [illegible] e delle fibre ricavate dal materiale grezzo.

Stamattina alle 8,30 il Dall'Olmo era nel cortile. Alzando gli occhi vedeva del fumo uscire dai finestrini del deposito e dei solventi. Un istante dopo tutto il locale era illuminato da vivide fiamme. L'operaio corre a telefonare ai Vigili del Fuoco.

A Chivasso esiste un distaccamento di pompieri volontari. Sono uomini [illegible] hanno altre occupazioni, ma accorrono in caso di pericolo. Stamane veniva suonata la sirena del Municipio ed essi si precipitavano sul posto con la loro autopompa.

Poco dopo arrivavano da Torino altri due distaccamenti [illegible] mandati dall'ingegner Bonomi. La situazione si presentava molto difficile. I bidoni di solvente alimentavano le fiamme con grandi vampate. I vigili rinunciavano a isolare il deposito dai casami. A questo punto l'ing. Bonomi si rendeva conto del pericolo rappresentato dalla bombola di gas liquido dell'aspiratore.

Il fuoco aveva cominciato a lambirla. Il surriscaldamento poteva quindi provocarne lo scoppio ed una simile esplosione avrebbe fatto crollare l'intero edificio. I vigili dirigevano allora i getti d'acqua sugli involucri metallici, per mantenerli freddi. Due uomini avanzavano poi, in uno stretto passaggio aperto fra le fiamme, fino a raggiungere le bombole e, ad una ad una, le scaraventavano nel cortile dove altri vigili le gettavano in un fosso.

La minaccia era scongiurata. Tuttavia per sperperare completamente l'incendio i pompieri sono rimasti sul posto fino a mezzogiorno. I danni ammontano a qualche milione, soprattutto per il macchinario che è stato rovinato. Quanto alle cause se pare che si tratti di un corto circuito.

I vigili spengono gli ultimi focolai nella conceria di Chivasso

◆ In corso Regina Margherita 125 la notte scorsa è bruciata una soffitta, al sesto piano. Nel locale dormivano tre giovani che lavorano nella trattoria al pianterreno del medesimo stabile: Antonio Magnocca e Giovanni Mastrangelo di 24 anni e Ubaldo Gagliardi di 24. Soltanto ieri avevano affittato la cameretta. Alle due il Gagliardi si destava di soprassalto perché il suo pagliericcio era in fiamme.

Tutti e tre i giovani scappavano per le scale e poi ritornavano con secchi d'acqua e tentavano inutilmente di spegnere l'incendio. Alla fine hanno telefonato ai vigili del fuoco i quali hanno impiegato per più di un'ora. Il Gagliardi ha riportato una ustione non grave ad un braccio. Tutto il mobilio della soffitta e la valigia degli inquilini sono andati distrutti.

★ A Ritara Canavese è bruciato la notte scorsa il fienile del contadino Giacomo Pitta di 60 anni, in località Case Vitet. Il fuoco ha divorato 60 quintali di fieno, 30 quintali di paglia e molti attrezzi agricoli causando un danno complessivo di oltre due milioni. Il sinistro è stato provocato molto probabilmente da autocombustione. Sono intervenuti i vigili di Rivarolo.

Impresa [illegible] precedenti nella notte [illegible] borgo S. Paolo

## Tre ladri arrivano al 7° piano scalando la facciata del palazzo

L'inquilino [illegible] di fronte [illegible] finestra [illegible] svaligiatori - L'allarme in questura e radiomessaggio a [illegible] camionetta della «Volante» [illegible] servizio [illegible] - Con una acrobatica discesa due [illegible] a fuggire mentre il terzo è [illegible] sul balcone dell'alloggio

Stanotte, poco prima dell'una, la «Volante» riceveva una telefonata che metteva in allarme gli agenti: «Sono un inquilino della casa di largo Racconigi. Sono rincasato cinque minuti fa e dalla finestra della mia camera da letto ho visto tre persone che si arrampicano sulla facciata di un palazzo di fronte al mio. Vi [illegible] dire l'indirizzo perché vi abitano alcuni miei conoscenti: è la stabilita di via Millio 51. Se intervenite immediatamente li acchiapperete tutti. Sembrano una cordata di alpinisti e in questo momento stanno per giungere all'ultimo piano, il settimo».

Subito dopo la comunicazione gli agenti facevano scattare il complesso dispositivo del servizio di prevenzione organizzato in vista del grande esodo di Ferragosto. Si tratta di pattuglioni speciali che si spostano in città montati su camionette munite di radio, agenti in borghese su autovetture e squadre di motociclisti che hanno il compito di perlustrare tutti i quartieri [illegible] città tenendosi in costante contatto con la questura.

L'addetto al servizio radio ritrasmetteva due autovetture che in quel momento giravano in borgo San Paolo, a poca distanza dal punto in cui erano stati avvistati i ladri. Una breve segnalazione (sulla via microfono mettava gli agenti al corrente dei fatti: un paio di minuti dopo entrambe le autorità erano davanti allo stabile preso di mira. Il palazzo sorge isolato ed alto, in mezzo ad un gruppo di costruzioni ad un piano: ospita legno e laboratori meccanici. Gli agenti balzavano a terra e subito circondavano l'isolato.

I ladri che dal punto dove si trovavano potevano dominare agevolmente tutte le strade che si snodano intorno alla casa, non si erano lasciati sfuggire l'arrivo delle macchine. Capivano di essere stati scoperti e subito cercavano una via di scampo.

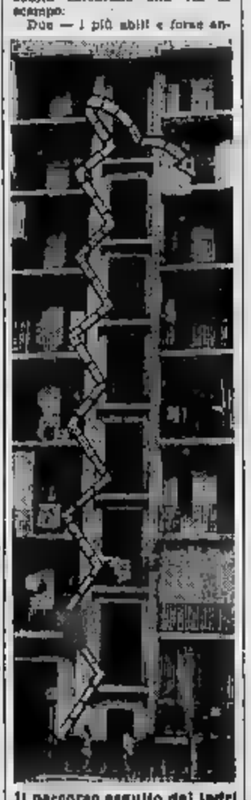
Due — i più abili e forse anche i più esperti — riuscivano a calarsi ripercorrendo in discesa la stessa pericolosa strada. Giunti al piano terreno si infilavano nel dedalo di vicoli, fra il groviglio delle basse costruzioni e, protetti dall'oscurità, riuscivano a eclissarsi sfuggendo l'assalto degli agenti. Il terzo ladro (che più tardi, in Questura, dichiarerà di soffrire le vertigini) non si sentiva di affrontare l'acrobatica discesa. Tentare di sfuggire alle ricerche portandosi dal balcone del settimo piano a quello della signora Avataneo-Gaiatza che si trova al sesto e si nasconderà dietro ad una tenda parasole.

Ma lo scovava un inquilino, il prof. Ghedai che svegliato dal trapestio degli agenti si era alzato e si era unito a loro nelle ricerche. Da una finestra della scala egli lo scorgeva mentre, con estrema cautela, si sfilacciava dalla tenda per tentare di capire cosa stava accadendo. E' stato identificato nel trentenne Luigi Bosco, un operaio incensurato che da qualche tempo si era dato a frequentare compagnie pericolose. Era al suo primo colpo e si era lasciato convincere dagli altri due che gli avevano presentato di facilissima situazione.

Lo stabile è di quelli che hanno la porta con serratura elettrica comandabile solo dall'interno: era impossibile attaccarla con i [illegible] grimaldelli, servendo [illegible] volta per lo scrittoio. I ladri avevano però notato che i ripiani delle scale hanno dei piccoli balconcini che dividono a metà l'altezza dei piani degli alloggi. Ciò permetteva di raggiungere i relativi ballatoi con un salto di appena un metro e [illegible] Una scalata pericolosa, ma più abbordabile di un cancello grande.

L'intenzione dei tre era di giungere all'ultimo piano. Qui sono due alloggi i cui proprietari attualmente sono in ferie. Sarebbe stata un gioco entrarvi e farvi piazza pulita. Se fosse rimasto tempo avrebbero anche visitato il quarto ed il terzo piano. Anche qui speravano di non trovare i proprietari di tre alloggi, tutti in vacanza.

Il Bosco, pur dichiarandosi pentito e pronto ad aiutare le indagini della polizia non ha fatto i nomi dei complici. [illegible] detto [illegible] conoscerne solo i nomi di battaglia (o di battaglia) e di non sapere dove abitano. In mattinata è stato inviato alla Nuova sotto l'imputazione di tentato furto mentre continuano le indagini sui suoi precedenti. In casa infatti gli agenti hanno trovato [illegible] d'oro, penne stilografiche, radio e transistori, per un valore [illegible] un milione, tutta merce che si ritiene di provenienza furtiva.



Il percorso seguito dai ladri

L'inchiesta [illegible] crollo del [illegible] in [illegible]

## Interrogato dalla polizia il proprietario della casa

Prosegue l'inchiesta della magistratura per accertare le cause e l'esistenza di eventuali responsabilità nel crollo del balcone di via Vezzano 17. Il pretore ing. Guglielmo Vaciura, nominato dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Buscaglino, procederà in laboratorio all'esame dei frammenti dei «modiglioni» che si sono spezzati proprio al filo del muro: si tratta di accertare se la pietra della mensola — abbandonando l'ipotesi più probabile — era solcata da venature interne che consentivano l'infiltrazione di acqua. Questo fenomeno avrebbe provocato l'invecchiamento del materiale e quindi il suo repentino cedimento. Ma, per ora, non si tratta che di un'ipotesi poiché all'origine del crollo potrebbero esservi anche delle cause esterne.

Da Cuiz, dove trascorreva un periodo di vacanza è giunto a Torino il figlio della proprietaria dello stabile, Umberto Riva, il quale è stato interrogato dal brigadiere Veirana del commissariato San Paolo. L'edificio era stato giudicato abitabile dal Genio Civile, dopo le riparazioni ai danni dei bombardamenti.

Nei due alloggi in cui abitano al terzo e al quarto piano le famiglie Buscell e Crea giungono in visita altri parenti delle vittime, le piccole stanze si riempiono di gente silenziosa. Il dolore ora s'è fatto muto, come uno sbigottito stordimento: fino a sabato si facevano progetti per il Ferragosto, ora si piangono quattro cari scomparsi. L'unica ignara di questa tragedia è la piccola Graziella, che dormiva al momento del crollo e poi è stata affidata ad una zia. «Le abbiamo detto che la madre è all'ospedale con il fratellino. Poco per volta — ci ha detto il padre, Francesco Crea — si abituerà alla loro assenza. Per fortuna non ha assistito a quelle scene strazianti. Sono immagini che rimangono per tutta la vita».

I corpi delle quattro vittime sono stati pietosamente composti nella camera mortuaria del Maria Vittoria. Di qui partirà mercoledì il funerale. I vicini di casa hanno già raccolto denaro per offrire una corona di fiori.

### Echi di cronaca

**MOBILIFICIO C.W.A.P.** 20 rate. Vendita propaganda camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appartamenti Garibaldi 9 (cortile).

### Hanno detto insieme "sì,, due fratelli e due sorelle

Giovanni e Anna, Pietro e Clementina fuori della chiesa

Nella chiesa del Liegrito stamattina alle 11 sono risuonati quattro «sì» quasi contemporaneamente. Due fratelli hanno condotto all'altare due sorelle. Le coppie indossavano abiti uguali: di pizzo bianco naturale con motivi di organza le spose, grigio fumo di Londra i due sposi. I loro nomi: Giovanni e Pietro Manievani (entrambi operai) e Anna e Clementina Lagomarsino (una casalinga e l'altra parrucchiera). Il colpo di fulmine ha toccato per primi, due anni fa, Giovanni e Anna. Poi fu la volta di Pietro e Clementina.

Le nozze stamattina non erano previste. Un ritardo nella scelta dell'alloggio ha convinto Giovanni e Anna a fissare la data del matrimonio in coincidenza con quella dell'altra coppia. Così è stato. I fratelli Manievani hanno approfittato del periodo delle ferie di Ferragosto per intraprendere una lunga luna di miele. Al loro ritorno troveranno grandi i loro nidi, in via Mazzarelli 58 e in via Trofarello 7.

Mentre il rito nuziale si celebrava all'altare della chiesa, Tutto il vicinato è intervenuto coi parenti. I quattro giovani sono molto brevettati e il loro ipotetico proposito non è passato inosservato. Giovanni ha 30 anni, Anna ne ha 28; Pietro 25 anni, Clementina 24. Nanno deciso di rientrar in tutte le ricorrenze, a partire dalla nuova d'agosto.

### Taccuino del lettore

◆ **Il prof. Ugnolo Ciampa**, presidio dell'Istituto San Francesco d'Assisi, già Provveditore agli Studi della città di Torino, è stato insignito della medaglia d'oro benemeriti «Scuola - Cultura - Arte» dalliberata dal Presidente della Repubblica.

◆ **La Piscina delle Rosite Cremaschi**, in occasione dei campionati sociali di nuoto e tuffi, resterà chiusa dal 16 al 30 agosto. Rimangono aperte al pubblico le altre comunali della Pellerina, Sampione, Lido Torino.

◆ **L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale** ha indetto un concorso, per esami e per titoli, per il conferimento di due borse di studio di L. 480.000 ciascuna, destinate a laureati che intendano svolgere per sei mesi compiti di «ricercatore» presso il laboratorio di ricerche idrologiche dello stabilimento termale dell'I.N.P.S. di Salsomaggiore. Il termine scade il 30 settembre 1961. Rivolgersi alle Sedi provinciali, alle Casa di cura e agli Stabilimenti termali dell'Istituto o alla Sede Centrale, Servizio gestione Case di cura e di ricovero, Roma, via Giulio Romano 46.

◆ **Alla scuola «Vigarelli»** di Milano, anche per il 1961-62, si avvieranno i corsi teorico-pratici per la qualificazione o riqualificazione professionale. A tali corsi — dove gli allievi avranno vitto, alloggio ed assistenza gratuiti — potranno essere ammessi gli ex-tubercolotici di sesso maschile che siano in possesso dei requisiti richiesti. Le relative domande dovranno pervenire al più presto, e in ogni caso non oltre il 15 settembre p. v., alle competenti Sedi dell'INPS.

◆ **Oggi, lunedì 14 agosto**, è il 226° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 4,58 e tramonta alle 19,46. E' la festa di Sant'Alfredo.

**TEMPERATURA DI OGGI**

MASSIMA +27,6
MINIMA +16,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (lettura) + 17,3; ore 8: + 18,3; press. 745,0; umid. 53%. Cielo quasi sereno. Previsioni: annuvolamenti sparsi. Temperature a Caselle: max. + 27; minima 19; ore 8: + 19,1.


OGGI - COLISEO - OGGI
Un Produzione Nichini Shinoda
DA PEARL HARBOUR A HIROSHIMA
DA NOBUYO

OGGI all'IDEAL
Il western dall'azione così travolgente che vi inchioderà alla poltrona senza respiro
LE FRONTIERE DEI SIOUX
TECHNICOLOR
PHIL CAREY ROBERTA HAYNES WALLACE FORD

OGGI CRISTALLO
TUTTI VOGLIONO RIVEDERE
ROCK HUDSON DORIS DAY
IL LETTO RACCONTA...
TONY RANDALL THELMA RITTER

LUX
LA BAIA DEI PIRATI
Peter Cushing John Fraser Bernard Lee Michelo Mercier June Thorburn

ASTOR
UN DELITTO PER OGNI BACIO
3 FEMMINE CHE SCOTTANO
FELIX MARTEN MICHELE MERCIER FRANÇOISE BRION JEAN DE SAILLY

DORIA
LA VERITÀ IN REGGICALZE

MAFFEI
Ultimi giorni dello spettacolo spettacolo
MARIO FERRERO
con IL [illegible] DEL [illegible]
Per coloro che non fanno la fila non c'è miglior occasione per divertirsi che vedere IL [illegible] DEL [illegible]
La parte attraente della rivista è sostenuta dalla coubrettina della
STAR TORIN BALLETT 1961-62
e dalla bella inglesina del
MICKI ELLEN DANCER
Le canzoni della rivista sono cantate da
NELLA COLOMBO
ORARIO RIVISTA:
giorni feriali 16,15 - 21,15
giorni festivi 15 - 18 - 21,15

OGGI AL NUOVO ROMANO
un classico dello schermo!
ROBERT RYAN in STASERA NO VINTO ANCH'IO
Un'indagine spietata e aspra nel mondo della boxe

METROPOL
Via Principe Tommaso 4
OGGI
TARZAN e le Sirene
JOHNNY WEISSMULLER BRENDA JOYCE LINDA CHRISTIAN
Segue: TOM E JERRY

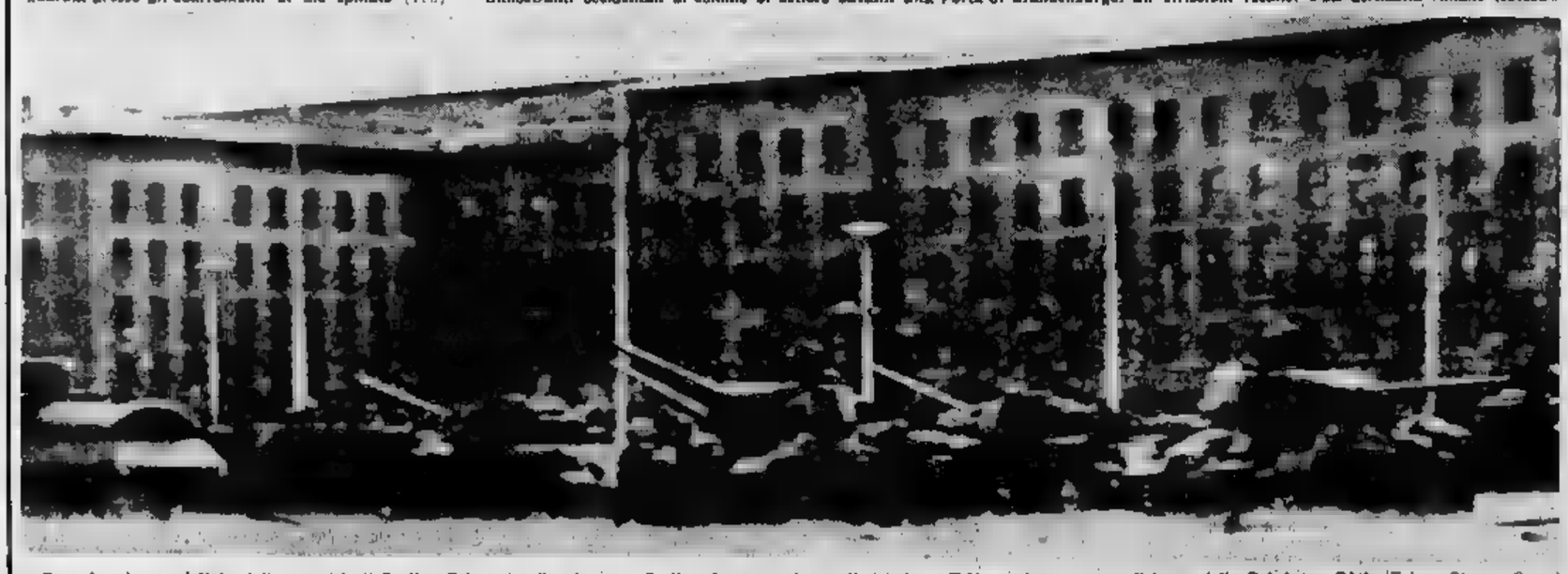
AUGUSTUS
OGGI
UN GRUPPO DI UOMINI TALPA
JOHN AGAR - CYNTHIA PATRICK

# A BERLINO: le autorità comuniste hanno bloccato l'esodo verso l'Occidente

Presso la linea di demarcazione dei due settori, una folla di berlinesi osserva, muta, la febbrile opera dei soldati e della polizia [redacted] volta a sbarrare l'accesso al settore occidentale (Telefoto a «Stampa Sera»)

Un soldato di Berlino Est, con mitra, monta la guardia presso gli sbarramenti di filo spinato (Tel.)

Dimostranti occidentali al confine di settore davanti alla Porta di Brandenburgo. Gli striscioni recano: «La Germania rimane tedesca»



Dopo le misure adottate dalle autorità di Berlino Est contro l'esodo verso Berlino Ovest, carri armati del tipo «T-54» sostano a poca distanza dalla Potsdamer Platz (Tel. a «Stampa Sera»)

TEATRO DEI MILLE
Mostra della Moda
Stile Costume
PALAZZO DELLE MOSTRE ITALIA '61
Ogni sera, alle ore 17, presentazioni curate dall'ENTE ITALIANO DELLA MODA modelli abbigliamento pronto
CON TRATTENIMENTO
INGRESSO GRATUITO PER I VISITATORI DELL'ESPOSIZIONE

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA RODI 5
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

CASA DEL SOFA E SALOTTO F.lli BERGALLO
ESPOSIZIONE UNICA SEDE TORINO
CORSO GIULIO CESARE, 117 - TEL. 22301 - 789830
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
Facilitazioni di pagamento
AUTOBUS N. 7 TRAM N. 10-16-19

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 53.558
NUOVE PUBBLICAZIONI
- Annuario statistico italiano 1960
- Annuario di statistica agraria 1960
- Popolazione e circoscrizioni amministrative dei Comuni al 31-12-1960
- Annuario di statistica forestale 1959
- Le costruzioni private in Italia 1960

# CALCIO: sta per concludersi il "rodaggio,, e arriva l'ora dei grossi confronti

La felice [illegible] di quaranta super-tifosi granata

## Law e il giovane Fusano in evidenza a Mondovì

L'asso inglese protagonista [illegible] - Il portierino [illegible] Carassonese ha ricevuto i complimenti di [illegible]

B[illegible] (a sinistra) [illegible] complimenta [illegible] portiere Fusano [illegible] [illegible] parato

Mondovì, lunedì sera.

*La partita amichevole Torino-Carassonese sarà ricordata come una grande giornata da quaranta tifosi,* [illegible] *un caso* [illegible] *celebre e un ragazzo che ha vissuto episodi sportivi che forse resteranno per lui indimenticabili. Molte altre vicende sono accadute nei novanta minuti di gara tra il nuovo Torino e il brillante undici monregalese che i dirigenti Gasco, Turco e l'allenatore Cattaneo guidano nel campo* [illegible] *del campionato dilettanti, molti fatti* [illegible] *vennero alla ribalta ma i tre episodi* [illegible] *danno caratteristica alla prima subalpina del granata.*

*Un autobus di quaranta tifosi al seguito non è poi* [illegible] *grande novità in questo* [illegible] *sesto motorizzato,* [illegible] *un autobus di sportivi che rinunciano alla frescura del mare per spingersi in un viaggio di oltre* [illegible] *chilometri attratti dal desiderio di vedere i granata, rappresenta un nuovo esempio della popolarità della squadra piemontese.*

*A Mondovì i quaranta sono arrivati esultanti. C'erano il ferroviere Angiolini, il barista Arena di Diano Marina, gli orchestrali del complesso Gaetano Tomici personali* [illegible] *Lucci, Fiori (il quale* [illegible] *per la verità è sostenitore della Juventus ma è soprattutto un buon sportivo) e tanti altri. Sono partiti da Diano Marina accogliendo sulla autovettura della passione calcistica gli amici giunti da Imperia e per la strada hanno pure fatto salire ospiti di Alassio, Albenga, Loano, Noli, Spotorno e così via.*

*Ad ogni inizio* [illegible] *sfogliava ci si può ben rigomolare di non tirare fuori la vecchia storia dell'inesauribile passione granata. Ma poi basta una partita antiabebola per infrangere ogni proponimento. La popolarità* [illegible] *Torino ha qualcosa di toccante. E' come un continuo, colorato incitamento* [illegible] *la squadra, e* [illegible] *forza morale rara, forse unica. Cambiano gli anni, mutano i giocatori ma i tifosi del Torino sono sempre tra i più appassionati e meritevoli d'Italia.*

*Dalla massa ai singoli. Dennis Law e Fusano. Il primo è un asso inglese che ha il gran merito di non darsi delle aria da supercampione. La prima parola* [illegible] *italiano imparato* [illegible] *Dennis è «ciao», la seconda «grande». Law sa sorridere alla vita, ricorda sempre* [illegible] *ha solo vent-* [illegible] *anni, e si diverte a giocare. Ieri ha disputato una partita antiatlantica. Ha segnato? No. Ma il particolare non ha alcuna importanza. L'estro, il palleggio, la velocità, la resistenza* [illegible] *hanno fatto* [illegible] *protagonista dell'incontro. Law è già ora alla ribalta nel campionato italiano.*

*L'altro giocatore in evidenza* [illegible] *conta* [illegible] *milioni, non viene da oltre* [illegible]. *E' un torinese,* [illegible] *diciotto anni e si vanta di essere operaio specializzato in un'industria chimica. Si chiama Fusano, portiere* [illegible] *ringalo nella Carassonese. Il ragazzo ieri ha disputato il secondo tempo parando una serie incredibile di palloni. Alla fine, era felice della sua esibizione.*

*«Merito dei signori Palmieri* [illegible] *e Poliagreco che mi hanno curato nel Bacigalupo»,* diceva, [illegible] *appariva commosso per la stretta di mano di Baker, l'altro nuovo inglese del granata. Un* [illegible] *complimento, possiamo aggiungere, veramente meritato.*

*Con* [illegible] *milione e mezzo di incasso che il Torino* [illegible] *ha procurato* [illegible] *Carassonese si assicurerà definitivamente il portierino del Bacigalupo. Farà un buon acquisto.*

*E infine, a proposito di Baker. Questi* [illegible] *non ha visto del tutto qualche attento osservatore per quanto riguarda il palleggio* [illegible] *e per un certo impaccio nei movimenti. Osservazioni esatte.* [illegible] *Baker ha messo* [illegible] *evidenza una gran dote: la prontezza nel tiro. Il Torino aveva bisogno di un* [illegible] *me-goal. L'ha trovato in Baker.*

DOPO IL POSITIVO PROVINO DELLA ROMA CONTRO LA LUCCHESE

## *Angelillo, Manfredini e Da Costa si contendono la maglia n. 9*

**L'allenatore Carniglia preferisce rinviare la soluzione del problema per non** [illegible] [illegible] **piccola crisi - Valentino: «Non sono finito», e promette mirabilia nella partita** [illegible] **l'Inter**

DAL NOSTRO INVIATO

Montecatini, lunedì sera.

Con la partita di Lucca la Roma ha chiuso la preparazione collegiale precampionato e nella stessa serata di ieri la comitiva è rientrata in sede. Tre giorni di distensione e di riposo, poi dopo la festa di Ferragosto si riprenderà il lavoro in vista dell'attività futura. Riprenderà il lavoro e torneranno a ritrovarsi la polemiche che investono già con clamore questa squadra. Troppo amore intorno ai giocatori giallorossi, troppa passione [illegible] un «clima» inadatto [illegible] preparazione di una équipe che potrebbe essere chiamata a recitare una parte importante nel campionato di calcio che sta per cominciare. Indotto per [illegible] la [illegible] da vittime [illegible] personalità di atleti di valore che avrebbero invece bisogno di tranquillità per trovare la [illegible] giusta onde raggiungere presto un alto rendimento [illegible] gioco.

Invece di quasi Roma tutti vogliono parlare. Tutti vorrebbero dare consigli e suggerimenti, troppi [illegible] di [illegible] la panacea ai mali e ai problemi che Carniglia deve risolvere invece da solo. L'allenatore sudamericano ha forse commesso un grosso errore [illegible] impostazione: ha voluto troppi giocatori [illegible] Ocean: Manfredini, Angelillo, Lojacono, Da Costa, Schiaffino (per fortuna già se n'è andato) ed ora si parla anche di un'ala che dovrebbe [illegible] prendere il posto di Selmosson, giudicato inadatto allo stile della squadra. Un'ala che sarà sicuramente sudamericana o spagnola. Si parla di Garrincha, brasiliano, o di Gento. Non discutiamo la classe dei singoli giocatori romanisti, si può e si deve invece discutere sull'utilizzazione [illegible] medesimi.

I guai vengono quando si hanno elementi di caratteristiche tecniche diverse, ma abituatisi praticamente utilizzati nello [illegible] ruolo: Manfredini è un centravanti, Angelillo è un centravanti, Da Costa è un centravanti.

A [illegible] verrà affidata [illegible] maglia n. 9? Ad Angelillo che non ha più lo [illegible] di un tempo e forse non ha più neppure il tiro preciso [illegible] suoi giorni migliori? [illegible] Manfredini che [illegible] ieri [illegible] segnato quattro dei cinque gol realizzati da tutto l'attacco? A Da Costa che pare il più in forma e il più volenteroso?

Carniglia «subisce» il clima polemico creato dal sostenitori delle [illegible] tesi e per ora si [illegible] [illegible] rischiare molto, lasciando però il problema insoluto, [illegible] questo prima dovrà pure decidere. Sappiamo che il tecnico argentino vorrebbe spostare Manfredini all'ala sinistra per fare posto ad Angelillo centravanti, con Da Costa a Lojacono mezzo ali. Una soluzione sportiva ma categorica dai tifosi di «Pedro», che non accettano senza protestare la degradazione (con la definitiva esattamente) del loro pupillo. Il direttore tecnico giallo-rosso aveva dichiarato fin prima della partita che l'esperimento sarebbe [illegible] fatto nel secondo tempo, poi sono venuti i due gol di Manfredini cui da fatto contrasto la seconda prova [illegible] Angelillo e il progetto è stato rinviato ad oggi od addirittura [illegible] lunato.

La gente gridava: «Pedro, Pedro!», mentre Angelillo si trascinava senza uno spunto che potesse far ricordare la sua grande classe. E Carniglia non ha voluto rischiare oltre: ha lasciato le cose al punto iniziale, permettendo a Manfredini di «fare poker» e lasciando che Angelillo continuasse a collezionare figuracce dietro l'altra e [illegible] volta, perché [illegible] credo di essere finito. Lo voglio dimostrare».

Angelillo avrebbe bisogno di tanta tranquillità e di un po' di fortuna, avrebbe bisogno d'un posto definito senza essere coinvolto [illegible] polemiche con nessuno. Lui, per la verità, non è entrato mai nella discussione, ha sempre detto di essere disposto a giocare in qualsiasi ruolo, ma lo hanno trascinato per i capelli e ora si trova in contesa [illegible] niente meno che con [illegible] dini), l'idolo delle folle romaniste, il goleador degli ultimi due anni (56 reti in due campionati). Una segna con facilità, l'altro non azzecca un tiro centrato. Un periodo grave che dovrebbe passare presto. Ma potrà attendere molto l'argentino?

Il campionato intanto per la Roma con una trasferta non difficile, ad Udine, ma la prima gara all'Olimpico (seconda in [illegible] di tempo) vedrà [illegible] scena nientemeno che l'Inter di Herrera. Un nome che fa fremere [illegible] il bravo allenatore [illegible] Buenos Aires: «Per il 2 settembre — dice Angelillo — devo [illegible] a posto; non potrò diventare un maratoneta del football [illegible] pretendeva qualcuno, ma dovrò dimostrare ai miei nemici di [illegible] ancora un valido giocatore». Si può essere certi che lo farà. Il pensiero della gara con l'Inter lo galvanizza: sarà la molla che lo spingerà sulla strada della fatica, della rinuncia e anche del sacrificio.

Sembra destino avverso, ma attorno al nome di Angelillo si devono creare sempre polemiche e discussioni: a Milano c'era Herrera ed è finita come tutti sappiamo. A Roma c'è Manfredini che non vuole giocare all'ala sinistra e tutto l'attacco [illegible] può trovare ancora una giusta soluzione. Per Carniglia ci sarebbero ben altri problemi da risolvere: quelli della difesa e dei mediani laterali; ma è costretto a perdere tempo per «studiare» il reparto avanzato, che è pur zeppo di tanti nomini di classe. Forse il male sta tutto qui: troppi [illegible] atleti che a dover accettare [illegible] disciplina [illegible] ca e tattica [illegible] rebbe loro di essere toccati nel prestigio personale, al loro occhi potrebbe sembrare una rinuncia a diritti acquisiti.

Guai per la squadra se questa situazione di tensione dovesse prolungarsi nel tempo. La Roma ha già parecchi difetti tecnici (difesa e centrocampo) per aggiungerne altri di natura polemica. [illegible] stati spesi tanti soldi per questa Roma (anche quest'anno oltre trecento milioni), potrebbero però risultare soldi buttati al vento. Una vera squadra di calcio nasce nella concordia. Con le discussioni [illegible] si combina [illegible] mai niente.

[illegible] Accatino

Oggi alle 17,30 contro [illegible] compagine rinnovata e [illegible]

# L'Inter collauda a Varese la formazione-standard

Varese, lunedì [illegible].

*L'Inter gioca oggi alle 17,30 allo* [illegible] *«Franco Ossola» contro il Varese. Dopo il primo collaudo di Monza, di fronte al Simmenthal, sabato sera, la squadra nerazzurra affronta il Varese che quest'anno si è sensibilmente rinforzato e che sotto la guida di Bernini e Puricelli* [illegible] *to* [illegible] *scalata alla serie B.*

*L'Inter ha soddisfatto a metà contro il Simmenthal, è cioè piaciuta nel primo tempo, quando erano in campo lo spagnolo Suarez, Finlayson, Hitchens, il redivivo Zaglio, Bettini, Ballari, Pivatelli, Bugatti e il giovane* [illegible] *fromedano Arbizzi.*

*La squadra nerazzurra, pur attraverso comprensibili stampanzi, ha dimostrato di saper intrecciare un gioco veloce, rapido, incisivo. Merito soprattutto di Suarez, Hitchens e Zaglio. Loro validi collaboratori sono stati Bettini (interno di punta), Ballari, Morbello, Pivatelli e il giovane Petroni, ala destra.* [illegible] *ombra invece il torinese* [illegible] *che ha confermato la sua scarsa* [illegible] *mpido.*

*Nella ripresa l'Inter si è presentato con questo «undici»: Buffon; Bruscagli, Facchetti; Bolchi, Guarneri, Della Giovanna; Bicicli, Brigo, Humberto, Moreghetti, Corso.*

*Diversità completa rispetto al primo tempo. Tanto era veloce ed incisiva la compagine vista nei primi quarantacinque minuti, tanto è apparsa tentennante e lenta la formazione della ripresa. Se si eccettua Buffon, autore di un paio di interventi di gran classe, Moreghetti e in qualche sprazzo il lunatico Corso, la squadra nerazzurra ha lasciato molto a desiderare.*

*L'Inter è alla vigilia di impegni importanti. Giovedì sera a San Siro confronto di richiamo* [illegible] *la Dynamo di Kiev, oggi a Varese — un Varese che si presenta rinforzato dagli arrivi del portiere* [illegible] *(Bari),* [illegible] *torini Del Bene (Udinese) e Tellini (Simmenthal), dei laterali Magri (Brescia) e Dalle (Simmenthal), degli avanti Marchetto (Brescia), Broggi (Fanfulla), De Asti (Simmenthal), Beltrandi (Salernitana), Albini (Brescia) e Mazzolini (Reggiana).*

*L'Inter collauda la formazione-base. Gli esperimenti sono finiti.*

Mario Forte

### Il Catania battuto (2-3) nella trasferta olandese

Enschede (Olanda), lun. sera.

La squadra di calcio olandese Enschede ha battuto ieri il Catania per 3-2 (2-0). Per il Catania hanno segnato Calvanese e Morelli.

La partita hanno assistito circa 3000 persone tra cui numerosi [illegible] gli operai italiani che lavorano nelle locali [illegible] tessili.

Il centromediano titolare dell'Internazionale, il bravissimo Guarneri

Con l'oriundo Rosa alla scoperta della Juventus [illegible]

## L'ex-mezzala del Padova entusiasta della nuova squadra

La difesa dei «terzini sinistri» è già in ottima forma - Un compito [illegible] per Bruno Nicolè

Villar Perosa, lunedì [illegible]

Con Rosa, [illegible] bianconero, [illegible] «scoperta» della Juventus. Un giocatore di classe e di esperienza immessa in una squadra può vedervi molte [illegible] interessanti, in parte forse note, in parte inedite.

«Giocare tra i campioni d'Italia — dice Rosa — è ben diverso che nel Padova. Là la manovra seguiva una o due [illegible] standard. Non c'erano molti elementi capaci di improvvisare. Non che il Padova non sapesse giocare, intendiamoci. [illegible] certo non aveva [illegible] assi in abbondanza. Così un pallone ricevuto dalla difesa non poteva essere [illegible] che [illegible] a quel giocatore, in quel determinato [illegible].

«E qui nella Juventus?».

«Occorrono ri[illegible] fulminei. Mentre l'azione sorge, uno, due, tre compagni (e si tratta di Sivori, di Charles, di Nicolè, Stacchini, Mora) scattano, si smarcano, [illegible] hanno proporti mille trame per continuare la discesa. Sono [illegible] nazionali, azzurri o nazionali del loro paese; non c'è che l'imbarazzo della scelta. E' più facile e più difficile nello [illegible] tempo».

«Crede comunque che potrà inserirsi nel ritmo bianconero?».

«Lo spero. Per questo mi preparo intensamente».

Così Rosa, l'italo-argentino che ha raggiunto con il trasferimento tra i juventini il culmine della sua carriera, vede la sua nuova squadra. Dal suo modo di parlarne si capisce che ne è entusiasta e che ha fiducia di potervi far valere le sue doti tecniche.

Ma è cambiata e com'è cambiata la compagine campione d'Italia rispetto alla scorsa stagione? A due giorni di distanza dal primo allenamento a due [illegible] svolti sabato contro i ragazzi della stessa società, la Juventus edizione 1962-63 si presenta meglio delineata. La «difesa dei terzini sinistri», tutto sommato, pare rinforzata e lo sarà ancor più quando Castano, guarito, arriverà alla forma che lo ha portato meritatamente alla maglia [illegible].

Di nuovi, in tale reparto, c'è Bonfanti, un tipo deciso, buon colpitore e soprattutto tenace nel marcamento. Con Garzena, che a destra si distingue bene, e con Sarti che si va sempre più abituando al ruolo di [illegible] (già [illegible] numerose volte in passato) il reparto arretrato juventino [illegible] a posto. Migliorie certamente potrebbero esservi ancora apportate, [illegible] la [illegible] ha buoni elementi [illegible] impiantare la manovra difensiva.

Charles e Rosa: due buoni amici anche fuori dal campo di gioco

Dove la Juventus continua a vivere soprattutto dell'apporto [illegible] grandi giocatori, è in avanti. Sivori e Charles quest'anno si presentano già ora in condizioni di forma più che discrete. Quando i due gigani non importa se si tratti di affrontare i ragazzi o una squadrona in lotta per il titolo, tutta la Juventus va bene. Certamente un Bonfanti di due anni fa darebbe a questo attacco la sicurezza del grande regista [illegible] campo, [illegible] Bonfanti [illegible] gioca più: ha deciso di chiudere in bellezza la sua carriera e dal lato sportivo il [illegible] è un gesto coraggioso e avveduto, e non si può chiedere a Boni di tornare indietro con il tempo.

Ora il lavoro di metà campo sembra dover essere [illegible] to in condominio da Nicolè e Mora. L'ala [illegible] arretra spesso come è suo costume; Nicolè, ritornato [illegible] maglia [illegible] otto, si impegna per trovare il ritmo e la visione di gioco della mezz'ala. E' un lavoro duro. Nicolè è un giovane e gli si chiede molto. Se il ragazzo saprà svolgere bene il compito impegnativo affidatogli, la Juventus potrà tenere il posto di primo piano sulla scena calcistica del campionato.

(a cura di Paolo Bertoldi)

[illegible] affermazione a Bielsko per 112 a 84

## *I giovani atleti azzurri hanno sbalordito in Polonia*

Bielsko, lunedì sera.

*La vittoria della squadra giovanile italiana di atletica leggera a Bielsko sulla Polonia è stata netta e superba. E' questa una affermazione che va oltre il punteggio ed è stata voluta da tutta la squadra, composta nella sua totalità* [illegible] *giovani di età non superiore* [illegible] *ai 23 anni.*

*L'entità punti di differenza al termine dell'incontro; ed il punteggio poteva essere ancora più severo se Romano, secondo arrivato nei 400 metri ad ostacoli, non fosse stato ingiustamente squalificato dopo una gara stupenda per energia e temperamento.*

*Il pubblico numeroso (circa 6 mila persone) ed i dirigenti polacchi sono* [illegible] *meravigliati* [illegible] *efficienza degli* [illegible] *al termine dell'incontro hanno espresso ammirazione per i giovani italiani, per il loro spirito agonistico e la loro eccellente preparazione tecnica.*

*Dopo 48 ore di continuo pioggia l'incontro Italia-Polonia rischiava la sospensione; poi un'ora prima dell'inizio il tempo migliorava e permetteva lo svolgersi* [illegible] *competizioni.* [illegible] *pedane dei salti erano ridotte in condizioni quasi impossibili e quello del lancio erano molto allentate. La pista, che in condizioni normali sarebbe stata ottima, dopo aver subito tutte quelle ore di pioggia battente non era certamente in grado di permettere grandi risultati. In queste condizioni l'incontro è stato impostato dagli italiani su di un piano esclusivamente agonistico. Era importante vincere la gara tracciando, purtroppo,* [illegible] *risultato tecnico che non difficilmente poteva verificarsi in quelle condizioni.*

*Parlare degli atleti azzurri non è facile, perché ognuno ha fatto ampiamente il proprio dovere superando* [illegible] *stesso.*

*Se si dovessero citare tutti i vincitori, si dovrebbe fare un elenco un po' lungo, perché sono 14 i nomi da scrivere. Hanno maggiormente impressionato: Ottolina e* [illegible] *bili nella «sprint», Rodigliero e Balleggi nei lanci, Pizza e Gentile negli salti, Bello e Romano negli ostacoli, Del Buono nella media distanza.*

*Non bisogna dimenticare poi di ricordare alcuni atleti* [illegible] *vincitori che hanno brillantemente superato* [illegible] *prove e cioè Geracarni e Veronesi che hanno battuto i loro primati personali e i componenti della due staffette, veramente encomiabili.*

*Al termine della riunione la staffetta 4 x 100 vinta dagli azzurri è stata ripetuta per errore tecnico commesso dagli organizzatori; nella ripetizione gli atleti italiani hanno confermato largamente la loro superiorità.*

Hans Lawnosky

*Ecco i migliori risultati ottenuti nella riunione:*

*M. 100: 1. Nobili (It.) in 10"7.*

*Lungo: 1. Ferrini (It.) m. 7,39.*

*M. 1500 siepi: 1. Regnis (It.) 4'24"2.*

*M. 400: 1. Bello (It.) 48"8.*

*Lungo: 1. Piras (It.) m. 7,15.*

*M. 110 ost.: 1. Romano (It.) 15"4.*

*M. 800: 1. Del Buono (It.) 1'55"8.*

*M. 200: 1. Ottolina (It.) 22"6.*

*Giavellotto: 1. Rodigliero (It.) m. 53,84.*

*Triplo: 1. Gentile (It.) m.* [illegible]

*M. 400 ost.: 1. Bello (It.) 53"4.*


VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO — Tessuti - Abiti - Impermeabili - Maglierie - Calzature - [illegible] - Orologeria - Oreficeria. FART - Piazza Adriano 13, Torino

ARREDAMENTO — Elettrodomestici, Radio TV, dischi, poltrone, divani, lavelli, impianti, apparecchi fotografici, carrozzelle, sci. FART - Piazza Adriano 13, Torino

BILANCE — BORMEL - Bilance a bilancia per nuova Legge Metrica - Affettatrici elettriche e a mano - Trita-carne elettrici - Bascule automatiche. Organizzazione Bormio, v. Cernaia 13, Torino, t. 50-377

ELETTRODOMESTICI — vasto assort. ai migliori prezzi. Facili. L'Elettrica piazza Madama degli Angeli 4, telef. 562-078

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo Facilitazioni. Casa del Lampadario, p.zza Mad. degli Angeli 2, tel 555-976

LIBRI — Circolo Editori, Agenzia Piemonte, via Lagrange 7, [illegible] Vita animali - Enciclopedia Universale

MACCH. CUCIRE — Assortimento radio, televisione, cucine componibili, gas, elettriche, qualità, prezzi, facilitaz. F.lli LOTTI - Via Massimi, 61

MACCH. CUCIRE — Singer, Pfaff, altre marche, usa, mobiletti, compro, vendo, cambio, ripara, rateo. Cenavese, c. Re Umberto 11, tel. 515-577

MATERASSI — Materassi lana e a molle Woolflex - Tessuti, seterie, drapperie - Coperture su misura - Soprabiti - Impermeabili - Giacche cuoio T.A.T., v. C. [illegible] 7, (a) [illegible]

MOBILI — Svedesi. [illegible] esposizione. [illegible] partita Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CANAVELLA - Via Garibaldi 4 - Tel 521-107

TELEVISORI — Dumont, admiral, Watt. Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madama degli Angeli 2, tel. 555-972 - 562-077

STAMPA SERA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura [illegible] NUMERI SETTIMANALI — [illegible] L. 500 [illegible] 850 [illegible] 1 ½ [illegible] [illegible] [illegible] 1 ½

TALI [illegible] [illegible] [illegible] RE DA QUALUNQUE [illegible] UNO E PER QUALSIASI LEALITA' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Roma angolo via Bertola) dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18, a [illegible] qualsiasi [illegible] stale sul conto corrente N. 1/1180

Gli ab[illegible] [illegible] desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta.

### Il c. [redacted] seguirà domani la Milano-Vignola (con pochi "assi„)

# A Binda non basta Varese e attende la prova di Prato

*L'indicativa [redacted] ieri non ha soddisfatto il "responsabile„ [redacted] per [redacted] mondiali - Dopo [redacted] toscana [redacted] conosceranno i nomi degli otto "titolari„*

DAL NOSTRO INVIATO

Varese, lunedì sera.

Niente [redacted] fare. Rodoni [redacted] irremovibile. Sabato pomeriggio, durante [redacted] punzonatura della «Tre Valli Varesine», mentre su Varese si [redacted] scatenando [redacted] diluvio di grandine e di pioggia, il «presidentone» s'era lasciato strappare una [redacted] promessa: [redacted] la comunicazione, sia [redacted], dei dodici prescelti da Binda per i campionati del mondo, sarebbe venuta con un giorno di anticipo. Esisteva, perbacco, la prassi, e la prassi voleva che la decisione [redacted] commissario tecnico [redacted] inviata alla Giunta di [redacted] dell'Uvi, che, radunandosi [redacted] comodo [redacted] lunedì mattina, avrebbe provveduto ad annunciare il «fatidico» elenco lunedì, nel pomeriggio, [redacted] le ore 17. Esisteva la prassi, ma Rodoni sembrava disposto a chiudere un occhio; Binda subito dopo la fine della «Tre Valli» avrebbe avuto un permesso speciale di te[redacted] una conferenza stampe alla buona, sul prato [redacted] dello Stadio [redacted] Varese. Il [redacted] avrebbe [redacted] ciniato uno dopo l'altro i dodici nomi e, buona [redacted] natori, anche i piccoli dubbi sarebbero così stati messi [redacted] fuga.

Invece, macché! Il presidente ci ha ripensato, ieri [redacted] Binda, preso d'assalto dai giornalisti, che per lo più sono suoi amici, [redacted] il stretto [redacted] spalle. Il commissario, mentre Rodoni [redacted] sbirciava abbastanza divertito, non ha capitolato, e la lista è rimasta segreta, la si conoscerà soltanto oggi nel pomeriggio.

Ma, [redacted] sorprese che davvero [redacted] crediamo possibili, in un [redacted] sostanzialmente trasp[redacted] com'è il mondo del ciclismo internazionale, l'elenco [redacted] lo si conosce, [redacted] mai una piccola incertezza, una incertezza sola.

Volete quasi i benedetti dodici nomi? Eccoli, [redacted] rinfusa: Baldini, Defilippis, Nencini, Conterno, Pambianco, Carlesi, Massignan, Falaschi, Ciampi, Zamboni, Ronchini e Brugnami. Per misura [redacted] sicurezza, dopo Brugnami indiato, tra due prudenziali parentesi, Bono [redacted] Assisi: voilà, il gioco [redacted]; ed è un gioco logico, che non è uscito [redacted] binari modesti delle previsioni dettate dal buon senso.

Baldini, Defilippis, Nencini, Pambianco e Carlesi già [redacted] sicuri [redacted] cento per cento alla vigilia e [redacted] pensava [redacted] una [redacted] esclusione. Massignan, Binda lo avrebbe infilato in formazione [redacted] gareggiato in [redacted] più scialbo di quanto ha fatto ieri. C'era piuttosto qualche incertezza per Conterno, [redacted] Falaschi, per Ciampi, per [redacted] e per Ronchini. [redacted] «Penna bianca» ha convinto il signor commissario della [redacted] ottima forma e della [redacted] vigilia [redacted] combattiva, [redacted] che l'Alfredo da Cittiglio [redacted] ha persino rivolto in pubblico i complimenti più sinceri. Falaschi e Ciampi sono stati tra i [redacted] attivi ed i più svelti, così [redacted] Ronchini, mentre per Zamboni [redacted] avuto il loro giusto peso le prestazioni confortanti messe in vetrina durante le altre prove indicative. Brugnami? Ieri [redacted] detto poco o niente. [redacted] i [redacted] concorrenti — Bono [redacted] Assisi — non valgono molto più [redacted] lui ed il perugino, forse grazie a qualche sprazzo di classe lasciato intravvedere durante il Tour, finirà con l'aver partita vinta.

Tutti d'accordo, quindi, o quasi. Il bello però [redacted] ancor da venire, il bello capiterà domenica prossima, quando Binda esaminerà per l'ultima volta gli [redacted] durante il Gran Premio Industria e Commercio a Prato, costretto ad operare la cernita definitiva: otto titolari, una riserva [redacted] che andrà [redacted] Svizzera con i titolari e tre riserve che resteranno a disposizione in Italia.

Chi mandare ai Campionati del mondo? Pur [redacted] l'esame è prematuro, proprio perché a deciderle dovrebbe [redacted] il Premio Industria e Commercio, la tentazione [redacted] anticipare il futuro [redacted] dietro le quinte. E' [redacted] serie interrotta di domande, [redacted] difficile risposta. I grandi nomi sono sempre «tabù» [redacted] inseriti nella formazione [redacted] scenderà in campo a Berna soltanto gli elementi capaci di dimostrare in pratica di essere nella forma migliore, così da garantire, nel limite dell'uma[redacted] possibile, una discreta figura?

E quel fantomatico Carlesi, che nessuno più ha visto dal giorno in cui è terminato [redacted] Tour, rappresenta per esempio una grossa incognita. Se fallisse l'esame [redacted] Prato, [redacted] dove troverà il [redacted] raggio per infilarlo d'autorità [redacted] nella lista degli esclusi?

Noi, [redacted] occhi chiusi, assicureremmo una maglia azzurra [redacted] d'oro a Nencini, a Defilippis, a Conterno [redacted] a Ronchini, ma, [redacted] quattro posti disponibili, non sapremmo proprio che pesci prendere. Quali sono i limiti [redacted] di Baldini? E [redacted] signan che rendimento [redacted] in grado di fornire, se impegnato allo spasimo in una corsa che avrà protagonisti del calibro di Van Looy, di Darrigade, di Anquetil?

[redacted] pasticcio, [redacted] Saro pasticcio, e Binda [redacted] il [redacted] per sbrogliarlo, [redacted] tanti [redacted] che [redacted] in ballo, esacerbati da dispute che spesso sono andate ben più in là di quanto fosse necessario. Il [redacted] tecnico segue domani la Milano-Vignola, ma ha già annunciato che della gara terrà un conto [redacted] relativo, [redacted] perché parecchi [redacted] corridori [redacted] maggior rilievo [redacted] no impegnati in circuito a Maggiora, sia perché il tracciato della competizione, completamente in pianura, non gli pare il più idoneo ad [redacted] prova di qualificazione [redacted] Berna.

Binda quindi punta ogni cosa sulla corsa di Prato e spera in Dio. Magari, garantito il posto a Defilippis, a Nencini, a Conterno ed a Ronchini, ci sarebbe sempre il metodo dei bigliettini nel cappello. Una rimestatina, poi si tira a sorte. Può darsi che la prassi storca il naso. Ma, sotto sotto, il nostro simpatico commissario sognerebbe di poter applicare un simile [redacted]do. Mica per niente: ma le proteste degli esclusi [redacted] sempre noiose. Figuriamoci poi, quando questi esclusi, guardando le vicende [redacted] determinati punti di vista, possono anche [redacted] un po' di ragione.

L'arrivo vittorioso [redacted] Vannitsen al termine [redacted] «Tre Valli Varesine» (Telefoto)

### Domani si [redacted] "quattro ore„ [redacted] sul circuito adriatico

# Piloti in lizza a Pescara sotto gli occhi di «B. B.»

**Brigitte Bardot giungerà in serata nella [redacted] abruzzese - Continuano le prove [redacted] G. P.**

Baghetti, uno [redacted] favoriti al circuito di Pescara

Lualdi, v[redacted] della Cuneo - Colle [redacted]

Dal nostro corrispondente

Pescara, lunedì sera.

*Il calore del Ferragosto è certamente un accanito avversario dei sessantadue concorrenti partecipanti al 27° Gran Premio di Pescara (che [redacted] disputa domani), valevole quale quinta prova del campionato 'mondiale' marche.*

*Le prove ufficiali cominciate ieri continuano oggi. I concorrenti girano senza forzare preoccupandosi della messa a punto definitiva.*

*L'unico che si dà da fare è l'americano Ginther, in coppia con Baghetti (su una Ferrari), [redacted] ha raggiunto la velocità di 145,372 gira[redacted] in 10'08"6/10.*

*L'interesse degli sportivi è soprattutto polarizzato sul giovane asso Baghetti, che con la vettura del «cavallino rampante» è stato [redacted] protagonista di due episodi: quello del giro più veloce, che ha raccolto il primato [redacted] di Moss stabilito due anni addietro con [redacted] Vanwall, e quello di essere stato protagonista d'uno spettacolare incidente per fortuna senza gravi conseguenze. Durante tutta la notte i meccanici hanno lavorato senza sosta intorno alla vettura per rimetterla in sesto.*

*Una gara avvincente, ricca di [redacted] interesse agonistico attende la «4 Ore» [redacted] Pescara. Una gara che [redacted] disputa su di un circuito [redacted] per la sua varietà e lunghezza è stato definito [redacted] dei più interessanti e completi circuiti automobilistici, per le caratteristiche del [redacted] profilo veloce e nello stesso tempo impegnativo. [redacted] ha dunque [redacted] tutte in regola per ospitare [redacted] prova automobilistica [redacted] grande prestigio.*

*Insomma «un circuito sicuro e tranquillo» come disse il francese Manson, brillante vincitore della 24ª edizione. Manson non ebbe torto.*

*Oggi se ne confermano anche gli altri piloti, come lo hanno dimostrato molti e molti anni fa i migliori: Campari, Nuvolari, Varzi, Fagioli, Caracciola, Von Stuck, per ricordare coloro che hanno segnato il loro [redacted] sul libro d'oro di questa competizione.*

*Fragola inoltre è sotto [redacted] sempre ha voluto presentarsi a questa [redacted] e domani sarà ospite gradito fra i boxes, pronto a dare son [redacted] prestigio a questa corsa che vive da oltre cinque lustri.*

*Nata [redacted] lontano 1924 sotto il nome di «Coppa Acerbo», [redacted] oggi tramandata con il nome [redacted] «Gran Premio Pescara».*

*Fra gli ospiti d'onore, oltre al ministro Spataro, che sarà lo starter d'eccezione, ci sarà anche Brigitte Bardot, che, con la sua figura eccitante, bionda e slanciata, farà da centro alla curiosità [redacted] folla.*

*La «star» sarà a Pescara nella [redacted] per assistere a qu[redacted] competizione e per passare sulla riva dell'Adriatico qualche ora [redacted] riposo dopo il soggiorno nella verde Umbria.*

*Brigitte Bardot costituisce [redacted] calore del Ferragosto abruzzese.*

**Michele Ariola**

## Le quote Totip

Ai «12» (che sono 31, di cui 6 in Piemonte) [redacted] lire 162.780. Agli «11» 600, di cui 50 in Piemonte) toccano lire 11.130 mentre i «10» (9662, di cui 103 in Piemonte) g[redacted]gano lire 1400.

### Lualdi ad oltre [redacted] all'ora nella Cuneo-Colle della Maddalena

*Edoardo Lualdi ha vinto ieri, al volante della sua Ferrari [redacted] G. T.», la rinata corsa in salita C[redacted] Colle della Maddalena valevole per il «Trofeo della Montagna».*

*All'interessante competizione hanno partecipato circa cento vetture della categoria Turismo, Gran Turismo e Sport, suddivise in dodici classi.*

*[redacted] difficile ed impegnativo tracciato Lualdi ha fatto segnare una media di oltre 90 km all'ora, senza tuttavia migliorare il record di Nuvolari stabilito nel 1930 sul percorso di 67 km da Cuneo al Colle della Maddalena.*

*Nella corsa di ieri i concorrenti [redacted] impegnati nel tratto più difficile di 17 km da Pietraporzio sino al valico italo-francese. In questa zona la strada sale con forti pendenze cosparsa di numerose curve che non concedono respiro.*

*La bellissima competizione, svoltasi in una bella giornata, ha registrato una grande affluenza di pubblico.*

### I dilettanti azzurri partono domani per Berna

Da domani i dilettanti azzurri della strada lasceranno Milano per partecipare all'allenamento collegiale nella foresta di Bremgarten, presso Berna.

La comitiva è composta dai seguenti atleti: Cerbini, De Rosso, Fantinato, Piffari, Vendemmiati e Zancanaro, quali titolari oltre a Storai e Di Fausta, quali riserve. Il capitano della formazione azzurra sarà Guido De Rosso che — tranne il comasco Piffari, che ha stato due «indicative» rivelandosi uno svelto e solido velocista — sarà al suo fianco tutti i corridori della squadra che si distinse nel Tour dell'Avvenire.

Gli allenamenti collegiali daranno la possibilità a Carlo Storai di assicurarsi la maglia azzurra di titolare. Il corridore toscano lo ha dimostrato chiaramente ieri nella corsa di S. Benedetto del Tronto, vinta dopo una lunga ed entusiasmante volata. Storai nel campionato dilettanti comanda la classifica con 21 punti, seguito dal veneto De Rosso e dal mantovano Tonoli. Anche Zancanaro, che è giunto quarto in questa recentissima corsa ufficiale, è in buona posizione per la classifica tricolore, con 16 punti. Adesso il primo obiettivo di Zancanaro è il campionato del mondo, poi, a fine settembre si vedrà per la maglia tricolore.

Alla corsa di San Benedetto partecipava anche Zilioli, il quale afferma di essere giunto insieme a Manoglio, davanti a De Rosso e circa un minuto dal vincitore. Ciò sarà chiarito dopo l'ordine d'arrivo ufficiale. Comunque Zilioli, nella prova nazionali svoltasi ancora, non ha brillato.

In Piemonte si [redacted] mercoledì il circuito di S. Stefano Belbo, domenica 20, la Trinità-Torino; a Novara la targa San Rocco e la gara in salita Crodo-Formazza. Il lunedì prossimo è in programma la Pinerolo-Sestriere, che precede la suggestiva Torino-Valtournanche del 27.

### *Dopo la splendida prova fornita ieri sera a Sanremo dal piccolo pugile [redacted]*

# In arrivo per Burruni un avversario "mondiale„?

*Trattative sono in corso per portare a Roma il thailandese Pone Kingpetch, detentore del titolo iridato*

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, lunedì sera.

*Salvatore Burruni, l'omino di Alghero, ha fatto clamorosamente centro. L'ascesa tanto criticato per aver ceduto agli allettamenti di una sostanziosa borsa rischiando temerariamente il suo titolo europeo dei pesi mosca quarantacinque giorni appena dopo averlo strappato al finlandese Lukkonen: Burruni ha risposto alle critiche nel modo più efficace, stroncando il suo avversario in poche riprese e dando chiarissima conferma del suo eccezionale momento [redacted] forma.*

*Derek Lloyd, il pugile inglese contro il quale Burruni aveva accettato di mettere volontariamente in palio il suo titolo, [redacted] venuto a Sanremo preceduto dalla fama [redacted] temibile picchiatore. Uno sguardo agli annali pugilistici bastava per convincersi [redacted] il britannico aveva sulla carta la possibilità [redacted] molti fastidi a Burruni, e le boriose dichiarazioni dello stesso Lloyd all'arrivo in Italia avevano avvalorato questa convinzione.*

*Ebbene, Derek Lloyd [redacted] ha avuto neppure il tempo di dar prova una volta sola della sua tanto decantata potenza di pugno. Burruni gli ha rubato il tempo, il suo temperamento acceso di figlio della Sardegna non [redacted] permetteva di attendere gli attacchi dello sfidante e di accontentarsi di respingerli. Il suo sangue caldo gli imponeva di sfogare subito, senza calcoli, la rabbia accumulata [redacted] corpo in tanti giorni di critiche e di polemiche.*

*Così Burruni ha attaccato sin dal primo colpo di gong, quasi [redacted] di conquistare il titolo: ha martellato implacabilmente l'avversario, prendendo saldamente le redini del confronto e convincendo [redacted] anche i più increduli della sua assoluta, schiacciante superiorità. Se non si fosse trattato [redacted] Campionato d'Europa, trasmesso per di più in collegamento di Eurovisione, probabilmente l'arbitro francese Gondré avrebbe posto termine prima alla disperata ma inutile resistenza dell'inglese. Per non nuocere allo spettacolo, invece, il massacro è andato [redacted] avanti [redacted] pietà: Derek Lloyd già alla [redacted] ripresa [redacted] ormai praticamente in balia di Burruni, ma si è dovuto aspettare che egli fosse atterrato tre volte — due nella quarta ed una nella quinta ripresa — e che ricorso sulle corde [redacted] essere ormai un bersaglio indifeso per i pugni del campione, per metter fine ad una crudele punizione [redacted] indubbiamente [redacted] scerà duri segni [redacted] fisico del pugile britannico.*

*Quando, alla fine del match, Burruni è stato portato [redacted] trionfo da un gruppetto [redacted] sardi entusiasti, Umberto Branchini, il procuratore del campione, [redacted] guardato in giro con aria di trionfo, cercando — senza trovarli — quei critici [redacted] lo [redacted] fatto bersaglio delle loro polemiche per la temeraria conclusione del rischioso confronto.*

*Il faccione tondo del procuratore bergamasco esprimeva tutta la gioia per questo trionfo: un «manager» non [redacted] solo di percentuali, ma anche di soddisfazioni come [redacted].*

*«Burruni — diceva Branchini — vola letteralmente in questo periodo. Fermarlo, imporgli del riposo, sarebbe quasi un delitto. Come procuratore ho il dovere di sfruttare il più possibile questo eccezionale periodo [redacted] forma che non so fino a quando possa durare. Ho accettato il confronto con Lloyd perché [redacted] sicuro del fatto mio; [redacted] così sicuro da poter prevedere quanto è successo, ma convinto comunque che Salvatore avrebbe saputo difendere il suo titolo. Ora bisogna battere il f[redacted] finché è caldo, senza stare a misurare troppo le difficoltà degli ostacoli. Come va adesso Burruni, sarebbe capace anche di battere il campione del mondo».*

*«E' una battuta di spirito o c'è qualche trattativa in proposito?».*

*«Non scherzo affatto. C'è chi si sta interessando per portare il tailandese Pone Kingpetch (fra qualche [redacted]) al Palazzo dello Sport di Roma. Se il campione del mondo dovesse accettare le offerte romane, logicamente Burruni baderà soltanto a prepararsi per quel confronto; [redacted] invece Kingpetch non starà [redacted] battuta, [redacted] a difendere il titolo europeo dallo sfidante spagnolo Ben Ali. Abbiamo [redacted] po fino al 30 novembre, ma in Sardegna si può organizzare soltanto all'aperto; e, poi, come ho già detto, sarebbe un [redacted] frenare la marcia di un Burruni lanciatissimo».*

*[redacted] Burruni è in corsa quindi [redacted] dell'operazione Kingpetch. A 28 anni, al culmine [redacted] sua carriera, l'omino di Alghero bussa alla porta del campione*

*La riunione di ieri sera allo stadio sanremese ha garantito lo spettacolo soltanto con il campionato d'Europa fra Burruni e Lloyd. [redacted] altri incontri, quale più quale meno, hanno [redacted].*

*In apertura il peso piuma torinese Armando Scorda, sorpreso all'inizio da un crochet destro alla tempia che lo ha fatto sedere [redacted] tappeto, ha risalito coraggiosamente la china [redacted] guadagnandosi un meritato pareggio sul ligure Giusti.*

*Scorda ha tuttavia confermato [redacted] una [redacted] lacune che costituiscono un «diaframma», forse insuperabile, [redacted] quale gli è impedito di varcare il limite ideale che divide i campioni dalle comparse. Assiduo in palestra fin [redacted], il torinese non può ovviare ai suoi difetti soltanto con l'ausilio di allenatori di scarso peso e con i suggerimenti peraltro preziosi del suo affezionato maestro Edoardo Garzena. O combattere più frequentemente, accettando coraggiosamente tutti i rischi, o accontentarsi di rimanere quello che si è: cioè un pugile brillante che dà sempre spettacolo ma che nella boxe italiana non avrà mai un ruolo di primo piano.*

*Per Franco Musso, un'altra vittoria [redacted] gloria. Che può aggiungere infatti [redacted] prestigio del campione olimpionico il successo per getto della spugna sul tapino belga Roger Moine, [redacted] tipo da record costellato [redacted] sconfitte, e [redacted] prima di indurre i suoi secondi a interrompere la lotta ha subito una solenne bastonatura?*

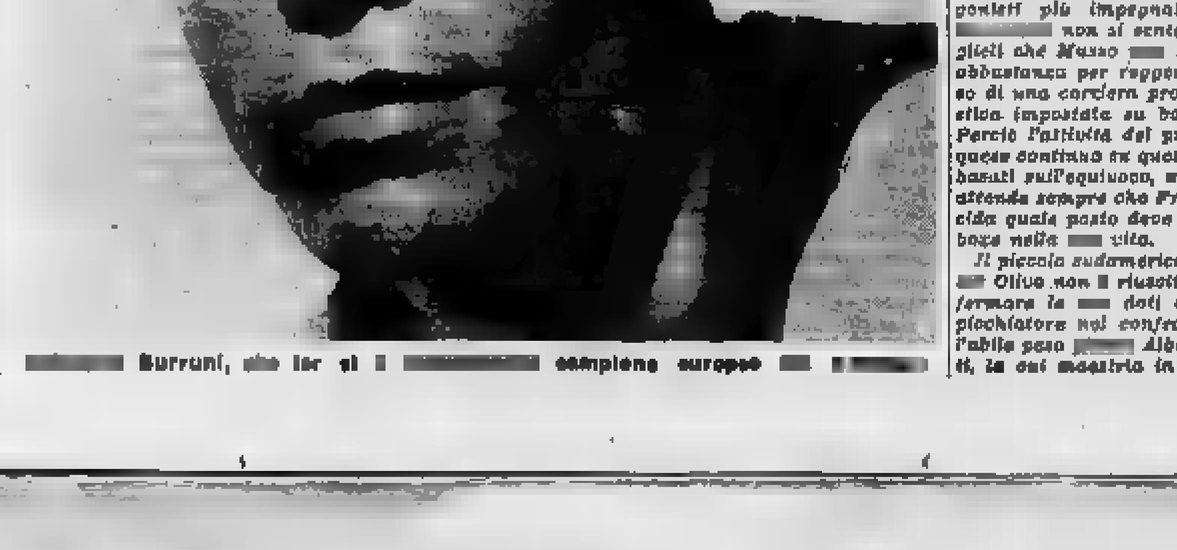
*Musso, [redacted] essere all'altezza del suo passato dilettantistico, avrebbe avuto bisogno di antagonisti più impegnativi, [redacted] non si sente di darglieli che Musso [redacted] si allena abbastanza per reggere al peso di una carriera professionistica impostata su basi serie. Perciò l'attività del pugile acquese continua su questi binari basati sull'equivoco, mentre si attende sempre che Franco decida quale posto deve avere la boxe nella [redacted] vita.*

*Il piccolo sudamericano Hec[redacted] Olivo non è riuscito a confermare le [redacted] doti di grande picchiatore nel confronto con l'abile peso [redacted] Alberto Serti, la cui maestria in fase difensiva è stata sufficiente a controllare gli improvvisi attacchi del giovane.*

*Bob Coca, un negro guardiadestra, brutto come un negro brutto, ha fatto fare una prima figura al peso welter romano Nando Proietti che ha vinto senza poter smentire i limiti di [redacted] e di temperamento che lo hanno confermato al rango di eterna promessa. Altrettanto si può dire del mediomassimo [redacted]rio Panunzi, [redacted] bastate la malizia e le scorrettezze dell'esperto mulatto belga Blandon, per mettere in cruda evidenza i suoi molti difetti.*

*Dicevano [redacted] Panunzi è destinato a essere l'erede di Rinaldi», [redacted], a [redacted] di un clamoroso risveglio di Ottavio, crediamo proprio che Rinaldi possa dormire tranquillo.*

**Gianni Pignata**



[redacted] Burruni, che ieri si è [redacted] campione europeo [redacted]

## Muore un giovane ciclista durante una corsa a Lecco

LECCO, lunedì [redacted].

Il corridore Enzo Rodella di 18 anni, dell'Unione [redacted] Gavirate, ha perduto la vita e [redacted] altro giovane è [redacted] gravemente ferito in un incidente accaduto durante la disputa della XVI edizione della Coppa Pasquino Obodez, gara per allievi svoltasi a Lecco.

L'incidente si è verificato all'altezza di Carlico (Bergamo). Mentre i corridori procedevano ad andatura sostenuta, il Rodella, a causa dell'improvviso sbandamento del gruppo, si è scontrato con un altro concorrente, Paolo Ravasi di 18 anni, trascinandolo violentemente contro il muro di una costruzione. Nell'urto, il Rodella è deceduto sul colpo per la frattura del cranio, mentre il Ravasi è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Lecco.

Un terzo concorrente, Nerina Panseri, di 17 anni da Lecco, per cause imprecisate è uscito di strada andando a finire su un prato circostante. E' stato ricoverato per una profonda ferita alla [redacted].

### Clamorosa [redacted] nel [redacted] di pallone [redacted]

# Cinque squadre lottano per accedere alla finale

La 6ª giornata del campionato di pallone elastico ha fornito due grosse sorprese: la sconfitta di Feliciano ad opera di Musso (alla sferisterio torinese) e la franca vittoria di Carina I sull'irriducibile Allemanni (per 11 a 8) al «Mermet» di Alba. La partita in programma ad Acqui tra Galliano II e il campione italiano Balestra, su cui era concentrato l'interesse degli sportivi, non è stata disputata causa un'indisposizione del capitano della squadra acquese e sarà probabilmente recuperata (martedì) 22 agosto.

Cinque squadre sono ora racchiuse nello spazio di un punto e la situazione, per quanto riguarda l'ammissione alla finale, si presenta piena di incertezze. Feliciano che pareva ormai lanciato a una sicura vittoria nel girone eliminatorio, vede seriamente compromesse le sue possibilità: come prima risultante della sconfitta di ieri virtualmente non è più solo in testa alla classifica in quanto dopo la disputa della partita tra Galliano e Balestra ieri rinviata, egli sarà raggiunto dal vincitore (i due hanno entrambi 4 punti): avendo altri tre avversari ad un punto si comprende facilmente come la sua situazione sia diventata precaria.

Nei risultati della giornata fa spicco l'impresa di Musso, ormai cinquantenne, che ha sconfitto il venticinquenne Feliciano allo sferisterio torinese.

L'anziano campione possiede una classe che non si affievola col passar degli anni e se il braccio ha perso un po' del vigore antico la mente è rimasta lucida e sa trarre partito da tutte le risorse della lunga esperienza. E' doveroso notare che ieri egli ha potuto fare assegnamento su un Dalligni scaltro e irresistibile, tanto che più d'uno ha caratterizzato la prestazione del giocatore come la più bella della sua carriera. Con la conquista di un prezioso punto, Musso ha ancora la possibilità di inserirsi nella lotta per il primato.

Anche la vittoria di Carina I (Calissano di Alba) su Allemanni (Spa di Cuneo) ha suscitato ammirazione. Il capitano della squadra albese è di Neviglie d'Alba dove gestisce un negozio di commestibili e dello stesso paese sono il fratello Carina II che conta 30 anni e il ventenne Capra, mentre la sua spalla e Manini è di Alba dove dirige una segheria. I successi finora ottenuti dal Calissano sono opera precipua di Carina I che a questo scopo ha profuso tutte le sue energie, tanto che in questi ultimi tempi appariva piuttosto provato. Ma ieri l'apporto dei suoi compagni è stato efficace: Manini ha tenuto il suo posto con autorità, mentre il fratello Carina II ha piazzato più di un colpo risolutivo agli effetti del punteggio. Per questo il capo-quadriglia albese, superato un periodo d'incertezza iniziale, ha giocato con impeto travolgente e ha saputo imporsi a quello strenuo combattente che è Allemanni. Per effetto del punto conquistato ieri Carina si inserisce nella lotta per il primato.

Ecco la classifica dopo la partita della 6ª giornata: Feliciano p. 5; Galliano II, Balestra, Allemanni e Carina 4; Musso 3; Solferino 2. Galliano II e Balestra una partita in meno.

GIOVANNI FACCIOLI

*L'abbronzatura a domicilio in voga negli Stati Uniti*

# I vantaggi ed i pericoli del "sole in bottiglia,,

***La prospettiva di apparire più giovani e aitanti (anche [illegible] stati in vacanza) fa spendere agli americani 50 milioni di dollari all'anno - [illegible] i rischi non [illegible] pochi - L'impressionante esperienza [illegible] una giovane donna***

[illegible]

New York, agosto.

In quest'estate, parecchi milioni di americani, dopo avere sospirato [illegible] poggiori invarni che si ricordi, si stanno dedicando, con un vigore che si direbbe cresce d'anno in anno, a prendere il [illegible] per abbronzarsi.

Come risultato di tanto diffusa smania di arrostirsi (che, per la verità, non è soltanto americana) [illegible] di persone subiscono più o meno gravi scottature, colpi [illegible] sole o di calore, bolle e vesciche, [illegible] ché prostrazioni dovute [illegible] caldo. Soltanto [illegible] piccola minoranza, in considerazione appunto di questi inconvenienti e di questi rischi rinuncia alla prospettiva [illegible] poter apparire, grazie a un'adeguata cura [illegible] e a [illegible] congrua abbronzatura, più giovane e [illegible] in forma.

Ebbene, la sospirata «tintarella» può ottenersi [illegible] il disturbo di dover fare le valigie, senza dovere correre in macchina [illegible] lunghi percorsi, e senza dovere faticare per conquistarsi andando (come se non bastasse già il caldo dell'estate) un po' di spazio su [illegible] spiaggia sovraffollata. E [illegible] in virtù di una brillante idea che tre anni fa nacque nella mente [illegible] un industriale di Madison Avenue. «Perché pensò costui — invece delle solite creme e lozioni [illegible] cui si provvedono gli adoratori (e soprattutto le adoratrici) del sole, allo scopo di attenuare la violenza dei suoi raggi o di affrettare l'abbronzatura, non trovare un preparato che senza sforzo, ed anche stando a casa sul in ombra, vi provveda la tintarella?».

Fabbricò, così, il primo preparato del genere, l'«abbronzatura senza sole»: il *Man Tan*, a cui seguirono il *Perfect Tan*, il *Look Tan*, *Tan-O-Rama* ed un mucchio di altri.

Queste lozioni e creme contenenti i cosiddetti ingredienti *tanning* (avvercela abbronzanti) e che promettono (fino a prova contraria) di dare a chi le adopera [illegible] sicura, uniforme, intensa abbronzatura naturale nel giro di pochi ore», divennero presto, specie durante l'estate, gli articoli più richiesti presso il droghiere od il negoziante di cosmetici. Furono tanto superiori ai previsti le vendite iniziali di questi prodotti, che alcune grandi ditte si dettero [illegible] fare per fabbricarli in proprio e poter partecipare — diciamo così — allo sfruttamento diretto di questa ricca miniera. Le vendite nel 1960 [illegible] superare i cinquanta milioni di dollari.

Quest'anno, mentre altri americani [illegible] indaffarati a cospargersi con le magiche lozioni, i produttori di tali preparati, aiutati da una campagna pubblicitaria [illegible] costa decine di milioni di dollari, senza dubbio realizzeranno ancora più considerevoli guadagni. Ma, viene spontaneo domandarsi, esattamente cosa fanno queste magiche lozioni che costano [illegible] uno a cinque dollari al flacone?

Se siete ancora giovani, se avete una pelle liscia, senza macchie, [illegible] allergica ed avete pratica di lozioni, gli abbronzanti sintetici possono forse darvi quel che cercate. Se però non possedete tutti questi piuttosto rari requisiti, farete meglio a seguire il consiglio di qualche medico di fiducia, od almeno, prendere la precauzione di provare la lozione su una piccola parte del vostro corpo che non è in vista, prima di applicarla entusiasticamente sulle parti che si vedono.

Il caso di Miss D., per esempio, è uno di quelli che può far riflettere [illegible] D., la giovane dirigente di una ditta che aveva trascorso due costose e piovose settimane in una località del sud ordinariamente immersa nel sole, comperò una lozione di «abbronzante senza sole» (o di «sole in bottiglia», come [illegible] chiama qualcuno) nella farmacia di un aeroporto, prima di prendere l'aereo per tornare a casa. L'etichetta [illegible] faceva promettevo «una regolare abbronzatura naturale [illegible] perché [illegible]». Ma dopo [illegible] paio di applicazioni, quando i suoi amici rividero la Miss a Chicago stentarono a riconoscerla. La sua pelle era diventata, sì, scura, però il volto era coperto di striature e di macchie, d'una tinta giallo-arancio.

Questo non è affatto un caso isolato. Le indagini scientifiche compiute separatamente da [illegible] medici [illegible] a New York, riportate negli «Archivi di Dermatologia» dell'Associazione Medica Americana, trovano gli abbronzanti sintetici apparentemente non pericolosi, ma [illegible] soddisfacenti dal punto di vista della tintarella. Specialmente la pelle delle persone anziane si oscura, ma con macchie di diverso tono che, in genere, vanno [illegible] color giallo della malaria all'arancio rossiccio, al bruno del fango. In qualche caso si sono notati anche fenomeni di allergia o di irritazione della [illegible], sebbene i dermatologi [illegible] dell'avviso che questi inconvenienti vengano causati non [illegible] fattori coloranti della lozione, ma [illegible] altri ingredienti, come i profumi.

Bisogna poi preoccuparsi di non fare cadere l'abbronzante sintetico sugli indumenti [illegible] lavare [illegible] non riuscirete a far andar via la macchia. Invece, [illegible] guenza risentono le stoffe di cotone. Inoltre è bene leggere attentamente l'etichetta [illegible] in bottiglia», o le istruzioni annesse al flacone, prima di farne uso. Infatti in molti di questi preparati l'agente abbronzante è costituito dal «dihydroxyacetone», o DHA, un glicerolo che combinandosi con gli aminoacidi della pelle, macchia la pelle esternamente.

Molto diversa è invece la via attraverso cui i raggi ultravioletti o «raggi solari» producono la tintarella. Questi raggi, penetrando profondamente, ossidano la melanina, naturale pigmento della pelle, e ne stimolano la produzione, provocando un ispessimento della pelle. E' questo ispessimento che aiuta ad evitare le scottature solari. Il DHA non aumenta la melanina e, a meno che non sia combinato con un agente che funzioni da schermo (come è caratteristica di non pochi preparati) non fornisce alcuna protezione contro la scottature.

Altra raccomandazione: gli abbronzanti sintetici vanno usati con parsimonia: una applicazione al giorno è considerata più che sufficiente; eccedere potrebbe essere pericoloso.

Della dozzina e più di «abbronzanti senza sole» attualmente sul mercato americano, il *Man Tan* (l'«abbronzante per uomo») fu il primo ad [illegible] parire, verso la metà del 1959, ed ancora oggi domina il [illegible] po. La Drug Research Corporation di New York City, che fabbrica il *Man Tan*, *Miss Man Tan*, *Positan* e *Tan Perfect*, recentemente ha lanciato il suo ultimo modello: *Super Man-Tan* con «doppia forza di DHA». Avendo ottenuto il brevetto per l'uso del «dihydroxyacetone» come agente colorante della pelle, la Drug Research ed il suo presidente, John Andra, sono in lite [illegible] un gruppo di [illegible] rivali: la Copperton Corporation, la Rolley Company, la Leonet Corporation ed altre, e sperano [illegible] eliminarle.

A. E.

## Senza tetto [illegible] famiglie per un incendio ad Aosta

Aosta, lunedì sera.

Un violento incendio per [illegible] scoppiato nel cuore della notte nei prossi del cimitero di Aosta ha semidistrutto la cascina Granata, a destra della statale [illegible] Il proprietario, Giuseppe Emperaur, di 35 anni, [illegible] a Sarre, [illegible] chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e due squadre, partite [illegible] un'autopompa ed un'autobotte, erano ancora stamane sul luogo del sinistro. I vigili hanno ricevuto ordini [illegible] verso le [illegible] non hanno potuto evitare la completa distruzione del fienile, dei magazzini, delle rimesse e di tutta l'ala est e di parte dell'ala nord del [illegible]

## Vasto incendio di boschi

Savona, lunedì sera.

I vigili del fuoco ancora non hanno domato un incendio boschivo di vaste proporzioni divampato ieri mattina sulle alture [illegible] Villanova e Arnasco. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco di Savona ed Albenga, sono una quarantina di militari di «Car» di Al[illegible]ga, carabinieri e volontari. Il [illegible] ha un'estensione di circa 40 ettari. Si suppone che l'incendio sia stato causato da autocombustione.

## *Incontro tra due bionde dello schermo*

La attrici Jayne Mansfield (a sinistra) e Lana Turner colte dall'obiettivo all'inaugurazione di un nuovo locale nel quartiere di Malibu di Los Angeles. E' la prima volta [illegible] due divi si incontrano (Telefoto)

*Da ieri, alle [illegible] parmensi di Sant'Andrea in Bagni*

# *Il magico carosello dei più noti illusionisti*

**Sei professionisti e quindici [illegible] sono scesi in lizza con la [illegible] bacchetta per la conquista del «Mago d'oro» e del «Mago d'argento» - Oggetti che spariscono e ricompaiono [illegible] luoghi più impensati; fazzoletti viaggianti, corde che [illegible] nell'aria come serpenti; pesci vivi pescati gettando la lenza fra gli spettatori**

[illegible]

S. Andrea Bagni, lun. sera.

E' cominciata ieri alle «Terme di S. Andrea Bagni», in quel [illegible] Parma, il «Primo festival nazionale della magia», per l'attribuzione del *Mago d'oro*, una specie di Oscar, ai professionisti, e di un *Mago d'argento* ai dilettanti. Congressi presumpoco dello [illegible] genere, sotto forma di festival, ce ne sono già stati a Santa Margherita Ligure, a Venezia Lido, Ancona e, di recente, su scala internazionale, a Bologna; ma questo è il primo festival dove il giudizio selettivo finale [illegible] affidato [illegible] pubblico, invece che agli esperti di categoria.

La magia è un gioco. Una volta si chiamava di «prestigio», termine che gli inglesi (traducendo in «magic» e noi ritradducemmo in «magia»). Non c'è niente e che vedere [illegible] magia misteriosa, che [illegible] presume domini le forze della natura, per [illegible] miracoli in bene (magia bianca) o in male (magia nera). E' soltanto un gioco, ripetiamo. Dicono che il più antico, di cui [illegible] pervenuta memoria fino a noi, risalga all'epoca faraonica. Di certo, [illegible] papiro egiziano conservato al British Museum di Londra, parla di un Tettetti di Tuttaferdi, che formava la delizia della Corte faraonica con un'arte oggi impossibile a imitare. Egli cioè: egli tagliava la testa a uno schiavo bianco, tagliava la testa a uno schiavo nero, [illegible] presumo domini le forze della natura, per [illegible] miracoli in bene (magia bianca) o in male (magia nera). E' soltanto un gioco, ripetiamo. Dicono che il più antico, di cui [illegible] pervenuta memoria fino a noi, risalga all'epoca faraonica. Di certo, [illegible] papiro egiziano conservato al British Museum di Londra, parla di un Tettetti di Tuttaferdi, che formava la delizia della Corte faraonica con un'arte oggi impossibile a imitare. E cioè: egli tagliava la testa a uno schiavo bianco, tagliava la testa a uno schiavo nero, [illegible] magia misteriosa, che [illegible] presume domini le forze della natura, per [illegible] miracoli in bene (magia bianca) o in male (magia nera). E' soltanto un gioco, ripetiamo. Di-

L'impossibilità di imitare questo trucco è dovuta soltanto alla mancanza di schiavi, perché lo stesso giochetto era uno dei numeri preferiti del torinese Bartolomeo Bosco, al quale, se vogliamo, risale la magia odierna, considerata come «spettacolo». Sol che egli usava piccioni al posto di schiavi. Del [illegible] si racconta pure come egli, soldato di Napoleone I in Russia, durante la famosa ritirata al finanche morto, e un cosacco chinatosi su di lui per frugarlo, ebbe la sorpresa di trovare nelle sue tasche roba propria, poiché il finto morto, [illegible] la mattina più agili [illegible] vivo, gli sottraeva questo e quello senza dare sospetto. Passato il primo stupore, accompagnato anche da paura, tutto quanto fu poi per essere scoperto. E fu la fortuna del Bosco.

Giocho destinato a divertire, è quindi logico che abbia come studio il pubblico. E, infatti, a S. Andrea Bagni avviene questo: si sono raccolti sul posto quindici maghi dilettanti e sei professionisti; per tre giorni [illegible] consecutivi (13, 14, 15 agosto) recitano nel pomeriggio cinque [illegible] e la [illegible] professionisti; i primi [illegible] biglietti d'ingresso ricevono una scheda, da restituire con la segnalazione del «numero» preferito, [illegible] giorno [illegible] agosto gli otto vincitori si misureranno in finale.

Nel pomeriggio di ieri, con una platea in massima parte composta da ragazzini e donne, abbiamo veduto:

1) Alberto Tellini, [illegible] anni, da Guastalla, meccanico, il quale ha raccolto i primi applausi ed è stato anche ammesso in finale) col fare apparire questo e quello, da ritrovare nei luoghi più impensabili: [illegible] Aldo Berlini (Mago [illegible] fino), [illegible] anni, ragioniere bancario di Rimini. Egli [illegible] divertito soprattutto con la lettura del pensiero.

3) Marino Ciliberti, 25 anni, di Trieste, tecnico-radiologo, che ha brillato nel tema dei fazzoletti viaggianti», i quali si trovano liberi da una parte e scompaiono misteriosamente per riapparire legati insieme, [illegible] misteriosamente; o anche con due piccioni, attaccati inseparabilmente [illegible] una cassetta in fiamme per ritrovarsi in una scatola di cartone; schiacciate la scatola con una mazzata, nessuna traccia di piccioni;

4) Luciano Battisi (Mago Saki), 44 anni, di Bologna, tranviere. Nota caratteristica: egli recita a lavora da muto, con il titolo «dell'uomo più stupido [illegible] mondo», stupidità che, naturalmente, si risolve in lampi di intelligenza: per esempio quello di una candela che non riesce [illegible] mente a spegnere, per quanto egli ci soffi sopra: allora egli la copre con uno smoccolatoio di carta, lo schiaccia [illegible] pugno e la candela [illegible] soltanto si spegne, ma scompare del tutto;

6) Mario Altobelli, 62 anni, di Napoli, funzionario delle Ferrovie. Egli ha un bel l'ombrellino e sette fazzoletti al sparsi: gioca e gioca, la tela dell'ombrellino svanisce e, al suo posto, sventolano dalla stecca i sette fazzoletti.

Il pubblico ha preferito il Mago Merlino, evidentemente perché la lettura del pensiero sembra magia [illegible] quella vera e [illegible] un miracolo limpido.

Dei [illegible] professionisti della sera parleremo per primo di Chun-Chin-Fu, pseudonimo cinese del presidente del Club magico Italiano, signor Alberto Silta, che partanto parteciperà alla [illegible] di [illegible] tedì pomeriggio. Egli mangia [illegible] ingoia cotone idrofilo per filarlo, poi, fino a farne un gomitolo intero: tira fuori da un vaso d'aspetto innocente, coriandoli, fazzoletti, fiori, bandiere; un mucchio di stoffe varie si rimpicciolisce inverosimilmente fra le sue mani, fino ad una [illegible] bocciolo da cui esplode un fiore; prende, inoltre, una corda e la lancia in aria dove essa rimane tesa, come di solito avviene soltanto in India.

Dopo di lui, Karion (Piero Puxxi) 62 anni: egli maneggia [illegible] sigarette [illegible] senza danno; prende [illegible] giornale, lo straccia in tanti pezzi, li appallottola [illegible] tirandone fuori una fontana di carte da gioco. Dopo di che, ricomposto intero il giornale straccia to; il numero più applaudito è stato però quello di pescare pesci vivi buttando la lenza fra gli spettatori.

Ha recitato pure Fans Fer[illegible] ventriloquo, [illegible] fuori concorso perché il suo genere non appartiene al genere «magico».

**Antonio Antonucci**

*Uno scontro tra autotreni*

## Morto sulla Via Emilia un camionista di Ciriè

Bologna, lunedì sera.

Un drammatico incidente stradale, nel quale ha trovato la morte un giovane autista piemontese è avvenuto stamane alle 5,30 a Calto di Castel S. Pietro. Un autocarro targato Bari 47237, carico di uva, pilotato dal ventiduenne Nicola Galatola da Bari, procedeva sulla via Emilia verso Bologna quando, per nell'effettuare un sorpasso, si spostava sulla sinistra e andava a cozzare in pieno contro un [illegible] totreno targato TO, che procedeva in senso inverso. Nell'urto (il secondo veicolo era carico di oltre 200 quintali di casse di birra), che è stato violentissimo, ambedue i camion si sono rovesciati nel fossato laterale. Mentre il pilota dell'autocarro barese usciva illeso, l'autista del camion piemontese, il diciannovenne Ugo Amato, da Ciriè, (Torino) è deceduto sul colpo. Anche il di lui padre, Antonio d'anni 45, e il suo secondo autista, il ventenne Giuseppe Bonomo, pure da Ciriè, che viaggiavano nella cabina, sono stati estratti gravemente feriti dai rottami.

## I [illegible] salvano [illegible] pericolanti ad [illegible]

Ostia, [illegible] sera.

Ieri nel tardo pomeriggio, mentre il maestrale andava agitava il litorale di Ostia, due sommozzatori, Mario Di Nunzio e Michele Santocastano, hanno sottratto ai flutti due giovani, M.A. di 22 e S.M. di 23, i cui nomi non sono stati comunicati [illegible] le precarie condizioni della madre del primo che abita nel romano quartiere di S. Giovanni. I due si erano avventurati con il loro materassino di gomma oltre la zona di sicurezza e, presi dalla corrente, si erano trovati ben presto in difficoltà, a 200 metri dalla riva. Il maggiore di età, vedendo l'amico perdere contatto col materassino abbandonava questo nel tentativo di recare aiuto al pericolante, ma i marosi frustravano ogni suo sforzo e ponevano in pericolo [illegible] sua stessa salvezza.

I due sommozzatori del «Lido», avvertita la gravità della situazione, non esitavano a lanciarsi in acqua e, tagliando in direzione sud-ovest la corrente, riuscivano a bloccare la deriva dei due ragazzi, [illegible] dei quali si era prodotto vaste escoriazioni [illegible] lacce contro i pali tendicorda. Per dieci minuti l'opera di salvataggio ha avuto svolgimento incerto, finché fortunatamente Mario Di Nunzio e Michele Santocastano sono riusciti ad inoltrare i due ragazzi verso riva. Qui, dopo breve respirazione artificiale, entrambi si sono ripresi. Oltre duemila persone hanno assistito al drammatico episodio.

**UNA SAGGIA DECISIONE DELLA [illegible] [illegible] RITI**

# S'è svolta lo stesso la festa di santa Filomena che in primavera la Chiesa cancellò dal calendario

**Anche se l'esistenza della [illegible] non è storicamente provata, è però innegabile la bellezza di una leggenda in [illegible] vivono poesia e religione - Nella [illegible] rappresentazione» rievocante la pia vergine, il sindaco [illegible] Mugnano del Cardinale ha impersonato la parte dell'imperatore Diocleziano che, secondo la tradizione, vistosi respinto dalla fanciulla, la fece decapitare e scagliare nel Tevere**

[illegible]

Avellino, lunedì [illegible]

*Nonostante l'«istruzione» della Congregazione dei Riti, [illegible] negli Acta Apostolicae Sedis del 29 marzo ordinava la soppressione della festa di «Santa Filomena» — avvenuta ogni anno il 13 di questo mese —, per il semplice motivo che non esistono serie testimonianze storiche comprovanti l'esistenza della «martire» torturata ai tempi di Diocleziano, tutti i festeggiamenti si [illegible] svolti egualmente, anzi con maggiore solennità e concorso di popolo e clero.*

*Ciò (va detto subito) non è accaduto per un contrasto fra i fedeli e il diligente [illegible] ordinario, cui incombe [illegible] responsabilità di disciplinare il [illegible] vigilando perché nella forma e [illegible] spirito non si devii da quella altissima verità che [illegible] Chiesa insegna e difende. Quanto si è verificato nel gradioso paesetto dell'Irpinia è ancora una prova della prudenza, cioè della saggezza, cui la Chiesa si ispira, allorché [illegible] innanzi a un sentimento [illegible] sincero e così fervido. Anche se per un involontario [illegible] questo [illegible] sentimento è cagionato [illegible] forma da correggere gradualmente, con tatto, per non ferire [illegible] anime più semplici che, dalla delusione o dalla disperazione, potrebbero ricevere [illegible] irrimediabili danni spirituali.*

*Ecco perché quando l'avvocato Paolo De Lucia, sindaco di Mugnano del Cardinale, indirizzò, in seguito ad un voto unanime del Consiglio comunale, una petizione alla Congregazione dei Riti, [illegible] pratico fine di addolcire il precedente «istruzione» sollecitando una cosa che riguardava anche il problema [illegible] ricevimento dei fedeli, da non sottovalutare per le tante possibili ripercussioni, quel disastroso risposo (in [illegible] 31 luglio) invitando il «primo cittadino» del comune dove si trova il celebre santuario, a porsi in contatto con il [illegible] Nolo, [illegible] Adolfo Binni.*

*In merito alla ricorrenza il documento fra l'altro diceva: «Questa [illegible] Sacra Congregazione, nulla ostitare conseguenze spiacevoli e possibili riflessi spirituali sulla coscienza religiosa dei fedeli, [illegible] inviato ai vescovi interessati una circolare [illegible] precise istruzioni riguardanti il loro comportamento».*

*Giustamente la lettera parla di «vescovi interessati», data l'ampia generazione [illegible] cui è circondata la «Santa» da un secolo e mezzo, da quando il canonico don Francesco De Lucia curò il trasporto, dalla catacombe di Priscilla al suo paesetto, dei resti della giovinetta [illegible] recentemente ritenuta «Santa Filomena» per la [illegible] pratica del buon giovane con l'epigrafe latina.*

*L'unica variante, rispetto agli [illegible] precedenti, è stata la soppressione della messa [illegible] collegata [illegible] ricordo della «Santa», la cui esistenza fu negata, senza dubbi e senza concreti argomenti contrari, da molte grandi firme della archeologia paleocristiana, fra cui il celebre Orazio Marucchi. E questo al resto tutto è accaduto come sempre.*

*La statua di «Santa Filomena» è uscita in processione con il vescovo del santuario mons. Luigi Sapone, il canonico don Gennaro Falcone e il sindaco. La processione, preceduta dalla fanciulla vestita [illegible] bianco e celeste, [illegible] reggevano l'urna con le reliquie e impugnavano [illegible] palma, simbolo della purezza, che la giovinetta diede a prezzo della vita, venendo decapitata e scagliata nel Tevere, per [illegible] [illegible] ro alla forbida passione dell'imperatore Diocleziano. Intorno [illegible] era, giunta da molti paesi dell'Irpinia, una folla enorme, fra cui si notavano i «battenti» pellegrini che, per voto, vengono al santuario senza giacca e a piedi nudi con [illegible] sciarpa a tracolla. E su tutta quella confusione sguillavano gli altari del «grandioso concerto della città di Lapia».*

*Un aspetto particolarmente [illegible] appassionato dei festeggiamenti, [illegible] più delle squisite mondoriate, è stata [illegible] rappresentazione della Diocrammatica locale che ha rievocato «I misteri di Santa Filomena». Faceva la parte dell'empio e bestiale [illegible] Diocleziano il sindaco, sì, proprio lui, e quella della più fanciulla [illegible] graziosa maestrina, Speranza D'Avanzo [illegible]*

*L'unico neo un po' stridente sono stati, da parte degli ingenui contadini, gli [illegible] plausi calorosissimi al loro primo cittadino, indubbiamente meritati per l'arte sua squisita, ma non detto [illegible] con l'odioso ruolo impersonato. Ma forse quei contadini volevano esprimere [illegible] la soddisfazione generale per come egli, scrivendo una lettera «ai signori di Roma», è riuscito a difendere, se non la storia, almeno una tradizione in cui sono inseparabili la pietà schietta del popolo e la poesia d'una delle più belle leggende cristiane.*

**Crescenzo Guarino**

Il sindaco di Mugnano del Cardinale, rev. Paolo [illegible] Lucia, e la [illegible] mentare Speranza D'Avanzo nelle rispettive parti [illegible] «Diocleziano» e «Santa Filomena» durante [illegible] pubblica rappresentazione [illegible] [illegible] leggenda, rappresentazione svoltasi oggi [illegible] piazza [illegible] del Comune dell'Irpinia (Telefoto)

[illegible]

Fenomeni astrali e previsioni generali: Luna in Bilancia, inizia delle altre influenze. Per mio[illegible]verti bene cercate isolarvi il più possibile. Siate poco comunicativi circa l'invito che vi vorranno fare. Sarà bene non dare confidenza. Trattative economiche: pluttosto lente. Qualche dono inaspettato. Ottimismo ben riposto. Siete stimati. La salute è stazionaria come ieri. Tipi: Gemelli, Bilancia e Acquario.

Gemelli - *Lavoro:* alcuni contrattempi faranno rinviare la conclusione di un lavoro importante. Guardatevi però dall'accettare consigli altrui. *Vita affettiva:* decidete con la vostra testa, perché rischierete di farvi mandare a monte tutti i progetti che avete in mente. *Salute:* stanchezza generale; bisogna ricorrere a ricostituenti. Necessità di riposo.

Bilancia - *Lavoro:* per una resistia ad aspettare. Cambiate la maniera degli altri, poi decidete sul da farsi. Contratto da prendere in considerazione. *Vita affettiva:* uno scatto di gelosia vi condurrà ad una falsa visione delle cose. Moderatevi e ravvedetevi [illegible] siete in tempo. *Salute:* esaurimento nervoso e infezioni vi rendono inquieti. Ricorrete alla massoterapia o agopuntura classica.

Acquario - *Lavoro:* tagliate i legami che si tengono avvinti all'ambiente e lanciatevi con quanta forza avete in animo. Cercate la collaborazione del Leone e del Toro. *Vita affettiva:* siete amati, ma da lontano. Per ora dovete accontentarvi di questo. Una persona vicina è solo interessata. *Salute:* circolazione della gamba poco buona; ritmi difficili. Bere tisane di sambuco.

Per i nati coll'Ariete: colpirete la suscettibilità di una donna che vi farà una cattiveria alla schiena [illegible] con l'arma della calunnia. Tenete di impedirlo. Lavoro stazionario. Toro: faccia meglio con le spalle al muro un amico buggerato, lasciatelo da voi diverse volte. Difendete meglio il lavoro. Gemelli: non voltatevi, procedete come per il passato. La generosità vi fa perdere male, ogni esagerazione è dannosa. Cuoce leggermente bevetto da curare. Lenne: pensate e ripensate con le vostre argomentazioni per ripetere la meritata vittoria. Non siate gelosi, perché siete amati. Verginee: al verificherà quello che pensate. Vivanio: scelta delle cose. Prosperità cui, andate molto bene. Nessuna variante da fare nei vostri itinerari. Scorpione: serenità da raggiungere con freddi deliberazione. Avvertimento cui non credere. Fate ogni cosa con altra mentalità. Sagittario: i dubbi vi assillerebbero e poi capovolgerebbero quanto avete costruito. Siate più ottimisti. Capricorno: la sete di libertà non può essere appagata. Bisogna attendere con pazienza. Tenete il fegato sbloccato. Pesci: pensio chiudervi l'avvenire in uno scrigno matto. Felicità per il ricupero di [illegible] organiche.

T. Felicissimi

## CITTÀ DI TORINO

### IL SINDACO

Visto il piano regolatore generale della Città approvato con D.P.R. [illegible] ottobre 1959;

Ritenuta l'opportunità di fare luogo allo studio del piano particolareggiato relativo al centro direzionale della Città, previsto dal piano regolatore generale e comprendente le aree situate a ponente della ferrovia Torino-Milano nel perimetro: corso Inghilterra, via Cavalli, corso Ferrucci, via San Paolo, via Cumbanca, via Boccaleone, via Ossasco, via Braccini, corso Lione (prolungamento di corso Inghilterra);

Considerato che il piano regolatore generale per il centro direzionale prevede che: - Parte contenere attività direzionali pubbliche o private della Città, specialmente per quanto riguarda i grandi uffici, le [illegible] Istituti bancari e di grandi Società, le [illegible] generali di amministrazioni dipendenti dallo Stato.

In esso [illegible] parte sarà riservata alla residenza collettiva, ai complessi alberghieri, ai locali di divertimento e di ritrovo;

Allo scopo di avere utili indicazioni ai fini di una concreta progettazione del piano;

### INVITA

le persone, gli Enti e le Società che possano avere interesse a realizzazioni edilizie nel [illegible] prescritto dal piano, entro le finalità e le destinazioni del piano medesimo, a voler segnalare, entro il 15 ottobre p. v., le proprie necessità indicando le superficie e la cubatura quali costruzioni loro interessino per le realizzazioni [illegible]

La Città di Torino, pur non potendo assumere impegni per ora circa l'accoglimento delle richieste, [illegible] ogni possibile attenzione per assecondare quelle iniziative che più appariranno interessanti ai fini dell'attuazione del piano.

Torino, li 26 luglio 1961.

Il Segretario generale reggente
(Avv. E. GILETTI)

Il Sindaco
(Avv. A. PEYRON)

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma Ore 9-13, 15-20; fest. 10-13; tel. 45-656

INDIRIZZI

ERICI ELETTRICI
POSATERIE
Prezzi di rivalsta concorrenza
Riparazioni accurate di rasoi elettrici
MONTEU
Corso Vittorio Emanuele, 63
TORINO

S. CAPELLO
TAPPEZZIERE
[illegible] - SALOTTI
Via Cibrario 34 - Tel. 48-385

Mobili CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. [illegible]
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni Cambio mobili usati

LAVATRICI
38.000
Dimostrazioni gratuite ogni mercoledì presso
VARTO
Via Cibrario 47, [illegible]

SARDI
Poltrone - Arredamenti
Salotti - Sofa-letto
Via [illegible] Mille 29 - T. 42.625

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controlli - Indagini - Infedeltà. Ufficio amministrativo: Santa Teresa 10 - Telefono 511-024

*Gli annunci economici e tutte le inserzioni pubblicitarie per*
LA STAMPA
e
[illegible] SERA
a Torino si ricevono esclusivamente in
Via Roma, [illegible]
presso gli Sportelli del Salone «LA STAMPA»

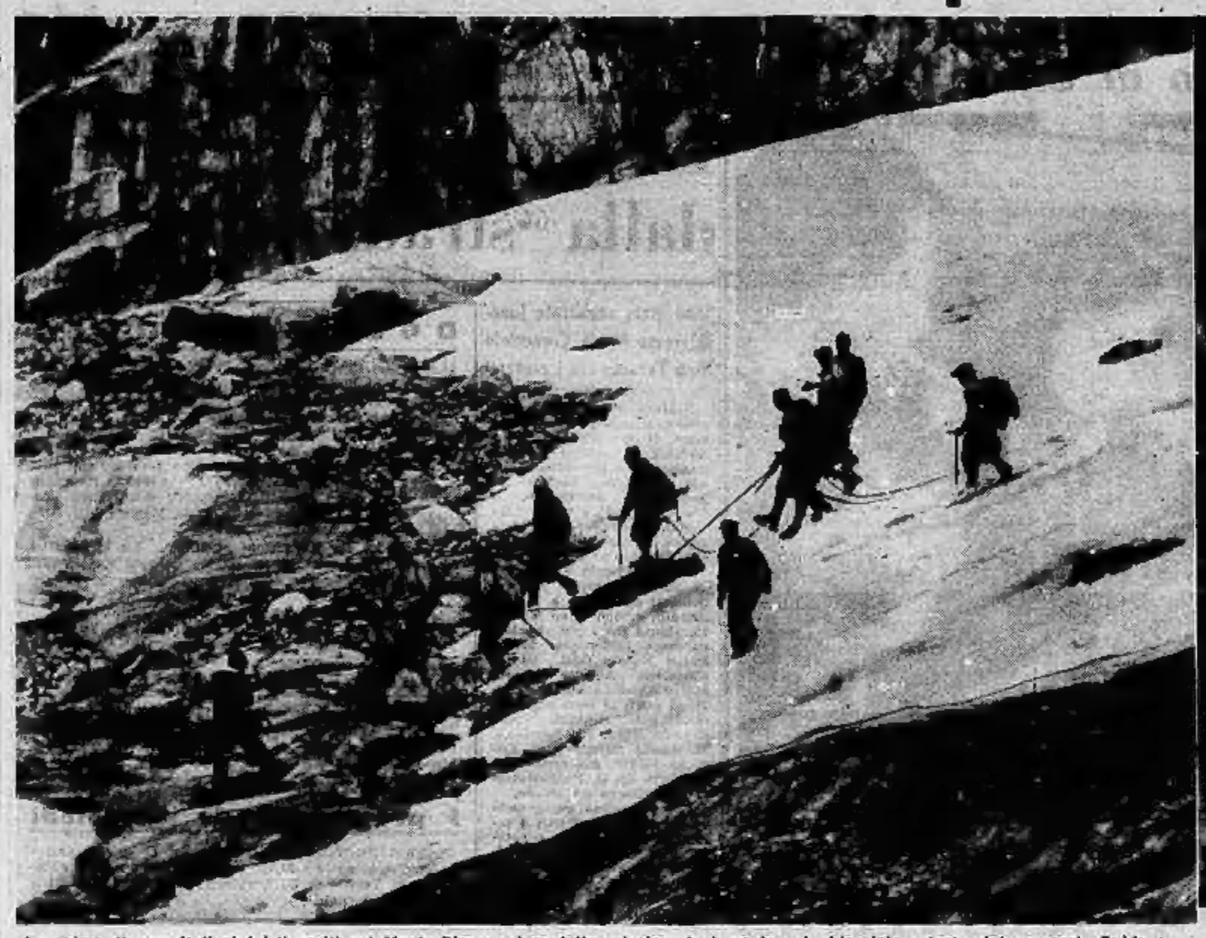
# Scendono a valle le salme dei cinque caduti sul Monte Bianco

## Più di un milione le spese del ricupero

COURMAYEUR, lun. sera.

(g. p.) Le salme dei cinque giovani alpinisti lombardi periti in seguito a una valanga sulla cresta del Bianco, giacciono nell'obitorio del cimitero di Courmayeur. Le due cordate sono state ricomposte sui tavoli di pietra. Su quello di destra, lo stesso su cui era stato deposto Oggioni, sono i corpi dei tre milanesi; su quello di sinistra, i due giovani di Treviglio. Il custode ha avuto l'ordine di non fare entrare estranei. Dalla porta si scorge solo la testa di uno dei giovani di Milano: un viso da ragazzo, cotto dal sole, racchiuso nel cappuccio della giacca a vento trapuntata, di tipo himalaiano, sul travolaccio sotto gli scarponi. A terra, piccoli mazzi di fiori di montagna, portati ieri sera da amici.

Alle 9 di stamani, al camposanto di Courmayeur, non vi era nessuno. I parenti delle vittime si trovavano nell'ufficio delle guide, sulla piazzetta della chiesa, per saldare le spese delle operazioni di ricupero. Il «capoguida» Jordaney era immerso nel conteggio, le squallide conclusioni burocratiche di ogni tragedia della montagna. Per ricuperare le due cordate sono stati impiegati una quindicina fra guide e portatori: è facile arguire che l'operazione verrà a costare più di un milione. Per il salvataggio dell'ing. Galliani, uno dei compagni di Bonatti, sul Pilone Centrale, il padre dell'alpinista pagò un milione e 700 mila lire. Uno dei familiari ha chiesto se le tariffe delle guide sarebbero state saldate dal Club Alpino. Gli è stato risposto di no: sono i parenti dei morti che dovranno pagare. Le salme dei tre milanesi partiranno oggi pomeriggio, alle 15, dopo la benedizione impartita dal parroco di Courmayeur, don Cirillo. Anche i corpi dei due monzesi lasceranno il paese in giornata.



La salma di uno degli alpinisti periti sul Monte Bianco viene fatta salvolare lentamente sul ghiacciaio colcato dai crepacci. Guide e portatori regolano con corde la discesa dello sfortunato verso il terrazzo di roccia dove attendono le barelle per il trasporto a fondo valle

Il corpo di Ermanno Nava penzolante nel vuoto, ancora avvinto a quello del suo compagno di cordata Emilio Gatti, imbragato con corde dalle guide, risale lungo la parete con una rudimentale teleferica

*Le tende quasi si toccano, il frastuono è incessante*

# Una metropoli di campeggiatori si addensa sul litorale di Jesolo

**Impossibile un censimento perché il flusso di arrivi e partenze è continuo - Gli abitanti sono di certo decine di migliaia, con assoluta prevalenza tedeschi - Tendopoli organizzatissime dove non esiste affatto un ritorno alla natura - Attrezzature complicate e costose: dai mobiletti pieghevoli alle cassette frigorifere**

Uno dei campeggi che sorgono presso Jesolo: le tende quasi si toccano

Nostro servizio particolare

Jesolo, lunedì sera.

*L'uomo è stato campeggiatore milioni or sono, ben prima di possedere case stabili. E' un fatto vero. La novellistica orientale, la stessa Bibbia parlano di questo antico camping che non era sport, ma necessità imposta ai popoli pastori dai magri pascoli che dovevano essere continuamente rinnovati.*

*E poichè l'uomo quanto più divenne schiavo della civiltà meccanica tanto più ambisce un ritorno alla natura, una inevitabile la pressante passione per il campeggio, soprattutto tra i popoli nordici, in primis i tedeschi.*

*E non vi sarebbe nulla da obiettare. Che cosa vi è di meglio per chi trascorre buona parte dell'anno in fumose città industriali che godere qualche settimana in pieno air, su verdi praterie alpine o in qualche rupestre baia mediterranea su cui pini e ginestre alitano vivificante profumo? lontano da alberghi, sale da ballo, bar! cucinando cibi semplici e genuini, dedicando tutto il tempo (a parti eguali di moto e di riposo? Il tenor di colesterolo diminuirebbe tra le persone mature, le giovani ricaquisterebbero elasticità di corpo e di spirito, la giovanissima impalcatura ossea ne trarrebbero come plasticelle finalmente interrate, dopo lunga attesa nei vasi d'una serra.*

*Nulla da obiettare vi sarebbe alla allegante passione per il campeggio, se la vita dei campeggiatori si traducesse veramente in un ritorno alla natura. In realtà di rado i termitai umani sorti in questi mesi estivi lungo la nostra spiaggia (e in tutta Europa hanitasso) possono definirsi forme di igienica e salubre convivenza e andor più raramente gli abitatori dimostrano con i fatti di desiderare una vita sobria e sana, naturalistica.*

*Vi è da sospettare che la maggior parte dei campeggiatori abbiano deciso di trascorrere le vacanze sotto la tenda o in roulotte solo con l'intento (o l'illusione) di risparmiare; il quale proposito non sarebbe di per sè riprovevole. Anzi. Ovvio che tenti di svagarsi e godere una villeggiatura in siti piacevoli anche chi ha pochi quattrini (e generalmente lavora più faticosamente degli altri). Molti campeggiatori però — soprattutto fra i tedeschi che d'estate scendono in Italia — ostentano nelle loro complesse attrezzature possibilità economiche notevoli; in ogni caso impiegano in questo attrezzature (che comprendono altre alla tenda, mobiletti pieghevoli, borse refrigeranti, fornelletti a gas) un capitale il cui ammortamento è assai labile possa coprirsi con i problematici risparmi realizzati nei confronti di chi trascorre la vacanza in qualche pensione o albergbetto.*

*Ma come sia, sorge il sospetto che il campeggio stia diventando una mania, una moda, uno dei tanti fenomeni di mimesi psicologica che tradiscono negli uomini di oggi debordante conformismo. Sia come sia, a chi veramente amerebbe un ormai irrealizzabile ritorno alla natura, questi posticci e caotici agglomerati lungo la spiaggia veneta destano raccapriccio. Lo spazio fra tenda e tenda è ridotto al minimo, praticamente si è respirato addosso l'altro che alito profumato di ginestre e pini, altro che salso salmastro del mare). Il fragore di radioline, voci, canti, auto in manovra, bimbi sofferenti d'insonnia e madri insofferenti, è incessante.*

*Uno di questi campeggi a qualche chilometro dal centro di Jesolo Lido su quel lungo e stretto promontorio che si protende verso Venezia culminando nella Punta do' Sabbioni, strittola parentoriosamente Germania. L'accesso è regolato da due strade in senso unico, una per l'ingresso, l'altro per l'uscita. Gli ultimi posti di fronte allo spiazzo frontale raccolgono disciplinatissime code di utenti. L'accesso è inoltre sbarrato da aste pitturate a strisce, di tipo ferroviario, ed i portieri svolgono il loro compito con l'ausilio di altoparlanti e microfoni.*

*Organizzazione perfetta, molto tedesca. E tutt'attorno la protezione d'un'alta rete metallica sovrastata di filo spinato: il che non manca di aggiungere un'altra nota tipicamente tedesca. L'un ufficiante complesso del Lager!). Scherzi a parte (e gli scherzi sui villeggianti non anche troppo vecchi) questi campeggiatori stando alle apparenze, si divertono molto alla musica chiassosa e consumano innumerevoli quantità di fiaschi di vino — a proposito dei quali ogni italiano esperto in enologia abbassa gli occhi ed arrossisce.*

*Quanti siano i forestieri abitanti nelle tendopoli sul litorale di circa venti chilometri che separa Jesolo da Punta do' Sabbioni è impossibile dire con precisione, poichè vanno e vengono di continuo: la popolazione così si rincalza con flusso incessante. Sono decine di migliaia certamente, su una lingua di terra — rammentiamo — che tra mare e laguna misura in larghezza meno d'un chilometro ed è per buona parte occupata da intensi coltivi. Vicino necessariamente applicati sia pure con il sollievo dal mare. E non è nemmeno opinabile che le eventuali escursioni automobilistiche verso Venezia o località vicine possano dare sfogo, rompere l'angosciosa sensazione di agorafobia che qualcuno dei campeggiatori certamente ambisce, poichè la strada di tutta la zona, come di tutto il Veneto, sono da settimane tetro d'un robusto carosello materistico.*

*Quando fra dieci o vent'anni si analizzerà con immancabile occhio critico la nostra epoca (come noi facciamo ad esempio, per gli anni 30) forse qualche psicologo o psichiatra si soffermerà a considerare il fenomeno del campeggio di massa come causa ed effetto di una pericolosa deviazione dall'individualismo umano.*

**Remo Grigliè**

# L'istruttoria per l'assassinio dell'editore Carrera e della cameriera

**Dopo il nuovo lungo interrogatorio, il dott. Verdirame è tornato ad Arma di Taggia insieme alla moglie e alla figlia**

Dal nostro corrispondente

Voghera, lunedì sera.

L'improvvisa ed imprevista convocazione a Voghera del dott. Sapio Verdirame e di sua moglie, Matelda Carrera, da parte del giudice istruttore, dott. D'Ambrosio, aveva fatto credere sabato sera che la complessa istruttoria per il duplice delitto di Mornico Losana fosse giunta alla ultima battuta.

Invece, dopo sette ore di interrogatorio, il dott. Verdirame — sempre sorridente e tranquillo — e la sua signora, accompagnati dalla giovane figlia, hanno lasciato il Tribunale di Voghera, liberi di tornare ad Arma di Taggia, da dove erano arrivati. In un primo tempo si era detto che i tre erano venuti da Varese. Il capitano Racciappo, comandante la compagnia carabinieri di Voghera, si era infatti recato nella mattinata di sabato a cercarli presso la loro abitazione di Varese, ma non li aveva trovati; appreso poi che erano in vacanza ad Arma di Taggia aveva trasmesso telefonicamente ai carabinieri della cittadina ligure l'ordine di comparizione del giudice perchè venisse notificato agli interessati.

L'interrogatorio del dottor Verdirame e di sua moglie sarebbe da mettere in relazione con le macchie scoperte sui sedili della famosa Fiat «1100» bicolore che la perizia ematologica eseguita dal professor [illegible] dell'Università di Napoli, ha rivelato trattarsi di sangue, senza però che il perito riuscisse a stabilire il gruppo sanguigno. Il giudice istruttore — secondo qualche indiscrezione che riferiamo a titolo di pura cronaca — avrebbe informato il dottor Verdirame dei risultati della perizia, chiedendogli spiegazioni sulle macchie di sangue. Il medico avrebbe affermato che si trattava del sangue di una persona rimasta ferita in un incidente stradale del 1959, e da lui soccorsa durante uno dei suoi periodici viaggi in Riviera.

Gli inquirenti si propongono ora di indagare su questa circostanza per stabilire se effettivamente il dott. Verdirame prestò aiuto ad un uomo ferito, trasportandolo all'ospedale con la sua Fiat «1100», anzichè sotto sequestro. La perizia ematologica, che veniva considerata di notevole importanza, non ci sarebbe quindi rivelata utile agli inquirenti, i quali speravano invece che essa potesse fornire la prova decisiva.

**e. g.**

**Primi risultati delle ricerche subacquee ad Albenga**

# Diecimila anfore racchiuse nella nave oneraria romana?

**Lo scafo, coperto da due metri di fango, misurerebbe oltre 40 metri di lunghezza - Al convegno sull'isola Gallinaria proposto un collegamento con aliscafo fra Genova e le principali località della Riviera di Ponente**

Nostro servizio particolare

Isola Gallinaria, lun. sera.

Un convegno sui lavori di ricerca archeologica sottomarina svolti dalla nave Dana sullo scafo della nave oneraria romana affondata nello specchio d'acqua antistante Albenga, si è tenuto nel pomeriggio di ieri all'isola Gallinaria, con l'intervento dell'on. Viale e delle maggiori autorità della provincia di Savona e di Imperia, di sindaci e di presidenti delle aziende soggiorno della Riviera.

Oltre a puntualizzare i progressi ottenuti nella ricerca subacquea, il convegno ha dato la possibilità di impostare sotto un rinnovato aspetto alcuni problemi turistici della Riviera di Ponente, collegati alle tradizioni storiche e alle bellezze naturali dell'isola che, dopo le distruzioni patite in seguito agli eventi bellici ed ora rinnovata e abbellita, si avvia a divenire un centro turistico di interesse notevole.

Il convegno è stato ospitato dal comm. Riccardo Diana. Il professore Lamboglia, direttore dell'Istituto di Studi liguri, che sovrintende alle operazioni della nave Dana, ha esposto i risultati conseguiti in un mese di lavoro da dieci sommozzatori, alla profondità di 42 metri, con l'ausilio di recenti ritrovati tecnici per la ricerca subacquea.

Il risultato più interessante consiste nell'avere fotografato tutta la zona in cui giace, coperto di fango alto circa due metri, lo scafo della nave romana. Grazie all'apporto dei sommozzatori, tutto il fondo è stato suddiviso in un grafico contenente numerose zone, che fotografate singolarmente hanno reso possibile un fotomontaggio, riproducente le caratteristiche del fondo in cui giace la nave. Da questo si è potuto dedurre che le previsioni fatte in precedenza sulle dimensioni del relitto sono state eccessivamente prudenti. Infatti mentre si prevedeva che la nave fosse lunga una trentina di metri e larga sette od otto, si è potuto constatare, invece, che si tratterebbe del maggior esemplare di nave romana tra quelle giacenti in fondo al mare e oggi conosciute a Spargi, in Francia ed in Spagna.

Il relitto della nave romana di Albenga misura infatti 40-45 metri di lunghezza e 11 di larghezza. Dovrebbe contenere circa diecimila anfore. L'assaggio operato nel relitto nel 1952 dalla nave-recuperi *Artiglio II* che portò alla luce un migliaio di anfore, ne perciò appena scalfito il carico e lo scafo. Naturalmente il ricupero presenta notevoli difficoltà, ma il prof. Lamboglia confida di potervi riuscire. Sarebbe questo il secondo tentativo del genere in Italia, dopo il ricupero delle navi di Nemi.

Al convegno dell'isola Gallinaria tuttavia non si è parlato solo di cose antiche. Le esigenze che necessariamente si sviluppano coi moltiplicarsi dei motivi di interesse turistico hanno portato a parlare di nuove iniziative. Tra le proposte più interessanti vi è stata quella della «Maristrada», vale a dire di un collegamento marittimo con aliscafo tra Genova e il Ponente. Si impiegherebbe poco meno di un'ora da Genova per raggiungere Albenga e Alassio, e un'ora e mezzo circa da Genova a Sanremo. Tale realizzazione è naturalmente subordinata alla collaborazione che sapranno trovare i comuni e le aziende di soggiorno della Riviera.

I sindaci e gli esponenti delle province hanno accolto favorevolmente la proposta, anche se si renderà necessario che centri come Pietra Ligure e Albenga, privi di porticciolo, provvedano almeno alla costruzione di un pontile d'attracco. Perno a sostegno di questa nuova iniziativa sarebbe appunto la valorizzazione della Gallinaria, le cui attrezzature turistiche sarà ancora potenziate.

**g. m.**

## Un autocarro precipita da una scarpata di 4 metri

**Un morto ed un ferito grave**

Voghera, lunedì sera.

Verso le 2 di questa notte un autocarro guidato dall'autista Rino Paro, di 32 anni, che trasportava tre suoi amici, mentre percorreva la strada comunale Cervesina-Casei Gerola, giunto alla periferia di Corana è precipitato da una scarpata alta circa 4 metri ed è rotolato in un bosco di pioppi, sradicando una decina di piante. Il Paro è morto all'istante per schiacciamento del cranio e del torace e il suo cadavere, rimasto impigliato fra lo sterzo e la portiera destra, ha dovuto essere estratto dai vigili del fuoco di Voghera. Le altre tre persone che si trovavano a bordo nella cabina di guida sfasciata sono state trasportate all'ospedale civile della nostra città. Rino Mantovani, di 40 anni, è ferito gravemente; gli altri due, Francesco Rossi di 62 anni, e Natale Goggi di 58, guariranno in 15 giorni.

Roma, lunedì sera.

E' deceduto stamane all'ospedale S. Giovanni il bimbo Romano Bandiera, di 8 mesi, rimasto gravemente ferito nello scontro avvenuto ieri alle 21,45 in via Tor Vergata, tra un ciclomotore e un motofurgone. Nell'incidente era rimasta ferita l'intera famiglia che viaggiava sul ciclomotore: il padre, l'operaio Emilio Bandiera di 37 anni, abitante in via Pelosi 24, che era alla guida, la moglie Maria di 28 anni e i figlioletti Romano e Salvatore di due anni e mezzo. Tutti e quattro erano stati ricoverati all'Ospedale S. Giovanni: il padre con una prognosi di 90 giorni, la madre era stata medicata per lievi contusioni, il piccolo Salvatore giudicato guaribile in 30 giorni e, infine, il piccolo Romano era stato ricoverato in fin di vita per una grave ferita alla testa.

Un altro incidente stradale è avvenuto stamane in viale Marconi. Una «500», guidata dal ventisettenne Aurelio Pirodi, proveniente da Monte Marconi, ha urtato contro un camioncino condotto da Vincenzo Maltarello. Ne' violento scontro il Pirodi è stato proiettato fuori dalla vettura ed ha riportato la frattura della base cranica, mentre il Maltarello ha riportato solo lievi ferite. I due mezzi sono rimasti gravemente danneggiati. Soccorso e trasportato all'Ospedale di San Camillo, il guidatore della «500» vi è stato ricoverato con prognosi riservata e giudicato in imminente pericolo di vita.

**Reggio Emilia, lunedì sera.**

Nei pressi di Villa Gavasseto, in località Vezza, il trentottenne Aronne Borghi, che procedeva a bordo di una motocicletta, ha investito il ragazzo Eros Tosi di 11 anni. Causa la frattura della base cranica, il Tosi è deceduto poco dopo all'ospedale di Reggio. Il Borghi, in seguito a sospetta frattura della base cranica è stato ricoverato con prognosi riservatissima.

Il secondo mortale incidente è avvenuto nella circonvallazione di Rubiera, dove il ciclomotorista sessantottenne Adelmo Pedroni, dimorante a Villa Sesso, si è scontrato con un auto di nazionalità straniera. Nello scontro, il Pedroni ha riportato ferite gravissime. Trasportato all'arcispedale di Santa Maria Nuova, vi è giunto cadavere.

**Non rovinatevi le ferie con diete alimentari**

# *Donne che siete in vacanza ingrassate senza alcuna paura*

***Con il ritorno alla vita normale, non tarderete a tornare come eravate prima***

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

Sei finalmente in vacanza. Proprio ieri passando davanti alla piccola farmacia del paese hai deciso di controllare il tuo peso; salita sulla bilancia sei rimasta senza fiato: in pochi giorni sei aumentata di due chili e mezzo. Prima reazione: hai immediatamente deciso di metterti a regime. Ebbene permetti che ti dica: «No, non fare questo, non abbandonarti a timori insensati perchè puoi essere certa che non appena avrai ripreso la vita abituale in città questi terribili due chili che ti danno tanta preoccupazione, spariranno naturalmente, senza obbligarti a prendere spiacevoli misure restrittive». Ogni buona massaia sa che i festini e gli affanni che l'attandono al suo ritorno dalla campagna: la casa da riordinare e ripulire a fondo, i ragazzi da equipaggiare per l'inverno, il guardaroba da riguardare e aggiornare, le noie e le fatiche del menage, fanno sì che ogni donna alimini automaticamente di peso guadagnato respirando aria pura, o restando sdraiata all'ombra o al sole dei boschi o delle spiagge.

Ma tu dirai: «Non sono ancora rientrata in città, per il momento mi trovo in villeggiatura, bisogna quindi che arrigini prontamente un aumento di peso che potrebbe diventare rilevante...». Ma è proprio perchè stai trascorrendo serenamente quel periodo di ferie che hai sognato tutto l'anno, che ti sospingo a non preoccuparti inutilmente per quei due o tre chilogrammi guadagnati nella pace della campagna. Quando sei partita hai deciso di comune accordo con tuo marito di distenderti ad ogni costo, di dimenticare preoccupazioni e noie, per vivere, per quanto è possibile, alla giornata, in piena serenità.

Ebbene non sei che l'attenarsi a un regime alimentare è già di per sè una seria preoccupazione? Voler smagrire o non voler ingrassare vuol dire avere lo spirito sempre fisso, ossessionato, intento, anche se non te ne accorgi. Ogni volta che rifiuti una pietanza che pur ti piace e che desideresti gustare, si crea in te una tensione che a lungo andare stanca, o meglio, esaspera i tuoi nervi. Questa piccole «crisi» di dispetto, di malumore, queste privazioni assurde possono banalizzare in breve tempo tutto il beneficio morale della vacanza. Non dimenticare che nella nostra epoca concitatissima sono quasi sempre i nervosi i responsabili del nostri disturbi, essi sono i primi ad essere sovraeccitati e poi stanchi, quindi i più bisognosi di cure e di riposo.

E poi ricorda che è anche stupido che un «regime» infligga al marito. E' quasi irritante constatare con quale leggerezza una suscettibile maltrattata, di fronte al piatto di tagliatelle o una pesca farcita. Senza voler drammatizzare diremo che è provato che quando uno dei coniugi segue un regime, nella coppia viene a crearsi una certa disarmonia. Naturalmente dicendo questo non si vuol alludere ai regimi ordinati dal medico per qualche disfunzione o malattia dell'organismo, ma per quei regimi gratuiti e spesso vani o addirittura nocivi, che dovrebbero conservare la linea.

Se poi proprio ci tieni a riguadagnare la silhouette di prima delle vacanze, ebbene segui la dieta quando la vita avrà ripreso il suo corso normale, ma non durante il periodo dedicato alla piacevole vita del vivere, al riposo dello spirito, a serani tranquilli piaceri, alla pace. E' bene dunque ripetere a tutte le buone mogli: siate ragionevoli: se non siete spinte da un motivo particolare e importante, accettate i famosi due chili che sono venuti ad aggiungersi al vostro peso abituale, essi non insidieranno a lungo nè la vostra grazia, nè i vostri successi. Un po' di città, un po' di fastidi, e sarete quella di prima, snella e indaffarrata, e rimpiangerete la vacanza e quel po' di peso in più.

**c. l.**

La spiaggia più «scandalosa» del mondo

# Le belle di St.-Tropez si fanno pettinare sedute fra le onde

**Le stranezze non si contano nella patria elettiva di Brigitte Bardot - L'unico villeggiante «serio» è Totò, reduce dal suo 78° film**

Nostro servizio particolare

St-Tropez, lunedì sera.

Ha ragione l'accademico Pagnol: «St-Trop» è irriconoscibile. Lo è per lui che non ci viene da trent'anni per non vedere gli «orrori» di oggi, lo è anche per noi che ci torniamo ad ogni stagione per annotare le eccentricità del bel mondo, quando c'è, e i nuovi usi e costumi che nella «repubblica troposiana», la più indipendente che esista, si rinnovano ad ogni stagione. La «superspiaggia» intellettuale di qualche anno fa sta diventando una spiaggia di massa. E non tarderà molto che i «superfedeli» se ne accorgeranno e ne avranno noia. Molti se ne sono già resi conto e vanno altrove, almeno in agosto: ovunque si balla la *pachanga* e il whisky scorre «a gogo» tinge tutto l'azzurro Mediterraneo.

Come faccia questo paese di cinquemila anime ad ospitare in estate centomila persone, resta un mistero. E le macchine? Tutti arrivano in macchina perché non c'è ferrovia e i pochi pullman da St-Raphaël sono scomodi, lenti, antidiluviani. Non si era mai visto che le automobili parcheggiassero sul porto, ma quest'anno succede: non ci sono abbastanza vigili per dirigere il traffico e far rispettare la legge. E la gente non la rispetta. La folla anonima si rivarsa sui sei chilometri di spiaggia di Pampelonne, nel territorio di Ramatuelle, ai chiami «Tahiti» o «Epi-Plage» (la differenza è che la prima è aperta a tutti, la seconda è un club abbastanza privato) o «Les Murènes», vestita com'è d'obbligo (chez «Vachon» o da «Chosen») con pantaloni azzurri e camicie rosa i maschi, pantaloni a vita bassa e *brassière* di Saroualin le donne, mangiano per tre o quattromila franchi verdure in maionese o *méchoui*, fanno un tuffo per la forma e prendono il sole per asciugare il tuffo.

Intanto vien l'ora di cambiare tenuta: pantaloni grigi e camicie bianche i maschi, pantaloni e casacche sariche le donne. E si va al porto in uno dei molti cafféaucl, i cui tavolini hanno i piedi nell'acqua. (BATTAGLIA). Qui si guarda e si è guardati. Al *Cratter* Jane, la padrona, discute per ore sul pranzo serale con il cuoco negro che parla solo inglese; da Sénéquier chiacchierano fra loro due reali del foro parigino, l'avvocato Torrès e l'avvocato Izard. «Cocteau è finalmente riuscito ad avere il permesso di soggiorno in Spagna, dicono. Ma che paese quello di Franco, dove uno perché ha firmato un secolo fa una protesta contro la censura non può più andare alle corride!».

All'*Epi* il parrucchiere Lindermann ha messo di moda i caschi acquatici: le sue clienti vengono pettinate sedute in mare, mentre fanno il bagno. Nessuno ha paura di scosse elettriche. Lo scultore César, di ritorno dall'America, continua a comporre i suoi capolavori con ferrivecchi e rottami metallici, ma seguendo la moda va a farsi fare le unghie nell'acqua, da Giséle, che è in costume da bagno. L'unico personaggio sempre inappuntabilmente vestito in tela cruda con panama in capo è l'elegantissimo principe de Curtis, in arte Totò, che divide le sue vacanze fra Cannes, le Lavandou e «St-Trop», ma soprattutto naviga col suo panfilo per «far provvista di azzurro». Ha terminato il suo 78° film, *Totò e la dolce vita*, parodia mite della celebratissima pellicola felliniana.

m. r.

## SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

### Il ritorno di Chelo Alonso

Chelo Alonso, fotografata ieri all'aeroporto di Fiumicino con il marito, è ritornata a Roma dove l'attendono numerosi impegni cinematografici

### STASERA ALLA TV

# Le canzoni di Napoli dalla "strada del mare,,

**Sono state registrate lunedì scorso in via Caracciolo Nino Taranto fra i cantanti**

Stasera, alle 22,35, la televisione trasmette la registrazione di una parte del «panorama di celebri canzoni napoletane» denominato «La via del mare», svoltosi lunedì scorso sull'incantevole via Caracciolo e nella Villa Comunale di Napoli e che si ripete annualmente in agosto, da nove anni.

Allo spettacolo hanno preso parte l'orchestra De Angelis, il complesso a plettro Anedda e, con Nino Taranto, alcuni fra i più popolari cantanti partenopei: Maria Paris, Nunzio Gallo, Gloria Christian, Aurelio Fierro, Mario Abbate e Luciano Glori, ai quali si sono aggiunti altri noti cantanti come Claudio Villa, Flo Sandon's, Mariuccia Bongiovanni, Luciano Virgili, Joe Sentieri e Umberto Bindi. Presentatori Adriana Serra e Corrado.

Il programma comprende — come in un «Festival retrospettivo» — una selezione delle più belle canzoni di repertorio di autori napoletani antichi e moderni. L'unica canzone scritta appositamente per questa manifestazione è «E vie d'o mare» di Michele Galdieri con musica di Cesare Bixio.

*Ore 23,18: un documentario*

## La galleria vaticana delle carte geografiche

«La galleria delle carte geografiche in Vaticano» è il titolo del documentario televisivo che andrà in onda questa sera alle 23,18. La Galleria, lunga 120 metri, prende il nome da quaranta grandi affreschi in cui ogni regione è raffigurata, ragione per regione, tutta l'Italia e costituisce il più bell'atlante geografico del mondo. L'opera fu patrocinata da Papa Gregorio XIII nel 1581, realizzata dal pittori Mustano e Nebbia (sotto la direzione di Eugenio Danti, grande matematico e cosmografo del tempi), in poco più di un anno.

Ogni dipinto ritrae veduta panoramiche, dettagli storici e artistici e piante di città. In moltissime tavole sono illustrate le scene salienti delle grandi battaglie svoltesi nella regione cui la tavola si riferisce.

## OGGI SUL VIDEO

14,30: **Telescuola** (corso estivo di ripetizione): classe prima, seconda e terza.
18,30: **La tv dei ragazzi**: Panorama di curiosità (prima puntata): Uomini in gara - Alice: «L'elefante», telefilm.
20,30: **Telegiornale**.
21,15: **Nostro Risorgimento** (quattro film ispirati alla storia risorgimentale): III - «1860». Regia di Alessandro Blasetti. Interpreti: Gianfranco Giachetti, Aida Bella, Otello Toso, Maria Denis, Giuseppe Gulino, Mario Ferrari.
22,25: **Italia via Caracciolo in Napoli: La strada del mare**: panorama di celebri canzoni napoletane. Orchestra De Angelis e complesso a plettro Anedda. Presentano: Adriano Serra e Corrado, con la partecipazione di Nino Taranto.
23,10: **La galleria delle carte geografiche in Vaticano.**
23,35: **Telegiornale.**

## I programmi di domani

Ore 11: Santa Messa - 12: Pomeriggio sportivo - 16,30: La tv dei ragazzi - 20,30: Telegiornale - 21,15: Sospetto: «La villa sul mare», telefilm - 22,05: Volubile - 23,15: «Un giorno a Montevideo», servizio (seconda puntata) - 23,45: Telegiornale.

## I programmi di mercoledì

Ore 14,30: Telescuola - 18,30: La tv dei ragazzi - 20,30: Telegiornale - 21,15: Selezione dell'operetta «Madame di Tebe» di C. Lombardo - 22,40: Italia '61 - 23,20: Telegiornale.

## Domani sera un telefilm della serie di Hitchcock

*Continua alla Televisione la serie di Sospetto supervisionata da Alfred Hitchcock. Il telefilm di domani sera è intitolato* La villa sul mare.

*La giovane Rosemary Russel è innamorata di Angus Martin, ricco uomo di mezza età e pittore dilettante, dal fascino e dal passato un po' misteriosi. I due vorrebbero unirsi in matrimonio, ma la madre di Rosemary, che ci si oppone, si rivolge all'avvocatessa Solange Saint Rogers affinché sfrutti la figlia sullo sconsiderato proposito. Solange però le fa capire che Rosemary, cascata soggiornerà, può fare quel che vuole, e tuttavia le promette che indagherà sulla misteriosa personalità di Martin.*

*Martin è già sposato e quando la moglie, Ilaica, muore, sposa Rosemary. L'avvocatessa intanto indaga: si reca nella Riviera Ligure, dove i due sposi vivono in una villa di proprietà di Martin, e va a rendere loro una visita di cortesia. Angus e Rosemary sembrano felici, ma Solange non se ne convince e intuisce che ci deve essere sotto qualche cosa. Sono indagini sempre più fitte e scopre che in morte per tubercolosi era stata soltanto l'amante di Martin, la quale si era fatta passare per moglie onde poter mantenere il bimbo nato dalla loro relazione. La vera moglie Martin l'aveva uccisa, tempo prima.*

*Chiusa per quale motivo Martin aveva poi sposato il cadavere della vera moglie in un pilastro della villa in Riviera. Nell'ombra, un fatto che sopra, la ricattava. A questo punto l'avvocatessa ritiene già giunto il momento di avvertire la polizia e, quando i poliziotti arrivano, il cadavere putrefatto provoca — neppure a farlo apposta — la frantumazione del pilastro...*

### Ritornata da Parigi per girare "Taras Bulba,,

# Finalmente la Schiaffino ha la casa che aveva sognato

***Anche a questo scopo l'attrice ha lavorato intensamente negli ultimi mesi - Nella capitale francese ha preso parte a due film - In uno di essi ha girato a fianco di Barrault***

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

*Potrà sembrare strano, ma è vero. Rossana Schiaffino è stata alcune settimane a Parigi, ha lavorato con Barrault in «Miracle des loups», si è fatta molti amici e ammiratori, ha visitato i più celebri ritrovi notturni della capitale francese, e sua madre non c'era. Non che l'abbia mai persa di vista, s'intende. Una madre è sempre una madre, ma tutt'al. Non si può continuare a fare l'attrice avendo sempre al fianco la propria genitrice. La funzione di accompagnatrice svolta in passato con tanto zelo da mamma Yasmine è stata affidata alla giovane sorella di Rossana, Maria Pia, che per l'occasione assume l'ambito ruolo di segretaria.*

*A Parigi, la Schiaffino ha girato anche «Lafayette», il primo film a soggetto in cinerama. Ha lavorato sodo, insomma, e non soltanto in questi ultimi mesi, anche per permettersi il lusso di una vera casa da diva, una di quelle case che aveva sempre sognato. Ora ce l'ha, ovata, elegante, e con molto anni più del necessario. Rossana non nasconde il suo entusiasmo per la nuova dimora. Sono ormai lontani i tempi in cui era una stipendiata del produttore Cristaldi. Ma poi, com'è nata, l'attrice ebbe il coraggio di ribellarsi, evidentemente incoraggiata da mamma Yasmine. «Ma lo pare! Potevo continuare a vivere e a lavorare in quel modo? Ma non si vive di solo stipendio» e poi del resto si erano messe in casa c'era il pericolo che diventassi una specie di robot, un automa. E invece io sono una donna viva, fatta di carne e di nervi...».*

*Rossana è sempre stata una gran bella figliola, ma in quest'ultimi tempi si è raffinata. E poi ora parla bene due lingue, l'inglese e il francese. Legge un po' di tutto, dal «Satiricon» di Petronio Arbitro alle «Noias di Moravia. Era l'altro è diventata anche un'esperta in fatto di antiquariato. Del resto nell'ambiente del cinema non c'è da farsi caso se i mobili non si chiamano più mobili, ma oggetti passati d'antiquariato. Una finalmente tutto va col vento in poppa per Rossana. Ha perfezionando un vantaggioso contratto d'ingaggio con una Casa americana, prenderà parte a «Taras Bulba» e a «Caporetto», è in trattative con Parigi per un altro film e ha sempre quasi con cui pensare, comprese l'offerta di interpretare una commedia musicale a Broadway.*

Rossana Schiaffino

*Mamma Yasmine osserva compiaciuta e orgogliosa la figlia, facendo cenni affermativi col capo. Poi, in quantità di addetta alle «public relations», per l'attrice, trova il modo di far scivolare il discorso su uno dei più clamorosi successi mondani della sua pupilla. Non poteva non esserci anche lei, quella sera, all'ambasciata di Indonesia a Roma, quando Sukarno volle che Rossana andasse al suo tavolo e dopo averle assicurato che non aveva mai conosciuto una ragazza tanto seducente ballò con lei un indiavolato cha-cha-cha.*

Gino Barni

## SPETTACOLI A TORINO

**TEATRI E RIVISTE**

«Italia '61» - Esposizione Internazionale del Lavoro - Sala «A»: «Il Belgio» (Italia); «Vita con l'atomo» (U.S.A.); «La moneta romana» (Italia). Orario 15 - 17,15 - 18,30 - 21 - 22,15.

Alfieri: Rivista Bambino Maggio-Tonini Nava ore 16,15 e 21,15.

Mariel: «Il trono del buonumore» Comp. M. Ferraro - N. Colombo - Maria Palumbo, ore 16,45 e 21,15.

Museo del Cinema: chiuso.

Al Bagatelle Terrace's Club (str. per Cavoretto 3, telef. 678-975): Whisky à Gogo più. Estivo-Inverno.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-325): ore 22-1 Complesso Maestro Edgiar Andreghetti; cantano Grazia Galassi e G. Stegani. Castello di Stupinigi: Ristorante. Danze (Gassino) ore 22-2.

Chalet Valentino: ore 21 Bonazelli.

Guy Villa - Giardino Estivo: ore 21 Orchestra spagnola di Paton di Majorca; canta Jarry Brando. Danze con quintetti jumpo.

La Capina (Stupinigi): Ristorante. Danze: Lanfranco e sua orchestra.

6, Giorgio, Rist. Danze Valentino al Roof: 21 Complesso Scicchelin.

Whisky Relle (Bella t. 687-865): 21

Chez Louis (Pr. Tommaso 5): altr. Gran Balla (Valent.): 22-4 altrez. Moulin Rouge (p. Carlina, t.44-270) chiusura estiva. Riap. 1o settembre Taverna: 23-4 altrez. intermez.

**CINEMA E DOCUMENTARI**

Ambrosio: «I cavalieri teutonici» scope a colori di Alexander Ford con Ursula Modry, Grazia Staniek Astor: «I femmine che accettano» con Felix Martin e F. Brion.

Ceres: «Da Pearl Harbour a Hiroshima».

Cristallo (locale frescobaldino): «Il letto racconta» scope, colori, Rock Hudson, Doris Day, T. Randall.

Doria: «La sposa in regalo» con Ted Ray, Jean Kent, L. Phillipps.

Ideal: (locale frescobaldino): «Le frontiere del Sioux», technicolor, con Phil Carey e Robert Haynes.

Lux: «La baia dei pirati», scope, colori, Peter Cushing, J. Fraser.

Napoli (locale frescobaldino): «Sportacus» Kirk Douglas, L. Olivier, Jean Simmons, Charles Laughton, Unitary. Orario: 15, 18,30 e 22.

Romano (Aria condiz.): «Bisogna ho vinto anch'io» Robert Ryan.

Ariston: «Buonanotte avvocato», Alberto Bordi, Giulietta Masina.

Arlecchino: «Rejsmpuppis», con Rolson e Johnson.

Augustus: «Nel tempio degli uomini latpe» John Agar, C. Patrick.

Metropol (via Pr. Tommaso 6): «Tarzan e la sirena», con Johnny Weissmuller e Linda Christian.

Nazionale: «Romanzo nel West» con John Wayne.

Torino: «Città nuda» con Barry Fitzgerald, Howard Duff. Ap. 15.

Alexandra: «I vivi e i morti» col. sc., Vincent Price, Mark Damon.

Capitol: «Watussi coloni» con G. Montgomery e Taina Elg.

Faro: «Valle dei mutenti» colori, sc., Randolph Scott, Nancy Gates.

Fiamma: «Artisti e modelle» tecn. scope, Jerry Lewis, Dean Martin, S. McLaine, D. Malone. A Ekberg Hollywood: «Gli amanti del deserto» tec., R. Montalban, C. Sevilla.

Maffei: «Il treno del buonumore» rivista M. Ferrero - N. Colombo - M. Palumbo 18,15 e 21,15. Film: «Alberto il marmittone» A. Sordi.

Massimo: «Marines all'assalto», John Wayne, J. Agar, F. Tucker.

Orfeo (locale refrig.): «Dominique» technic. Rock Hudson, A. Quinn.

Principe: «L'uomo a tre punte» tecn. Darry Cowl, Jean C. Brialy.

Stadium: «Marines all'assalto» con John Wayne, J. Agar, F. Tucker.

Adriano: «Ultima spiaggia» con G. Peck, Ava Gardner, A. Perkins.

Alcione: «Padri e figli» Sir. B. Maggio - Tonini Nava 16,15 - 21,15.

Agli: «Tipi da spiaggia» col. sc, Tognazzi, L. Maiuro, Mariel.

La Perla: «Carosello matrimoniale» sc. tec., S. Hayward, J. Mason.

Reginz: «Occhio alla palla» con Jerry Lewis e Dean Martin.

Astì: «Cavalieri della valle solitaria» technic. con Van Heflin, Jack Palance, Alan Ladd. Aperl. 14.

Milano: «Le cameriere» e «Johnny l'indimo bianco». Aperl. 10.

Olimpia: Terrore maschera rossa.

Pax: Chiusura estiva.

P. Nuova: «La fiamma e «Il re del pellirossa». Aperl. 10.

S. Felice: Ultima notte a Warlock: col. tecn. R. Widmark, D. Malone.

Esperia: «Sisal favorita dello zar» tecn., R. Schneider, J. C. Pascal.

Gioiello: «Letto a tre piazze, Totò, F. De Filippo, Nadia Gray.

Italia: «Chi si ferma è perduto» con Totò e Peppino De Filippo.

Kinostori: Terrore corre sul fiume.

Vittoglio: «I tartari» scope tecn. con Victor Mature, Orson Welles.

Alfieri: «Fondato la Rivarica». Cabiria: «Tesoro di Capitan Kid» tecn. Anthony Dexter, E. Gabor.

Colosseo: «Vento di terra selvaggia» Mitchum, Brennan, Bel Geddes

Continental: «Avventuriero del due mondi» sc. col. M. Feliz, F. Rebel.

Flora: «Domani m'ingelosirò» technicolor, Fred Mac Murray.

Italia: «Olimpiadi del marito» D. Scala, U. Tognazzi, R. Vianello.

Moderno: «La legione del Sahara e «Tunisi Top Secret».

Piemonte: «Sicilia di fuoco» scope tecn. Elvis Presley, J. Mc Intire.

S. Carlo (Nichelino): «Una spada nell'ombra» tecn. sc. Valdemarin.

Spezia: «Capitano dei mari del Sud» scope tecn. Rock Hudson.

Diana: «Olimpiadi del marito» U. Tognazzi, R. Vianello. Della Scala.

Dora: «Era notte a Roma» Leo Genn, C. Raiti, R. Salvatori.

Roma: «I cugini» Gérard Blain.

Alba: Carovana verso il West, tec.

Ambra: «Segreti di Filadelfia» Paul Newman, Barbara Rush.

Apollo: «Café Europa» technicolor Elvis Presley, Jule Prowse.

Cafasse: «Sesta luna», colori e «Fichtara degli apaches». Ap. 16.30.

Ebra: «Le avventure di Cartouche.

Lucento: «Passo Oregon», tecn. scope, John Ericson, L. Albright.

Lutario: All'inferno per eternità.

Mariadic: Doppio progr. «Rappresaglia» col. G. Madison, K. Grant e «Fortelle» col. G. Manina, A. Sordi.

Splendori: «Jack Diamond gangster» Ray Danton, Karen Steele.

Adua Robin Hood e pirati, A. 14.30

Aurora: «Il mio amico Jekill», Tognazzi, Abbe Lane, Vianello.

Borgo: «La banda del buco» con Claudio Villa.

Brescia: «Un piede nell'inferno» col. sc. A. Ladd, D. Murray. Vict.

Edelweiss: «La mano vendicatrice». Audie Murphy, A. Lane.

Eri-Dan: «Lo sconfitto».

Fortino: «Meravigliosa», L. Tajoli, N. Gallo, R. Giannuzzi.

Lustral: «Ballata di un soldato».

Maier: «Un mandarino per Teo» col. sc. W. Chiari, Mondaini, Vict.

Nord: «I marines delle isole Salomone» K. Matthews, J. Adams.

Palermo: I cugini, G. Blain, Vict.

Reitlio: «I pirati della costa» col. con Lex Barker, Estelle Blain.

Zenit: «Le baccanti» Taina Elg. Pierre Brice, A. Panaro, A. Lupo.

**Domani sera un telefilm della serie di Hitchcock**

*Continua alla Televisione la serie di Sospetto supervisionata da Alfred Hitchcock. Il telefilm di domani sera è intitolato* La villa sul mare.

*La giovane Rosemary Russel è innamorata di Angus Martin, ricco uomo di mezza età e pittore dilettante, dal fascino e dal passato un po' misteriosi. I due vorrebbero unirsi in matrimonio, ma la madre di Rosemary, che ci si oppone, si rivolge all'avvocatessa Solange Saint Rogers affinché sfrutti la figlia sullo sconsiderato proposito. Solange però le fa capire che Rosemary, cascata soggiornerà, può fare quel che vuole, e tuttavia le promette che indagherà sulla misteriosa personalità di Martin.*

*Martin è già sposato e quando la moglie, Ilaica, muore, sposa Rosemary. L'avvocatessa intanto indaga: si reca nella Riviera Ligure, dove i due sposi vivono in una villa di proprietà di Martin, e va a rendere loro una visita di cortesia. Angus e Rosemary sembrano felici, ma Solange non se ne convince e intuisce che ci deve essere sotto qualche cosa. Sono indagini sempre più fitte e scopre che in morte per tubercolosi era stata soltanto l'amante di Martin, la quale si era fatta passare per moglie onde poter mantenere il bimbo nato dalla loro relazione. La vera moglie Martin l'aveva uccisa, tempo prima.*

*Chiusa per quale motivo Martin aveva poi sposato il cadavere della vera moglie in un pilastro della villa in Riviera. Nell'ombra, un fatto che sopra, la ricattava. A questo punto l'avvocatessa ritiene già giunto il momento di avvertire la polizia e, quando i poliziotti arrivano, il cadavere putrefatto provoca — neppure a farlo apposta — la frantumazione del pilastro...*

### STASERA AL CINEMA

# Cinque nuovi film per il giorno di Ferragosto

**I CAVALIERI TEUTONICI** (Ambrosio) — Grandioso e davvero non estivo, film polacco per grande schermo a colori sul quale, in un vasto intreccio, ha risalto una delle pagine più intense della millenaria lotta fra i Cavalieri della Croce e i nobili mediocevali della Polonia. Spettacolare regia di Alexander Ford, efficaci interpreti.

**TRE FEMMINE CHE SCOTTANO** (Astor) — Pulitissimo, francese. Detective lautamente pagato vigila su strambo miliardario circondato da belle donne e minacciato da misteriosi ricattatori. Félix Marten, Jean Desailly, Michèle Mercier, Françoise Brion, Nicole Mirelle. Prima visione.

**DA PEARL HARBOUR A HIROSHIMA** (Ceres) — Documenti autentici, salvati da bombardamenti, di navi e sommergibili affondati, da misteri segreti riuniti in un inedito film nipponico che rievoca la guerra nel Pacifico dal 1941 al 1945. Prima visione.

**IL LETTO RACCONTA** (Cristallo) — Ripresa della brillante, spregiudicata commedia a colori nella quale Doris Day e Rock Hudson si fanno vicendevolmente la replica. Altri vivaci interpreti: Tony Randall e Thelma Ritter.

**LA VERITA' IN BIKINI** (Doria) — Morbidezza ragazzina scatenata sull'orgo londinese con un suo sprogiudicato libro a successo. Tipico umorismo inglese in una commedia satirica con Ted Ray, Jean Kent, Leslie Phillipps, Joan Sims. Prima visione.

**LE FRONTIERE DEL SIOUX** (Ideal) — Avventura in technicolor fra i pellirosse: un western di efficace presa drammatica, interpretato da Phil Carey, Roberta Haynes, Wallace Ford. Prima visione.

**LA BAIA DEI PIRATI** (Lux) — All'ombra avventurosa della filibusta, il figlio d'un giudice salva dalla deportazione nelle Indie i pescatori d'un villaggio inglese. Peter Cushing, Bernard Lee, Michèle Mercier. Prima visione.

**SPARTACUS** (Reposi) — Americano, storico. Schiavi liberati dal famoso gladiatore della Tracia sbaragliano le legioni di Roma, la cui forza però avrà il sopravvento. Tre ore di spettacolo a colori su schermo gigante: Kirk Douglas, Jean Simmons, Olivier, Laughton, Ustinov, Tony Curtis.

**MANCA LO VENTO AMERICANO** (Romano) — Riedizione del migliar film di Robert Wise: quello che sul sinistro retroscena dell'ambiente pugilistico americano mette la storia di un boxeur al declino magistralmente impersonato da Robert Ryan.

**BUONANOTTE AVVOCATO** (Ariston) — Alberto Bordi in una delle sue più note interpretazioni comiche, bene assecondato, nella farsesca vicenda, da Mara Berni e Giulietta Masina.

**HELLZAPOPPIN** (Arlecchino) — Il paradossale film comico americano che rivoluzionò la tecnica dello farse hollywoodiane con un ritmo che ha fatto scuola. Ritornano interpreti la coppia Olsen-Johnson, Mischa Auer, Martha Raye.

**NEL TEMPO DEGLI UOMINI TALPA** (Augustus) — Avventure esotiche interpretate da John Agar, Cynthia Patrick. Prima visione.

**TARZAN E LE SIRENE** (Metropol) — Riedizione di una movimentata avventura dell'«uomo scimmia», qui interpretato da Johnny Weissmuller. Brenda Joyce, Linda Christian.

**LA CITTA' NUDA** (Torino) — Riedizione del magistrale poliziesco realizzato da un Jules Dassin in grande forma sul labirintico sfondo di New York. Barry Fitzgerald, Dorothy Hart.

## TRE GIORNI ALLA RADIO

**Questa sera: sul Nazionale (ore 21) un concerto di musica operistica - Sul Secondo (ore 21,45) il «giallo» *Paul Temple e l'uomo di Zermatt***

**LUNEDI' 14 AGOSTO**

**PROGRAMMA NAZIONALE** (Torino I, m. 457,3, Torino n.f. II). — Ore 14: 14,30: Giornale - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: In vacanza con la musica - 16: Programma per i piccoli - Spilling e il pescecane, avventure fiabesche; II. il grande poliziotto.

Ore 16,30: Il ponte di Westminster (immagini di vita inglese): Portobello Road: la strada del sabato - 16,45: Il Lido di Venezia, breve storia di una spiaggia famosa (II) - 17: Giornale - 17,30: Musicisti italiani all'estero. Seconda trasmissione: Vincenzo Bellini - 18: Collegati con padre Rotondi.

Ore 18,15: Vi parla un medico - 18,30: Viaggio astorno - 19: Tutti i Paesi alla Nazioni Unite - 19,15: Musica da ballo - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,45: Applausi a...

**Ore 21: Concerto di musica operistica** diretto da Alfredo Simonetto, con la partecipazione del soprano Maria Callas e del tenore Giuseppe Malmazzi; maestro del coro Roberto Benaglio; orchestra e coro di Milano - 22,15: Poesia serena.

**Ore 22,30: Ruzzo in radio** spettacolo radiofonico di Faldini e Silvestri; regia di Manfredo Mallardi - 23,15: Giornale - Gian Armenzi e il suo complesso - 24: Ultime notizie.

**SECONDO PROGRAMMA** (Torino II, m. 207,2, Torino n.f. II, Alessandria Bella Unica m. 199,1). — Ore 14,30: Giornale - 14,45: Rivista e motori - 15,15: Album di canzoni.

Ore 15,35: Giornale - 16: Il programma della quattro - 17: Voci dal teatro lirico: soprano Gloria Davy, baritono Aldo Protti - 17,20: Ruzzo Viaggiare presenta a Mascire per favore», viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da Riccardo Vantellini.

Ore 18,30: Giornale - 18,50: Trittamilano - 19,05: Motori in tasca - 20: Radiosera - Zig-zag.

Ore 20,30: Il Quartetto Cetra presenta: **Musica solo musica** - 21,30: Radiotelefax.

**Ore 21,45: «Paul Temple e l'uomo di Zermatt»**, di Francis Durbridge. Quinto episodio: «Un regalo per Steve» a: compagnia di prosa di Firenze; regia di Umberto Benedetto. Ricordiamo che il romanziere-poliziotto ritrettante Paul Temple — nel precedente episodio di questo "giallo" a puntate — si recò nel villaggio di Bloomburgh, sul mare, per rintracciare il vecchio precettore ingabbiando Sally West che aveva assistito (a proposito) la morte in acqua di Bob Gardner, amico di Paul, fra le cui carte, qualche giorno dopo, venne trovato scritto un nome e un indirizzo, gli stessi che Silvia Rose, figlia di un capo dei Servizi segreti, misteriosamente sparita, aveva poco prima della sua sparizione, inviato a Jeremy Trake, direttore di un complesso di musica leggera. Quindi la moglie di Steve era eliminata a un misterioso che però aveva cercato la morte di Mary Gardner, sorella di Bob, la quale, poco prima di sparire, aveva avvertito la signora Steve di stare attenta alla sua incolumità. Questa era stata poi perduta da Steve, che era stampata a un secondo attentato proprio per questo bersaglio irtrovabile. Ora Paul e Steve ritrovano a Bloomburgh il vecchio Sally West, ma questi è sobrio e non li riconosce neppure. Più tardi però egli telefona a Paul, facendogli un appuntamento nella sua capanna, per il pomeriggio, e pregandolo di credere Steve davvenuto fare un regalo. Ma quando i coniugi Temple giungono nel posto, la capanna è incendiata e dalla è stato trasciuto fuori dal rogo fa platano condizioni, ma in grado di raccontare che il regalo per Steve era costituito dai suoi occhiali che si trovavano nella famosa borsetta da lei smarrita - 22,25: Musica nella sera - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

**TERZO PROGRAMMA** (Torino III, m. 219,5, Torino n.f. III). — Ore 17: Le Sinfonie di Mozart - 18: Novità librarie - 18,30: Musiche di Monteverdi - 19: Panorama delle idee - 19,30: Musiche di W. Dixon - 19,45: I dolori degli altri», racconto di Cechov - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Reger e Strawinsky.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: La rassegna Cinema - 21,45: La città italiana nel Medioevo - 22,15: I Quartetti di Bartók - 22,50: Liriche di Alfredo Mormino - 23,20: Cinquecento musiche di Saint-Saëns.

**MARTEDI' 15 AGOSTO**

(Principali trasmissioni)

**PROGRAMMA NAZIONALE.** — Ore 8: Giornale - 9: Il calendario di Angelini - 9,30: Santa Messa - 10,15: Orchestre Mistile - 11,30: Ultimissimo - 12,25: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Teatro d'opera - 14: Giornale - 14,35: Canta Nino Taranto - 14,50: Complesso Bechet - 14,45: In vacanza con la musica - 15,45: Giro del mondo musicale - 16,30: Viaggio astorno - 19: Musica da ballo - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 21: «L'angelita Salvadera», tre tempi di C. Gozzi - 23,15: Giornale - Complesso Silvi - 24: Ultime notizie.

**SECONDO PROGRAMMA.** — Ore 8: Notizie del mattino - 10: Kol e la canzoni - 11: Musica per un giorno di festa - 12: La ragazza della 12 - 13,30: Eurovisione - 14: I nostri cantanti - 14,30: Le canzoni della vacanza - 15: Breve concerto sinfonico - 15,45: Recentissime in microsolco - 16: Il programma delle quattro - 17: Jazz in un Album - 17,35: Vecchio e nuovo - 18,42: Tuttamusica - 19,20: Motori in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Corsa a ostacoli - 21,45: Musica nella sera - 22,45: Canta Gloria Christian - 23,35: Notizie di fine giornata.

**TERZO PROGRAMMA.** — Ore 17: Musiche di Vivaldi e Corretta - 18: La Rassegna - 18,30: I Concerti di Marlbk - 19,15: Panorama delle idee - 19,45: «I uomini sotto la targhetta di ottone», racconto - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «I rendilori di Milano», tre atti di G. Olivieri - 22,35: Concerto.

**MERCOLEDI' 16 AGOSTO**

(Principali trasmissioni)

**PROGRAMMA NAZIONALE.** — Ore 8: Giornale - 8: Alfabetto - 9,30: Concerto del mattino - 11: La girandola - 11,30: Il cavallo di battaglia - 12,25: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Ritornano le voci nuove - 14: Giornale - 15,15: In vacanza con la musica - 15: Programma per i ragazzi - 16,30: Corriere dell'America - 16,45: Universalità Marconi - 17: Giornale - 17,20: Trattenimento musicale - 18,30: Viaggio astorno - 19: Musica da ballo - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 21: Concerto di musica leggera - 22,10: La mola - 22,30: Musica e letteratura - 23,15: Giornale - Complesso Salito - 24: Ultima notizia.

**SECONDO PROGRAMMA.** — Ore 8: Notizie del mattino - 10: Questo io lo fotografo io - 11: Musica per voi che lavorate - 13: La ragazza della 13 - 13,30: Giornale - 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 14,45: Concerti in miniatura - 16,10: Album di canzoni - 16,30: Giornale - 16,45: Parata di successi - 18: Il programma delle quattro - 18,30: Microfono oltre oceano - 17,30: Polvere di stelle - 18,30: Giornale - 18,35: Fonit viva - 19,30: Motori in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Mostre personali: Gigliola Masina - 21,30: Radiocoste - 21,45: I concerti del Secondo Programma - 22,25: Orchestra del Ballo di Siena - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

**TERZO PROGRAMMA.** — Ore 17: Musiche di Vivaldi e Corretta - 18: La Rassegna - 18,30: I Concerti di Marlbk - 19,15: Panorama delle idee - 19,45: «I uomini sotto la targhetta di ottone», racconto - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «I rendilori di Milano», tre atti di G. Olivieri - 22,35: Concerto.


ARISTON
BUONANOTTE... avvocato
ALBERTO BORDI
GIULIETTA MASINA
MARA BERNI
regia di MARCELLO GIANCHI
FORTUNA FILM
CINESCOPE

cine teatro ALCIONE
DA OGGI
1ª e ULTIMA
definitiva settimana
Beniamino MAGGIO
Tonini NAVA
nella rivista
Pizza e bagna caôda
con la partecipazione di
D'ORSI
GELLI
PAGNANI
IGEA SONNI
ANNAMARIA FOSCO
GILDA KOKO
SEXY WOFF BALLETT
SULLO SCHERMO:
PADRI E FIGLI
con Marcello Mastroianni
ORARIO RIVISTA:
giorni feriali 16,15 - 21,15
giorni festivi 15 - 18 - 21,15

NAZIONALE
OGGI
ROMANZO nel WEST
JOHN WAYNE

CINEMA TORINO
UNO SPETTACOLO ECCEZIONALE
SUPERSCOPE COLORI
SOS POLIZIA
I GIGANTI DELLO SCHERMO
OGGI
la città nuda
DIETRO LA PORTA CHIUSA DEL SUSPENSE

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli - Indagini - Infedeltà.
Milano - Via Cappuccio, 2 - Torino - Via Santa Teresa, 16 - Telefono 511-034

LAURA NUDA

OGGI - ARLECCHINO - OGGI
RISATE PAZZESCHE
PER IL FILM DELL'INCREDIBILE!
HELLZAPOPPIN

NEL TEATRO ALL'APERTO DI "ITALIA 61"
OGGI E DOMANI ALLE ORE 21,30
LA MOSTRA MODA STILE COSTUME PRESENTA:
FERRAGOSTO (14 e 15)
CON JOHNNY RAY
Una stella internazionale del firmese «cantante che piange»
con ENZO GARINEI - CARLO SPOSITO - TONI UCCI
l'esilarante trio comico del «Delia Scala show»
LE BELLISSIME DEL BALLETTO MILLER DI BERLINO
THE CAPPELLINI SCIMPANZÉ
Presenta RENATO NARDI - Orchestra diretta dal M° MARTINELLI
LO SPETTACOLO E' GRATUITO PER I VISITATORI DI «ITALIA 61»
E SARA' RADIODIFFUSO LUNGO TUTTA L'ESPOSIZIONE

# ULTIME NOTIZIE

MENTRE QUASI TUTTI I MINISTRI SONO IN VACANZA

## L'incontro Fanfani-Kozirev

**Il «Popolo» afferma che il diplomatico sovietico ha voluto confermare al Presidente del Consiglio la soddisfazione per i colloqui di Hassa - Invece, secondo una immaginosa interpretazione del filocomunista «Paese», non si sarebbe trattato di un atto formale, ma di «qualcosa più interessante ed indicativo»**

Mezzi blindati di Berlino Est stamane di fronte alla Porta di Brandenburgo (Telefoto a «Stampa Sera»).

Roma, lunedì sera.

Restano a Roma solo Fanfani, Scelba, Saragat e Reale: gli altri esponenti politici di primo piano sono partiti o sono sul piede di partenza. La cronaca, pertanto, non registra molti fatti. Di rilievo, anzi, ce n'è uno solo: la visita che l'ambasciatore sovietico Kozyrev ha fatto ieri mattina al Presidente del Consiglio. Questo colloquio avvenuto nella domenica preferragosto (mentre le sedi dei partiti sono chiuse per ferie e a Roma, come si è visto, gli uomini politici sono quasi introvabili) ha destato una certa curiosità. Il giornale filocomunista del mattino, *Il Paese*, dà stamane immaginose interpretazioni dell'avvenimento. «Non si tratta solo di un atto formale — scrive — bensì di qualcosa di più interessante e indicativo; all'incontro con Kozirev, nei prossimi giorni, Fanfani farà seguire altri "contatti discreti" tra i neutrali e gli alleati atlantici. Per questo ha rinunciato praticamente, unico dei ministri, alle ferie in Toscana».

Una spiegazione più banale, ma probabilmente più aderente alla realtà viene data dal *Popolo*: «Il diplomatico (Kozirev) che, com'è noto, si era recato insieme a Fanfani a Mosca e che soltanto avanti ieri aveva fatto ritorno a Roma dalla capitale sovietica, aveva chiesto di conferire con il Presidente del Consiglio, per confermargli la soddisfazione per il viaggio e per i colloqui della delegazione italiana nell'Urss».

Il quotidiano della dc, occupandosi degli echi della riunione di sabato della Commissione Esteri della Camera, afferma che «i giornali di informazione sono tutti concordi nel rilevare l'utilità delle conversazioni a Mosca, mentre assai positivi — con trascurabili eccezioni — appaiono i commenti dei quotidiani di partito».

La larga messe di consensi che sulla missione di Mosca è stata registrata alla Commissione Esteri è stata sottolineata anche dall'on. Preti, della direzione dei psdi. Preti, che è stato, forse, l'unico uomo politico di rilievo che abbia tenuto un comizio nella giornata di ieri, parlando agli iscritti al psdi di Viserba, ha detto: «È confortante constatare che la politica estera italiana non è solamente approvata dai partiti democratici convergenti, ma è anche sufficientemente apprezzata da altre forze politiche che in altri momenti assumono atteggiamenti di nettissima opposizione, e in particolare dal psi».

Meno lieta, secondo il parlamentare socialdemocratico, la nota di politica interna. Partiamo, a parere di Preti, il prossimo comitato centrale dei psdi (che si svolgerà a metà settembre) «dovrà prendere atto del deterioramento di una situazione che serve soprattutto alla dc, per sedare le diatribe interne o per estendere il sottogoverno».

Moro si trova a Terracina, Togliatti a Nenni a Cogne, Malagodi in Toscana, Covelli a Fregene, Sogni ad Abano, Michelini a Ischia. Il primo tra i leaders assenti che torneranno a Roma sarà il segretario della dc. Il 19, cioè sabato prossimo, assieme a tutti i maggiori esponenti del suo partito, sarà presente a una Messa che, nel settimo anniversario della scomparsa di De Gasperi, verrà celebrata nella basilica di San Lorenzo.

Per ferie, intanto, oltre alle sedi dei partiti, sono chiusi o semiparalizzati quasi tutti i ministeri. Ieri sera hanno spranato i battenti Camera e Senato: riapriranno giovedì. Nei corridoi (le Assemblee sono già in vacanza dalla fine di luglio) non compariva, da parecchi giorni, un solo parlamentare.

v.

### Annega in uno stagno un contadino a Cossato

**Biella, lunedì sera.**

L'agricoltore Antonio Guerretta, di 56 anni, abitante in una cascina alla periferia di Cossato, ieri sera è annegato in uno stagno nei pressi della sua abitazione. Egli si era assentato per andare ad attingere acqua e dopo un quarto d'ora il genero Ezio Gruppo, allarmato dalla prolungata assenza, raggiungeva a sua volta lo stagno e rinveniva il suocero ormai privo di vita. L'ipotesi più probabile è che il Guerretta sia stato colto da malore.

L'ANNUNCIO UFFICIALE DELLA NOMINA STAMANE IN VATICANO

## Il card. Amleto Cicognani nuovo Segretario di Stato

**Ha settantotto anni - Dal 1933 al 1958 è stato delegato apostolico negli Stati Uniti - Fu creato cardinale nel Concistoro del 15 dicembre 1958 - Assume anche la presidenza della Commissione per lo Stato Vaticano e dell'amministrazione dei beni della S. Sede - Le altre nomine alle cariche vacanti**

Il cardinale Amleto Giovanni Cicognani

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

Il cardinale Amleto Giovanni Cicognani è il nuovo segretario di Stato di Giovanni XXIII, a soli 15 giorni dalla morte del cardinale Domenico Tardini. L'annunzio ufficiale è stato dato questa mattina dal Vaticano, dimostrando l'esattezza delle previsioni con le quali la proverbiale sensibilità degli ambienti della Curia aveva voluto nei giorni scorsi raccogliere sul porporato le maggiori indicazioni. Al nuovo segretario di Stato sono state affidate anche le cariche di presidente della Pontificia commissione per lo Stato della Città del Vaticano e della commissione per l'amministrazione dei beni della Santa Sede.

Proprio nei giorni di immediata vigilia qualcuno aveva prospettato come ostacoli alla candidatura del Cicognani all'alto incarico la sua età piuttosto avanzata e la cosiddetta «qualificazione» che gli derivava dall'essere stato per 25 anni delegato apostolico a Washington. Ambedue gli ostacoli sono stati superati. Giovanni XXIII, che evidentemente li ha considerati di nessun peso.

Effettivamente i 78 anni del cardinale Amleto Cicognani non incidono in alcun modo sulle sue capacità lavorative, che, a detta di tutti, sono eccezionali, anzi eccezionali, mentre è noto che l'ufficio di delegato apostolico non rientra tra gli incarichi di carattere diplomatico della Santa Sede all'estero. Compete in realtà ai delegati apostolici una funzione di collegamento tra la Santa Sede e l'Episcopato delle nazioni in cui essi si trovano, così da farne gli autorevoli portavoce del Pontefice nel settore ecclesiastico e dell'organizzazione cattolica.

Con questo non si vuol dire naturalmente che il quarto di secolo trascorso da Amleto Giovanni Cicognani negli Stati Uniti non sia stato ricco di esperienza in tutti i settori. Fu anzi una esperienza unica, formatasi in un paese che è oggi una grande potenza politica ed economica, in una posizione che permetteva al delegato di conoscere a fondo le cose e gli avvenimenti.

La elevazione del cardinale Amleto Cicognani all'ufficio di segretario di Stato avrà certamente la più larga risonanza in America, ove il suo nome è circondato di grande popolarità e simpatia, non soltanto nell'ambiente cattolico. È non è forse da escludersi che possa giovare alla soluzione definitiva del complesso problema delle relazioni diplomatiche tra gli Stati Uniti e la Santa Sede.

Un'altra particolarità suscettibile di ampio sviluppo implicita nella nomina del cardinale Cicognani a segretario di Stato, è il rapporto che la figura del porporato porta con sé nei confronti della Chiese orientali. Iniziata la sua carriera ecclesiastica nella Curia romana nel 1910 alla Congregazione dei Sacramenti, Amleto Cicognani passò successivamente alla Congregazione concistoriale e nel 1923 divenne assessore della Congregazione orientale.

Dopo la lunga parentesi della delegazione apostolica negli Stati Uniti, l'attuale Pontefice ha impegnato nuovamente nella Congregazione orientale Amleto Giovanni Cicognani, da lui creato cardinale nel concistoro del 15 dicembre 1958.

Nei venticinque anni trascorsi a Washington, Amleto Giovanni Cicognani si guadagnò il titolo di «padre spirituale della giovane gerarchia americana». Conferì la consacrazione episcopale ad una sessantina di vescovi, fu il punto di riferimento degli oltre duecento arcivescovi e vescovi che si trovano attualmente nella confederazione americana e seguì giorno per giorno il dilatarsi del cattolicesimo statunitense che da poco più di venti milioni di fedeli che contava al suo arrivo quale delegato apostolico nel 1933, è salito ai 40 milioni di oggi.

Speciale motivo di gratitudine da parte di molti italiani che durante l'ultima guerra subirono le sofferenze della prigionia, resta l'opera svolta dall'attuale segretario di Stato, allorché si trovava a capo della delegazione apostolica negli Stati Uniti, a favore dei prigionieri di guerra e degli internati civili. Il delegato creò un ufficio direttamente collegato all'ufficio informazioni della segreteria di Stato Vaticana. Negli Stati Uniti c'erano allora 300.000 prigionieri tedeschi, oltre 50.000 italiani e 3000 giapponesi. Mons. Cicognani si dedicò a tutti, con particolare riguardo per i connazionali, procurando loro tutti i possibili sollievi materiali e spirituali.

Giovanni XXIII creò cardinale Amleto Cicognani superando le disposizioni contrarie dell'articolo 232 del Codice di Diritto canonico, che stabilisce come impedimento alla promozione al cardinalato la esistenza di una parentela in primo o in secondo grado con altro cardinale già eletto. Infatti dal gennaio '53 Pio XII aveva assunto alla porpora l'ex-nunzio a Madrid Gaetano Cicognani, oggi prefetto della Congregazione dei Riti, che è fratello del cardinale Amleto Cicognani e di due anni più anziano. Il superamento della norma canonica da parte di Giovanni XXIII non è tuttavia un fatto nuovo, poiché essa ha subito eccezioni altre volte: così è il caso dei due cardinali Vannutelli, rispettivamente Serafino e Vincenzo, nominati da Leone XIII, e quello ancor più recente dei due fratelli Pietro ed Enrico Gasparri, creati cardinali da Pio XI.

Ambedue i fratelli cardinali Gaetano ed Amleto Cicognani sono nati a Brisighella, in diocesi di Faenza.

Contemporaneamente alla nomina del segretario di Stato, sono stati oggi comunicati i nomi dei cardinali cui Giovanni XXIII ha assegnato le cariche rimaste vacanti con la morte dei cardinali Tardini e Canali. Il cardinale Paolo Marella, nato a Roma il 25 febbraio 1895, è stato nominato arciprete della basilica di San Pietro, ufficio che era tenuto dal cardinale Tardini e che in precedenza era stato affidato ai cardinali Todeschini ed Eugenio Pacelli.

Il cardinale Alberto Di Jorio, anch'egli nato a Roma nel popolare rione di Trastevere il 18 luglio 1884, è stato officiato come pro-presidente, alla commissione cardinalizia per lo Stato della Città del Vaticano e lascia quindi la carica di delegato dell'amministrazione speciale dei beni della Santa Sede. Come è noto, presidente della commissione era stato per oltre ventun anno il cardinale Nicola Canali. La nomina del cardinale Di Jorio non esclude che in futuro il Papa possa ricostituire anche l'ufficio di governatore della Città del Vaticano, che subito dopo la conciliazione e fino agli inizi del pontificato di Pio XII era stato occupato dal marchese Camillo Serafini.

Il cardinale Gustavo Testa è stato nominato pro-presidente della amministrazione dei beni della Santa Sede e diventa così come si potrebbe dire in termini laici, il «ministro delle Finanze» del Vaticano. Il porporato è nato a Bolzano, presso Bergamo, il 18 luglio 1886. Il cardinale Arcadio Larraona è stato destinato all'ufficio di Penitenziere maggiore che ha competenza nelle concessioni di indulgenze e grazie spirituali stabilite dal Papa. Il cardinale Tisserant è stato nominato Gran Maestro dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, e, infine, mons. Cassa pro-segretario della Congregazione orientale.

**Filippo Pucci**

### Telegramma di Fanfani al Cardinale Cicognani

**Roma, lunedì sera.**

*Appena appresa la nomina del nuovo Segretario di Stato, il presidente del Consiglio on. Fanfani ha inviato a S. E. il Card. Cicognani un telegramma di felicitazioni, per la nomina, e di augurio per l'espletamento della sua alta missione.*

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

*Un generoso slancio di altruismo pagato con la vita*

## Il governatore delle isole Seychelles annega per salvare dei bimbi in pericolo

**Sir John Thorp era sulla spiaggia con la famiglia, il mare era molto agitato - Un gruppo di piccoli bagnanti indigeni era in condizioni critiche su alcuni scogli lontani - L'alto funzionario si getta nei marosi seguito dal suo tesoriere: periscono entrambi - Salvi i bambini**

Nostro servizio particolare

Londra, lunedì sera.

*Sir John Thorp, governatore inglese delle Seychelles, le isole che divennero famose in tutto il mondo cinque anni fa, quando vi venne confinato l'arcivescovo ortodosso di Cipro Makarios, è annegato ieri insieme al suo tesoriere mentre tentava di strappare alla furia del mare un gruppo di bambini indigeni rimasti bloccati su alcuni scogli.*

*Sir Thorp si era recato ieri mattina, in compagnia di amici e familiari, alla spiaggia della Grand Anse, una località balneare molto ricercata dalla buona società dell'isola. Nonostante il cielo sereno, il mare si presentava in condizioni proibitive per i bagnanti. Enormi cavalloni si infrangevano sulla costa sollevando alti spruzzi di schiuma biancastra.*

*Ad un certo momento si sparpaglia la voce che un gruppetto di bambini era rimasto bloccato su un gruppo di scogli a non più di 800 metri dalla riva. Alcuni amici, tra cui oppunto il governatore e il tesoriere, Maurice Boule, si lanciavano in acqua per tentare di soccorrere i pericolanti.*

*La maggior parte dei nuotatori, però, veniva respinta dalla furia dei marosi verso riva. Il governatore, un uomo vigoroso di 43 anni, ottimo nuotatore, riusciva a portarsi verso gli scogli, ma giunto a metà distanza, veniva sommerso da alcune ondate. Il tesoriere, che lo seguiva da presso, cercava di portargli aiuto, ma veniva anch'egli sommerso. Dalla riva, una folla muta ed inorridita, tra cui la moglie ed i due figlioletti del governatore, assisteva impotente alla tragedia.*

*Alcuno barche si erano staccate per portare soccorso ai due uomini; una imbarcazione della Marina inglese riusciva a ripescare dal mare in ebollizione il governatore ed il Boule. Riportati a terra, i due venivano sottoposti ad una energica respirazione artificiale. Alcuni medici presenti tentavano l'impossibile per rianimare tanto sir Thorp, quanto il suo dipendente. Purtroppo tutto è stato inutile. L'autorità medica dell'isola rilasciava un comunicato in cui si annunciava la morte per asfissia per annegamento del governatore e del suo tesoriere.*

*Sir John Thorp, di origine irlandese, era stato fatto baronetto dalla regina Elisabetta II d'Inghilterra due anni fa, quando fu nominato governatore delle Seychelles, le isolette di una certa importanza strategica nel bel mezzo dell'Oceano Indiano, che gli inglesi occupano ininterrottamente dagli ormai lontani tempi napoleonici.*

*Diplomato al Campbell College di Belfast, nell'Irlanda settentrionale, sir Thorp aveva frequentato la Università di Dublino e di Cambridge. Nel 1935, ad appena 21 anni, era entrato nella diplomazia coloniale inglese.*

*Le autorità civili dell'isola hanno ordinato un'inchiesta per stabilire se sulla qualche responsabilità nella morte del governatore e del suo aiutante. Pare, infatti, che vi sia stata una certa negligenza da parte del personale di sorveglianza della spiaggia. Esisterebbe un rapporto della polizia, pare che, se fosse stata messa in mare immediatamente una imbarcazione di salvataggio, non si sarebbe verificata quella tragedia.*

*Il gruppo di bambini che erano in pericolo sugli scogli, in soccorso dei quali sir John Thorp si era generosamente lanciato, sono stati tratti in salvo per un'altra via, partendo da un punto della costa che non distava più di 30 metri dalle rocce.*

*Ieri sera in tutta la colonia è stato ordinato il lutto pubblico in memoria del governatore, i cui funerali si svolgono oggi.*

a. p.

### Quattro scosse di terremoto questa notte nel Parmense

**PARMA, lunedì sera.**

Quattro leggere scosse di terremoto, a carattere ondulatorio e sussultorio, sono state avvertite ieri sera alle 23,34 e stanotte alle 2,04 nella nostra città e in alcuni piccoli centri della provincia. Molta gente, presa dal panico, è fuggita per le strade rifugiandosi in campagna. Numerosi sono stati coloro che hanno pernottato all'aperto. Non si lamentano feriti e danni: solo a Collecchio è crollata la vetrata di un albergo.

## Assassinato a Francoforte il capo tunisino Ben Yussef

**L'identificazione ancora non è certa, ma è imminente un comunicato della polizia - Era stato condannato a morte in contumacia per complotto contro Burghiba**

FRANCOFORTE, lun. sera.

Fonti bene informate riferiscono che un uomo gravemente ferito, e poi deceduto, sabato notte in una stanza di un albergo di Francoforte è stato identificato per Salah Ben Yussef, l'ex segretario generale del «Neo-Destour», il partito governativo tunisino.

Ben Youssef era stato condannato a morte in contumacia da un tribunale tunisino sotto l'accusa di aver complottato contro Bourghiba ed il governo tunisino. La Procura di Francoforte non ha ancora confermato l'identificazione, preannunciando però che un comunicato verrà diramato nel corso della giornata.

La polizia ha riferito che l'uomo è deceduto quattro ore dopo essere stato ferito a colpi di pistola da alcuni sconosciuti.

Nel marzo scorso, Ben Yussef era stato espulso dalla Svizzera per ingresso illegale nel paese ed era stato rinviato nella Germania Occidentale.

Dal Cairo si apprende che secondo il quotidiano «Al Gumhouria» l'assassinato è proprio Ben Yussef, che si trovava nella falsa veste a Francoforte per sottoporsi a cure mediche.

### Parla la Difesa al processo Eichmann

**Gerusalemme, lunedì sera.**

*Al processo contro il criminale nazista Adolf Eichmann, l'avvocato Robert Servatius, difensore dell'ex colonnello tedesco, ha iniziato oggi la sua arringa.*

## Cariche di "plastic,, esplose sotto due tralicci a Bolzano

**Gli attentati in Val Gardena - I sostegni sono rimasti in piedi, trattenuti dai fili - La corrente non è stata interrotta - Posti di blocco sulle strade e alcune perquisizioni**

Dal nostro corrispondente

Bolzano, lunedì sera.

(a. p.) Dopo i due attentati compiuti ieri sera verso le 23, nella zona di Ponte Gardena in Val d'Isarco — a circa 20 chilometri da Bolzano — la polizia e i carabinieri hanno ripreso in libertà dodici delle diciotto persone che erano state «fermate» ieri l'altro in seguito a una operazione di rastrellamento compiuta in val Sarentino.

La vasta battuta non aveva dato l'esito sperato, in quanto i carabinieri, giunti nel luogo dove doveva essere celato del materiale esplosivo, vi hanno trovato soltanto alcune buche scavate di fresco.

Qualcuno evidentemente aveva avvertito i detentori abusivi dell'esplosivo i quali avevano avuto il tempo di trasportare altrove il materiale. In seguito all'operazione, erano stati fermati diciotto persone, tutte portate a Bolzano per essere interrogate. Le risultanze hanno permesso di stabilire che solo un sei di esse pesa qualche sospetto.

I sei «formali» sono: il contadino Christian Thaler ed i figli Cristoforo e Paolo, ed il fratello del primo Giuseppe, con i suoi due figli.

Durante la notte sono avvenute alcune sparatorie: a Silandro le sentinelle che montavano la guardia ad una caserma della Guardia di Finanza hanno aperto il fuoco contro sconosciuti che avevano lanciato sassi al loro indirizzo.

Gli attentati di ieri sera sono stati compiuti contro due tralicci di alta tensione della società Montecatini, nella zona tra Ponte Gardena e Laion, distanti circa 150 metri l'uno dall'altro e che sostengono una linea a 130 mila volta. Nonostante le quattro potenti cariche di dinamite plastica i sostegni sono rimasti in piedi, sostenuti dai fili dell'alta tensione, malgrado non vi è stata interruzione di corrente.

I carabinieri, dopo aver rastrellata tutta l'impervia zona, hanno organizzato alcuni posti di blocco procedendo alla perquisizione delle auto in transito. Anche un «mago» sito a 50 metri dal luogo delle due esplosioni, è stato perquisito ma senza esito. I danni dell'attentato non sono gravi.

Non si escludono che il nuovo atto dinamitardo sia stato compiuto in segno di protesta contro la nuova ordinanza del commissario del Governo per la regione Trentino Alto Adige, con la quale si fa divieto di accendere fuochi sulle montagne, com'è costume della popolazione di lingua tedesca in occasione di determinate ricorrenze.

## Cerca refrigerio nella fontana del Mosè

Il caldo imperversa e le belle turiste che affollano Roma rischiano la multa per cercare refrigerio nelle illustri fontane come quella del Mosè (Telefoto)

Nel pomeriggio del 13 agosto, dopo lunghe e atroci sofferenze, è spirata cristianamente

**Laura Bo**

Ne danno l'annuncio, con profondo dolore: i fratelli Gianfranco con la moglie Pinin Pellegrino e i piccoli Marcodoc, Carlo, Marcella e Angela; Carlo Jo sio Virgilio Sangiorgi e la sia Elena Silvestri; i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 15, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio.

— Santa Lucania, 13 agosto 1961.

Venerdì 11 corr. dopo breve malattia, confortata dalla fede, è mancata serenamente

**Carlotta Simondetti ved. Simondetti**

Addolorati ne danno il triste annuncio: i figli ing. Mario con la moglie Elisabetta Bianco e i figli Vera Anna, Mario col marito dott. Vincenzo Mony e figlio Mario Carlotta, Margherita e famiglia; la nuora Carla Dalla Piazza e figlia Franca, Luisa e Claudio e famiglia; la cognata Giuseppina Simondetti ved. Simondetti e figli; i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Per volontà dell'estinta si fa l'astensione a funerali avvenuti. Si dispensa dalle visite, si ringrazia quanti parteciperanno al dolore della famiglia.

— Torino, 14 agosto 1961.

Riconoscenti per tutto l'affetto sempre avuto dall'amatissima

**Zia Carlotta**

le nipoti Lalla Simondetti ved. Lanzetti, Elisabetta Gabrielli Simondetti e famiglie ne annunciano la dolorosa perdita.

— Torino, 14 agosto 1961.

Dopo penosa malattia, munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

**Marco Chianale**

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Teresa Pinna in Biglia, figlia Franca col marito Marcello Cesaretto e figli Mimo e Marco, fratello, sorella, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 agosto alle ore 14,30 partendo da via Foligno 77, indi la cara salma proseguirà per Carignano. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 agosto 1961.

I fratelli Giacomo, Giovanni, Luigi e Angelo Chianale, con la famiglia Annetta, Rubina, Celeste e Simonetta partecipano al dolore della famiglia Chianale.

La sorella Rosa, i nipoti Mario e [illegible] annunciano la dolorosa perdita del signor

**Marco Chianale**

— Torino, 13 agosto 1961.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Carlo Donati**

Pensionato

Lo piangono: la moglie Anna Maria [illegible], i figli Benjamino e Franco; i cognati Teresa e Mario Morello; parenti tutti e l'affezionata Ada. I funerali martedì 15 alle ore 9 dall'Ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 13 agosto 1961.

Gli amici della Famiglia Torinese partecipano con vivo cordoglio l'immatura scomparsa di

**Carlo Donati**

— Torino, 14 agosto 1961.

Le sorelle della Famiglia Tortonese si uniscono al dolore di Anna.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Aldo Giovanetto**

impiegato A.E.M.

Ne danno il doloroso annuncio, i fratelli, i nipoti, le cugine Elena che per molti anni gli fece compagnia, il cugino Giuseppe Pivano e famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 9 partendo da via Verres n. 9. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 agosto 1961.

Gli Amici dell'EPAT prendono viva parte al dolore dell'amico Maggiorino per la perdita della moglie

**Erminia Allasia**

— Torino, 14 agosto 1961.

Cristianamente è deceduto dopo lunga malattia

**Emilio Reggero**

di anni 70

Commerciante

Ne danno il triste annuncio la moglie Luigia Berra, il figlio Remo, la nipote Angelina, fratelli, sorelle, cognati, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 15-8-1961 alle ore 8 nel Albergano Asti.

— Torino, via Brunia N. 14 agosto 1961.

Stamane munito dei [illegible] della Fede è mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Verro**

Ne danno il triste annuncio: la moglie Elvira Silvestro con le figlie Rosalina e Maria; la sorella Enza Ferraro vedova Verro e figlia Gianna; il fratello, il cognato, le cognate ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vercelli lunedì 14 corrente alle ore 10 partendo da piazza Sant'Eusebio 4. Non fiori ma preghiere ed opere di bene.

— Vercelli, 13 agosto 1961.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

**Clotilde Maria Peloni nata Baù**

Ne danno il triste [illegible] le figlie Elda, con il marito e figli, la gliocia Anna, la nipote, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 15 agosto alle ore 10,30, partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 agosto 1961.

Ricevuto con conforto l'estremo bacio [illegible] dell'amatissima

**Zia Carlotta**

le nipoti Lalla Simondetti ved. Lanzetti, Elisabetta Gabrielli Simondetti e famiglie ne annunciano la dolorosa perdita.

— Torino, 14 agosto 1961.

Dopo penosa malattia, munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

**Marco Chianale**

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Teresa Pinna in Biglia, figlia Franca col marito Marcello Cesaretto e figli Mimo e Marco, fratello, sorella, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 agosto alle ore 14,30 partendo da via Foligno 77, indi la cara salma proseguirà per Carignano. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 agosto 1961.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Carlo Donati**

Pensionato

Lo piangono: la moglie Anna Maria [illegible], i figli Benjamino e Franco; i cognati Teresa e Mario Morello; parenti tutti e l'affezionata Ada. I funerali martedì 15 alle ore 9 dall'Ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 13 agosto 1961.

Gli amici della Famiglia Torinese partecipano con vivo cordoglio l'immatura scomparsa di

**Carlo Donati**

— Torino, 14 agosto 1961.

Le sorelle della Famiglia Tortonese si uniscono al dolore di Anna.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Aldo Giovanetto**

impiegato A.E.M.

Ne danno il doloroso annuncio, i fratelli, i nipoti, le cugine Elena che per molti anni gli fece compagnia, il cugino Giuseppe Pivano e famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 9 partendo da via Verres n. 9. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 agosto 1961.

Gli Amici dell'EPAT prendono viva parte al dolore dell'amico Maggiorino per la perdita della moglie

**Erminia Allasia**

— Torino, 14 agosto 1961.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Emilio Reggero**

di anni 70

Commerciante

Ne danno il triste annuncio la moglie Luigia Berra, il figlio Remo, la nipote Angelina, fratelli, sorelle, cognati, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 15-8-1961 alle ore 8 nel Albergano Asti.

— Torino, via Brunia N. 14 agosto 1961.

Stamane munito dei [illegible] della Fede è mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Verro**

Ne danno il triste annuncio: la moglie Elvira Silvestro con le figlie Rosalina e Maria; la sorella Enza Ferraro vedova Verro e figlia Gianna; il fratello, il cognato, le cognate ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vercelli lunedì 14 corrente alle ore 10 partendo da piazza Sant'Eusebio 4. Non fiori ma preghiere ed opere di bene.

— Vercelli, 13 agosto 1961.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

**Clotilde Maria Peloni nata Baù**

Ne danno il triste [illegible] le figlie Elda, con il marito e figli, la gliocia Anna, la nipote, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 15 agosto alle ore 10,30, partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 agosto 1961.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Vittorio Porello**

Assistente «La Stampa»

Lo annunciano la moglie Assunta Pellissari, il figlio Marcello, la nuora Lina, i nipoti Fabrizio e Paolino che tanto amava. I funerali avranno luogo il 16 corr. alle ore 14,30 partendo da via Foligno 77.

— Torino, 14 agosto 1961.

Cristianamente è mancato

**Primo Ferraro**

di anni 60

Addolorati ne annunciano la moglie, il figlio con la moglie e figli, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 corrente alle ore 16,30 partendo dall'abitazione via Stella 24 bis n. 9.

— Bra, 13 agosto 1961.

E' mancata l'anima buona di

**Giuseppe Martini**

di 82 anni

Lo piangono i figli Caterina, Giovanni Battista, Angela, Giuseppe, Antonio, Buenos Aires, Emma con i consorti, figli e parenti tutti. Funerali oggi alle 16,15, corso Agnelli 93.

— Torino, 14 agosto 1961.

Cristianamente è mancato il

PROF. DOTT.

**Italo Bochiochio**

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie, le figlie: Maria Luisa, Elsa con il marito cap. Gaetano Pavini, Flora, sorella, nipoti e parenti tutti.

— Strevi, 13 agosto 1961.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Beltrame**

Ne danno il doloroso annuncio: moglie, sorella e famiglia (Argentina), cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 9 da via Magione 33. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 agosto 1961.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Natale Barruto**

Ne danno il triste annuncio la sua cara Lina e figli, la sorella, fratello e nipoti.

— Torino, 13 agosto 1961.

Francesco e Alfonso Di Noia partecipano al dolore della famiglia per la morte della signora

**Anna Cora**

— Torino, 13 agosto 1961.

# VECCHIA ROMAGNA
## Etichetta nera

on the Rocks

Come gli americani, col caldo bevete
VECCHIA ROMAGNA
Etichetta nera "on the Rocks"
"on the Rocks" vuol dire "sul ghiaccio"
VECCHIA ROMAGNA Etichetta nera
con cubetti di ghiaccio disseta e fortifica.

Il brandy che crea un'atmosfera


# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di quste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/2064 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'argomento, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro francobolli sotto pel la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . , Torino, computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta (a lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle risposte quando il valore stesso non possono seguirne il valore presso i nostri uffici.*

*Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassetario per l'invio delle posta.*

*Le corrispondenze indirizzate al suo cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.*

### COMMERCIALI L. 130 per parola

**OCCASIONE** sempre esistita macchina maglieria nella 24.000 calorie «Ideal» o altra buona marca. Gabetta, corso Principe Eugenio 62, telef. 498-379.

**VENDO** d'occasione [illegible] e mobili per [illegible]. Tel. 351-034.

### ARTIGIANATO L. 90 per parola

**ALPHA,** unica termocamicia veramente efficace contro raffreddamento pavoli. Gratissimi opuscoli gratis. Cernaia 53, telefono 31450. 737

**SPECIALIZZATO** decoratore tappezziere assume lavori immediati desoritto. Telefonare 833-126. A63339

### SOC. CAPITALI CESSIONI MILIEVI AL. L. 130 p. p.

**R.A.A. AUTOSOVVENZIONI PINOTTEX,** PIAZZA STATUTO 24, TEL. 655-699, 655-902, PRESTITI A LAVORATORI IMPIEGATI, CHIUSO PER FERIE DAL 24 AL 26 AGOSTO. 655

**R.A.A. [illegible]** concede prestiti funzionari, proprietari, [illegible], artigiani operai, commercianti, Taxi medici, rateazione massima, rapidità massima. Principe Tommaso 6, tel. [illegible]

**A. LOANS,** negozio frutta verdura generi diversi, licenza commestibili, cedesi causa malattia, 1.000.000. Rivolgersi «La Riviera», via Aurelia 116, Loano.

**AFFARONE** Santhià vendesi avviatissimo albergo ristorante. Stancanno Scipione.

**AFFARONISSIMO.** Causa familiari vedo bar caffè trattoria, strada internazionale 25 km Torino, clientela Fiat, migliore ubicazione. Telef. 759-271. A63065

**CAVALLERA,** Saluzzo 31, caffè gelateria superalcolici (Pinerolo) avviamento quarantennale cedesi, fortuna assicurata.

**SEDIANO** bar commestibili latterie pasticcerie [illegible]. UKAT, Ghislieri 10. 242

**CERCO** gerente commestibile drogheria con alloggio rilevante eventualmente in seguito. Telefonare 272-943.

**[illegible]** familiare, urge cedere per motivi, fortissima prospettiva mercato. Affarone. Rivoli, via 8bis 22. Telefono 223-434. A61900

**IMPORTANTE** centro turistico, sulla d'Aosta cedesi redditizia Hotel Mobilio 30 camere. Tel. 21-574, ore 12-14

**OCCASIONE,** cedesi grande albergo moderna costruzione, recente costruzione, Casella Postale 52, Diano Marina.

**PANETTERIE** forno rivendita in più convenienti zone UKAT, Ghislieri 10.

**PARRUCCHIERE** per signora, lussuosissimo, unico, 6.000.000. Ines Parisoli, via [illegible] Ricostruzione, Hotel Royal, Pietraligure. 26253

**PROPOSTA** interessante, causa capitale spaventosa occultismo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6076 — Torino».

**SANREMO** cedesi gestione albergo seconda categoria 20 camere. Scrivere Ditmo pubblicità 25, Sanremo.

**SANTORIA** avviata con laboratorio cedesi causa salute. Scrivere Chiusano, Radiocchio. A63337

**TORREFAZIONE** avviatissima, allagata, incasso 30.000, cedesi vantaggiosamente. Cavalleri, Saluzzo 21. 743

**TRATTORIA** caffè tutti permessi, tabaccai, macello, fortuna sicura, rimettesi, cedesi [illegible]. Telef. 696-701 Torino

### COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

**ACQUISTIAMO** lenzuola sotto luglio, pagamento contanti. [illegible] Bancali, via Saccarelli 28. A63145

**ALASSIO** o Sanremo privato [illegible] 2 appartamenti 2 locali servizi, ricalamento cad. Viale mare, Cremonini, via Lamalfina 52, Milano. A61912

**ALLOGGI** due tre quattro camere servizi prossi primavera vendonsi prezzo Fiat Mirafiori. Telefonare 899-051.

**ALLOGGI** signori via Lattes 5 vendonsi soffitteni. Rivolgersi Cambullo, telefono 32-537. 386

**ALLOGGI** signorili in palazzina 4-12 camere, accessori, soffittenaux, giardino. Pinerolese 11, Rotazzoni. 390

**ALLOGGI** signorili 3-4-5 camere, salone, doppi servizi, impresa vende area Fracia, via Meisei angolo via Valgioia 5. Munus, facilitazioni. Telefonare 778-543 577

**ALLOGGI** 2-3 locali servizi, garage, in stabili zona stadium, rifiniture di primo ordine. Facilitazioni mutuo. Cantiere: Tabacchi 40, ex. 199

**APPARTAMENTI** precollinari lussuosissimi, splendida posizione, giardini, terrazzi, vendonsi. Telefonare 511-600.

**BORGOSESIA.** Impresa Solari, telefono 23-44, vende appartamenti pronti civilissimi mura, prezzi ragionevoli

**CELLE** Ligure vendo appartamenti silenziosi tranquilli, consegna ottobre. Scrivere «Pubblicità Stampa 16 — Milano.

**CHIAVARI** nuova lussuosa vendesi costruendi appartamenti signorilissimi rata saldo 3-3-4-5-6 locali doppi servizi ogni comfort, Nordet, corso Tigullio 27, tel. 23-82, 23-43.

**COMPRO** alloggio moderno pagando contanti da privato 3-3 camere servizi, preferibilmente, Gran Madre, Crimea. Telefonare 882-158, ore ufficio. A61909

**COMPRO** alloggio signorile 6-8 vani posta verso Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6004 — Torino». A61665

**FINANZIAMENTI** rapidissimi con lunghe rateazioni su alloggi, case, terreni. Massima discrezione. Telefonare 537-437

**FOSSOLO** 5 seguito stupendi alloggi signorili doppi servizi, 3 ascensori, grandi fine anno, vendonsi. Visite cantiere. Telefonare 60-613. 437

**IMPRESA** vende direttamente vicinanze autostrada Torino nuovo stabilimento di mq. 1500 con annesso locali uso ufficio ed abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3351 — Torino».

**IN** sole palazzo architettonico privato vende direttamente insieme appartamento con tripli servizi, doppio ingresso. Altro suo ufficio, studio con annesso garage. Telefonare mattino dalle 7 alle ore otto al 772-032. A63075

**LAVAGNA,** sulla superpanoramici, facilissimi eccezionali pagamenti: corso Buenos Aires 112, tel. 28-732, informazioni Genova telef. 883-116 26507

**MOBILI** seggiole, tolici, servizi interni, affittasi pelimetrico, vendiamo 5.500.000, reddito 6%. Telefonare 327-420.

**NEGOZI** spaziosi, particolarmente adatti generi alimentazione, S. Rita, frontegiardi casa popolari, affittasi. Cantiere corso Siracusa 55, pomeriggio. 3

**SANREMO** nuovi luminosi appartamenti ottimi mobilmente, rendono 1.900.000. Telefonare Sanremo 82-559. 26417

**SOCIETA'** acquisterebbe casa centralissima qualsiasi importanza. Compagliaro [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1323 — Torino» A63200

**TERRENO** grande avvenire vicinanze Grignasco ultimi appezzamenti giornata 18 L. 20.000.000 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1263 — Torino».

**TERRENO** industriale piccoli lotti. Tre linee tram, strada, servizi. Cambiasio, Cibrario 14 1054

**TERRENO** panoramico adatto villetta persiano imperia vendesi a lotti. Scrivere Agenti, via Damiano, Imperia

**VENDESI** villa vani 10 Mercenge Inferiore (Varese) Lago Maggiore, parco mq. 2000, giardino sul lago, fabbricato deposito privato, ingresso su provinciale, garage. Per informazioni rivolgersi Segreteria Ospedali Civili di Genova.

**VENDO** casa nuova 3 camere servizi garage mezzi quadri circa 30 giardino. Telefonare 543-788. A63081

**VICINANZE** Settimo Torinese, vendesi casa 6 vani corrente, due giornate terreno fabbricabile. Rivolgersi, telefono 855-237. A61645

**VILLA** Pregiziale centro, signorile nuova, due appartamenti, termosifone, 15 minuti al Sestriere, cedesi od invitasi, vendesi o cambiasi con villa non lontana zone Saluzzo, Pinerolo, Avigliana massa valle Susa. Telefonare 954-631. A63172

### DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

**AFFITTASI** o comprasi [illegible] 3-4 camere a Grugliasco o dintorni. Rivolgersi in via Antica Rivoli n. 46, Grugliasco.

**AFFITTERei** casetta orto, 8-10 km. Torino. Telefonare 771-770, ore pasti.

**AFFITTERei** casetta, orto, 8-10 km. Torino. Telefonare 771-770, ore pasti.

**DIPENDENTE** azienda floricola cerca 3 camere cucina. Tel. 685-342. Telefonare ore pasti. A63180

**DIPENDENTE** Fiat cerca alloggio 4 camere servizi zona S. Rita, Rondissone Mirafiori Generali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6080 — Torino». A61902

**DIPENDENTE** Lancia urge camera e cucina. Telef. [illegible]. A63057

**IPOSI** piccolissimi cercano 1-2 camere settembre-ottobre. Telefonare 677-802.

**UOMO** solo viaggiatore rappresentanza cerca camera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3208 — Torino». A62906

### OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

**[illegible]** 1-2-3 camere servizi. Arnaldo 42, telefono 46-679. 30

**AFFITTASI** negozio corso Umberto 154-161, corso Siracusa 25. Telefono 537-420.

**AFFITTASI** attrezzatissimo appartamento, mq. 400, primo piano. Telefonare 812-400. A62284

**AFFITTASI** camera grande una due persone zona statuto. Telefonare 525-881.

**AFFITTASI** cascine, ville semicollinare con orti, giuoco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1265 — Torino». A62229

**AFFITTASI** negozio angolare adatto caffè bar, quattro aperture 68 mq. Telefonare 827-420.

**AFFITTASI** [illegible] con licenza pasticceria corso Grumello. Telefonare 537-420.

**AUTOTRASLOCHI** [illegible], autocarri imballi, garanzie, concorrenza, preventivi. Tel. 613-321 ufficio, [illegible] abitazione, Mastropietro. 1331

**VIA** Giolanti 9 affittasi due salesi e due camere per ufficio 4 camere servizi per alloggio, preferibile [illegible] centrale, 15 ottobre. [illegible]

### LOCALI PER UFFICIO L. 130 per parola

**ALBISOLA** affittasi matrimoniale corredato servizi. Scrivere Monticone, via Torino 2, Albisola, Savona. A63077

**CHIAVARI** causa affittasi bellissima matrimoniale ottimo settembre 30.000, Isola, corso Dante 40. 26037

**LOANO** affittasi alloggio settembre, tre camere matrimoniali, cucina, bagno terreno sul mare L. 60.000. Da Giovanni Martino, Loano. A62758

**SANREMO** affittasi mensilmente alloggio vuoto 2 camere servizi, balconi, Italia, Tronti 7, Sanremo. 26541

**SANREMO** prossimità [illegible] aperitivo-spiaggia affittasi vani signorili appartamenti 3-3 camere doppi servizi, calorifieri. Scrivere: Amministrazione Condominio, via Primavera 4, Sanremo.

**VALSESIA** villeggiatura mese affittasi alloggi settembre. Telefonare 372-701, ore 18,30-20,30.

### ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 120 p. p.

**ALBERGO** Pass Lavaga settembre 1400 tutto compreso. 22226

**BELLARIA,** pensione Rosalba, direttamente mare, cucina romagnola, disponibilità dal 20 agosto. Prezzi modici.

**BOSSEA** Albergo sulla Croce, Monterosa Croce di Bossea nuovo ambiente, cucina casalinga, trattamento familiare, prezzi modici. Interpellateci.

**CATTOLICA,** Hotel Torino, centrale, parcheggio macchine. Trattamento primo ordine. Camere libere dal 15 agosto. Prenotatevi in tempo. 26310

**FINALMARINA** Stella Maris dal 20 agosto ridottissimo trattamento ottimo. Telefonare 62-063. A62108

**LOANO.** Ristorante Miramare. Lungomare camere, acqua corrente, dopo 20 agosto L. 1500 compreso [illegible]

**PRESSONE** Jolanda, Pietrasligure. Ottimo trattamento. Spiaggia propria. Facilitazioni 21 agosto - settembre.

**RIMINI** Bellavista, pensione Dolcezza al mare dal 25 agosto 1100 compreso tenda, cabina, tutto. 26500

**RIMINI** Hotel Prater vicino mare dal 20 agosto 1500, dal 1° settembre 1300 tutto compreso. 26545

**RIMINI,** pensione Florella, [illegible] completa [illegible] sconti dal 24 agosto.

**RIMINI,** Pensione Imperia, sul mare, Dante 7, dal 24 agosto 1200 completo. 26253

**ALL'ISTITUTO** «Elena» 4 settembre istituto corsi diurni, serali stenografia (commerciale e oratoria), dattilografia, computometria, [illegible], paghe, consulenza sindacale, contabilità generale e meccanizzata, segretario d'azienda. Lezioni individuali preparazioni esami. Via Roma 264, telefono 510-354. 561

**SCUOLA** media parificata, scuola avviamento commerciale parificata, doposcuola, convitto semiconvitto, servizio automobilistico a domicilio, istituto Machado, via Santa Teresa 20, tel. 46-944.

### CAMERE MOBIL. PENS. L. 110 per parola

**PIED-A-TERRE** ammobiliato, indipendente, signorile, affittasi. Telefonare 50-339.

**QUARANTACINQUENNE** cerca ruotella [illegible] in casa. Ferrara, via S. Francesco d'Assisi 2/int. 2. A63786

### DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

**PERITO** industriale tessile 26enne multilingue pratica quadriennale presso importante lanificio offresi, ovunque. Scrivere R 530 Oliva, Biella.

**REFERENZIATISSIMA** insegnante, laureata, massaggiatrice, offresi accompagnatrice [illegible], anche compagnia, anche montagna. Telef. 68-894 dalle 13-14.

**SIGNORA** [illegible], pratica ufficio, 4 lingue, cerca subito occupazione. Telefonare 878-507 dalle 9-11. A63308

**VENTIQUATTRENNE** referenziatissima conoscenza lingue parlata scrittura, giornalismo [illegible] albergo. Cassella Pubblimas 268 P, Bologna. 26300

### OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

**A.A.A. CERCASI** direttore magazzino rivenditore confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1266. — Torino». A63173

**A** ragazzo, signorina diplomati o no, volonterosi, attitudine ufficio, anche primo impiego, offre possibilità carriera studio tecnico amministrativo. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 296 — Torino».

**ALBERGO** [illegible] Torino cerca segretario. Presentarsi. A63164

**[illegible]** massimo [illegible] mercoledì studio notarile. Telefonare 779-970. A63153

**IMPIEGATA** pratica possibilmente contabilità, dattilografia, bella presenza, cercasi. Provare, corso Napoli 32. Telefono 276-998. A63238

**AN** american chemical company requires the services of an accountant aged [illegible] with a view to [illegible] for a top level executive position with Italian Subsidiary. Applicants should have knowledge of modern management accounting techniques and of the English language and should be prepared to undergo a period of training in the United States. Applications should include details of [illegible] and past career. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Milano». A63307

**IMPORTANTE** industria T.V. Radio, assume tecnico per assistenza tecnica Italia Torino. Richiedesi patente auto. Indicare pure analoghi concetti ed pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6074 — Torino». A63307

### DOMANDE LAVORO L. 60 per parola

**AUTISTA** 28enne patente D offresi subito. Telefonare 870-838 Usseglio-Ida.

**CERCASTORE** offresi non oltre [illegible] Telefonare 858-295. A63152

**FATTORINO** 24enne patente B pratico zona città offresi. Tel. 583-774.

**MANOVALE** 35enne [illegible] pratico turno magazzino offresi ditta. Telefonare 583-774. A63352

### OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

**A** Pinerolo [illegible] titolare fiera specializzata casa signorile, referenziata, esclusivi lavori pesanti. Massima retribuzione. Assistere risposta privati settembre. Scrivere: Pubblimas, Casella 66, Pinerolo.

**A** tagliatore sarta abilissima, primarie referenze, offresi sistemazione stabile, condizioni ottime, assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6071 — Torino». A63319

**ALBERGO** [illegible], Finalpia, cerca cameriera. Tel. 68-040 ognitre scrivere.

**ANIMATORI** et formatori qualificati, cerca importante [illegible] settore. Scrivere indicando età, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 6067 — Torino». A63311

**APPRENDISTE** meccanico autoriparazioni già esperte cercasi. Garage, Mocchiaretto 53. A63138

**ASSUMIAMO** subitissimi carrozziere meccanico-elettrauto, officina trattamento. Presentarsi 28 agosto mattino, Manifattura Torinese, corso Trapani 42.

**ASSUMIAMO** apprendisti saldatori e falegnami. [illegible] 453-389, dopo 22 agosto. A63298

**ASSUMIAMO** falegnami pratici banchisti [illegible]. Telef. 852-853, dopo 22 agosto.

**CERCANSI** occhiali coll 50enni rilasciati per custodia manubrio [illegible] Valentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3237 — Torino». A62903

**CERCASI** abilissima lavorante sarta. Telefonare 781-591. A63330

**CERCASI** donna tutto le mattine casa cucina abile. Telef. 83-694. A63193

**CERCASI** falegname pratico per [illegible] zione. Telefonare 685-774. A63314

**CERCASI** parrucchiere per signora o parrucchiera, buona [illegible]. Telefonare 753-371. A63218

**CONCESSIONARIO** Fiat cerca apprendista commesso 18-30enne con patente auto via Fratelli Carle 7, Torino.

**FAMIGLIE** due persone cerca [illegible] fissa e giornata. Telefonare 391-920.

**IMPRESA** stagionale decoratori attori ottima retribuzione. Telefonare 330-984 ore pasti. A63334

**MAGAZZINIERE** o aiuto, pratico ricambi accessori auto, cercasi. Referenziare adeguata. Manoscrivere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino».

**PERSONA** sola cerca [illegible] fisso, buona età presentabile serietà, adatta casa signorile, trattamento ottimo, referenziare domestica moderna. Telef. 884-706.

**PERSONA** sola cerca cuoca per casa signorile [illegible] cuoca sapersi [illegible] cameriere possibilmente pratico giardinaggio, Grinzane. Scrivere A 541 Pubblicità Oliva, Biella. 26568

**PETTINATRICE** cerca lavorante [illegible]. Telefonare 521-408. A63206

**RAGAZZA** apprendista cercasi lavoro confezioni Bottiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1265 — Torino».

**RAGAZZA** cercasi lavori casalinghi, ore 9-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1383 — Torino». A63170

**RISTORANTE** grande passeggio stranieri [illegible] apprendisti cameriere e aiutanti età 14-17. Presentarsi corso Novara 18. A63178

### PIAZZISTI, RAPPR. L. 130 per parola

**AGENZIA** articoli [illegible], forte sconto cliente Italia, cerca abili rappresentanti con auto, diaria, provvigione. Richiedesi domanda manoscritta, curriculum, referenze, cauzione completamente. Casella 1430 P, RIP, Genova. 26541

**CASA** lana possente cerca agenti ben introdotto per vendita cascame lana lavata Biellafeed per materassi e presse di concorrenza. Eventuali facilitazioni pagamento a compratori degni di fido. Scrivere Box 2602 William's advertisement offices, Bradford, Yorkshire, England. 26507

**IMPORTANTE** pastificio di Milano con deposito in Torino cerca abile piazzista. Buona provvigione. Eventuali serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1267 — Torino». A63182

**PRIMARIA** industria lavorazione materie [illegible] cerca agenti di vendita introdotti nel ramo desiderio e rimesse per nuovi articoli di sicuro successo per la zona del Piemonte. Scrivere Pubblimas 30.40, Treviso. 26417

**PRIMARIA,** internazionalissima industria confezioni sportive, cerca viaggiatore serio, attivo, introdotto Piemonte, Liguria. Indicazioni referenze, curriculum vitae. Offerte condizioni vantaggiose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2304 — Torino». A63217

### INFORMAZIONI L. 130 per parola

**[illegible]** presente istituto trasferimenti informazioni private, pratiche, accertamenti. Fotografi, tel. 96-100, Accademia Albertina 1 angolo via Po.

**ACCERTAMENTI,** indagini, sorveglianze, informazioni private. «Italgeri», Maria Cristina 113. [illegible] 687-676.

**INFORMITALIA,** Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, fiduciarie. Filiale autorizzata, Santa Teresa 10, telefono 512-094. 30087

### AUTOMOBILI L. 130 per parola

**A.A. AUTOMOTIVE** [illegible] Finotto, piazza Statuto 24, tel. 425-639, 655-902, chiuso per ferie dal 14 al 26 agosto.

**A.A. LA** Lotus in Italia è presentata in esclusiva all'Automotoclub Vera. Visitatori, osservarete la perfezione e la classe di una delle vetture più veloci del mondo. Andrea Doria 12. 386

**ANIMATORI** et formatori qualificati, cerca importante [illegible] settore. Scrivere indicando età, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 6067 — Torino». A63311

**APPRENDISTE** meccanico autoriparazioni già esperte cercasi. Garage, Mocchiaretto 53. A63138

**ASSUMIAMO** subitissimi carrozziere meccanico-elettrauto, officina trattamento. Presentarsi 28 agosto mattino, Manifattura Torinese, corso Trapani 42.

**ASSUMIAMO** apprendisti saldatori e falegnami. [illegible] 453-389, dopo 22 agosto. A63298

**ASSUMIAMO** falegnami pratici banchisti [illegible]. Telef. 852-853, dopo 22 agosto.

**CERCANSI** occhiali coll 50enni rilasciati per custodia manubrio [illegible] Valentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3237 — Torino». A62903

**CERCASI** abilissima lavorante sarta. Telefonare 781-591. A63330

**CERCASI** donna tutto le mattine casa cucina abile. Telef. 83-694. A63193

**CERCASI** falegname pratico per [illegible] zione. Telefonare 685-774. A63314

**CERCASI** parrucchiere per signora o parrucchiera, buona [illegible]. Telefonare 753-371. A63218

**CONCESSIONARIO** Fiat cerca apprendista commesso 18-30enne con patente auto via Fratelli Carle 7, Torino.

**FAMIGLIE** due persone cerca [illegible] fissa e giornata. Telefonare 391-920.

**IMPRESA** stagionale decoratori attori ottima retribuzione. Telefonare 330-984 ore pasti. A63334

**MAGAZZINIERE** o aiuto, pratico ricambi accessori auto, cercasi. Referenziare adeguata. Manoscrivere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino».

**PERSONA** sola cerca [illegible] fisso, buona età presentabile serietà, adatta casa signorile, trattamento ottimo, referenziare domestica moderna. Telef. 884-706.

**PERSONA** sola cerca cuoca per casa signorile [illegible] cuoca sapersi [illegible] cameriere possibilmente pratico giardinaggio, Grinzane. Scrivere A 541 Pubblicità Oliva, Biella. 26568

**PETTINATRICE** cerca lavorante [illegible]. Telefonare 521-408. A63206

**RAGAZZA** apprendista cercasi lavoro confezioni Bottiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1265 — Torino».

**RAGAZZA** cercasi lavori casalinghi, ore 9-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1383 — Torino». A63170

**RISTORANTE** grande passeggio stranieri [illegible] apprendisti cameriere e aiutanti età 14-17. Presentarsi corso Novara 18. A63178

**ASSUMIAMO** subitissimi carrozziere meccanico-elettrauto, officina trattamento. Presentarsi 28 agosto mattino, Manifattura Torinese, corso Trapani 42.

**ASSUMIAMO** apprendisti saldatori e falegnami. [illegible] 453-389, dopo 22 agosto. A63298

**ASSUMIAMO** falegnami pratici banchisti [illegible]. Telef. 852-853, dopo 22 agosto.

**CERCANSI** occhiali coll 50enni rilasciati per custodia manubrio [illegible] Valentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3237 — Torino». A62903

**CERCASI** abilissima lavorante sarta. Telefonare 781-591. A63330

**CERCASI** donna tutto le mattine casa cucina abile. Telef. 83-694. A63193

**CERCASI** falegname pratico per [illegible] zione. Telefonare 685-774. A63314

**CERCASI** parrucchiere per signora o parrucchiera, buona [illegible]. Telefonare 753-371. A63218

**CONCESSIONARIO** Fiat cerca apprendista commesso 18-30enne con patente auto via Fratelli Carle 7, Torino.

**FAMIGLIE** due persone cerca [illegible] fissa e giornata. Telefonare 391-920.

**IMPRESA** stagionale decoratori attori ottima retribuzione. Telefonare 330-984 ore pasti. A63334

**MAGAZZINIERE** o aiuto, pratico ricambi accessori auto, cercasi. Referenziare adeguata. Manoscrivere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino».

**PERSONA** sola cerca [illegible] fisso, buona età presentabile serietà, adatta casa signorile, trattamento ottimo, referenziare domestica moderna. Telef. 884-706.

**PERSONA** sola cerca cuoca per casa signorile [illegible] cuoca sapersi [illegible] cameriere possibilmente pratico giardinaggio, Grinzane. Scrivere A 541 Pubblicità Oliva, Biella. 26568

**PETTINATRICE** cerca lavorante [illegible]. Telefonare 521-408. A63206

**RAGAZZA** apprendista cercasi lavoro confezioni Bottiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1265 — Torino».

**RAGAZZA** cercasi lavori casalinghi, ore 9-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1383 — Torino». A63170

**RISTORANTE** grande passeggio stranieri [illegible] apprendisti cameriere e aiutanti età 14-17. Presentarsi corso Novara 18. A63178

**AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 6.** 1136

**AUTOMOLEGGIAMO** al «Moderno» nuove 600, 600 D, 1100 E, 1800. Telefonare 776-811. 38

**AUTONOLEGGIAMO** nuove 600, 103 H, 1800, Mignola, Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 83

**CERCO** [illegible] qualunque automobile pernullo, prenotazione consegna subito. Vigone 44. 733

**INNOCENTI** Austin A 40 berlina, commerciale B 550 spider, consegne sollecite, comodi pagamenti, esposizione, prove, [illegible] commissionaria Autoleonessa, corso Principe Eugenio 12, Torino, telefono 553-484. 1033

**OCCASIONE** bella 1400 nera 120.000 e 1100 A 60.000. Telef. 380-357.

**OCCASIONISSIMA** bella «600» come nuova 320.000; «103» 815.000, Rateazioni. Telefonare 380-212. A62754

**PRIVATO** vende bellissima 103 [illegible] 1954 nera fasce bianche, Autoritmica Coli, telef. 45-828. A63161

**PRIVATO** vende [illegible] Special, semestre. Telefonare 677-868. A63008

**VENDO** Appia 1958 unico proprietario come nuova. Via Cherubini 39.

**VENDO** 500 C ottima condizioni, autorimessa. Via Nizza 137. A62906

**500 D** nuova, mesi 8, privato vende. Telefonare 584-113. A63031

**500 D** grigia km. 4900 privato a privato [illegible]. Telefonare [illegible]

**500 D** verde elettrico 6 mesi vendo. Telefonare [illegible]

**1768-163** lusso mignola [illegible] vende lire 700.000. Telef. 677-627. A63162

**[illegible]** trattabili ancora 500 mesi 11 vende privato. Telefonare 351-829.

### CICLI MOTO SPORT L. 130 per parola

**VENDO** moto Gilera 175 quattronove. Vitello corso Novara 14, calzoleria.

**VENDO** Vespa 150 anno '58 motore nuovo. Telefonare 774-735. A63185

### ANNUNCI VARI L. 130 per parola

**ALL'ENTE** Asse Liquidazioni, Cigna 17, cessazioni formidabili, acquisto, vendita mobili, tappeti, quadri, ogni utile, articoli vari arredamento. 21401

**ANTICAMERE** tappezzo rinascimento, scrittoio, specchiere, salotti artistici, maggiordini. Cirmegna, Racconigi 134 bis. Telefono 21-727. 483

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Regina angolo Rattazzi, camere massime 78.000, tinelli 21.000, grandi armadi 28.000. Facilitazioni. 1774

**ATTENZIONE!** Fabbrica mobili, ritiro camerette, vendo pezzi [illegible]. Piazza Filatoi 2, via Nazione 83, via Montevecchio 28. 103

**L'OROLOGIO** non funziona? Da Cristaldo orologeria, orologeria, accetta una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Borgaro 72, tel. 283-406. Oggi orologio viene controllato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronographe. [illegible] ufficiale Omega, Tissot, Konsor. 1776

**MOBILI** «Cambelle», unica esposizione garanzia, [illegible] ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521 107


A TESTE SNODATE

A TESTE SNODATE
IL RASOIO PIÙ PERFETTO DEL MONDO
AUTOMATICO al 100%

La caratteristica principale del nuovo [illegible] PHILISHAVE 800 è costituita dalle 2 lastre snodate ed angolabili [illegible] del rasoio automaticamente [illegible]

consente una rasatura più veloce ed ancora più a fondo di quanto non sia possibile ottenere con qualsiasi altro rasoio elettrico

IL NUOVO PHILISHAVE 800 [illegible] Il solo rasoio al mondo a teste snodate.